STAMPASERA

N. 158 MARTEDI' 19 GIUGNO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1229	(-9)
BORSA	
Irregolare	

PREZZI	alle 10.15
Fiat	10.330
Enimont	1.449
Fidis	8.250
Montedison	2.100
Generali	44.450
Comit	5.335
Banco Roma	2.840
Iti	29.395
Cir	5.660
Ferruzzi ag	2.845
Falk	11.950

Torino, volti nuovi in Consiglio

Guerra di nomi per 17 poltrone

Volti nuovi in Sala Rossa, anche nel pci: Giorgio Crosetto, Daniela Converso, Rita Hassan, Giuseppe Gallicchio

TORINO ● Si presenta con molte novità il Consiglio comunale degli Anni 90: banchi in più per i 5 verdi e i 2 pensionati che non si riconoscono nella tradizionale distribuzione di posti in sala rossa; un consigliere di colore, la somala Hassan; le leghe piemontesi (i tre di Farassino e Gremmo). Un clima diverso che ha creato disagio a «vecchi» amministratori. In Comune si cambierà sempre più, a partire dalle regole: entro un anno si dovrà arrivare al nuovo statuto in applicazione della recente legge sulle autonomie locali che dà maggiori poteri alla giunta. Il traguardo è un '95 che porterà l'ente metropolitano, la rappresentanza di Torino e delle amministrazioni limitrofe, per progettare e realizzare quegli interventi che incidono su tutto il territorio.

Ma il «Comune delle novità» è ripreso con il solito copione. Un dibattito ufficiale, dove le forze tradizionali non sembrano toccate più di tanto dagli appelli di Gipo («tirumse su le braje») e dell'ambientalista Vernetti («maggioranza tra verdi presenti trasversalmente in tutte le forze contro i grigi»). Quello che preoccupa sono ancora i «numeri». E quelli si stanno cercando dal 6 maggio. Trovata la maggioranza, si terrà conto degli argomenti-forti di tutte le componenti del Consiglio.

All'interno del pentapartito c'è chi si è già adoprato per avere dai due «pensionati» i voti necessari a fare maggioranza. «Noi entreremo in alleanze che accoglieranno le nostre richieste prioritarie per gli anziani» ha detto il capogruppo della lista, Scardicchio.

Nella giunta ideale di chi vuole il pentapartito, ai pensionati vanno le deleghe dell'assistenza e della sanità. La bozza dell'organigramma degli altri 15 assessorati (non saranno più 18), prevede: 6 posti alla dc, 4 al psi, 3 al pri, 1 al pli e 1 al psdi. Una bozza disegnata più che altro tra liberali e socialisti nella condivisa speranza di concludere le trattative per l'elezione di Zanone sindaco.

In questa corsa si deve ancora rompere il fiato. I repubblicani, ancora ieri, hanno ribadito la richiesta di avere uno dei tre vertici tra Comune, Provincia e Regione. Poi si sono incontrati con i comunisti (divisi tra i 16 iscritti e gli 8 indipendenti): «Per ora siamo in trattative con gli ex alleati, prima devono rispondere alla nostra richiesta di avere un ruolo di responsabilità, poi eventualmente ci rivedremo» han detto al pci.

Anche la sinistra dc, ieri sera, ha avuto un incontro che può avere conseguenze sul percorso verso le giunte. Le aree Bodrato, Botta e Goria si sono riunite con quella di Donat-Cattin, han trovato convergenze per avere più incisività nel partito, non solo torinese. In Regione si rafforzano così le quotazioni per il forzanovista Brizio (presidente?) e per Pizzetti in Comune (vicesindaco?).

Gli assessori? «Sei posti non rispecchiano il peso politico dc a Torino» dicono gli interessati. Pure sul tipo di deleghe ci sarà molto da trattare. La «cultura» ad esempio è ambita da dc e socialisti. Nel psi si fanno già le abbinate: cultura-Marzano, metrò-Lerro, casa-Mercurio e sport-Matteoli. L'arredo urbano a Dondona (pli). Un'idea nuova, infine, il dare a ogni assessorato il compito di progettare e portare alla realizzazione le opere che lo riguardano, così come in questa tornata è avvenuto per gli impianti sportivi.

Luciano Borghesan

Vincere stasera significa evitare i panzer

Due fulmini sui ceki

Baggio e Totò mettono le ali all'Italia?

L'Italia si gioca stasera contro la Cecoslovacchia un bel pezzo del proprio futuro. L'accesso al turno successivo è stato sancito dai due successi ottenuti, pur'anche fra riserve e insoddisfazioni assortite, contro l'Austria e gli Usa. Ma gli azzurri di Vicini non mostrano il ventre molle, tendono i muscoli perché si sentono affamati e chiedono a se stessi uno sforzo supplementare per ottenere il privilegio di restare a Marino, di effettuare il prossimo turno all'Olimpico, particolarmente caloroso nei confronti dell'azzurro cielo delle maglie italiane.

Ma il privilegio, che è sempre contingente, non parte soltanto da capricci di giocatori che si dimostrano più affezionati ad un'ubicazione piuttosto che ad un'altra, ma dal calcolo delle probabilità di avere un avversario facile negli ottavi e, di conseguenza, di evitare clienti particolarmente ostici. Esempio: se gli azzurri restassero a Roma eviterebbero nei quarti di finale la Germania dei panzer interisti e giallorossi.

Ma ben al di là di tali congetture logistiche, ci sono tanti temi da sviluppare nell'imminenza di un delicato test attorno al quale si accumulano, infide, ombre di sospetti, dubbi, perplessità, scontentezze.

Chi segue da vicino le vicende azzurre sostiene che il mugugno sta di casa nel club Italia, poiché dal rimescolamento di carte del rivoluzionario Vicini sono stati esclusi elementi che avrebbero meritato maggiore considerazione. Come Gigi De Agostini e Marocchi. Ma nel timore di usare gli strumenti gretti del campanilismo, restiamo ai fatti, cioè alle decisioni che Vicini ha partorito per restare primo nel girone A.

Occhi puntati su Salvatore Schillaci e Roberto Baggio, la coppia juventina

Nell'estrarre dal cilindro carte importanti come Schillaci e Baggio, il ct è partito senza dubbio da tale considerazione: la necessità di assemblare elementi fantasiosi e rapidi per scuotere dal torpore operativo una Cecoslovacchia molto ben sistemata sul campo, molto solida, però alquanto macchinosa e lenta in difesa. Vicini, testardo romagnolo che viaggia con le orecchie tappate, non si è fatto condizionare da alcuno al momento delle scelte (i tifosi che discutono nei bar sostengono che il grande vecchio che muove i fili sia Giampiero Boniperti). Si tratta comunque di scelte da condividere, perché mettono curiosità ed interesse. Schillaci è un *«animale che fiuta»* sempre il gol, Baggio può inventarne le premesse. Ed è importante verificare come il bravissimo Totò sia diventato da spalla (di Vialli, che non sta bene e che non se la sente di rischiare) a uomo che necessita di una spalla (appunto Baggio).

Ma l'Italia non creda di aver scaricato nel primo contenitore Gianluca, poiché sarebbe ingratitudine dimenticare tutto ciò che ha fatto per la causa azzurra. Se non sta bene è giusto che guardi il match dalla tribuna, ma se tornerà in perfette condizioni fisiche il suo contributo può risultare decisivo, magari al fianco di Totò. E' un'Italia perciò da sostenere sempre con affetto, poiché vive momenti elettrizzanti ma delicati. Da sostenere anche se dovesse finire a Bari, con massimo gaudio dei pugliesi.

Angelo Caroli

Una donna per telefono ha fatto sentire la voce della bimba

«Santina è viva, la tengo io»

I manifesti con la foto di Santina

PALERMO ● Una telefonata ha scosso i genitori di Santina Renda, la bimba di sei anni scomparsa dal quartiere Cep di Palermo lo scorso 23 marzo. Questa volta, almeno secondo i genitori disperati, non si tratterebbe della chiamata di uno sciacallo o di un mitomane (ce ne sono state a decine in questi mesi) ma proprio della voce di Santina.

L'episodio è di sabato 9 giugno, però è stato reso noto solo ieri dai carabinieri. Secondo quanto hanno raccontato Giuseppe Renda e Vincenza Scurato, i genitori, una donna dall'accento straniero ha chiamato da un cabina pubblica fuori dalla Sicilia (i gettoni cadevano molto rapidamente) ed ha esclamato: *«Santina è qui con me... avete capito, è qui con me»*. Naturalmente la mamma di Santina, che era all'apparecchio, ha chiesto di poter parlare con la bambina. C'è stato un breve silenzio, poi due soli monosillabi «Ma', ma'...» prima che la comunicazione fosse *interrotta* di colpo.

La mamma di Santina è quasi svenuta per l'emozione: *«L'ho riconosciuta, era la voce di mia figlia»*. Possono bastare un paio di monosillabi, per di più al telefono, per alimentare una speranza? I genitori non hanno dubbi, spiega come finale la madre: *«Mia figlia non mi chiamava mai mamma, diceva sempre ma' con lo stesso tono usato da quella bambina al telefono. Era proprio la sua voce»*.

Però polizia e carabinieri sono molto meno convinti. Gli inquirenti, scettici dopo mesi di inutili indagini, fanno notare che la tensione emotiva può aver giocato un brutto scherzo alla madre. E poi perché la donna che ha chiamato, visto che si è presa il gusto di telefonare, avrebbe dato il tempo alla bambina di pronunciare solo due monosillabi, nemmeno qualche parola? Addirittura presso la squadra mobile palermitana c'è qualche funzionario convinto che la bambina sia stata assassinata. Il telefono di casa Renda è sotto controllo, la chiamata è stata registrata, ma non è stato possibile stabilire da quale città provenisse.

C'è infine un altro episodio tutto da chiarire nella «storia infinita» della povera bambina scomparsa. A Bari i carabinieri hanno bloccato un gruppo di zingari che chiedeva l'elemosina mostrando una fotografia di Santina. La foto è inedita, ritrae la bambina con i vestiti che aveva il giorno della scomparsa. I familiari non hanno mai visto quella foto, loro quell'immagine non l'hanno mai avuta. L'unica fotografia messa in circolazione dai genitori è quella in cui si vede Santina in primo piano, con una maglietta a righe. Gli zingari, interrogati a lungo, hanno affermato di non sapere chi e come ha procurato quella foto. Il giallo si arricchisce di un nuovo capitolo.

Salta la tassa sull'acqua ma rincarano la benzina e forse gpl e gasolio

ROMA ● Invece dell'acqua aumenterà la benzina. Il Consiglio dei ministri deciderà, probabilmente la settimana prossima, un rincaro dell'imposta su alcuni prodotti petroliferi. Secondo le previsioni, la benzina costerà 40-50 lire in più.

Gli aumenti potrebbero riguardare anche gasolio, gpl e olio combustibile.

I rincari sui prodotti petroliferi verrebbero decisi per compensare la mancata entrata della «tassa sull'acqua» che il governo si accinge ad eliminare in seguito alle proteste generalizzate.

Il ministro delle Finanze deve rastrellare 2132 miliardi quest'anno e 3383 per l'anno prossimo. Come al solito, ne farà probabilmente le spese la benzina. Dubbi riguardano invece ancora il gasolio e il gas propano liquido, con una spaccatura all'interno della compagine governativa tra democristiani (che non vogliono toccare il prezzo del gasolio) e socialisti (che non vogliono aumenti del prezzo del gpl).

La decisione del governo di rinunciare alla tassa sull'acqua è venuta dopo una raffica di proteste sia dal Parlamento che dagli enti locali. I gestori degli acquedotti aderenti alla Federgasacqua avevano addirittura minacciato uno sciopero dell'erogazione per un'ora al giorno.

Saltata la «tassa», le aziende comunali avranno comunque la possibilità di aumentare fino al 100 per cento le tariffe dell'acqua (ma soltanto negli ultimi tre mesi dell'anno) per poter finanziare la ristrutturazione degli acquedotti.

Lo «scambio» tra acqua e benzina sta ad indicare che il governo si accinge a riscrivere la manovra-bis di maggio, cioè l'ultimo «decreto anti-deficit». Oltre alla tassa sull'acqua è possibile che salti anche il taglio ai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni.

Ne mancano almeno 100 mila e il disavanzo ogni anno aumenta di 2500 unità

Infermieri, perché i giovani fuggono

TORINO ● In Italia, ogni anno, si diplomano 10 mila (secondo altre stime 12 mila) infermieri e 12 mila e 500 lasciano le corsie. Si calcola che, nel nostro Paese, manchino almeno 100 mila professionali. Perché? Che cosa sta alla base di questo rifiuto? Tra proposte ministeriali di importare il personale dall'estero e di richiamare in servizio i pensionati, un sindacalista della Cgil sanità, Gninfranco Venturini, traccia un quadro desolante di questa professione.

Stipendi ancora troppo bassi (malgrado i sostanziosi aumenti decisi nell'ultimo contratto) rispetto al tipo di lavoro richiesto; nessuna possibilità di carriera;

Sempre più spesso i parenti devono fare assistenza in corsia

nessun potere decisionale, ma totale dipendenza dal medico; critiche al sistema con cui vengono assunti gli infermieri.

Che fare per fronteggiare l'emergenza? Venturini propone che le Usl assumano senza fare concorsi: «Per certe figure professionali, uscite da scuole statali che offrono ottime garanzie, tanto da essere riconosciute in ambito Cee, i concorsi non sono utili. Si risparmierebbe tempo e molto denaro che, invece, potrebbe essere speso in modo migliore nella sanità. Con sicuro vantaggio di tutti».

SERVIZIO A PAG. 9

Un'orgia di Borgia

Intervista a Tinto Brass che gira un film

Il regista Tinto Brass

ROMA ● La storia dei Borgia, una delle più celebri (e malfamate) famiglie italiane, ispiratrice di opere letterarie e cinematografiche, verrà raccontata anche dal regista Tinto Brass, per una coproduzione franco-tedesca.

Il cast del film non è ancora stato definito, ma si fanno i nomi di alcuni attori di fama internazionale: tra questi Gene Hackman, Sean Penn, Matt Dillon, Bob Lowe.

A interpretare il personaggio più «chiacchierato», quello della bellissima Lucrezia, sarà probabilmente un'attrice francese.

SERVIZIO A PAGINA 25

Con Italia Italia oggi in palio otto milioni

Ieri nessun vincitore nel Concorso «Italia Italia», organizzato per festeggiare i Mondiali di calcio, e quindi il montepremi in palio oggi sale a 8 milioni così ripartiti: 4 milioni per il colore azzurro, 2 milioni per il rosso, 1 milione 200 mila per il verde e 800 mila per il bianco. A pagina 16 troverete assieme alla data estratta (6 dicembre 1986) anche il regolamento e alcune curiosità sulle imprese storiche della nazionale azzurra.

Ricordiamo ai lettori che dal lunedì al venerdì fino alle ore 20 si ricevono al nostro numero verde (1678-02005) le telefonate riguardanti la vincite della giornata.

Stanotte sentenza per la rapina-omicidio alle Poste

Asti: ergastolo per Boero

I giudici dell'Assise sono usciti alle 4 di stamane dalla camera di consiglio. Alla lettura del verdetto, l'ex poliziotto si è aggrappato alle sbarre e ha gridato: «Non ho ucciso nessuno»

L'ex poliziotto Pietro Boero durante il dibattimento. In basso, l'avv. Aldo Mirate, il difensore che ne ha sostenuto l'innocenza Da sinistra, Carla Petroziello madre della vittima, Fiorentino Manganiello (al centro), e la giovane moglie, Marinella Lepre, che si è costituita parte civile

ASTI ● L'ex agente di polizia, Pietro Boero, 37 anni, accusato di rapina alle Poste di Asti e dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, 23 anni, è stato condannato questa mattina alle 4, dalla Corte d'Assise, alla pena dell'ergastolo. Al termine della lettura della sentenza (dopo nove ore di camera di consiglio) Boero è impallidito, si è afferrato alle sbarre della gabbia gridando con voce strozzata: «Sono innocente, non ho ucciso nessuno!». Il pubblico Ministero, Mario Bozzola, ieri nella sua requisitoria aveva chiesto la modifica del capo d'imputazione in omicidio preterintenzionale e la condanna, compreso il resto di rapina aggravata, a 20 anni di reclusione.

Nel pomeriggio di ieri per oltre 4 ore i difensori dell'ex poliziotto, Del Fiume e Mirate, hanno sostenuto che le indagini e le risultanze dibattimentali (cinque le udienze) non avevano dato alcun risultato sicuro in merito alle accuse mosse al Boero: la pallottola che ha ucciso Fiorentino Manganiello non proveniva dalla pistola che Boero aveva in dotazione, nessuno dei testimoni presenti alla rapina-omicidio (risale al 15 novembre 1983) lo ha riconosciuto.

L'ex agente, che si è sempre proclamato innocente, era stato arrestato nel dicembre dello scorso anno. A distanza di sei anni dal colpo alle Poste (il bottino era stato di 400 milioni in contanti e di un assegno circolare di 450 milioni) erano state riprese le indagini da parte della questura di Asti, in seguito ad una segnalazione anonima che Pietro Boero (si è congedato dalla polizia nel 1986) era coinvolto nella sanguinosa rapina.

Il procuratore della Repubblica, Bozzola, ordinò il sequestro dell'arma d'ordinanza. Si tratta di una calibro 9, sequestrata a Cuneo essendo stata data in dotazione ad un agente di quella questura. I periti balistici Cremasco e Cevenago, nominati dal giudice per le indagini preliminari, hanno sostenuto che la pallottola che ha ucciso Manganiello era stata esplosa dall'arma in dotazione al Boero. I due periti hanno confermato una precedente perizia di Baima Bollone, consulente del pubblico ministero. Il quale aveva stabilito, dopo complesse ed accurate analisi comparative (tra un proiettile di prova scelto tra quelli sparati sperimentalmente con la pistola del Boero ed il proiettile estratto dal corpo del Manganiello), che l'arma era la stessa.

Definito ottimo poliziotto (dodici anni di servizio), abile pilota di moto e auto, l'imputato aveva personalmente preso parte, nel 1983, alle indagini sull'omicidio.

Il pubblico ministero, senza mezzi termini, nell'arringa d'accusa ha detto: «La matrice del delitto è nata in questura, proprio nell'animo di un appartenente alla polizia di Stato. Quando, a distanza di tre anni, Boero ha saputo che il giudice istruttore aveva chiuso le indagini in quanto l'autore dell'omicidio non era stato individuato, si congedava dalla polizia per dedicarsi ad altra attività: la gestione di alcune discoteche, diventandone anche il proprietario».

Bozzola ha anche aggiunto: «Nel 1983 sono stati trascurati dalla polizia elementi importanti che dovevano essere sfruttati ai fini delle indagini. Alcuni testimoni chiave non sono stati neppure ascoltati, i loro nomi sono emersi solo nel 1989 quando si sono riprese le indagini». Per il rappresentante della pubblica accusa, qualcuno cercò di depistare le indagini. Leggerezze da parte degli organi di polizia?

Durante il processo è stato detto che poco tempo dopo il colpo alle Poste era saltato fuori il nome del Boero.

All'inizio del processo i famigliari del Manganiello si sono costituiti parte civile e così anche l'Avvocatura dello Stato per conto dei ministeri dell'Interno e delle Poste.

Questa mattina l'avvocato Aldo Mirate ha già presentato appello. Del caso Boero se ne riparlerà quindi alla corte d'assise d'appello di Torino tra cinque o sei mesi. L'ex poliziotto, che ha lasciato in mattinata l'aula, è stato per il momento rinchiuso nelle carceri di Alba.

Vittorio Marchisio

OGGI IL RINVIO A GIUDIZIO

Diede fuoco alla donna amata

A Cuneo torna alla ribalta la vicenda del calzolaio e dell'amica

Il calzolaio Modesto Isaia e la sua vittima Ester Castellino

CUNEO ● E' imminente il deposito dell'ordinanza di rinvio a giudizio della corte di Assise di Cuneo per tentato omicidio ed incendio volontario di Modesto Isaia, il calzolaio cuneese accusato di avere massacrato il 18 gennaio dello scorso anno la commerciante Ester Castellino e di averlo poi dato fuoco.

L'imputato sarà difeso dagli avvocati Vercelletti ed Oppio. Il giudice dell'indagine preliminare Daniela Indirli dovrebbe infatti firmare oggi, o al più tardi domani, il documento che sarà poi consegnato alla cancelleria. Il magistrato che ha assunto l'incarico da appena una settimana avrà comunque il compito facilitato dalla requisitoria del procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi il quale ha appunto chiesto il rinvio a giudizio di Modesto Isaia per i due gravi reati che gli sono stati contestati. Lo stesso imputato è però interessato alla citazione a giudizio entro domani. Il 20 giugno scade infatti il termine massimo della custodia cautelare e quindi, se la dottoressa Indirli non firmerà l'ordinanza, il calzolaio verrà rimesso in libertà provvisoria. Un provvedimento che finirebbe per danneggiare Modesto Isaia in quanto gli arresti domiciliari ottenuti l'anno scorso saranno conteggiati come pena già scontata quando la sentenza di condanna sarà diventata definitiva.

Ester Castellino, scampata alla morte per la robusta fibra e soprattutto per le solerti cure ricevute dai medici degli ospedali di Cuneo e Torino, alterna intanto ricoveri in clinica a periodi di riposo in città insieme ai suoi cari. Una perizia ordinata dal magistrato ha accertato che la vittima ha subito in conseguenza dell'aggressione lesioni gravissime con «ripercussioni permanenti di ordine anatomico funzionale ed estetico». Modesto Isaia per usufruire al processo dell'attenuante del risarcimento del danno ha intanto offerto tutte le sue proprietà immobiliari, che non sarebbero però molte ad Ester Castellino ed i suoi famigliari parte civile con l'avvocato Bruno Balmasso.

Gianni De Matteis

DICIASSETTENNE ALESSANDRINA

Rischia di morire soffocata la salva un chirurgo genovese

GENOVA ● Appena si è svegliato dall'anestesia ha voluto baciare il professore. «E' il mio secondo padre, mi ha ridato la vita», ha mormorato Antonella Fidograsso, 17 anni, di Bassignana in provincia di Alessandria, salvata da un intervento chirurgico durato 4 ore e che è da considerarsi l'unico effettuato in Italia. Antonella aveva la trachea ostruita da una malattia che raramente perdona, una stenosi cicatriziale che in pochi giorni può portare al soffocamento per l'impossibilità della respirazione. L'ha operata il professor Giovanni Motta (titolare della cattedra di Semeiotica Chirurgica dell'università di Genova), in grado di ricostruire la trachea onde evitare al paziente una sicura morte per soffocamento. Non risulta che interventi del genere vengano compiuti in Italia dove i pazienti, seppure molto rari, colpiti da quel male devono andare in cliniche estere specializzate, con la spesa di decine di milioni ed il risultato è incerto. Ora invece la ragazza di Alessandria sta bene: sorride e parla.

Spiega il professor Motta: «Nel caso come quello di Antonella la trachea si restringe progressivamente fino all'ostruzione quasi totale. E deve essere ricostruita a livello chirurgico. In caso contrario non c'è alcuna possibilità di sopravvivenza. Il malato ha crisi di soffocamento sempre più forte che lo portano al decesso. Nel caso della ragazza abbiamo asportato 4 anelli tracheali che all'interno presentavano la stenosi. Tolti i 5 centimetri di restringimento e risolta così l'ostruzione, abbiamo intubato dall'interno la trachea per non interrompere l'afflusso di aria. Poi abbiamo spostato verso l'alto la parte di trachea più vicina ai polmoni, e verso il basso la laringe con i primi anelli tracheali. Quindi è stata realizzata la sutura e tolta l'intubazione interna. Infine, per evitare lacerazioni postoperatorie è stato bloccato il movimento della testa con punti di ancoraggio tra il mento e lo sterno».

Il dramma di Antonella cominciò il 21 febbraio scorso per una caduta da un motorino, quando la ragazza soggiornava in un camper in un'azienda agricola di proprietà del padre, Francesco. Era col fratello Luigi di 14 anni e la madre Paolina. Cadendo, batté violentemente il capo e rimase cinque giorni in coma all'ospedale di Alessandria.

Racconta la madre, Paolina Rinaldi: «Molti ci consigliarono di trasportarla a Tokyo, Heidelberg e nel Massachussets. Non sapevamo che fare, mentre il respiro di nostra figlia si faceva sempre più esile. Finché il professor Piacenza dell'ospedale di Borsalino, ci ha consigliato di rivolgerci al professor Motta. Sia benedetto quel professore: a Genova è stata salvata. E pensare che fino all'intervento chirurgico Antonella non poteva muoversi, nemmeno lavarsi, perché il contatto con l'acqua provocava nuove crisi e il volto diventava cianotico».

Guido Coppini

MAFIA?

Avv. ferito difese don Stilo

REGGIO CALABRIA ● Un avvocato penalista, Giuseppe Letizia, di 51 anni, è stato ferito gravemente ieri sera, in un agguato, da una persona mentre si trovava nel suo studio, a Siderno, a pochi chilometri da Locri. Letizia, colpito da tre proiettili di pistola calibro 7,65, due dei quali alla testa, versa in condizioni estremamente critiche.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Letizia ieri sera aveva ricevuto delle persone nel suo studio, di cui è titolare l'avvocato Giuseppe Lupis, che, in passato, ha difeso anche don Giovanni Stilo, il sacerdote di Africo Nuovo sospettato di collegamenti con la mafia palermitana e la 'ndrangheta.

Dopo essere stato ferito Letizia ha avuto la forza di raggiungere il balcone e di chiedere aiuto. Quando i poliziotti del locale commissariato lo hanno soccorso, Letizia, prima di perdere conoscenza, ha fatto i nomi di due persone che sono state rintracciate e portate in caserma.

NUOVA
ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

Cerchi R13 a richiesta

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - DOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SBRINATORE

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

Cerchi R13 e portapacchi - Antifurto a richiesta

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 30/06/90

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 59

Ford
Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA, 91

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

totip
CONCORSO N° 24
DEL 17 - 6 - 1990

1 1 X 2 2 1 2 X X X X X X
COLONNA VINCENTE

Ai 12: 6.678.000
Agli 11: 250.000
Ai 10: 26.000

istituto Ravizza
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER ADDETTI
AGENZIE DI VIAGGIO
E TOUR OPERATORS
(PER DIPLOMATI O CON QUALIFICA TRIENNALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO O ALBERGHIERO)
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Scoperto ai mondiali, è un Paese africano «ricco»

«Modello» Camerun

Potenza dello sport. Da Yaoundé, stanno piovendo notizie e foto d'agenzia: i mondiali di calcio hanno fatto «riscoprire» il Camerun.

Prima dei successi dei «leoni» africani (con l'eccezione della gara di ieri sera con l'Urss), il Camerun era ricordato in Italia solo per la strage del lago Nios, dove una nube di anidride carbonica uccise, nell'estate dell'86, 1500 persone.

E le immagini che giungevano erano soltanto scene relative a lutti.

Ora, tutti si stupiscono dei successi della nazionale africana ai mondiali. In realtà i progressi del calcio camerunense sono l'espressione di un Paese che, da alcuni decenni, è diventato uno dei più evoluti del continente africano.

Otto milioni di abitanti, il Camerun ha grandi risorse nel suo sottosuolo: a Bomono e Logbabs vi sono vasti giacimenti di gas naturale. Riserve di petrolio si trovano a Ekoundoli, Bomu, Kwa-Kwa, Moudi, Lokelé e Kombo.

La produzione annuale di greggio petrolifero sfiora i nove milioni di tonnellate. Le industrie chimiche e petrolchimiche sono localizzate a Mbandjock, Nkoteng e Limbe.

Nella zona di Fongo-Tongo, presso Bamileké, e a Martrap, sono ubicati ricchi giacimenti di bauxite e a Kribi di minerali di ferro. La produzione di alluminio supera le 71 mila tonnellate per anno.

Anche dal punto di vista agricolo, il Camerun ha un posto rilevante in Africa, soprattutto per quanto riguarda la produzione di zucchero e di cacao.

Lo sviluppo economico ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni in seguito alla crisi petrolifera, ma il Camerun continua a rimanere un «modello» per molti altri Paesi africani. I salari sono infatti anche tre volte più elevati di quelli dei Paesi confinanti.

Il governo ha deciso, proprio questa primavera, di lanciare un ambizioso piano di industrializzazione che prevede la creazione di un complesso siderurgico, la diversificazione del settore petrolchimico (con un ampliamento della raffineria di Limbe) e una nuova politica di rafforzamento del settore agro-alimentare con l'obiettivo di assicurare l'autosufficienza.

Dal punto di vista politico, il Camerun viene da un decennio molto travagliato. Nel 1982 il presidente Ahamadou Ahidjo (detentore del potere fin dal 1960, cioè dall'indipendenza dalla Francia) annunciò la sua rinuncia al potere, in favore del primo ministro Paul Biya. Era un espediente per scaricare su un'altra persona le responsabilità di due decenni di repressione. Ma Biya si rivelò meno «grigio» di quanto Ahidjo supponesse e riuscì, con l'appoggio dell'esercito, ad impadronirsi realmente del potere. Sempre l'esercito riuscì a contenere, nell'aprile dell'84, il tentativo di golpe attuato dalla guardia presidenziale.

Da allora Bija è andato via via consolidando il suo ruolo ai vertici del Paese e dell'unico partito legale. Nell'aprile dell'88 è stato rieletto presidente della Repubblica (era il solo candidato) con il 98,75 per cento dei voti.

L'unità nazionale, ottenuta con difficoltà, continua ad essere molto fragile ed è anche in base a questa ragione che vengono giustificati vari «eccessi nel mantenimento dell'ordine pubblico». Nel Camerun vivono oltre 200 tribù che parlano almeno 80 dialetti africani più il francese e l'inglese, cioè le due lingue ufficiali.

Amnesty International ha denunciato il mese scorso le condizioni inumane nelle quali sono costretti a vivere i detenuti e la perdurante illegalità del sistema giudiziario.

Alla fine di maggio una manifestazione studentesca in favore del Fronte Democratico Sociale (opposizione fuorilegge) è stata soffocata nel sangue. Secondo il governo sei persone sono morte «calpestate dalla folla». Fonti studentesche affermano che l'esercito ha aperto il fuoco indiscriminatamente contro i dimostranti, uccidendone, appunto, sei.

sil. co.

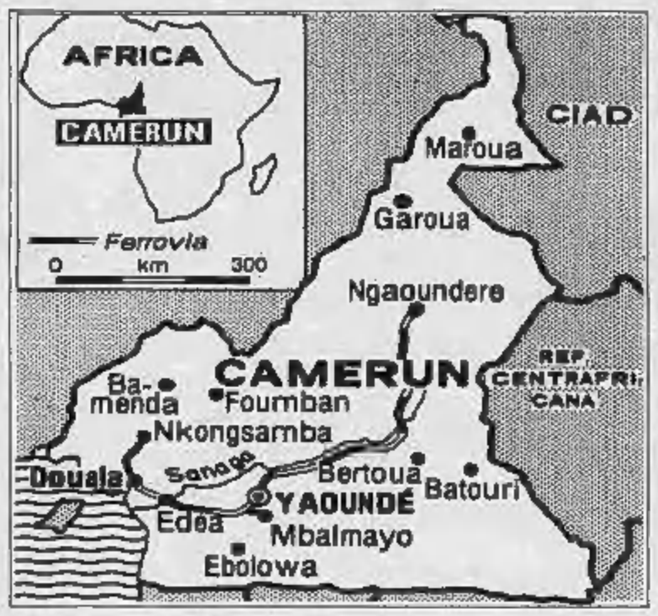
Giacimenti di petrolio e modi rudi in politica

Il Camerun è indipendente dal 1960. E' nato dalla fusione fra la zona in amministrazione fiduciaria francese (settentrionale) e quella in amministrazione fiduciaria britannica, circa otto milioni di abitanti, il 42 per cento dei quali vive in città. La capitale è Yaoundé, con una popolazione di circa 600 mila persone. Il Camerun ha due lingue ufficiali, il francese e l'inglese e almeno tre lingue d'uso: bantu, semibantu, sudanesi.

Dal punto di vista religioso la popolazione è divisa tra animisti (40 per cento), musulmani (22 per cento) e cattolici (21 per cento). Il sottosuolo del Camerun è ricco di gas naturale e di petrolio e di giacimenti di bauxite. I rapporti commerciali si svolgono soprattutto con la Francia anche se negli ultimi anni il governo di Yaoundé ha cercato in vari modi di diversificare i propri partners internazionali.

Il prodotto nazionale lordo per abitante (dati del 1988) è di 910 dollari. La popolazione attiva è di circa quattro milioni e mezzo di persone e gli addetti all'agricoltura sono circa il 64 per cento. Nonostante un'intensa campagna di scolarizzazione, nel Camerun gli analfabeti sono il 43,0 per cento.

Nel 1987 (ultimo dato disponibile) i turisti che hanno visitato il Camerun sono stati 115 mila.



Festeggiamenti di tifosi dopo le prime vittorie del Camerun ai mondiali

NEGLI USA

Gli pignorano l'automobile Impazzisce e uccide 8 persone

I soccorsi a una delle persone ferite nell'ufficio di prestiti per l'acquisto di auto

JACKSONVILLE (Florida) ● Un uomo cui era stata pignorata l'automobile per il mancato pagamento delle rate ha fatto irruzione in un ufficio di prestiti per acquisto di automobili, ed ha sparato [illegible] clienti ed impiegati ammazzando otto persone per poi uccidersi. Altre sei persone da lui ferite versano in fin di vita.

«All'improvviso è entrato nell'edificio e si è messo a sparare», ha raccontato lo sceriffo di Jacksonville, James McMillan. L'assassino, James Edward Pough, di 42 anni, ha sparato con un fucile semi-automatico calibro 30 ed una pistola calibro 38: un fucile del medesimo tipo era stato usato in altre due sparatorie analoghe perpetrate da un ignoto a Jacksonville. La strage è stata perpetrata nell'edificio della General Motors.

MOLESTIE SESSUALI

Lei non ci sta, niente lavoro Maresciallo condannato

ROMA ● Un milione di risarcimento e nove mesi di carcere è la condanna inflitta al maresciallo dell'Aeronautica, Cosimo Rizzo, riconosciuto colpevole dal tribunale di Roma per atti di libidine violenta e molestie nei confronti di due donne, con l'aggravante che le avances non gradite si sono verificate sul lavoro e in rapporto gerarchico di superiorità. S. F., separata con quattro figli, impiegata di un'impresa di pulizie, ha perso il posto di lavoro per non «essersi stata». D. A. invece il posto non l'ha mai ottenuto e sempre per lo stesso motivo di S. F. Due episodi legati a un'impresa di pulizie con appalto nell'aeroporto di Vigna di Valle. Non è invece stata riconosciuta punibile una caposquadra che avrebbe cercato di convincere le due donne a non fare troppo le «preziose».

Comunque il maresciallo rimane al lavoro mentre le due donne sono a casa senza stipendio. Questo caso, il primo processo penale per molestie sessuali in un luogo di lavoro, ha rivelato l'urgenza dell'approvazione della legge sulla violenza sessuale che da anni giace in Parlamento e l'inserimento delle molestie sessuali nei contratti di lavoro. S.F. ha dovuto infatti far denuncia, prima al sindacato e poi alla procura della Repubblica per «estorsione» dal momento che ancora non esiste il reato specifico di molestie sessuali. Ma una denuncia penale per un atto che anche se grave non lascia tracce visibili ha avuto un iter non facile. Da una parte lui, il maresciallo, un uomo giovane, prestante, sposato e giudicato dai colleghi «una bravissima persona», dall'altro due donne desiderose di lavorare salvando la propria dignità.

Resta il fatto che, come ha rivelato questa sentenza, la violenza sessuale è tutelabile solo se provoca effetti visibili e concreti, come appunto il licenziamento, mentre le molestie sessuali, spesso legate ad abusi di potere possono avere ugualmente pesanti ripercussioni per molte donne anche senza arrivare alla perdita del posto. Non a caso ora si sta cercando di inserire il capitolo delle molestie sessuali anche nei contratti di lavoro. «Questa sentenza afferma che c'è la possibilità che qualcuno paghi per il danno provocato», ha commentato la responsabile del Coordinamento donne della Cgil.

Antica Torrefazione presentano
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO
AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO
I BUONI DI STAMPASERA
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS

DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA
OS CUPÕES DE STAMPASERA
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

ELENCO DEI BAR

BAR FRENI FRANCESCA — VIA OROPA, 116
BAR PETIT TWO — VIA MONTE DI PIETÀ, 23
BAR SHOCK — PIAZZA CRISPI, 56
BAR PII — VIA MARTORELLI, 2
BAR SABINA — VIA LAURO ROSSI, 12
BAR QUEEN'S — CORSO VERCELLI, 118
BAR CALVI — VIA CALVI, 26
BAR PARTY — CORSO GIULIO CESARE, 193
BAR IL CENOTE — VIA MARTORELLI, 76
BAR DV — VIA MONTEROSA, 61
BAR MARTINI — VIA MONTEROSA, 139
BAR PRETTY — CORSO GIULIO CESARE, 144
BAR DOC — CORSO VERCELLI, 125
CAFFÉ SPORT — CORSO REGIO PARCO, 168
BAR ARAGOSTA — VIA MONTANARO, 6

BAR CITRONE — VIA STRADELLA, 20
BAR L'ANGOLO — CORSO PALERMO, 17
BAR LAMBADA — VIA LOMBARDORE, 10
BAR GOAL — CORSO GROSSETO, 117/F
BAR PAPILLON ROSSO — VIA CORTE D'APPELLO, 3
BAR-OSTERIA N° 1 — VIA GARIBALDI, [illegible]
BAR COINCA — VIA BRANDIZZO, 31
CAFFÈ FYNESS — CORSO BELGIO, 98
BAR ROSES — VIA GARIBALDI, 27
BAR MAXI — CORSO VINZAGLIO, 25
TORREF. IL CHICCO D'ORO — VIA VIBO, 21
BAR VICTORY — VIA LESSOLO, 25
BAR-PASTIC. GRAMAGLIA — CORSO PESCHIERA, 190
BAR MALABAR — VIA ANTONIO BANFO, 45
BAR HILTON — VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37

BAR BRAZIL — VIA LANZO, 69
BAR PEROTTI — PIAZZA PEROTTI, 57/E
BAR SPORT — VIA PIETRO COSSA, 111
BAR BIBI BIBO — CORSO NOVARA, 21
CAFÈ PAST DAVIT — VIA [illegible], 71
CAFFETTERIA RE UMBERTO — CORSO RE UMBERTO, 34
BAR-ENOTECA — CORSO BRIANZA, 20
BAR OLIMPICO — VIA BREGLIO, 96
BAR GIARDINO — PIAZZA ZARA, 1
BAR LA CHAMPAGNERIE — CORSO NOVARA, 25
BAR NUOVA SPERANZA — VIA STRADELLA, 238
BAR VE.MA. SNC — VIA VIPACCO, 24
CAFFÈ GRAN DUC — C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 18
BAR VINICOLA BORIO — VIA RIETI, 33
CREMERIA SELF-SERVICE — VIA ISERNIA, 3

BAR TODO DE TODO — P.ZZA MADAMA CRISTINA, 18/A
BAR GIULIANA — VIA G. BORSI, 93 BIS
BAR DEL METRÒ — CORSO TOSCANA, 122
BAR BRESCIA — CORSO GIULIO CESARE, 99 BIS
BAR BASE — CORSO PALERMO, 88
BAR MAXIM — CORSO VERCELLI, 87
BAR NEGRO — VIA NIZZA, 378
BAR BORIO — VIA NIZZA, 370
BAR SAM — CORSO PALERMO, 157
BAR ANGELO — VIA CESANA, 44
CAFFÈ B & B — CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7
BAR DEL DUOMO — VIA XX SETTEMBRE, 79
BAR SEVEN PLUS — VIA CUNIBERTI, 92
BAR PASTIC. ROSARIO — VIA SANSOVINO, 121
BAR FORNO — VIA PORPORATI, 9

BAR PAROLA ALDA — P.ZZA REP. MERCATO, 4 STAND 81
BAR MAX — VIA BOTTICELLI, 16/A
BAR 5 PENNY — CORSO PALERMO, 14
BAR KING'S — VIA VERDI, 20
BAR CHIHUAHUA — C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 100
CAFFÈ LERI — C.SO VITTORIO EMANUELE II, 64
CAFF. CREMERIA RUSSO — VIA PRINCIPI D'ACAJA, 41
BAR ONE — VIA ZUMAGLIA, 13
BAR BOOWLING — C.SO UNIONE SOVIETICA, [illegible]
BAR CASALEGNO — C.SO ROSSELLI, 69
BAR LA CITTADELLA — VIA PRINCIPE D'ACAJA, 57
BAR NUOVO BIG BAR — C.SO BRESCIA, 23
BAR VITTORIA — VIA CHIESA DELLA SALUTE, 39
BAR CRISTALLO — VIA T. GULLI, 45

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

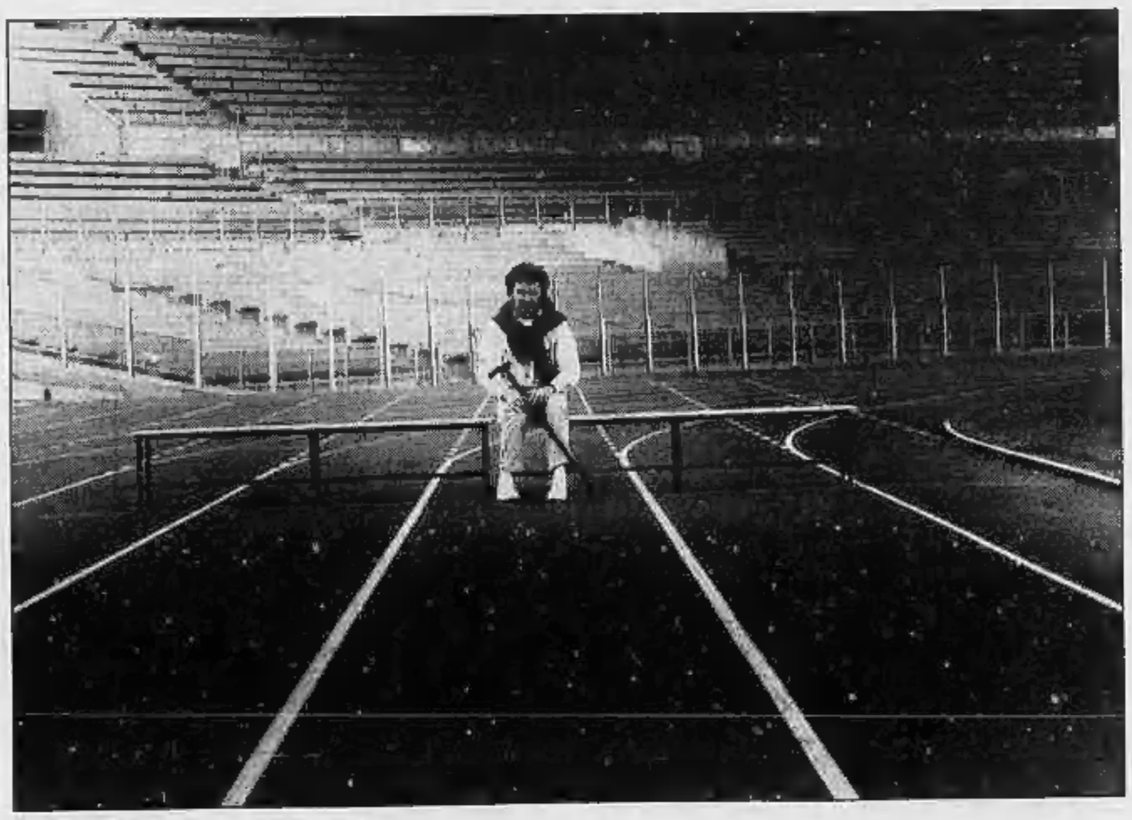
CORRI SUBITO AD ACQUISTARE
DAI CONCESSIONARI CAGIVA
MITO 125, IL MASSIMO DELLA TECNOLOGIA
IL MASSIMO DELLA SICUREZZA
AD UN PREZZO INCREDIBILE
MA SOLO PER POCO!

CAGIVA MITO 125

CIMOTOR di Coppo Massimo - v.le Morozzo S. Michele 24 Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142/781787
PIPPO MOTO di Simone Barisone - via Mariscotti 38 - Acqui Terme (AL) Tel. 0144/50700
R.O.R. - Spalto Rovereto 37 - Alessandria - Tel. 0131/226284
ZANCHETTIN GIUSEPPE & C. - corso D. Minzoni 152 - Asti Tel. 0141/32700
BERTOLA GIOVANNI - via Peretti 1 - Mondovì (CN) - Tel. 0174/42796
CAREGLIO DARIO - corso Canale 5 - Alba (CN) - Tel. 0173/33588
MOTO BESSONE di Mario & C. - via Matteotti 12 - Saluzzo (CN) Tel. 0175/43662
MOTOSALONE di Varrone A. & C. - via T. Beraudo 13 - Boves (CN) Tel. 0171/680124
ACTION SHOP - via Marsala 13/A - Novara - Tel. 0321/391367
VIEMME di Valseseia e Lumia - piazza Mazzini 80 - Borgomanero (NO) Tel. 0322/844831
BERNARD & GIANFINO - piazza Solferino 1 - Pinerolo (TO) Tel. 0121/793707
CAVEZZANA MARIO - via Torino 50 - Leini (TO) - Tel. 011/9989704
DEFINA LUCIANO - via Vinovo 6 - La Loggia (TO) - Tel. 011/9629593
GRADABOSCO GIUSEPPE - piazza Villari 12 - Torino - Tel. 011/218664
MOTO 2 - via Rocca de Baldi 12 - Torino - Tel. 011/637856
MOTOMARKET TORINO di Ruggiero M. - corso G. Cesare 183 - Torino Tel. 011/202206
NUOVA VELUX di Sciamillo F. & C. - via Ravina 34 - Torino - Tel. 011/271832
PATTONO CORRADO - via Sant'Anna 1 - Azeglio (TO) Tel. 0125/72186
ANTONIOLI LUIGI - via Montrigone 117 - Borgosesia (VC) Tel. 0163/25342
BENINI CLAUDIO - via Viotti 4 - Vercelli - Tel. 0161/56461
TRICOMI FRANCESCO officina mecc. - via Candelo 127 - Biella (VC) Tel. 015/8493337
MOTOR AMERICA - Strada Statale 26 47/49 - Quart. loc. Amerique (AO) Tel. 0165/765151

La sclerosi multipla frena la vita, aiutaci a fermarla.

Tra frenare e fermare la vita c'è una piccola, ma sostanziale differenza: di Sclerosi Multipla non si muore. Si chiama anche Sclerosi a Placche, ed attacca il rivestimento protettivo delle fibre nervose del sistema nervoso centrale: la mielina. Non è contagiosa. Non è una malattia mentale. Colpisce i giovani adulti (15-50 anni) in una percentuale, in Italia, di 1 su 2000. Perciò, si continua a vivere nonostante un giorno in cui, per esempio, le mani perdono la sensibilità. Oppure le gambe si rifiutano di funzionare. Oppure si fa fatica a parlare in modo comprensibile. E non c'è molto da fare, perchè fino ad oggi, la Sclerosi Multipla non ha una cura risolutiva. Aiutateci a fermare questo male dimenticato. Sostenete la ricerca.



AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 279 - 00146 Roma. Aderente alla Federazione Internazionale delle Associazioni Sclerosi Multipla. Riconoscimento di personalità giuridica D.P.R. 897 del 22/9/1981.

☐ Desidero iscrivermi alla vostra Associazione
☐ Socio ordinario min. **L. 20.000**
☐ Socio benemerito **L. 500.000**
☐ Socio sostenitore **L. 100.000**
☐ Socio vitalizio **L. 10.000.000**
☐ Accludo assegno di lire
☐ Ho versato sul C.C.P. n. 26267005 - Lire
☐ Desidero soltanto ricevere materiale informativo.

Nome Cognome
Indirizzo
c.a.p. Città

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Luci accese, per la prima volta, nella Sala Rossa di Palazzo di città

Comune, si volta pagina Disorientati i «vecchi»

Comune: si volta pagina. Si cambia per la riforma delle autonomie locali, appena approvata dal Parlamento, che modifica il tradizionale modo di governare; ma anche perché si è trasformata la geografia politica del nuovo Consiglio. Novità e tradizione si scontrano in quello che sarà l'ultimo Consiglio comunale di Torino dopo oltre cent'anni di costituzione dell'ente locale. Con le prossime elezioni, infatti, comuni e circoscrizioni cambieranno volto attraverso fusioni o separazioni e nasceranno il Consiglio dell'area metropolitana e le assemblee dei Comuni urbani.

Le novità. Quattordici gruppi contro gli 11 della scorsa legislatura con gli inevitabili problemi di spazio e di regolamento degli interventi. Metà dei consiglieri (40) ieri ha ricevuto la «prima comunione». La pattuglia dei giovani leoni che ha provocato l'uscita di scena di alcuni «vecchi maestri» e il più giovane, il «pensionato» Luigi Piccolo, che non ha timore di portare un orecchino d'oro all'orecchio sinistro. La diminuzione del numero delle donne: sono solo 12 (erano 13); ma la componente femminile si arricchisce della presenza della prima consigliera di colore, Rita Hassan, di origine somala, eletta nelle file del pci.

Novità che sconcertano i «vecchi»: Dopo la fine dei lavori il democristiano Giovanna Porcellana esprime al «nemico» di tante battaglie, Diego Novelli, le sue perplessità: *«Non mi ritrovo, non c'è la tensione dei Consigli comunali del passato. E poi non capisco la necessità di sottolineare le scelte politiche con l'installazione di nuovi banchi in sala rossa»*. Porcellana si riferiva al nuovo volto della sala rossa con un banco a parte per i verdi — sistemato in mezzo alle file di sedie collocate a destra e a sinistra della presidenza — e alla richiesta dei pensionati di sedersi vicino a loro. Una scelta voluta per sottolineare anche fisicamente la trasversalità delle due formazioni.

Ma ci sono anche le novità politiche. Alle tradizionali polemiche fra i partiti si aggiunge infatti un nuovo contenzioso autonomistico fra Roberto Gremmo disposto a collaborare con i partiti tradizionali — lo fa intervenendo in italiano *«un gesto di doppia umiltà»*, e che si presenta in una veste di sinistra, replicando duramente all'intervento del missino Martinat — e i tre rappresentanti della Lega Nord che annunciano la loro opposizione e, coerentemente, al primo voto «politico» sull'unificazione dell'ordine del giorno si astengono. Ma c'è anche l'incognita del gruppo pensionati che cerca di resistere al «frutto del peccato» offerto da socialdemocratici e socialisti. Poi c'è il gruppo, gli è della sinistra indipendente, che dovrebbe scomparire fra pochi mesi con il congresso costituente della «cosa», il nuovo pci.

Ieri alla prima riunione mancava solo il missino Michele Antinoro, mentre in ritardo sono arrivati i consiglieri Gatti, Marzano e Furnari. Puntuale è arrivato invece il «battesimo» del fedelissimo dottor. Arneodo con il tradizionale rituale di tutte le sedute dell'assemblea: ingresso nella tribuna del pubblico, protesta e espulsione dall'aula. Con lui c'erano anche una ventina di persone che hanno assistito in silenzio alla riunione. Chi sono? Qualche dipendente municipale *«vediamo con sempre maggior distacco queste vicende»*; un consigliere di quartiere, Anita Puglielli: *«sono qui per cercare di capire le novità del nuovo ordinamento»* e un consigliere comunale di Biella: il leghista Roberto Rossi che vuole capire *«il comportamento di dc e psi nelle trattative nei vari Comuni»*. Poi ci sono tre giovani Roberto, Daniele e Jean Michel: *«Siamo gli alfieri dell'Union Piemonteisa e vogliamo vedere come funziona la macchina comunale»*. E alla fine immancabile è arrivata anche la protesta dei cittadini: il coordinamento Sanità e assistenza ha manifestato a favore dei malati non autosufficienti.

Maurizio Tropeano

Giovanni Porcellana, dc, guarda disorientato il nuovo panorama del Consiglio comunale di Torino sul quale si sono affacciati tantissimi nuovi gruppi. In alto, Valerio Zanone. Sotto: Gipo Farassino della Lega Nord

GRUGLIASCO

La sorella le dona il midollo e i medici di Pescara glielo trapiantano

Dal tunnel della malattia alla vita

La capacità della scienza e un atto d'amore hanno potuto sconfiggere la leucemia

L'ha salvata il midollo della sorella che le è stato trapiantato all'ospedale di Pescara. E' viva — contemporaneamente — per la capacità della scienza e per un atto di amore. Enza Palazzolo ha 29 anni e vive a Grugliasco in strada della Pronda 108. Abita in un alloggio con il marito Roberto e la figlioletta Francesca di quattro anni.

La sua è la storia di una lotta contro la malattia, della generosità della famiglia, della rinascita fisica e psicologica, che è cominciata a marzo dell'88, quando — improvvisa quanto tremenda — si è manifestata una brutta forma di leucemia mieloide acuta.

«Stavo male — racconta — *ero sempre stanca. I linfonodi si erano ingrossati. Sono stata ricoverata all'ospedale MaurizIano per una serie di esami»*. Ma gli esiti, impietosi, hanno lasciato poche speranze. La malattia era di quelle che non perdonano: o il trapianto di midollo o sei mesi di vita.

Un calvario. Dodici ricoveri, 47 giorni di isolamento totale in un'incubatrice, la vita ritmata solo dai rumori delle apparecchiature mediche e, dalla chemioterapia che lentamente distruggeva la gioia di vivere di Enza.

Fuori — oltre quel tunnel di disperazione — i suoi affetti, la famiglia, il marito, la bimba che cercava la mamma, la sorella Maria Rita, 20 anni, già pronta se possibile ad aiutare Enza che lottava per vivere. E dopo tanta angoscia la speranza con un nome preciso: la Divisione di ematologia dell'Ospedale Civile dello Spirito Santo di Pescara. Proprio Pescara ha dato a Enza la forza di cui aveva bisogno.

Impossibile evitare l'operazione. *«Abbiamo optato per il trapianto di midollo quando abbiamo capito che era l'unica possibilità di sopravvivenza»*. Il marito della donna, Roberto, racconta un dramma e una speranza. *«Enza era distrutta, senza capelli, gonfia. Per fortuna la sorella Maria Rita era compatibile con mia moglie così ha potuto donarle il midollo»*.

L'intervento è stato effettuato il primo marzo 1989 dall'équipe del professor Glauco Torlontano, coadiuvato dai dottori Di Bartolomeo, Angrilli, Di Girolamo. Quattro ore in sala operatoria.

«Sentivo il midollo di Maria Rita scendere nelle mie vene — dice Enza commossa —. *Lo vedevo. Mi rendevo conto del suo calore e cominciavo a sperare in una vita diversa»*.

Dopo l'intervento altri 64 giorni in isolamento assoluto. La voglia di vivere di una giovane donna, insieme all'amore dei familiari e all'aiuto dei medici validi e umani, hanno compiuto il miracolo. A un anno di distanza Enza è fuori pericolo, rinata, fragile ma convinta di recuperare in fretta tutte le energie.

Crede nella vita e vuole lottare per tante altre vite spezzate prima di riuscire a intravedere lo spiraglio di luce della salvezza.

«Voglio che tutti sappiano che a Pescara c'è un ospedale, in cui tanta gente lavora ogni giorno tra mille disagi, autotassandosi e giocando la partita con la morte. Ed è grazie a questa gente meravigliosa — dice Enza — *se io oggi posso raccontare al mondo la mia storia di amore e di dolore, di sofferenza e speranza»*.

Dall'anno scorso Enza è certamente diversa. Più vera. Intorno a lei gli affetti, quelli che contano, il marito, il sorriso di Francesca, l'amore della sorella che per starle vicino ha rinunciato allo stipendio, così come ha fatto Roberto, ma che soprattutto le ha donato il midollo per il trapianto e insieme al midollo la sua voglia di vivere, di riuscire, di lottare contro una malattia devastante e impietosa. Che, tuttavia, non è disperata.

Ma nel cuore di Enza c'è l'équipe dei medici di Pescara, quei volti che non dimenticherà più, quell'umanità che scalda l'anima, anche quando il freddo della morte ti passa accanto, quelle mani pronte a donare una carezza a chi piange, quelle parole pronte a lenire l'angoscia di una battaglia combattuta per la vita.

Anna Maria Audino

Enza Palazzolo con la figlia e la sorella che le ha salvato la vita

600 TEMI

Gli studenti: «cittadini dell'Europa»

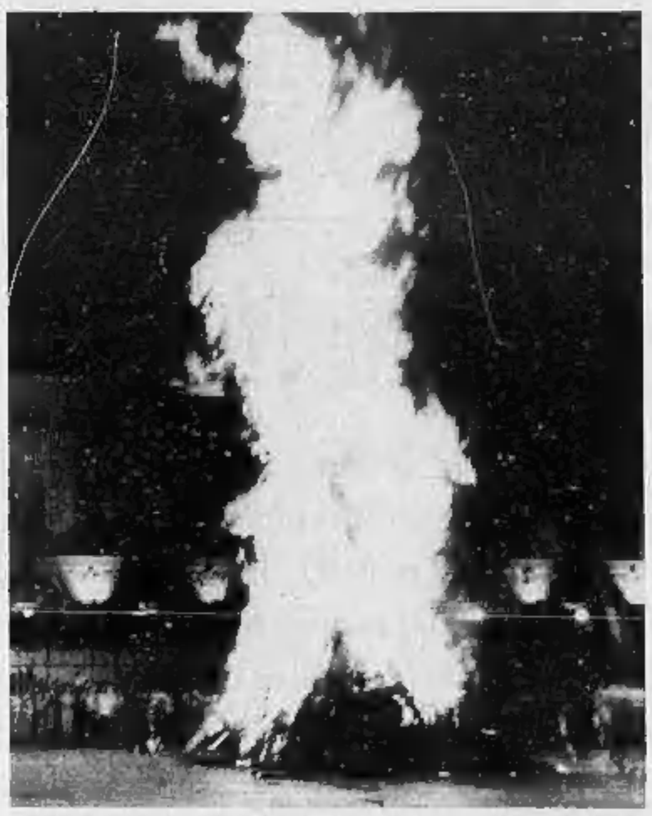
Circa seicento studenti delle medie superiori del Piemonte hanno partecipato al concorso «Diventiamo cittadini europei» bandito dalla Consulta Europea del Consiglio regionale in accordo con i Provveditorati agli studi del Piemonte. Dei 60 elaborati selezionati, 35 hanno dato diritto ad altrettanti studenti di partecipare al viaggio di studio a Strasburgo e a Ginevra dove hanno visitato il Parlamento europeo incontrando i deputati piemontesi e il Palazzo delle Nazioni Unite.

Altri 25 studenti partecipano al seminario di Bardonecchia per la Formazione federalista europea.

Temi di attualità: la caduta del muro di Berlino e la costituenda «casa comune europea».

I livelli più alti di partecipazione si sono registrati in Torino e Provincia con 278 elaborati consegnati e a Vercelli con 123.

Una delegazione di studenti (una cinquantina) partirà nei prossimi giorni per Strasburgo e sarà accompagnata dal presidente del Consiglio regionale Angelo Rossa, dal consigliere uscente Mario Fracchia e da alcuni insegnanti e funzionari regionali.



E' stato acceso il «farò»: con la legna se ne vanno i guai di un anno intero

SAN GIOVANNI

Dal 22 al 24 giugno: tre giorni di manifestazioni e di folklore per la festa patronale

Brucia gli affanni il falò di piazza San Carlo

Contemporaneamente al Mundial Il vescovo benedice il pane della carità e il Trio Electrico suona la lambada Giandoja, Giacometta, le sfilate in costume e i fuochi d'artificio ai Murazzi

La festa di «San Giovanni» — edizione 1990 — nasce sotto il segno dei Mondiali di calcio e coglie l'occasione per offrire un'immagine di Torino diversa da quella stereotipata di città grigia e fredda. Il programma preparato dal Comune di Torino (assessorato Sport, Turismo e Tempo libero) e dall'«Associassion Piemontèisa» e altre manifestazioni autonome attireranno sicuramente l'attenzione dei torinesi per il prossimo fine settimana.

Venerdì 22. Si comincia: al mattino una delegazione dell'Associassion Piemontèisa, capeggiata da Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta andrà a porgere il saluto alle autorità civili, militari e religiose. Alle 9 sarà da monsignor Saldarini: l'arcivescovo benedirà il «pane della carità», che verrà distribuito durante la festa. Alla sera, alle 21, nella piscina di Villa Gualino (viale Settimio Severo 75) la «caccia alle acque», per l'assegnazione delle corsie di gara del quinto Palio di San Giovanni fra le dieci circoscrizioni. Alle 21,30 carosello dei carabinieri allo Stadio Comunale, con ingresso gratuito.

Sabato 23. Di mattina, dalle 9 alle 11,30 nella Piazzetta Reale, raduno delle auto d'epoca che tra le 16 e le 20 si trasferiranno in piazza San Carlo. Alle 15 VII Trofeo San Giovanni, corsa cicloturistica con partenza da via Braccini. Alle 17,30, da piazza Carlo Felice sfilata dei carabinieri fino ai Giardini Reali. A cominciare dalle 18,30 grande corteo storico: partenza da piazza Carlo Felice con soste in piazza Castello, piazza San Giovanni e piazza del Municipio. Alle 21 arrivo in piazza San Carlo e spettacolo.

Alle 23 accensione del «Farò», lo spettacolo più suggestivo. Al corteo parteciperanno una quarantina di gruppi storici e folcloristici, oltre naturalmente al «Città di Torino»: vi saranno auto d'epoca con gli sposi dell'anno, una ventina di fuoristrada. Ospiti eccezionali saranno i brasiliani del «Trio Electrico», con il carro musicale del Carnevale di Bahia.

Nella stessa giornata, ai Murazzi del Po, dalle 21 alle 23,30, «Eurock party», meeting di musica mediterranea.

Domenica 24. Nella mattinata, al Parco del Valentino esibizione di prototipi automobilistici (9,30-11,30), raduno delle auto d'epoca e prove di regolarità (11,30). Ai Murazzi del Po musica mediterranea sia al pomeriggio (16-19,30) sia alla sera (21-22,30) con «Eurock party». Sempre ai Murazzi, a partire dalle 20, quinto Palio di San Giovanni tra le dieci circoscrizioni che si contenderanno il trofeo nella gara su canoe canadesi. In riva al fiume, poi, conclusione della festa patronale con fuochi artificiali e laser (ore 22,45).

Una coda ci avrà il 30 giugno, con il primo Trofeo città di Torino, gara cicloturistica con partenza da piazza Castello: durante la corsa varie bande intratterranno il pubblico. Accanto alle manifestazioni per San Giovanni sono da ricordare gli appuntamenti di «Tuttabirra», in corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris, che dura sino a fine mese: il 21 vi sarà un'esibizione del gruppo «Città di Torino» dell'Associassion Piemontèisa; il 24 una «festa brasiliana».

Infine, il «San Giovanni 1990» sarà il tema della quinta edizione del concorso «Scatta la festa» promosso da Fotoalternativa-no, Csain-Piemonte, Associassion Piemontèisa, con il patrocinio del Comune di Torino e di StampaSera. Moduli e regolamento si possono trovare in corso Ferrucci 122 (assessorato allo Sport, turismo e tempo libero), via Roma 80 (Salone La Stampa), via Avogadro 6 (Csain-Piemonte), via Gioberti 6 (Associassion Piemontèisa) e via Tripoli 192 (Ferroglio ottica-foto-video).

p. q.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 350.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BASE	blu lord	TOT7	acces	79.05	011 3111151
BIS	grigio oslo	TO0M	acces	89.03	011 6964418
BIS	azzurro	TO3M	acces	89.05	011 9018532
BIS	rosso corsa	TO1M	acces	88.12	011 254318
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	89.07	011 9003445
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011 350536

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
30	bianco	TO1G	acces	85.01	011 9865520
30	rosso sc	TOW7	acces	83.11	011 6931374
4×4	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011 3392183
4×4 SISLEY	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011 9612388
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	90.01	011 842381
DANCE	bianco	TO8M	acces	89.08	011 9712709
DANCE	blu agadir	TO1N	acces	89.10	011 326538
DANCE	verde izmir	TO2N	acces	89.12	011 9845420
DANCE	nero	TO4M	acces	89.06	011 9091902
DANCE	blu vm	TO2N	acces	89.12	0161 433885
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121 72081
YOUNG	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011 9532784
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	0161 40997
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011 9865520
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011 350370
YOUNG	bianco	TO6L	acces	88.12	011 3473104
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172 421382
YOUNG	bianco	TO2N	acces	89.12	011 4113091
YOUNG	rosso corsa	TO3N	acces	90.01	011 6403695
YOUNG	bianco	TO1A	acces	88.11	011 522874
YOUNG	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 8058387
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011 6962931
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011 33334853
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011 33332148

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011 343452
CL 750	grig vm	TO0M	acces	89.10	011 7350580
CL 750	rosso corsa	TO0M	acces	89.10	011 3488843
CL 750	rosso corsa	TO7M	acces	89.10	011 9087502
CL 750	bianco	TO5L	acces	88.12	011 711582
CL 750	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011 6509974
CL 750	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 9716337
CL 750	nero	TO2N	acces	89.11	011 6063013
CL 750	bianco	TO6L	acces	88.12	011 9864337
CL 750	bianco	TO1N	acces	89.11	011 740235
CL 750	grig vm	TO2N	acces	89.12	011 836614
CL 750	bianco	TO2N	acces	89.11	011 220380
CL 750	azzurro	TO6L	acces	89.02	011 3298358
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011 679063
CL 750	bianco	TO5N	acces	89.06	011 343452
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011 9689088
S 750	azzurro vm	TO0M	acces	89.03	011 9065692
S 750	nero	TO6M	acces	89.10	011 9662296
S 750	grigio vm	TO3L	acces	88.11	011 9073365
S 750	nero	TO8M	acces	89.09	011 90212118

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011 9908030
3P	azzurro	TO0N	acces	89.11	011 646397
3P	rosso corsa	TO0N	acces	89.11	011 9321930
3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011 9359351
3P	bianco	TO6N	acces	90.02	0121 57658
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011 9685881
3P	grigio city	TO5N	acces	90.01	011 6490381
3P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 9422995
5P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011 626425
5P	bianco	TO1N	acces	89.11	011 388351
5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011 277624
5P	bianco	TO1M	acces	89.11	011 325521
5P	azzurro	TO5N	acces	90.01	011 3182853
5P	grigio city	TO5N	acces	89.01	011 9884321
5P	rosso corsa	TO1M	acces	89.04	011 9021364
5P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011 9171876
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011 6699918
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011 6598236
S 3P	rosso vm	TO1N	acces	89.11	011 6007343
S 3P	grig vm	TO2N	acces	89.11	011 7714944
S 3P	blu mare vm	TO1L	acces	88.07	011 6053069
S 3P	azzurro	TO2N	acces	89.11	011 9625223
S 3P	grig zer vm	TO2N	acces	89.12	011 369871
S 3P	blu dell vm	TO4N	acces	90.01	011 9699711
S 3P	rosso corsa	TO7H	acces	88.05	011 3199603
S 3P	blu delph vm	TO5N	acces	90.02	011 9657798
S 3P	grig sc vm	TO7D	acces	85.06	011 9106852
S 3P	grig sc vm	TO9M	acces	89.08	011 343269
S 3P	azzurro	TO3N	acces	90.01	011 9011678
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011 9087828
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011 610508
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011 594447
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011 704462
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011 9085802
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 6063112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011 9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121 53857
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011 637104
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011 9321015
SL 3P	grig sc vm	TO4N	acces	89.05	011 6612013
SX 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011 6245470

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 5P	grig mir vm	TO5M	acces	89.06	011 3090585
60 S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	90.01	011 301784
60 S 3P	grig city	TO9M	acces	89.10	011 930040
60 S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011 2051797
60 S 3P	grigio city	TO4N	acces	90.01	011 3171717
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011 612571
60 S 5P	grig vm	TO1N	acces	89.11	011 9065147
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011 796161
60 S 5P	grig zer vm	TO0N	acces	89.10	011 9018285
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011 7804658
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011 714443
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	acces	89.10	011 3092695
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 6199474
60 S 5P	azzurro vm	TO2N	acces	89.11	011 9087502
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011 9652134
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	acces	90.02	011 387093
60 S 5P	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011 9441088
60 S 5P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	011 9540373
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011 399527
60 S 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011 9689603
60 S 5P	blu mare vm	TO2N	acces	89.12	011 320961
60 S 5P	rosso shiraz	TO3N	acces	90.01	011 6574094
60 S 5P	bianco	CN74	pas ruot	90.01	011 974268
60 S 5P	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011 714521
60 S 5P	grig zer vm	TO4N	acces	90.01	011 3429021
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 6690837
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 3094761
60 S 5P	bianco	TO6H	acces	88.05	011 6271175
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 725364
60 S 5P	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011 33334356
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 9423369
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011 9601828
60 SL 5P	rosso	TO3L	acces	88.10	011 8224697
60 SX 5P	rosso shiraz	TO4N	acces	90.01	011 615853
60 SX 5P	blu mare vm	TO2N	acces	89.11	011 725058
60 SX 5P	blu mare vm	TO3N	check pan	89.12	011 9065257
60 SX 5P	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011 9626343
60 SX 5P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011 6274483
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011 262911
60 S 5P	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 9644246
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011 399639
70 SX 5P	grig mir vm	TO5N	acces	90.02	011 5335007
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011 2201613
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 799787
STING	grig vm	TO6H	acces	88.05	011 3468678
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011 630242
STING	azzurro	TO7H	acces	88.05	011 6472095
STING	blu delph vm	TO9H	acces	88.07	011 7801739
STING	grig vm	TO0M	acces	89.03	011 6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011 644452
STING 5P	grig vm	TO4M	acces	89.06	011 3895560
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011 9013979
TURBO IE	blu mare vm	VC55	AL EL	90.01	011 2391933
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011 3094010
TURBO IE	grig jun vm	TO5N	acces	90.02	011 302516
TURBO IE	ardesia vm	TO6N	AL EL	90.02	011 297269

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	azzurro	TO6F	acces	87.02	011 280495
5P	rosso scuro	TO7D	acces	85.06	011 9411984
TURBO 3P	bianco	TO9H	TA	88.06	011 3297748
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	acces	88.06	011 9069069
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 9611130

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	grig vm	TO0L	acces	88.07	011 812769
1100	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 7072234
1100	verde izmir	TO2M	acces	88.05	011 765525
1100	azzurro	TO7N	acces	90.02	011 4540385
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011 344443
1100	bianco	TO7L	acces	89.01	011 6068564
1100	blu stor vm	TO8L	acces	89.01	011 7070695
1100	azzurro	TO4N	acces	90.01	011 363219
1100	blu storm vm	TO7L	acces	89.01	011 7070668
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011 278825
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011 6062341
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011 9594267
1400	bianco	TO4N	acces	90.01	011 9113717
1400	rosso scuro	TO0N	SPS	89.09	011 3090632
1400	grig sc vm	TO2M	acces	89.11	011 3460085
1400	bianco	TO9L	acces	89.02	011 9112700
1400	bianco	TO9M	acces	89.09	011 870577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	89.09	011 584947
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.06	011 6191639
1400 DGT	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011 6199594
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011 343906
1400 DGT	bianco	TO2N	acces	89.12	011 6509097
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	acces	90.01	011 343906
1400 DGT	grig sc vm	TO9L	acces	89.01	011 220065
1400 DGT	grig sc vm	TO6L	acces	88.12	011 4051096
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 7730058
1400 DGT	grig mir vm	TO3M	acces	89.05	011 683145
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011 9013174
1400 DGT	grig vm	TO9L	acces	89.02	011 3134573
1400 DGT	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 3497972
1400 DGT	rosso corsa	TO6M	acces	89.05	011 9425392
1400 DGT	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011 9692027
1400 DGT	blu mare vm	TO5L	TA SP DX	88.11	011 9109091
1400 DGT	blu mare vm	VC51	acces	89.07	015 33018
1400 DGT	rosso scuro	TO9M	acces	89.09	011 9098679
1400 DGT	grig sc vm	TO6N	acces	89.06	011 6405351
1400 DGT	blu mare vm	TO2N	acces	89.12	011 725317
1400 DGT	blu mare	TO7N	acces	89.07	011 6060401
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011 9014312
1400 DGT	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011 6199594
1400 DGT	bianco	TO9N	acces	90.01	011 9664232
1400 DGT	grig city	TO9N	acces	89.09	011 9582842
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011 3498739
1600 DGT	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	011 527868
1600 DGT	verde vm	TO5M	acces	89.06	011 3171926
1600 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.10	011 625706

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011 872731
1700	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011 9098049
TURBO DGT	ardesia vm	TO2L	acces	88.09	011 9050711
TURBO DGT	grigio city	TO1N	fen neb	89.11	011 65852602
TURBO DGT	rosso shiraz	AL60	acces	88.07	0141 993584
TURBO DGT	bianco	TO7N	acces	90.03	011 6467303

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	rosso	TO80	acces	89.04	011 9112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011 9594267

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100 CL	verde	TOT7	acces	79.07	011 9321930
BASE 3P	rosso	TO9N	acces	76.09	011 378157

132

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BASE	amaranto	TOS1	acces	78.05	011 6699474

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
100 S	bianco	TO5N	TA IDROG	90.02	011 547625
1600 WE M.	blu mare vm	TO4M	acces	89.06	011 3446050

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	bianco	TO3A	acces	84.05	011 4116850
60 CL	azzurro	TOT6	acces	70.07	011 9065845
DS	bianco	TOW3	acces	83.07	011 894367

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	grig sc vm	TO6N	acces	90.03	011 722957
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011 614477
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011 3091837
1400	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011 626064
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011 626398
1400 SX	blu storm	TO6N	acces	90.02	011 3096172
1400 SX	grig mir vm	TO7N	acces	90.03	011 7682327
1600 SX	grig mir vm	TO7N	acces	90.03	011 9296698

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300 GT IE	grig vm	TO6M	acces	89.09	011 6271342
4 WD	rosso scuro	TO2N	acces	89.11	011 9181096
FIRE	rosso vm	CN76	acces	89.12	0172 423435
FIRE	bianco a vm	TO3N	acces	90.01	011 3497171
FIRE	bianco	TO3N	acces	89.11	011 6490733
FIRE	bianco	VC55	acces	90.02	015 403242
FIRE	bianco	TO9M	acces	89.10	011 4341685
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.02	011 9195150
FIRE	verde cont v	TO4N	acces	90.02	011 356681
FIRE	rosso scuro	TO3N	acces	89.10	011 5469646
FIRE	verde contea	TO3N		90.01	011 9086796
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.12	011 9064935
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 9451843
FIRE	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 3499107
FIRE	rosso corsa	TO8M	acces	89.08	011 9644249
FIRE	platino vm	TO2N	acces	89.12	011 9697687
FIRE	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 3092264
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011 4151346
FIRE	grig sc vm	TO6L	acces	90.01	011 9085164
FIRE	ardesia vm	TO5N	acces	90.02	011 8864337
FIRE	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011 345636
FIRE	verde cont vm	TO3N	acces	90.02	011 9067092
FIRE	blu p vm	TO5N	acces	90.02	011 6273052
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011 492682
FIRE	blu p vm	TO2L	acces	89.09	011 6397219
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.01	011 2004650
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 584031
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011 6063096
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011 3089405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011 6066664
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011 383583
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011 9625381
LX IE	ardesia vm	TO0N	acces	89.10	011 4115729
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011 505045
LX IE	bordeaux vm	TO6M	acces	89.06	011 9651649
LX IE	bianco	TO3N	SP DX	89.12	011 3092454
LX IE	grig vm	TO4N	SP DX	90.01	011 9626486
LX IE	blu p vm	TO6N	acces	90.02	011 2461589
LX IE	bian arg vm	TO2N	TA	89.12	011 8006772
LX IE	grig vm	TO6N	acces	90.01	011 307811
LX IE	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 384306
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 4110660
LX IE	bordeaux vm	TO6N	TA CHEK	90.04	011 8152219
MISSONI	blu vm	TO7L	acces	89.01	011 714760

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 3171616
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.04	011 292811
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 9085905
LX	grig sc vm	TO3N	FEN NEB	89.12	011 9187844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.04	011 6190360

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro	TO4A	CHECH C	84.06	011 514217
1300	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011 3470023
1600	grig vm	TO3F	acces	86.03	011 626492
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011 9673065

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	verde mir vm	TO5N	acces	90.01	0121 543534
1300	rosso	TO6N	SP DX	90.02	011 323374
1300	bianco a vm	TO4N	acces	90.01	011 7710703
1300	rosso	TO6N	AL EL	90.02	011 351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011 6013121
1300 90	bianco	TO6N	acces	90.02	011 3499367
1300 S	rosso alfa	TO3L	acces	88.10	011 9610179
1300 SW	ardesia vm	CN73	acces	89.07	0172 65681
1700 SW QV	bianco ar vm	TO5M	acces	89.06	011 613311

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	grig vm	TO8M	IDROG	89.09	011 755540
1600	bianco	TO3N	acces	89.12	011 3392573
1600	nero vm	TO5N	acces	90.01	011 3560091
1600	grig vm	TO2N	acces	89.12	011 4364447
1600	nero vm	TO6N	acces	90.02	011 3466295
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011 584947
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10	011 6213436

A 112

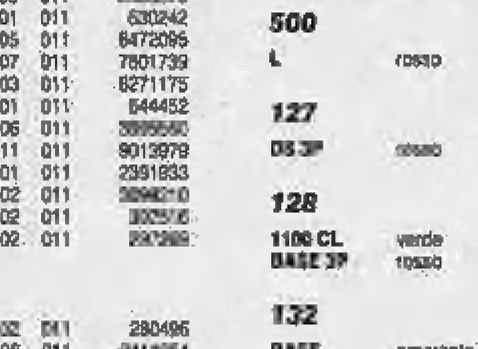
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ABARTH	grig vm	TO5A	acces	84.06	011 343906
ELITE	amaranto	TO6Z	acces	81.07	011 6612013

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ALFASUD	rosso	TOP8	GPL	77.04	011 6473094

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

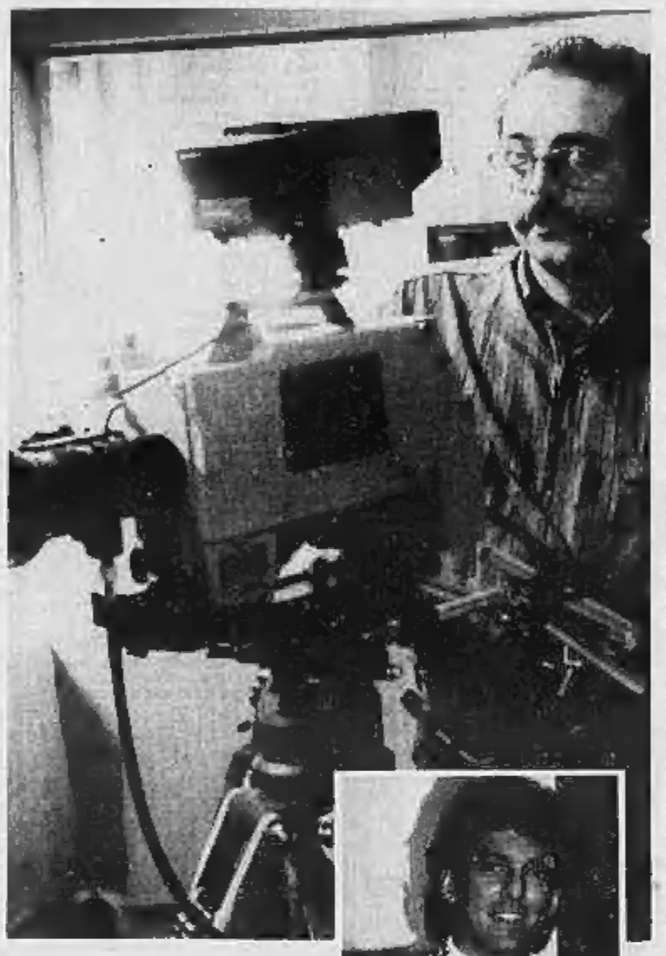
Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi, Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.



FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

In tv trionfa la nostalgia Feste, balli e tanto liscio

L'Auditel in Piemonte «misura» le emittenti private. Molte sorprese



Tecnico in azione in una delle emittenti locali che trasmettono da Torino e ogni giorno offrono spettacoli e informazione. Sotto: il presentatore Umberto Clivio che conduce «L'albero della cuccagna»

Telespettatori torinesi, strane creature. Va bene, sono anche loro succubi di Rai e Berlusconi, come tutta la popolazione teledipendente, ma hanno orecchie che si drizzano per il dialetto, occhi per le cose di una volta, palato dai gusti forti e aromi da cascina. Insomma un torinese che cerca il Piemonte anche in televisione e lo fa ogni sera.

Così ad aprile il martedì 235 mila hanno visto almeno un po' — sono i «contatti» di almeno un minuto — di «L'albero della cuccagna» la trasmissione di folklore di Videogruppo. E almeno 94 mila l'hanno vista tutta (si parla qui di «ascolti medi» di ogni minuto di programma). Ma non basta il mercoledì 176 mila hanno seguito qualche gioco de «La trattoria dei ricordi» l'altro programma «vecchio piemonte» di Telecupole. 83 mila se li sono visuti tutti, ci è sono stati l'«ascolto medio» della trasmissione. Così si è chiarito non solo che Umberto Clivio, presentatore dell'«Albero della cuccagna» dovrebbe prendere un'altra targa da Videogruppo perché quella assegnata per i 194 mila «contatti» di febbraio non basta più. E poi si è chiarito che almeno ad aprile fra i due colossi del folklore piemontese il più forte è stato «L'albero della cuccagna». Ma chi ha chiarito? Qui non si scherza, è stata l'Auditel società di rilevazione degli ascolti ai cui dati ormai si crede come alla Bibbia. Da quest'anno non solo ci dice se guardiamo più Berlusconi o la Rai, ma segnala l'ascolto delle piccole tv, quelle a diffusione regionale, anche per il Piemonte. In regione ci sono 178 «meter», cioè diabolici aggeggi che memorizzano tutti i cambi di canale del televisore sotto controllo. 178 famiglie scelte in modo da rappresentare omogeneamente provincia e città, anziani e bambini, ricchi e poveri. Insomma anche per le tv regionali le aziende sapranno a quanti e a chi arrivano i loro insert pubblicitari. Ma soprattutto è possibile appunto fare un ritratto del piemontese e del torinese davanti alla tv, come in quasi tutto il suo tempo libero.

Il successo del folklore in tv diventa più evidente se si pensa che tralasciando Rai e Fininvest, «L'albero della cuccagna» è stata la trasmissione più seguita in Piemonte battendo anche quelle tv nazionali come Odeon che in regione si chiama Telestudio e Italia 7 che qui ha nome Telecity rilevate dall'Auditel assieme a quelle veramente regionali.

Eccolo il torinese che, non differentemente dal resto del Piemonte, ciabatta sbadigliando in cucina e già fra le 7 e le 9 smanetta sul telecomando producendo ben 28 mila «contatti» con Telecity - Italia 7 che risulta essere con i suoi 643 mila «contatti» in un «giorno medio» la prima tv dopo Rai e Fininvest battendo Telestudio Odeon che ottiene 455 mila «contatti». Ma che cosa dà il successo a Telecity? L'intelligente palinsesto cioè la programmazione, i kolossal film, l'attenzione ai gusti piemontesi? No, il porno dalle 23 alle 2 che è contattato 258 mila volte. Il «pick time» cioè il punto più alto dell'ascolto lo raggiunge fra le 20 e 30 e le 23 - onore al merito, nel momento di maggiore concorrenza fra i colossi dell'etere - con un sapiente uso di Pierini, sangue e mutilazioni all'ingrosso.

Sotto Italia 7 e Odeon, network nazionali mascherati da tv regionali, la prima vera tv regionale piemontese è Telecupole - anche se in realtà è collegata ad un network nazionale, Cinquestelle - con i suoi 334 mila «contatti» in un giorno medio. Oltre a «La trattoria dei ricordi» punti di forza sono lo sport regionale del tardo pomeriggio domenicale con i 52 mila «contatti». Però le 3 ore del porno e della telenovela soft cosa girata a Torino fra le 17 e le 2 con i loro 114 mila «contatti» sono, assieme alle telenovelas fra le 18 e le 20 e 30, quelle dei telecomandi bollenti per Telecupole. E' comunque sicuramente una tv «vecchio Piemonte» dato che 65 mila «contatti» glieli dà la gente oltre i 64 anni e altri 62 mila arrivano da chi sta fra i 55 e i 54 anni.

Poi attorno ai 200 mila «contatti» giornalieri arrivano Grp, Telestar e Videogruppo. Grp ha contatti piuttosto costanti dal pomeriggio, 45 mila, alla notte 85 mila per i film no stop. Probabilmente non è estraneo al successo notturno di Telestar «Excelsior» il programma di Dario Salvatori e Ramba fra ironia demenziale e spogliarello hard. Ma in generale in queste ore non vanno male le aste, gli alloggi in offerta speciale sui lidi ferraresi, le marvinladi, gli uou Stievanil, i profeti degli interessi miracolosi se prestate loro denaro, le creme per rifarsi una vita.

Videogruppo ha «L'albero della cuccagna» è una certa produzione di «news», di servizi giornalistici come punti qualificanti. Il suo «Le auto della settimana», vetrina dell'usato. Passa poi in un po' di altre emittenti. Trasmissione hit per il settore, ma ora arriva la concorrenza di Telecupole.

Infine ci sono Rete 7 Piemonte con 108 mila «contatti» in un giorno medio e Videouno che arriva solo a 33 mila. Sono 9 le tv piemontesi censite dall'Auditel. Ben 9 sulle 58 di tutto il territorio nazionale.

Sono in tante a farsi rilevare dall'Auditel proprio perché, ricollegandoci a quel che si diceva all'inizio, le trasmissioni locali sul mercato del telespettatore piemontese si vendono meglio che altrove.

Gian Piero Amandola

Cinquemila ragazzi in colonia

Verso il sole

La partenza dei ragazzi delle colonie Fiat, ieri dai padiglioni di Torino Esposizioni

I «primi turni» per il mare e la montagna. Tutto è pronto nei minimi dettagli

Scuola addio, adesso si deve pensare soltanto alle vacanze. La lunga stagione delle colonie incomincia. Dopo le consuete code per procurarsi certificati di vaccinazione e carte d'identità ora è arrivato il sempre atteso momento della partenza.

La complessa macchina organizzativa ormai è in moto da tempo: tutto è pronto nei minimi dettagli, i piccoli problemi che si ripresentano puntualmente ogni anno sono stati risolti.

Le colonie organizzate dal Comune coinvolgono quest'anno complessivamente 2500 ragazzi: i primi hanno già lasciato la città ieri e stamattina. E si continuerà così sino alla fine di agosto nel consueto avvicendamento di turni.

Curate dall'assessorato all'istruzione, offrono la possibilità di scegliere: mare, montagna o settimana in centri agrituristici con l'opportunità di fare equitazione. Il costo? In base al reddito (tutto gratis per le famiglie più disagiate).

L'elenco dei luoghi di villeggiatura è comunque lungo: si parte da Loano e si arriva a Pinarella di Cervia, a Cesenatico, a Bibione, Laigueglia o Borgio Verezzi. E ancora: Casteldelfino, lago di Viverone (ma un'altra casa è anche disponibile in collina), Casteldelfino o Gassino Torinese. Al mare si fanno turni di 15 giorni (stamattina alle 6,30 da via Pinzzi è partito il primo gruppo diretto a Cesenatico), per l'agriturismo di una settimana (sono stati organizzati gruppi di una ventina di ragazzi al massimo).

Discorso parallelo per le colonie riservate ai figli di dipendenti comunali. Interessano circa 500 ragazzi suddivisi in due fasce d'età: tra i 6 e gli 11 anni e tra i 12 e i 15. In questo caso è anche possibile scegliere la durata del soggiorno: due, al massimo tre settimane.

Anche in questo caso le colonie sono sparse in tutta Italia: i più giovani hanno potuto scegliere tra quelle di Pinarella di Cervia, dello Iafferau, di Lago di Mergozzo (Novara), Bardonecchia, Marina di Grosseto, Laigueglia o Macugnaga.

I ragazzi delle medie invece tra Monterosso (La Spezia), Costarei e Alabirdi (Sardegna), Val Maia, Val Camonica, Principina Mare, Santa Cristina di Gubbio.

Non è però tutto. Infatti è ormai tempo di colonie anche per i figli dei dipendenti di quasi tutte le grandi aziende.

Ieri mattina, da Torino Esposizioni, sono partiti i ragazzi del primo turno (rientreranno il 2 luglio) del Centro Vacanze Fiat: obbiettivo Igea Marina, Marina di Massa o Castione della Presolana. Complessivamente coinvolgono 1600 ragazzi.

NOTIZIE

Rapina con la «siringa» nei viali del Valentino

Un tossicodipendente di 18 anni, Alessandro Calamita, corso Toglietti 9, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla volante 8 della polizia per aver rapinato una «mountain-bike» ad un ragazzino in viale Coppi, al Valentino. Il drogato si è avvicinato a Davide B., ha estratto la siringa e si è fatto consegnare la bicicletta. Il ragazzino però si è messo ad urlare e a correre dietro al tossicodipendente. Sono accorsi due passanti che han fatto cadere il Calamita. Altra gente è andata al più vicino telefono pubblico per chiamare la polizia.

Centri di vacanza Fiat

La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Igea Marina e Castione della Presolana sono giunti regolarmente a destinazione.

Coalizione dc-pci a Grugliasco

Sarà ancora una coalizione pci-dc a governare per i prossimi cinque anni il Comune di Grugliasco. I due partiti, che un anno fa avevano dato vita al primo compromesso storico della cinta a ovest di Torino, dopo 40 anni di egemonia delle sinistre, hanno siglato l'accordo in base ad un programma ed invitato il sindaco uscente Marco Lo Bue a convocare il Consiglio comunale per le ore 16,30 di oggi. E' certo che primo cittadino sarà rieletto il comunista Marco Lo Bue, mentre vicesindaco sarà il democristiano Giuseppe Barricada. Gli otto assessorati saranno divisi in parti uguali: quattro ai comunisti e quattro alla dc. Insieme i due partiti godono di 24 seggi su 40.

Corso di vela a Carmagnola

Lo Sport Club di Carmagnola, in collaborazione con il Vela Club Nautico di Varazze e alcuni periodici locali, ha organizzato dal 25 al 30 giugno una «settimana azzurra» a Varazze riservata ai bambini dai 9 ai 16 anni. La «settimana» offrirà l'occasione per un corso di vela che si svolgerà, nello stesso periodo, della «settimana azzurra». La quota d'iscrizione è di 660 mila lire e comprende l'intero costo della permanenza, il pernottamento e il vitto. Gli iscritti saranno seguiti da istruttori della sede di Varazze della Federazione Italiana di Vela. La scuola ha a disposizione per i corsi 5 optimist e sei Flying junior.

Arrestati dai carabinieri per spaccio

Due africani sono stati arrestati da una pattuglia dei carabinieri perché in possesso di droga. Rida Mohamed, 23 anni, algerino, e Lofti Gabdi, 20 anni, tunisino, senza fissa dimora, sono stati sorpresi in via Bonsignore angolo via Giovannotti con 25 grammi di hashish.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Livio Bosticco
anni 63

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, il figlio **Claudio** la mamma **Adele** e sorella **Vera**. I funerali nella parrocchia S. Bernardino giovedì ore 11,45.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Gli **Amici** di **Avventure nel mondo** sono vicini a Claudio in questo doloroso momento.

I cognati **Roberto e Giuseppina Meltodo** e figli sono vicini nel dolore ad Olga e Claudio.

E' mancata ai suoi cari
Stefania Delmastro ved. Ortalda
anni 85

Ne danno il triste annuncio il figlio **Renzo** con la moglie **Ida** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Desbeto ed al signor Bartolo Graglia per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Torino oggi ore 10 parrocchia S. Stimmate ed a San Sebastiano Po alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Serenamente è mancata
Maria Gastaldo ved. Sorasio

Addolorati lo annunciano i figli e nipoti. Funerali mercoledì 20 corr. ore 10 nella cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Franco Elda Anna e Luca prendono parte al dolore di Francesca e dei suoi figli.

Adriana e Carlo sono vicini a Gianni, Giorgio e alla loro mamma.

Il giorno 15 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari il
CONTE
Guido Novello della Gherardesca

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Antonella Sorrascia**, la madre **Antonia d'Incisa de la Bâtie**, il fratello **Walfredo** con la figlia **Camilla**, la zia **Fatzbi**. I cugini **della Gherardesca** e parenti tutti. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nelle parrocchie di Castagneto Carducci martedì 26 alle ore 18.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

E' mancato
Franco Cavoretto
anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera** e figlia **Mariagrazia**, il suocero, e cognato, zii, cugini, parenti tutti. Funerali nella parrocchia Maria Ausiliatrice giovedì 21 ore 10.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Improvvisamente ci ha lasciati
Andrea Cellie
di anni 13

Straziati dal dolore lo annunciano: la mamma **Graziella**, il papà **Giancarlo**, i nonni **Felice Rosina Vergnano, Samuele e Liliana, Giovanni Inas** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 c.m. alle ore 11,45 Parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Gli zii **Rita e Silvano Gamba** con **Manuela** piangono il loro caro nipote **ANDREA** e si uniscono all'immenso dolore di Giancarlo e Graziella.

Gli zii **Cristina e Piero Rosso** non dimenticheranno mai il loro caro nipotino e sono particolarmente vicini a Giancarlo e Graziella. Ciao **ANDREA**.

Personale e Amministrazione della **Comet & Gi-Erre s.r.l.** si stringono a Graziella e Giancarlo nel loro immenso dolore per la perdita del loro
Andrea Cellie
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Elena Amadei, con la mamma e **Gianfranco** abbracciano Giancarlo e Graziella.

Ida e Giuseppe Roggero, con **Mario** e **Stefano**, partecipano al lutto di Graziella e Giancarlo.

Gli zii **Anna e Renato** con **Francesco** partecipano profondamente addolorati.

Dirigenti, Tecnici, Atleti Cus Torino partecipano **Sezione Tennis Tavolo** si uniscono al dolore dei genitori per la tremenda scomparsa di
Andrea Cellie
— **Torino**, 19 giugno 1990.

La **Sereno Otc** tutta è vicina a Graziella e Giancarlo in questo momento di grande dolore per la perdita improvvisa del figlio.
Andrea Cellie
— **Milano**, 18 giugno 1990.

Preside, professori, genitori, compagni di classe dell'Istituto **La Salle** piangono il carissimo **ANDREA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Ida Maddalena ved. Gillio
anni 76

L'annunciano **Mariuccia** con il marito **Vincenzo Ferraro Regis** e figlio **Daniele, Nina** con il marito **Piercarlo Martinetto** e figli **Maurizio e Ferruccio**, sorella, fratello, acognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da San Maurizio, Casa del Pini, mercoledì 20 corr., ore 15,30, per Vauda Canavese, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16, dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio**, 18 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato
Luigi Menzio

Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Lidia, Paola** e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11 parrocchia Santissima Annunziata, Pino Torinese. Non fiori ma opere di bene.
— **Pino Torinese**, 19 giugno 1990.

Giuseppe, Luciana e Cristina sono vicini a Maria e famiglia nel ricordo del cognato **GINO**.

Maria Teresa e Nino partecipano commossi al dolore per la scomparsa dello zio **GINO**.

Piera e Piero Gaia commossi partecipano al dolore dei familiari per la dipartita dell'indimenticabile **GINO**.

Cristianamente è mancato
Francesco Prin Clary
di anni 69

L'annunciano: cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 20 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Maria Goretti (via Pietro Cossa) con partenza alle ore 10,45 dall'Ospedale di Giaveno.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

I figli annunciano la scomparsa della carissima mamma
Maria Beccaro ved. Cresto

Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Macchioni che amorevolmente l'ha assistita per 25 anni.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Cristianamente è mancata
Fiorenza Fedrizzi in Balma
anni 47

Lo annunciano il marito **Giovanni** con il figlio **Domenico**, la mamma **Rita**, la suocera **Celestina**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 19, alle ore 15, nell'abitazione
— **Mathi Canavese**, 17 giugno 1990.

Le famiglie **Musso e Turinetti** partecipano al dolore dell'amico Giovanni Balma e familiari per la perdita della cara **FIORENZA**.

Sindaco, Assessori e Consiglieri del **Comune di Mathi** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'assessore Giovanni Balma Berquet per l'immatura scomparsa della moglie **FIORENZA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Pietro Issoglio
di anni 74

Affranti lo annunciano la moglie **Carmen**, i figli **Graziella e Franco**, genero e nuora, la sorella, il fratello, la cognata, zii e zie, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 19 corrente alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Piscina.
— **Piscina**, 18 giugno 1990.

(Continua a pagina 8)

TECNICHE AVANZATE ANTICALVIZIE

PREVENZIONE
Terapia d'urto sulla membrana cellulare del bulbo pilifero.
Riattivazione venoso - linfatica del cuoio capelluto.
Aumentata riproduzione della cheratina.

RALLENTARE ▸ ARRESTARE ▸ RIAVERLI

IN CASI DI CALVIZIE AVANZATA
Impianto con metodo indolore protopolimero a bassissimi costi.
Trapianto a micro-isole di capelli veri che ricrescono.
Metodo misto trapianto/impianto.

Durata interventi 1/2 ore
con risultato immediato o graduale

TEL. 011/6690091 PROGRAMMA CAPELLI

TORINO - Via S. Anselmo 8
S.REMO - Via Carli 11 - AOSTA - Via Trottechien 35

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara V. S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341

(Segue da pagina 7)

E' mancato

Leonello Sogno

Lo annunciano la moglie **Lorenza, Anna** e **Paola**. Ringraziano il prof. Giampiero Gaidano per la costante, amichevole assistenza e tutto il personale del suo reparto. Funerali mercoledì 20 ore 11,45 nel Santuario di S. Teresina (via Cabolo 58). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 17 giugno 1990.

Mimmo, assieme a **Mariateresa** e **Stefano** piangono l'amato **LEONELLO**.

Gli zii e i cugini **Leone** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **NELLO**.
— **Biella**, 17 giugno 1990.

Zia **Argene, Lalla, John** e **Stefania** piangono con Renza, Anna e Paola la perdita dell'indimenticabile **NELLO**.
— **Genova**, 17 giugno 1990.

I cugini **Cavallo** e **Locurcio** partecipano al grande dolore di Renza, Anna e Paola.

I cugini **Rosina** sono vicini a Renza, Anna e Paola.

Condomini ed **Inquilini** di **corso Duca degli Abruzzi 63** partecipano.

Gli amici **Bicchi** e **Cattana** partecipano al dolore.

Michele e **Elda** ricordano con rimpianto il caro amico **NELLO**.

Ugo Carmen Giulio Sinchetto partecipano commossi.

«Non vi lascerò orfani, ritornerò da voi». Giovanni XIV XVIII

cav. Giovanni Abrate

Lo annunciano con dolore cristiano la moglie **Maria** con **Emanuele, Stefano, Paola**, la sorella **Leticia**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 20 parrocchia Pentecoste con partenza ore 8 ospedale Molinette. Non fiori ma eventuali offerte da devolversi a «Comunità Franco e Marco» - Oasi di Moon.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio Provinciale** di **Torino** e la **Presidenza Regionale Piemontese** del **Centro Sportivo Italiano, Aldo Notario** e la **Presidenza Nazionale C.S.I.** partecipano al dolore della famiglia Abrate nel ricordo dell'amico **JOHN**.

E' mancato

Giuseppe Cesano

anni 81

Lo annunciano la figlia **Mirella**, il genero **Guglielmo**, i nipoti **Laura** e **Marco**, parenti tutti. Funerali in Agliè martedì 19 ore [illegible].
— **Agliè**, 17 giugno 1990.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Paolo Croce

(Nonno Paolo)

Ne danno doloroso annuncio la moglie, i figli **Valeria** e **Domenico**, la nuora, i nipoti, il piccolo **Gioachino** e parenti tutti. Un grazie di cuore ai dottori Alladio, D'Alessandro e Quario. I funerali avranno luogo nella parrocchia Divina Provvidenza. Per l'orario telefonare al 44.36.20. La cara salma sarà tumulata a Casorzo (At).
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giandonato Fino

anni 22

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, le sorelle **Cinzia, Lucia** col marito **Toni** e **Anna** col marito **Egidio**, i fratelli **Davide** e **Roberto** con la moglie **Rosi**, zie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 15 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 18 giugno 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giandonato Fino

Apge e Consiglio Direttivo
Guido Tresso
Famiglia **Valroletti**
Gianmarco e Gianni Enrico
Ditta Stella d'Oro di Bivona e Liuzzo
Eredi Rittà
Ecracom di Romito Pasquale
Ditta Semarotto e Samba
Ditta FV Ellevi srl
Ditta Ramondo Giovanni
Silvana Magnano
3B di Battaglio Giovanni
Gianpaolo Ruffino
Ditta Guardamagna e Serpe
Ditta Giaccone Giovanni Snc
Fratelli Meccagno - San Remo
Fratelli Bruzzone
Famiglia **Vaccarone**
La Presipina
Ditta Andolfi
Ditta Gho
Carlo Andorno e famiglia
Ortofalia
Laiolo Fratelli e famiglia
Famiglia **Claudio Sandri**
Ditta Tre Per Tre Srl
Genua Snc
Funghital Snc
Due Emme di Franco e Marco Masoero
Ditta Fungo Leo
Angelo Petrinello
La Vittoriese di Lombardo Rosario
Fruttidea di Lo Cascio Cesare
Errico Santarpia
Giuseppe Urzi
Carmine Santarpia
Albino Ferratti
Famiglia **Lentini**
Ditta Bertino Fiolo Sas
Ditta Ferro Giacomo
Ditta Ortofrutta
Monticone Snc
Fratelli Gusla Snc
Carlo e Mario Panattoni
Scordamaglia e Calderazzo
Ditta Audero
Angelo Amato
Lorenzo Cuniberto e famiglia
Europe 74 di Fornaresio Mauro
Il Jolly di Conte e Castiglione
Fratelli Zopegni e famiglia
Ditta Govoni Snc
Ditta Garden Fruit Snc
Filippo Ascheri
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Gianni e **Laura Ramondo** con **Dado** e **Francesca** partecipano al grande dolore.

Emma e **Gianni Ragoli** partecipano al grande dolore.

Ditta Sbuardo partecipa commossa al dolore della famiglia Fino per la perdita di **GIANDONATO**.

Il **Bar Jolly** partecipa al dolore di Lucia per la perdita del **FRATELLO**.

L.L.P. snc di **P. Pozzato & C. Proprietà, impiegati**, e **Maestranze tutte** partecipa al grave lutto che ha colpito la cara Ornella per la perdita della mamma

Rina Sarbonaria in Valle

— **Pianezza**, 18 giugno 1990.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Giuseppe Sini per la scomparsa del padre signor

Baingio Sini

— **Torino**, 18 giugno 1990.

Gli **amici** e **colleghi** della **FIAT Auto** si uniscono al dolore del rag. Giuseppe Sini per la scomparsa del padre **BAINGIO**

Riccardo Abbate
Mario Alfia
Mario Alzona
Sergio Amato
Michelina Amoruso
Mario Amprimo
Eufemio Andreasi
Giuliano Antonelli
Paolo Arco
Giuseppe Arnulfo
Maria Angela Baggio
Adriana Bellaria
Giancarlo Belloni
Luigi Benedetto
Sara Bernardini
Mirella Bortolero
Sergio Binello
Luisa Bocca
Cesare Boffano
Vincenzo Borgia
Adelaide Borla
Pietro Bruno
Mario Bussolino
Rinaldo Camaloni
Giorgio Cane
Libero Canella
Antonio Capaldo
Susanna Capretti
Giampiero Carbonatto
Adalberto Carlino
Amalia Carosio
Giuseppe Castellano
Gianfranco Cavagnero
Walter Cinti
Maurizio Comoglio
Aldo Comoretto
Antonio Corelli
Gianni Corrado
Rachele D'Agruma
Romano D'Inceu
Luciano Deffara
Rosanna Del Bosco
Francesco De Luca
Giovanni Della Role
Roberto Faloppa
Paola Farina
Massimo Ferrari
Gianfranco Ferreri
Giovanni Fiò-Bilotto
Raffaele Fontanini
Alcardo Formenti
Ettore Fornero
Teresa Galiti
Lorenzo Gambino
Carlo Gamondi
Giuseppe Gargano
Umberto Garro
Teresa Gastaldo
Carlo Gatto
Francesco Giavotto
Francesco Giraldi
Gabriella Girotto
Ilio Grilli
Guido Imanoo
Saverio Labombarda
Edoardo Lanti
Corrado Listere
Maria Rosaria Lopez
Giuseppe Maggio
Raffaele Moggio
Antonio Manzo
Gian Carlo Marcato
Giuseppe Masci
Bruno Massa
Giovanni Massocco
Anna Mina
Carla Mina
Armando Miretti
Vincenzo Mistiano
Giuseppina Moglia
Luigi Neretto
Alessandro Natta
Franca Necco
Adriano Negro
Giorgio Nesca
Giorgio Oddone
Renato Ossola
Anna Parrinello
Francesco Patfucci
Elvio Pellegrino
Virginio Pelocchi
Giovanni Peradotto
Cristina Petrini
Roberto Piazzi
Vincenzo Portaluri
Guglielmo Pradelli
Sergio Provera
Mercedes Pusceddu
Riccardo Ragazzoni
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Claudio Ricca
Antonio Riccadonna
Angelo Risso
Giuseppe Rissone
Guido Robino
Renato Rossi
Daniele Guglielmo Rulli
Fulvio Sabbato
Cesario Sacchetto
Maria Angela Sandrone
Guido Sansonetti
Paola Saverino
Giuseppe Sburlati
Giovanni Sella
Antonio Stellini
Vincenzo Tagliabue
Lucia Tavella
Luisa Tomino
Massimo Toso
Gian Luigi Ubaldi
Franco Valentini
Giorgio Valera
Matteo Valle
Carla Vietti
Giulio Viola
Luca Virano
Ambrogio Visino Gario Wunsch
Pier Luigi Zai
Giovanni Battista Zanella

L'**Iveco, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Francesco Sini per la scomparsa del padre signor

Baingio Sini

— **Torino**, 18 giugno 1990.

Soci e **Dirigenti** della **Arthur Andersen & Co.** prendono viva parte al dolore che ha colpito il rag. Giuseppe Sini per la scomparsa del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Tommaso Bruna
(Lino)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, papà, mamma, la suocera, fratello, sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette martedì 19 corr., alle ore 13,30, per Nole Canavese, abitazione via Circonvallazione 34, ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 17 giugno 1990.

E' mancato

Paolo Pereno
(Notu)

anni 80

L'annunciano la moglie **Elena Quirico**, la figlia **Laura** col marito **Sergio Poletto**, i nipoti **Ugo** con la moglie **Daniela, Paola** con **Alessandro**, [illegible], parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 da corso Grosseto 395 per Druento ove si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento al dottor Luigi Ghislandi per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 20 giugno [illegible]

Purtroppo si è spento

Guido Bonnet

medico cardiologo

La moglie **Susetta** con **Manù** e **Stefania**, generi, cognati, nipoti ne danno notizia e quanti l'hanno apprezzato, riconoscenti verso tutti gli amici e colleghi che con amore gli sono stati sempre vicini. Al Tempio Valdese di Corso Vittorio Emanuele n° 23 il giorno 20 alle ore 11,45 saluteremo il nostro Guido.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Legati da grande affetto e da comuni ideali **Lillies** e **Gabriella** stretti a Susetta, Manù e Stefania [illegible] sempre il loro caro **GUIDO**.

Valeria e **Maurizio** abbracciano il loro grande zio **GUIDO**.

Lamberto e **Liliana** ricordano con nostalgia il loro caro **GUIDO**.

La **Sezione** di **Torino** dell'**Associazione Italiana Assistenza Spastici** prende viva parte al dolore della sua presidente signora Susetta Bonnet.

Anna Luna, Rita Boni e famiglia abbracciano affettuosamente Susetta.

Dario e **Angiola, Marcello** e **Pina** ricordano commossi l'**AMICO** carissimo e sono affettuosamente vicini a Susetta.

E' mancata ai suoi cari

Concetta Polizzi ved. Alcaro

Addolorati lo annunciano figli, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 20 giugno ore 11,45 parrocchia di S. Gioachino.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Partecipano commossi al dolore di Gino gli amici:
Nino e Egle Audino
Tonino De Vietti
Renato Balocco
Franco Giubergia

Partecipano al dolore, famiglia **Cecchi** e i suoceri **Anna** e **Franco Solimeno**.

Ieri alle ore 12 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovacchino Conticelli

Dirigente Superiore del Ministero delle Finanze in pensione
Medaglia di Bronzo al V. M.
di anni 80

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio. I funerali avranno luogo oggi martedì 19 giugno alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria Lauretana in Querceta (Lucca).
— **Querceta**, 19 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato

Stefano Coggiola

Anziano Michelin

anni 67

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, parenti tutti. Funerali giovedì 21 giugno ore 8,15 parr. San Cafasso. Non fiori, ma eventuali offerte al Centro Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 giugno 1990.

Valter è vicino a Tiziana in questo triste momento.

La famiglia **Giordano** si unisce al dolore della famiglia Coggiola.

Riccardo e **Franco** sono vicini a Rosanna e Giorgio.

Famiglia **Serra** prende parte al dolore.

Partecipano al dolore dell'amico Sergio per la scomparsa del figlio

Giulio Rossetto

gli amici e colleghi del **Regina Margherita** e **Clinica Pediatrica**:
Laura Arteseni
Paolo Antoniola
Patrizia Ardissone
Giacomo Baratta
Renzo Bianco
Giovanni Bono
Cristiana Barbera
Silvana Baratono
Gianni Bona
Mario Borsotti
Gianni Ciriotti
Giorgio Crua
Gianni De Guidi
Carlo De Sanctis
Paola Dogliani
Anna Maria Ferretti
Pier Giorgio Franceschini
Anna Maria Finello
Teresio Ferrando
Grazia Ferri Broveglio
Gabriella Galli
Ernesto Grassi
Tomaso Gaino
Stefano Longo
Leonello Leone
Franco Margaglia
Gian Carlo Mussa
Franco Mignone
Paola Mora
Paolo Nicola
Ettore Piccato
Dario Pavesio
Paola Pacco
Maria Grazia Pelstro
Marcello Randaccio
Lino Stefanini
Carlo Seberich
Maria Sanarucci
Leandra Silvestro
Paolo Vaccino
Lorenzo Verase.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

La **Direzione Generale**, le **Direzioni** delle **Sedi** di **Torino, Milano** e **Bergamo**, i **Funzionari** ed il **Personale** tutto della **Banca Subalpina** partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del funzionario signor

Giulio Rossetto

— **Torino**, 19 giugno 1990.

Dopo lunga sofferenza è mancato il

comm. Giuseppe Minale

Addolorati lo annunciano la sua **Ada** gli adorati **Luisa, Lino** e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 11,30 dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

Dino Vallorani
Sergio Monge
ricordano con affetto l'amico **BEPPE**.

Serenamente è mancata

Anna Giussani

Addolorati lo annunciano la sorella **Renata** col marito **Ezio Valtazzone**, il cognato **Giuliana** con **Fabrizio** e **Lucia**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 11,30 cimitero Mirafiori Sud.
— **Torino**, 19 giugno 1990.

Troppo presto, munita dei conforti religiosi, è mancata

Maria Camerio in Sutti

anni 68

L'annunciano il marito **Emilio**, le figlie **Chiara, Liliana** con **Piertranco** e l'adorata **Pamela**, parenti tutti. Funerali in Lombardore, mercoledì 20 corr., ore 14,30, dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 giugno 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Fusaroli in Guzzon

anni 52

L'annunciano il marito **Dario**, le figlie **Paola, Laura** con **Carlo** e la piccola **Eleonora, Luisa, Giovanni, Teodolina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Simone Fenili per l'assistenza prestata. Per espressa volontà della defunta si prega di non inviare fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. Funerali oggi ore 18 via Leopardi 4.
— **San Gillio**, 19 giugno 1990.

Piero Silvia Roberto Federica si stringono con affetto a Dario Laura e Paola.

Amici del **Gruppo Alpinistico Scarponi** piangono la scomparsa della cara, indimenticabile **ENRICA**, affettuosamente vicini a Dario e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vassallo** commossa ringrazia per la partecipazione al loro grande dolore per la perdita del caro

Alberto

Santa Messa trigesima sabato 14 luglio ore [illegible] parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 19 giugno 1990.

ANNIVERSARI

1989 1990
GENERALE

Dario Gabutti

Sei sempre con noi **Lilia**.
— **Châtillon**, 19 giugno 1990.

1983 19 giugno 1990

Pierangelo Carlo Luetto

Tua moglie **Georgetta** e figli **Carlos, Maria, Natalie** parenti tutti ti ricordano con immutato affetto e sono riconoscenti per il modello di integrità che testimoniasti, che ci sarà di esempio sempre.

1989 1990

Cesare Denti

Ti ricordiamo con infinito affetto **Dadae Carla Gianna Franco**.

[illegible] 1990

Ferruccio Cavestri

I tuoi cari ti ricordano.
— [illegible], 19 giugno 1990.

1983 1990

Piero Lavagno

I figli, moglie e parenti tutti ricordano con infinito affetto.

19-6-1983 19-6-1990

Piero Lavagno

Luisa e **Franco Rafuto** ti ricordano con sentimento di profondo immutato affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Perché il giovane disoccupato non diventa un infermiere?

La bomba doveva esplodere ed è esplosa. Ora volano i numeri: in Piemonte mancano 10 mila infermieri. Ogni anno, in Italia, si diplomano alle scuole professionali in 10 mila (qualcuno dice 12 mila) e se ne vanno dagli ospedali in 12 mila e 500. Il ministro annuncia *«l'infermiere d'importazione»*, che scatena un dibattito non stop. Poi si fa un'altra bella pensata: perché non richiamare in servizio quelli che sono andati in pensione? Un po' come capita ai richiamati in tempo di guerra.

«Mi fanno ridere. Ma questi "sconoscitori" del problema non sanno che quando un infermiere va in pensione può essere assunto da qualsiasi clinica privata per un totale di ore che è la metà di quello richiesto in ospedale ed uno stipendio che è almeno il doppio?». Gianfranco Venturini, sindacalista della Cgil, lavora al Maria Adelaide e da vent'anni si occupa dei colleghi e dei loro problemi, *«che non sono fatti di ieri, ma si trascinano da molto tempo»*.

Adesso, però, la situazione si è davvero aggravata. *«E' vero, ma esaminiamone le ragioni che non sono né poche né tantomeno di lieve portata. Intanto pensiamo al tipo di lavoro che si richiede in ospedale: pesante e non soltanto dal punto di vista fisico. Assistere i malati comporta un notevole dispendio di energie, fisiche e psichiche, già in condizioni normali; figuriamoci, poi, che significa doverlo fare saltando i turni di riposo e le ferie e aumentando il numero di ore di lavoro notturno... Il tutto per uno stipendio vergognoso»*.

Ma ora si dice che il nuovo contratto abbia provveduto a sostanziosi aumenti, dalle 600 alle 700 mila lire il mese.

«C'è stato, è vero, un certo riconoscimento economico, ma ancora non è sufficiente. Un infermiere verrà a prendere a fine mese intorno al milione e 600 mila lire. Per un totale di due settimanali che può variare dalle 36 alle 60. Inoltre ci sono buone probabilità che il contratto non sia una realtà concreta sino alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo. L'esperienza insegna. Basta vedere che cosa è capitato con quello vecchio che era già scaduto e, in molti casi, non ancora applicato».

E' soltanto il trattamento economico a tenere gli italiani lontano dalle corsie?

«No, certo. Questa è una professione assai poco appetibile per altri aspetti: tra quelle sanitarie e parasanitarie è la più penalizzata. L'infermiere dipende ancora, in tutto e per tutto, dal medico, non ha potere decisionale, come invece ce l'hanno ad esempio i tecnici, i biologi, i fisioterapisti. E, inoltre, non c'è possibilità alcuna di carriera. Perché anche gli infermieri non dovrebbero poter arrivare alla dirigenza? Perché, se esiste il direttore sanitario per i medici, non dovrebbe esistere un direttore di pari grado per gli infermieri?».

E le scuole? *«La nostra formazione professionale, oggi, è giustamente selettiva. Tanto da essere riconosciuta in ambito Cee. Ma ha senso ammettere ragazzi che abbiano frequentato un biennio di medio superiore e lanciarli allo sbaraglio in corsia a 16 anni? Occorre più maturità per venire a contatto con certa sofferenza. Si dovrebbero ammettere giovani in possesso di diploma o licenza di medio superiore. Certo, poi occorrerebbe rispondere, in termini economici e non, a tutto il tempo speso per studiare»*.

Altro punto dolente. Spesso gli infermieri professionali sono costretti a lavori che non sono di loro competenza. *«Per questo motivo bisognerebbe ricreare quella figura intermedia che un tempo era il generico e che oggi avrebbe, soprattutto, funzioni di assistenza "alberghiera" al letto del malato»*.

Con lo sdraio verso le Molinette per assistere un malato di notte. Una scena troppo consueta. Accanto: allieve infermiere nelle stanze di un ospedale

Si dice che in Italia manchino 100 mila infermieri. Se domani, per ipotesi, De Lorenzo riuscisse a coprire questa carenza, i problemi sarebbero risolti? *«Rispondo con alcuni dati. Se ciò succedesse saremmo ancora al di sotto del rapporto infermiere-paziente che esiste, ad esempio, in Francia e in Inghilterra. Basti pensare che, adesso, abbiamo un medico ogni 237 abitanti e un infermiere ogni 400»*.

Che fare per riparare all'emergenza? *«Assumere senza concorsi: per certe figure professionali, uscite da scuole statali con tutte le garanzie, non dovrebbero essere necessari. Inoltre, evitando i concorsi si risparmierebbe tempo e molto denaro che potrebbe essere impiegato in modo più proficuo nella sanità»*.

La voce, al telefono, è sconsolata: *«Sono un'infermiera che da vent'anni lavora in ospedale. Dapprima ero innamorata del mio lavoro, adesso non lo sopporto più. Per favore, dite come siamo trattati: il nostro organo collegiale se ne frega di noi, è inesistente. Dai medici non abbiamo collaborazione. Assistiamo, impotenti, allo sfascio di certi reparti, utili ai malati, per la creazione di altri che sono soltanto utili ai politici. E se, per caso, vogliamo fare un corso di specializzazione non vi possiamo partecipare, a meno di potenti raccomandazioni. Questa è la realtà. Altro che infermieri extracomunitari!»*.

Daniela Daniele

Di sera si vince

3 dicembre 1977, Italia - Lussemburgo 3 - 0, partita facile per gli azzurri pre mondiale di Argentina, tra l'altro esordisce Manfredonia. E partita facile anche per Aurora Gnocchi, 36 anni, casalinga che una quella data ha vinto a «Italia Italia» 8 milioni in buoni acquisto da «Mazzini Griffe» e 2 milioni in buoni acquisto da «Borbonese».

Aurora vince al tramonto. Sono passate le 18 quando, con l'occhio scettico di chi non ha vinto mai niente, si sofferma sulla pagina di «Italia Italia» e sospira un «figuriamoci», però un'occhiata alla schedina la dà. «No, miracolo! vieni a controllare anche tu che qui mi pare si sia vinto!» dice Aurora al marito. Lui arriva, veloce, fissa la pagina e la schedina, le rifissa di nuovo. Poi fa: «Sì, era ora, telefona subito». Abituato ad essere lui a vendere, fa il rappresentante di commercio, il consorte di Aurora accarezza adesso l'idea di essere lui a comprare, gratis però, da «Mazzini Griffe» e da «Borbonese».

Aurora Gnocchi

Per ora non sanno ancora cosa comprare, ma Aurora sa già che giocherà il 3, il 12, il 19, il 77, cioè i numeri della data della partita facile per l'Italia e per la signora Gnocchi, al lotto. Lei gioca abbastanza spesso, «quando succede qualcosa d'importante — dice —. Ho giocato quando è morto Pertini, ma non ho mai vinto, neanche alle lotterie, pensavo proprio di non essere fatta per i giochi».

Ma, nonostante tutto, il marito — che tutti i giorni compra «Stampasera» da leggere fermo agli incroci o mentre aspetta di parlare con i clienti — costante imperturbabile al tramonto arriva a casa e le dice «controlla "Italia Italia"». Giovedì 14 giugno è andata bene. E adesso Aurora fa la faccia di chi la sa lunga, «chi si sente sfortunato provi a giocare a "Italia Italia" e vincerà».

● Si è svolto ieri al Circolo di golf di Fiano Torinese la manifestazione della Confartigianato per festeggiare i dieci anni dell'Erav, l'Ente regionale di assistenza volontaria, nato nel 1980 ad iniziativa della Confartigianato per consentire agli artigiani la possibilità di integrare le previdenze obbligatorie con forme di assistenza e assicurazione volontarie. All'Erav sono iscritti 35 mila artigiani. Ha parlato il presidente della Confartigianato.

ITALIA '90

Se gli azzurri batteranno la Cecoslovacchia, esploderà il tifo

Aspettando la baraonda serale

In caso di successo della nazionale il centro si trasformerà in una torcida nostrana dalle ventitré in poi. Gli extracomunitari vendono bandiere tricolori che sventolano ovunque

La bandiera d'Italia sventola su Porta Palazzo e in quasi tutte le strade

Aspettando Italia-Cecoslovacchia. La tv ci martella da giorni, la radio incalza, Marino è diventata l'imbuto per ogni commento, e belle parole di Giannini (*«Dedico il mio mondiale agli operai morti nella costruzione degli stadi»*) diventano attraverso la bocca di un intero busto televisivo un'*«eccezionale»* testimonianza umana.

Quasi certamente — se si vincerà il mondiale 1990 — Giannini sarà pure proposto per la beatificazione.

Non c'è pace. Si va a Marino a sentire gli azzurri. Per tutto. Su tutto. *«Chi ha vinto oggi a briscola?»*, si informa un microfono. E poi Vialli non sta bene: una storta o un colpo di fortuna?

L'Italia si divide. Poco importa che aumenti il prezzo della benzina. In questo momento conta di più l'esordio di Baggio salvatore della patria. Nel frattempo il tricolore continua a sventolare da un sempre maggior numero di finestre e balconi. E stasera, se ci riuscirà di battere i danubiani — come li chiama Allodi — il centro di Torino (per la verità, i centri di tutta Italia) tornerà a elettrizzarsi.

Si rassegnino gli inquilini dei palazzi di via Roma e dintorni. O tifino per il nemico! Siamo quasi alla riedizione della battaglia di Curtatone. Ma per ora non siamo ancora al *«qui si fa l'Italia o si muore»*.

Succederà al prossimo turno, con la prima eliminazione diretta. Stasera giochiamo soltanto per restare a Roma e non trasferirci a Firenze o a Bari. Rispetto allo spessore delle prolungatissime discussioni sull'argomento, dal *«processone»* di Biscardi in giù, gli esercizi retorici dei sofisti erano slanci da dilettanti.

In farmacia si vendono tappi per le orecchie dei riottosi. Gli altri già scalpitano per organizzare *torcide* nostrane. Forse meno eleganti delle *torcide* mulatte ma sicuramente più rumorose. I decibel del tifo saliranno sino a far scoppiare il cranione di bronzo di Testa di ferro, lassù in cima a quel busto eretto e savoiardamente assiso sul suo cavallo al centro di piazza San Carlo.

E dire che siamo solo all'inizio. Forse per questo novene vengono bisbigliate in silenziose chiese da torinesi tali da cinque generazioni (alcuni esemplari girano ancora per la città), spaventatissimi da questa quotidiana notturna calata di barbari dalle periferie armati di bombolette *ta-ra-ta-ta* e cantilenanti strofe incomprensibili, tipo *Vial-li-Ca-me-run*.

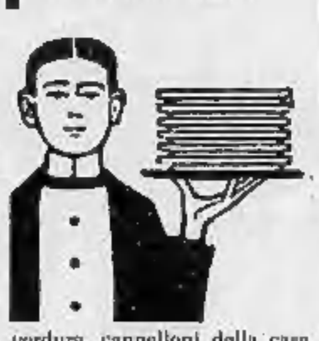
Il professore Mariannini, campione dello stile piemontese, piuttosto di rimanere in città, è immigrato nella bolgia del palinsesto di Pierino Chiambretti e fa l'arabo.

Intanto gli ambulanti marocchini si sono rapidamente adeguati alla situazione: hanno lasciato gli elefantini di legno e i pezzetti di avorio per armarsi di bandiere giallo-oro, il colore adottato da molti tifosi torinesi come seconda fede (non si sa mai). Da sabato si vendono e si comprano agli angoli delle strade. Ma siccome nonmeno i carioca — per ora — sono un'assicurazione per la vittoria finale si compra e si vende anche il tricolore. Gli automobilisti non si confondano.

A fine giornata, se tutto andrà secondo copione, sarà il tumulto. Cavallette a quattro ruote convergeranno a Porta Nuova e piazza Castello da ogni strada. Clacson in luogo di mandolini, fischietti al posto dei ritmi della samba. Ognuno fa come può. I brasileri ci perdoneranno se la nostra festa sarà un gran casino con poca poesia.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

E «chez Francesco» il mare in pentola



DA FRANCESCO. Via Alfieri 20. Tel. 543.820. Chiuso: domenica.

Due sale in centro, di fronte a Palazzo Lascaris. Da 16 anni Francesco conquista la clientela con piatti tradizionali della cucina abruzzese, della cui terra conserva un nostalgico ricordo, e con ottimi piatti della cucina più variata nazionale. Al venerdì grandi abbuffate di pesce freschissimo, in base alle disponibilità del mercato. Da non perdere il «brodetto» all'abruzzese, con pesci piccoli interi e più grandi in tranci annegati in un profumatissimo sughetto da gustare con crostini tostati.

A mezzogiorno prevalgono veloci pranzi di lavoro data la vicinanza di moltissimi uffici, a cena si possono gustare menù più curati sulla linea di una cucina comunque genuina e di ingredienti freschissimi. In menù: antipasti misti di pesce, salumi abruzzesi, verdure varie ripiene, grigliate di verdure, cannelloni della casa, chitarra all'abruzzese, insalata di pasta primavera, risotto alla marinara, bocconcini con piselli, galletto al forno, cotoletta in carpione, arrosti assortiti, pesce spada ai ferri, trote salmonate, polipi, spiedini di gamberi e seppie. Tra i dolci della casa: zuppa inglese, bavaresi, crostate di frutta. Prevalenza di vini bianchi friulani e rossi piemontesi; prezzo medio di un pasto, vini compresi 30 mila.

ITALIA/BIDDO

ore 21,00
ITALIA
CECOSLOVACCHIA

ore 21,45

Croccante wafer ricoperto di ottimo cioccolato al latte.

Fai un break, spezza con KitKat.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUI IN PALCOSCENICO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Stages 8-15 luglio George Bodnarciuc (classico), Gianin Loringel (jazz), 15-22 luglio Jozsef Tari (classico), Katherine Campell (jazz). Inf. e pren. tel. 473.0169.

CUBAT: Stage di danza classica e repertorio Blanchine con Ena Naranjo dal 18 al 30 giugno. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT: Stage di tecnica Graham con Esperanza Alzola dal 16 al 21 giugno. Informazioni tel. 722.474.

PERTTI VERTANEN DOYUKAI (via P. Amedeo 20/b, tel. [illegible] 5158): 23-24 giugno Stage Jazz Dance Steve La Chance.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G
ANGOLO
VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-[illegible]62
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ARTE

Sergio Saroni in mostra con le sue delicate visioni del verde e della natura, alla «Galleria Documenta», in via Santa Maria 2

Antonio Carena una «personale» nella sala di piazza Castello 165, nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Regione Piemonte

A Genova per il Mundial una serie di manifestazioni: l'arte figurativa dal XVI al XVIII secolo attraverso una scelta di grandi maestri

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

GALLERIA DOCUMENTA

Sergio Saroni come specchio d'una natura color smeraldo

Le rassegne personali di Sergio Saroni hanno sempre il fascino di un atteso appuntamento, di un incontro che si realizza dopo lunghi periodi di silenzio, di appartata elaborazione, di nuova definizione del linguaggio.

L'indagine figurale appare, di volta in volta, scandita secondo una misurata resa del soggetto che acquista una decisiva evidenza nello spazio delle attuali «carte», di questi grandi dipinti che suggeriscono un pieno raccordo con una realtà trascritta mediante un segno sorprendentemente efficace, immerso in una luminosità che esalta ogni frammento, ogni particolare.

«*E si avverte* — scrive Giovanni Romano nel catalogo che accompagna la mostra alla Galleria Documenta, in via Santa Maria 2 — *il lato in ombra della pittura*», l'incontrastato svolgimento di un tema, quello della natura, che concorre a delineare l'interiore e segreto sogno dell'artista, la sua capacità di fissare un luogo della memoria che emerge dal fondo della composizione attraverso l'incontaminata bellezza del colore.

Il colore sancisce, quindi, una raffigurazione che, al di là delle precedenti nature morte, si apre a un dialogo serrato con gli uomini, con gli oggetti consueti, con i piccoli avvenimenti che si tramutano in muri solcati dai «segni-graffiti», nel delizioso mudino di «Le scarpette rosse».

E' senza dubbio una mostra di sicuro interesse, ricca di un mondo di intime suggestioni e di una sottesa poetica.

E dallo studio per le grandi piante ornamentali, per il verde, si passa a «Il cortile» con il rigoglio della vegetazione, dal vigneto, visto come un brano di una vibrante narrazione, a «Il cespuglio di more» e ai vasi di «Bosnieznic» e ai simpatici gatti, più volte «raccontati» da Arpino, addormentati accanto a fili d'erba e foglie imbevuti di luce.

In queste sue ultime opere *«d'atmosfero si è fatto di una densità vibrata e opalescente e la gamma cromatica non è realmente fredda* — rivela Giovanni Romano — *neppure nel nudo azzurro; resta affettuosa e carezzevole sugli incarnati, mentre il disegno si adegua alla più morbida fisicità».*

Sergio Saroni: «La grande pianta», tempera e acquarello, 1986

A GENOVA

Il calcio ispira la rassegna di grandi maestri

Per i mondiali di calcio una serie di manifestazioni artistiche caratterizzano l'estate genovese. A Palazzo Rosso, in via Garibaldi 18, si è inaugurata la mostra «Maestri del disegno nelle civiche collezioni genovesi», che presenta un patrimonio di una cinquantina di fogli delle scuole toscana, romana, emiliana, lombarda e genovese. Si possono, quindi, rivisitare gli aspetti di una cultura figurativa che va dal XVI al XVIII secolo attraverso una scelta che comprende i lavori di Lomi e Manetti, del Cavaliere d'Arpino e del Correggio, del Guercino e di Reni, Cambiaso, Strozzi, Piola e i de Ferrari.

Curata da Piero Boccardo e Maria Clelia Galassi, l'esposizione, che resterà aperta sino al 15 settembre, è corredata dal catalogo delle edizioni Marietti. In questi giorni è anche possibile ammirare le opere della rassegna «La pittura di paesaggio in Liguria (tra Otto e Novecento», allestita al Museo di architettura e scultura ligure di S. Agostino, in piazza Sarzano 21.

Organizzata dal Comune (assessorato alle istituzioni ed attività culturali) e dalla Fondazione regionale Cristoforo Colombo, con il concorso del Gruppo Cauvin, questa iniziativa rinnova l'incontro con i dipinti di paesaggio compresi tra il 1850 e il 1920. In tale ambito si segnalano le esperinze di Luxoro e D'Andrade, di Rayper e di Issel, di Rubaldo Merello (con un gruppo di opere acquistate nel 1926 presso la galleria d'arte Lino Pesaro di Milano) e di Nomellini, di De Avedano e di Cominetti. Contemporaneamente a Palazzo Reale è in corso la retrospettiva dedicata a Domenico Fiasella (Sarzana 1589 - Genova 1669).

Ordinata dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria, con la sponsorizzazione della Cariplo, questa indagine propone composizioni come i due «Miracoli di Cristo» del 1615.

SULLA COSTA AZZURRA

A Vance il «mosaico» di Bariona

A un anno dalla mostra alla Chapelle des Penitents Blancs, Mario Bariona ritorna a Vence, sulla Costa Azzurra, con una scelta di «tavole» presenti nelle sale della Galerie «Mrb», in rue Place Vieille 2 bis, per proporre lavori che hanno la vibrante cadenza del segno che si dispone nello spazio con immediatezza. La successione delle immagini offre il clima di una pittura legata ai linguaggi del secondo Novecento, a un'interpretazione segnata dalla grande stagione di Picasso e Mirò, dal connettersi di figure, di strutture architettoniche, di luci che accendono i contorni delle zone di colore. Vi è, perciò, un continuo alternarsi di segni, di linee, di volti che emergono dalle tessere di un mosaico che appare — scrisse Luigi Carluccio — contraddistinto da «un'onda di allegrezza, travolgendo con questa onda il nostro microcosmo e l'universo intero».

Mario Bariona: «Genocidio»

NEL PALAZZO DELLA REGIONE

Il lungo itinerario di Carena in cerca di cieli sempre nuovi

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Regione Piemonte, assessorato alla Cultura, s'inserisce la rassegna personale di Antonio Carena, allestita nella sala di piazza Castello 165.

Docente di figura al Liceo artistico statale «R. Cottini», questo artista offre, anche in questa occasione, il senso di una ricerca che nel tempo ha mantenuto inalterato il rapporto con una dimensione espressiva in cui — ha annotato Edoardo Sanguineti — «i "cieli" d'anima si rovesciano negli scenari delle cartoline a colori, con quella volontà di ironica dissacrazione e di polemica violenza, che si giustificano in base a un bisogno di interno dibattito».

E dai «cieli» ai recenti «Pelle e Pelle», si configura l'itinerario di Carena, la sua capacità di cogliere il rarefarsi di una luce o il percorso di «macchie» che conferiscono un particolare effetto «optical» a «pezzi» come «Cielo come ebbrezza ipnotica» del 1971.

In ogni composizione si assiste a una peculiare definizione dello spazio che assume il valore di catalizzatore del colore, di luogo nel quale si concretizza il suo discorso «talora ludico, talora surreale, talora espressionistico».

Un discorso che gli appartiene insieme — nota ancora Marco Rosci — a quei materiali che concorrono a creare «il plasma cromatico», l'essenza di una visione mai stancamente ripetitiva, ma, sicuramente, frutto di una controllata, severa, intensa volontà di definire l'immagine evocata.

E in tale direzione si chiarisce il clima di un'esperienza suggestiva, di un'esposizione che fluisce da «Carrozzeria 1963 / Cielo 1966» a «Della finta poesia: cielo», da «Tre pelli» a «Sovrapposizione», in una successione di «impressioni» che non mancano di avere quasi sempre la forza di una personale «scrittura».

ARTEFLASH

Al Circolo degli Artisti di Torino, in via Bogino 9, si inaugurerà il 22 giugno, alle ore 18, la retrospettiva dedicata a Franco Costa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Biella. Catalogo Electa, a cura di Enrico Crispolti e Luca Beatrice, e testi di Marzio Pinottini e Pier Paolo Benedetto (sino al 29 luglio).

Alla Mole Antonelliana verrà aperta il 21 settembre, la mostra «Garry Winogrand: finzioni del mondo reale», realizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Arte Contemporanea.

A cura di John Szarkowski, Direttore del Dipartimento di Fotografia del Museum of Modern Art di New York. Oltre duecento immagini: la strada, lo zoo, donne, gli Anni Sessanta.

DA VEDERE

- **TORINO** - «R. Campagnoli e M. Gosso», Saletta Rossa, in corso Valdocco 4 - «Luca», galleria Piazza, via Cesare Battisti - «Baruchello, Benati, Carella, Del Pezzo, Maiao, Giordano e Tadini», Galleria Peola, sala di via Della Rocca 29.
- **ALBA** - «Riccardo Cordero», Galleria Porto Rosso, p. Savona 5 - «Salvatore Astore», Circolo di Palazzo Giovine, v. Roma 14.
- **MILANO** - «Luca Parmeggiani», Appiano Arte Trentadue, via Appiani 1 - «Da Leonardo a Tiepolo», Palazzo Marino.
- **MARTIGNY** - «Amedeo Modigliani», Fondation Pierre Gianadda.
- **PARMA** - «Franz Stahler»: sculture recenti, galleria Niccoli, sala di via Longhi 6.
- **VERONA** - Rassegna intitolata «Picasso in Italia», Palazzo Forti.
- «Bernardo Bellotto, Verona e le città europee», Museo di Castelvecchio.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

Davanti al piccolo schermo per divenire ottimi tennisti

Voglia di tennis? Eccolo pronto ad impararlo seduti comodamente in poltrona davanti alla tv. A proporre il videocorso, confezionato in un elegante cofanetto composto di tre cassette, della durata di oltre 100 minuti cadauna, è la Rca/Columbia per la collana «*Winners*» in vendita a 85 mila lire, Iva compresa.

L'intero programma, filmato presso la Scuola Nazionale Maestri di Tennis di Roma, con la regia di Carlo Nistri e il commento di Antonio Rasicci, viene proposto a tutti gli appassionati che vogliono meglio impostare il proprio gioco e apprendere le principali nozioni tecniche di base: impugnatura della racchetta, il diritto e rovescio, la volée e demivolée, la battuta e smash, le rotazioni e le angolazioni, la palla corta, il pallonetto e il passante.

Per la serie «*fiction*» segnaliamo due film d'azione sempre Rca dal titolo «*Furia cieca*» di Phillip Noyce, con Terrance O'Quinn e Rutger Hauer (lo ricordiamo in «*Blade Runner*» e «*Snake Eater*» insieme a Lorenzo Lamas nei panni di un poliziotto che lotta contro i trafficanti di droga).

Per i prossimi mesi estivi gustiamoci due soggetti horror niente male: «*976: chiamata per il diavolo*» di Robert Englund, con Steven Geoffreys, già interprete del film «*Ammazzavampiri*», e ancora «*Vampiri*» di Dearn Sarafian, con Brendan Hughes nei panni dell'ultimo discendente del Conte Dracula, il vero Principe delle tenebre.

Meno horror e più thriller sono ancora le due novità di prossima confezione in video: «*Doppio delitto*» con George Thomas e «*Spyder*» con Blake Banner, una storia poliziesca ricca di azione.

E per concludere arriva anche «*Giamburrasca*», un film divertente, un po' irrispettoso, ma discretamente interpretato dallo specialista di turno Alvaro Vitali.

Telecamera e registratore a prezzi molto più accessibili

Sino a poco tempo fa acquistare un camcorder (telecamera e registratore) voleva dire spendere da un minimo di 2 milioni e mezzo a 3 milioni e più, oggi invece si trovano in commercio apparecchi molto sofisticati ma a prezzi più contenuti. Un medio prezzo ad esempio lo propone la Bauer col nuovo VCC 610 che offre prestazioni da soddisfare anche il cinoamatore più esigente. Osserviamolo insieme valutandolo nei suoi principali dati tecnici: obiettivo 6 x con f.1,2/9-54 mm, zoom motorizzato con funzione macro, avanzato sistema di piezo-autofocus completamente automatico (migliorato rispetto ai precedenti), sensore da mezzo pollice con 320 mila pixels che permette di riprendere soggetti anche scarsamente illuminati (meno di 10 lux), bilanciamento automatico del bianco, dissolvenza in out di suono e immagine, movimenti veloci tramite un high-speed-shutter impostabile su due velocità, 1/500 e 1/1000.

Altre caratteristiche importanti sono il microfono, munito di due diversi livelli di sensibilità, la possibilità di inserire data e ora e un mirino basculante per il completo controllo di tutte le funzioni: un camcorder Bauer di prestigio.

La rivista Zoom si rinnova. La storica nota rivista fotografica «*Zoom*» conosciuta da tutti gli appassionati dell'immagine, ha inaugurato il 1990 presentandosi arricchita nei contenuti e più «*europea*» nella sua veste grafica. Il numero più recente ha proposto un eccezionale servizio sulle donne fotografe: una rassegna di operatrici creative dell'obiettivo in maggioranza di origine americana, tutte insieme nel clan di «*Women in Photography*» per invadere un campo da sempre appannaggio del sesso «*forte*».

europhoto
FOTO ● OTTICA
VIDEO ● HI-FI ● TV
TORINO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111
● AFFRETTATI QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 10 LUGLIO '90
● RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE
● VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

OFFERTISSIMA MONDIALI '90
MINOLTA X - 300 S Lire 535.000

REFLEX 35 mm ESPOSIZIONE AUTOMATICA E MANUALE CON FLASH MINOLTA 220 X E OBIETTIVO 28-70 mm

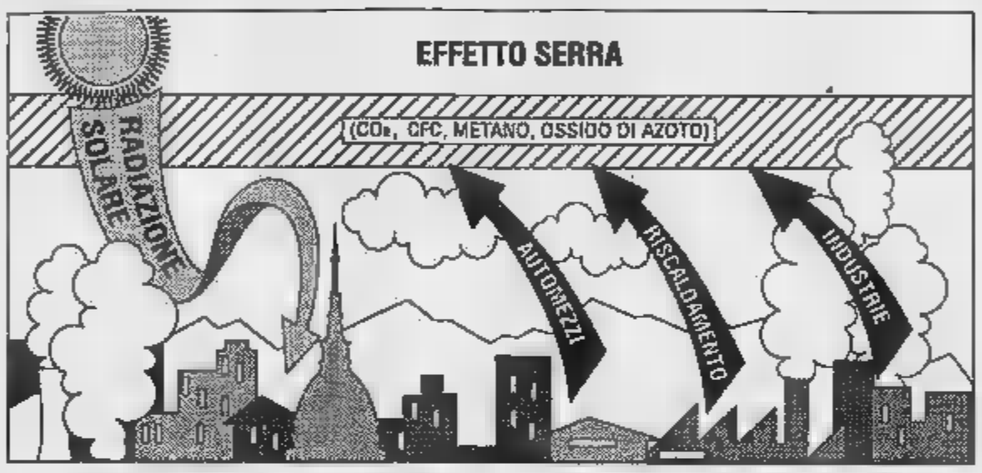
NATURA *ecologia & ambiente*

Il disboscamento della foresta amazzonica fra le [illegible] dell'effetto serra

IL RISCALDAMENTO della superficie terrestre è favorito dai gas e da certe condizioni climatiche

LE MONTAGNE che chiudono la padana, fermano i venti e facilitano l'inquinamento

Nella Valle Padana ecco l'«effetto serra»



Ecco un disegno che esemplifica il formarsi dell'effetto [illegible]: i gas di scarico formano una fascia [illegible] l'atmosfera

Tutti ormai conoscono uno dei fenomeni mondiali che insidia la salute del pianeta Terra, in conseguenza dello sviluppo tecnologico ed industriale dell'umanità e cioè l'effetto «serra». È, come noto, un fenomeno termico per cui [illegible] temperatura media della superficie terrestre e dell'atmosfera che [illegible] ricopre diventa molto più alta [illegible] quella che sarebbe se l'atmosfera fosse completamente trasparente alla radiazione infrarossa.

L'uomo con le sue attività domestiche, industriali ed antropiche immette quotidianamente nell'atmosfera [illegible] determinata quantità di gas, per lo più costituita da anidride carbonica (CO_2), ossido d'azoto, metano e clorofluorocarburi (CFC). Questi gas, sollevandosi dal suolo verso l'atmosfera, [illegible] formano, costituendo una barriera alla radiazione solare riflessa dalla superficie terrestre. Questo calore, [illegible] avendo modo di disperdersi, viene restituito al suolo come controradiazione aumentando così la temperatura planetaria per [illegible] prossimo secolo di 2,5-5,5 gradi. Anche se non si possono confermare [illegible] certezza molte argomentazioni circa l'effetto serra, [illegible] quanto non esistono prove conclusive relative a questo fenomeno, [illegible] giudizio di molti scienziati l'evidenza dei [illegible] comprova la plausibilità di queste ipotesi.

Fra le conseguenze vi è il problema climatico a cui stiamo già assistendo da parecchi anni. Il clima sappiamo che è legato [illegible] un delicato equilibrio tra insolazione, nuvolosità, evaporazione, precipitazione, venti e correnti marine. Variazioni anche modeste di temperatura media comportano cambiamenti climatici molto marcati specie per le aree a clima temperato [illegible] e ad agricoltura avanzata.

La pianura padana, in questo senso, chiusa com'è tra le ghiaie delle Alpi e degli Appennini, risente del ristagno dei prodotti inquinanti per assenza di ventilazione al suolo. Infatti le correnti provenienti dall'Atlantico [illegible] dal Mediterraneo, il più delle volte non riescono a superare questi sbarramenti naturali ma, cercando di aggirarli, fanno risentire i loro effetti più affievoliti sulle zone centro-meridionali della penisola.

E' questa una situazione assai nota [illegible] torinesi, specie durante le caliginose giornate invernali e durante quelle afose estive, [illegible] quando oltre al disagio fisiologico, si aggiunge la [illegible] visibilità atmosferica, quasi come se il sole filtrasse attraverso un vetro smerigliato. Solo quando la violenza [illegible] correnti e delle perturbazioni è molto attiva in quota, sui versanti esteri della catena alpina, allora si presenza una situazione sfavorevole all'effetto [illegible]. Avviene così il superamento dello sbarramento alpino da parte dei venti di caduta, il cosiddetto föhn. Sono generalmente correnti calde che dissolvono sia [illegible] nubi in quota che la nebbia o [illegible] smog stagnanti al suolo, riportando il cielo sereno ed allontanando le sostanze inquinanti [illegible] sospensione.

A livello mondiale, tra i mutamenti di maggior impatto vi sarà l'aumento del livello del [illegible] a causa dell'espansione termica delle acque superficiali e del rapido scioglimento [illegible] ghiacciai polari ed alpini. La minaccia sarà di proporzioni senza precedenti sia per l'ambiente che per le popolazioni rivierasche. Avremo una maggiore salinità del suolo con lo spostamento delle zone agricole e conseguente riduzione dei prodotti. Gli scienziati parlano di dieci anni come termine ultimo per prendere gli opportuni provvedimenti [illegible] evitare la catastrofe del genere umano. Occorre ridurre drasticamente i consumi energetici, passando dal consumo di combustibili fossili [illegible] altre fonti alternative; occorre ridurre la deforestazione incrementando la vegetazione arborea per [illegible] maggiore fotosintesi a favore della riduzione dell'ossido di carbonio.

La Francia sta conducendo una politica mirata [illegible] conservazione dell'energia, sviluppando [illegible] nucleare e riducendo i consumi di petrolio e carbone. Però oggi (dopo Cernobil), l'uso massiccio di questa energia sembra meno probabile, essendosi drasticamente ridotto il favore popolare. Occorre allora ricorrere altre fonti di energia rinnovabili quali quella eolica, geotermica, solare, fotovoltaica e dalla biomassa oltre alla cogenerazione che, senza dilungarci nella loro spiegazione, sono molto più vantaggiose dell'energia nucleare in quanto riducono lo sviluppo dell'anidride carbonica.

Ma oggi tutti noi possiamo migliorare in parte la situazione [illegible] operiamo nell'ambiente [illegible] [illegible] viviamo, convinti che [illegible] nostro piccolo contributo stimoli la partecipazione [illegible] chi ci circonda, interessando così anche i governanti a compiere quel salto di qualità richiesto anche nei rapporti internazionali. Ad esempio perché quattro cittadini non possono [illegible] al lavoro utilizzando a turno una sola macchina? Oltre al risparmio economico [illegible] tasso di CO_2 passerebbe dai [illegible] mesi cubi annui [illegible] persona a dieci. Altro esempio: perché non tornare alla famosa «Festa degli alberi» che, senza [illegible] apologia di un passato regime, è una forma educativa per i più giovani nel rispetto della natura e dell'ambiente, oltre a favorire in parte l'intrappolamento del carbonio per fotosintesi? Ben venga allora, [illegible] per cominciare, la copertura arborea del sopracoperto della ferrovia Torino-Lanzo, come proposto recentemente dall'assessore all'ambiente. [illegible] infine, poiché gli attuali mezzi di trasporto sono carenti o non in grado di allinearsi a quanto avviene all'estero, speriamo si possa giungere [illegible] più presto ad una [illegible] luzione come a Tokyo, Monaco, Amsterdam, e così via, dove solo il 15% dei pendolari si [illegible] in ufficio in auto, contribuendo notevolmente alla riduzione dell'inquinamento e dell'effetto serra.

Giorgio Minetti

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

[illegible] Segnaliamo un'interessante iniziativa di cultura ambientale da parte dell'**Ecoistituto Aurelio Peccei di Udine**. Il Peccei ha bandito [illegible] concorso nazionale per [illegible] proposta di legge sull'ambiente, con un primo premio di 7 milioni di lire. Un bel macigno nello stagno politico-amministrativo dell'Italia in tema di disciplina ambientale, e insieme una sfida a tutti quelli che, individualmente o come associazioni, si occupano o [illegible] preoccupano di questi temi. Secondo il bando, che scadrà il 31/12/90, «I lavori dei concorrenti dovranno possedere i requisiti per un'immediata trasposizione in termini di proposta di legge, a prescindere dalle competenze legislative sulla singola materia, [illegible] tenendo conto delle caratteristiche dell'ordinamento giuridico italiano e degli orientamenti della Comunità Europea». Gli argomenti del [illegible] tutela e ripristino ambientale, risparmio energetico, tecnologie pulite e riconversione delle produzioni inquinanti, trattamento riciclaggio dei rifiuti, creazione e gestione dei parchi naturali, alternative alla sperimentazione sugli animali nella ricerca scientifica, agricoltura biologica, tutela dei consumatori. Limitazioni: le proposte non dovranno riproporre norme legislative abolite o vigenti, né disegni o proposte di legge già in discussione o presentate anche solo formalmente in qualsiasi sede legislativa. La segreteria dell'Aurelio Peccei [illegible] a Udine, viale Venezia 464, tel. 0432/507130, fax 50569.

● Domenica 24, ore 7, c.so Stati Uniti angolo c.so Re Umberto, **gita in bus in Val [illegible] Rhêmes (Val d'Aosta)**. Da Thumel (m 1879), [illegible] salirà a piedi fino al rifugio Benovolo (m 2285).

[illegible]

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

[illegible] [illegible] **Natura Piemonta** scrive all'Assessore alla pianificazione territoriale della Regione e alla Sovrintendenza alle Belle Arti contro il progetto di una strada lunga km 4 e a quota 1780 metri; che dovrebbe collegare la Val Sesia [illegible] la Val Sessera, passando per [illegible] Bocchetta della Boscaglia. La proposta, già bocciata [illegible] volta dal Servizio Geologico della Regione come strada turistica, viene ora ripresentata come forestale. I perché del no: la strada [illegible] risponde, secondo l'associazione, a fini agro-pastorali, che si svolgono nel fondovalle sulla rete viaria già esistente; l'area è già sede di fenomeni di dissesto idrogeologico, dovuti tra l'altro alla apertura in passato di altre piste.

● **Invito alla collaborazione.** Il rappresentante regionale di una delle maggiori (come numero d'iscritti, come [illegible] ideale e come fervore sul campo) associazioni ambientalistiche, da noi sollecitato a inviarci il bollettino sociale per [illegible] puntuale diffusione degli appuntamenti e delle iniziative, ci ha risposto adducendo vari ostacoli di natura logistica e computeristica. Resta il desiderio, [illegible] parte nostra, d'informare i lettori interessati il più tempestivamente possibile, al di [illegible] di ogni ostacolo.

TE [illegible] E

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 23,05 Atlante. Rai 2, [illegible] 10 Occhio sul Mondo: «Vietnam, l'ultimo Oriente». Montecarlo, [illegible] 14 Natura Amica. Odeon Tv, [illegible] 18,30 L'Uomo e [illegible] Terra. Capodistria, [illegible] 19 e 21,30 Campo Base con Ambrogio Fogar.
DOMANI. Rai 2, ore 10 Occhio sul Mondo. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon tv, ore 18,30 l'Uomo e la Terra. Telecupole, [illegible] [illegible] Obiettivo Turismo.
GIOVEDI'. Rai 2, ore 10 «Occhio sul mondo». Telemontecarlo, ore 22,20 Pianeta Mare. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Telecupole, ore 20 Obiettivo Agricoltura.
VENERDI'. Rai 2, [illegible] 10 «Occhio sul mondo». Montecarlo, ore 18,30 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'uomo e la Terra. Telecupole, ore 8,30 documentario. Telesubalpina, ore 23,30 Misteri del Mondo. Capodistria, ore 13,45 e 19 Campo Base.
SABATO. [illegible] 1, ore 9,45 Ape Maia. Rete A, [illegible] 19,30 Check-up Ambiente.
DOMENICA. Rai 1, ore 11 e 12,15 Linea Verde. Telesubalpina, ore 12 Terra Nostra, agricoltura. Capodistria, [illegible] 10,30 Campo Base.
LUNEDI'. Rai 2, [illegible] 10 documentario «Occhio sul mondo» Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon Tv, [illegible] 18,30 L'Uomo e la Terra. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura. Telecupole, [illegible] 8,30 documentario.

Rivoli, storia di un parco dimezzato

Ridotto ad una piccola area l'iniziale progetto fino ad Avigliana

Un centinaio di persone — molti bambini — lungo la [illegible] dei sentieri che percorre l'anfiteatro [illegible] di Rivoli-Avigliana. Così sabato 9 giugno i militanti dei Verdi [illegible] Verdi Arcobaleno di Collegno, Rivoli, Avigliana e Alpignano, insieme a quelli della Lega Ambiente e al Wwf, hanno testimoniato il loro impegno per u[illegible] delle zone naturalistiche più interessanti della regione.

Una passeggiata che ha voluto richiamare l'attenzione delle autorità e dei cittadini su un parco dimezzato. Previsto inizialmente come un'estesa territorio che avrebbe dovuto collegare [illegible] Castello di Rivoli con il parco [illegible]turale dei laghi di Avigliana, il parco delle colline [illegible] Rivoli [illegible] è poi progressivamente ristretto sino a diventare niente più dell'area attrezzata del Castello [illegible] Rivoli.

Nel frattempo, [illegible] fiorito in zona discariche abusive di rifiuti, sono spuntate baraccopoli abusive, e incombono minacce di lottizzazioni. In una malintesa concezione del verde o del tempo libero che vuole addomesticare tutta la natura al servizio delle auto. Tutto ciò minaccia di distruggere in breve tempo un'oasi di natura molto preziosa.

L'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana che dalla zona dei laghi si spinge [illegible] Torino attraverso le zone di Reano e Villarbasse, presenta una serie di collinette originate dai depositi morenici del gigantesco ghiacciaio valsusino che con la sua avanzata e arretramenti successivi [illegible] determinato la formazione di una serie di rilievi pressocché paralleli. Tra le pieghe di questo territorio poi ricoperto da boschi e utilizzato per l'agricoltura, si nascondono alcuni gioielli geologici in taluni casi impreziositi [illegible] testimonianze preistoriche.

[illegible] tratta dei massi erratici, grossi blocchi rocciosi staccati dalla forza del ghiacciaio dai fianchi della valle soprattutto nella zona della Chiusa San Michele. Crollati sulla superficie del ghiacciaio sono stati trasportati a valle [illegible] depositati con il [illegible] dello stesso. Alcuni di questi massi sono stati in passato oggetti di culto, legati a riti religiosi primitivi [illegible] vi sono, ad esempio, state scavate delle coppelle.

Ma non sono solo i massi erratici [illegible] dare [illegible] connotazione [illegible] preziosità alla zona: *«I motivi di interesse storico, ambientale [illegible] naturalistico dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana* — sottolinea Raffaele Borrina, uno dei promotori dell'iniziativa — *sono più d'uno [illegible] basta scorrere la guida "Quattro passi [illegible] Rivoli e Avigliana" edita dalla Pro Natura per comprenderne i vari aspetti ambientali. Un patrimonio che chiediamo venga salvaguardato, protetto [illegible] valorizzato, facendone uno dei poli verdi [illegible] due passi dalla grande città, da scoprire a piedi, in bicicletta [illegible] a cavallo. Per raggiungere questi obiettivi vorremmo un intervento che bonifichi il territorio delle discariche abusive, elimi le recinzioni non autorizzate che spesso interrompono illegalmente la rete viaria pedonale su cui vigono le servitù di passaggio, introduca il divieto di transito ai mezzi motorizzati dei [illegible] residenti».*

A conclusione di questa fase di [illegible]to territoriale, i promotori dell'iniziativa suggeriscono la realizzazione di alcune strutture «leggere» a servizio di chi intende praticare jogging, escursionismo a piedi, in bicicletta [illegible] a cavallo. *«L'idea cardine [illegible] del nostro progetto è proprio quella di valorizzare l'area per chi vuole muoversi a piedi [illegible] in bicicletta, anziché abbandonarla al degrado di moto e fuoristrada. Per farlo basta semplicemente attrezzare gli itinerari con una segnaletica adeguata ma discreta* — precisano Furio Chiaretta e Aldo Molino esperti di escursionismo del comitato promotore — *che consenta di orientarsi nel reticolo di sentieri e viottoli, dia indicazioni sulle borgate che si attraversano, segnali le cose e i punti [illegible] interesse particolare e i vari maneggi già esistenti. Insomma qualcosa di analogo a quanto si fa ad esempio nella vicina Francia. Pensiamo comunque a una tipologia di cartelli di dimensioni minime, fatti per chi si muove lentamente e non in auto».* A convincere della necessità di escludere il traffico motorizzato [illegible] sentieri dell'area è bastato, durante la manifestazione, l'incontro con tre motocrossisti che hanno coperto di polvere gli escursionisti già assordati dal rumore delle marmitte; [illegible] contare le oggettive situazioni di pericolo nei confronti di molti bambini presenti.

I promotori dell'iniziativa prenderanno anche contatti con gli agricoltori della zona per promuovere qualche iniziativa agrituristica, oltre che per creare punti di noleggio di mountain bike o, per i più tranquilli, di biciclette da turismo. L'idea è quella di giungere alla promozione di una zona paesaggisticamente interessante anche all'attenzione dei visitatori stranieri attratti dal vicino polo internazionale rappresentato dal Castello [illegible] Rivoli. Una comunione tra arte e natura che spesso apprezziamo all'estero, ma che sinora non siamo riusciti [illegible] riproporre nel nostro Paese.

Walter Giuliano

Il lago Grande di Avigliana contornato dalle colline che rischiano il degrado

Taglia il prezzo

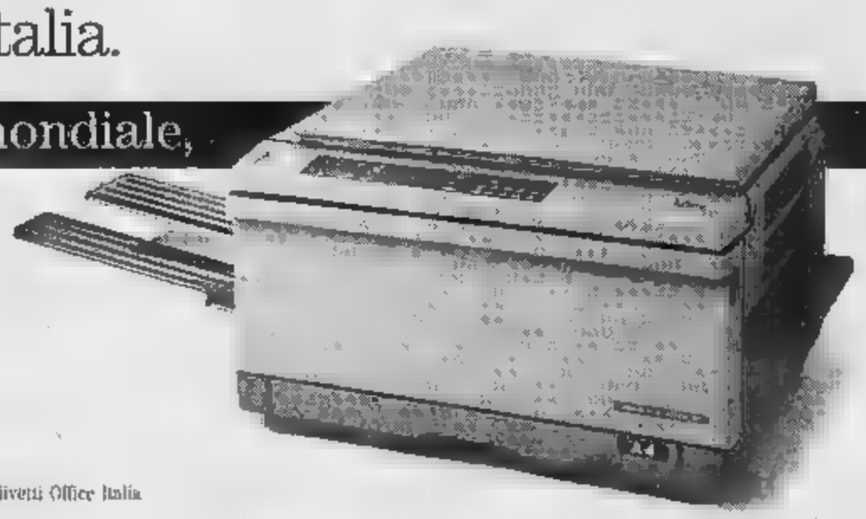
Taglia il prezzo delle fotocopiatrici Olivetti

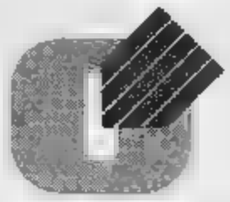
Copia 7039 e Olivetti Copia 7047, due modelli professionali che non

temono confronti. Porta quest'annuncio dal più vicino concessionario

Olivetti Office Italia.

Lo sconto è mondiale, finchè durano i mondiali!





Offerta esclusiva dei Concessionari Prodotti Ufficio di Olivetti Office Italia

olivetti
OLIVETTI OFFICE

GENTE motori

di luglio

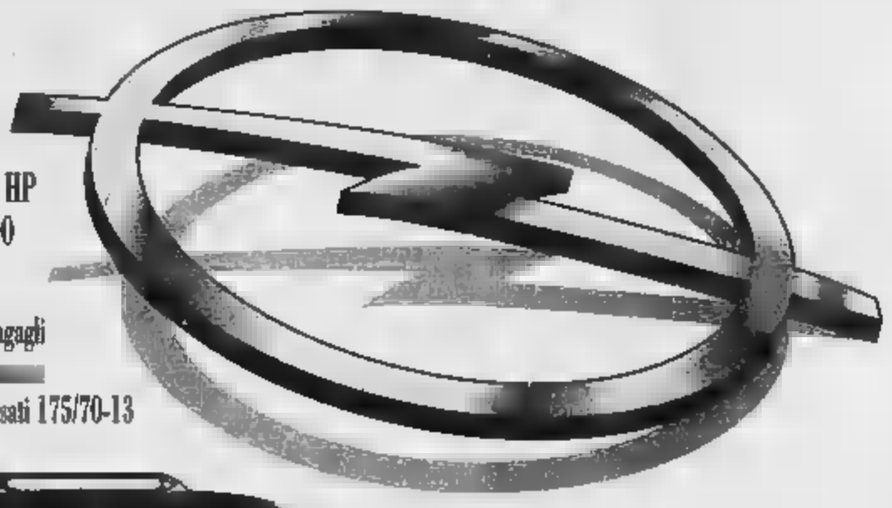
regala

il dossier
Fiat Tempra.
68 pagine
per sapere tutto
sull' auto
più desiderata.

Rusconi Editore

Vacanze In Opel Kadett S.W. Club

8.000.000 in 18 mesi senza interessi*



* Versione benzina 1400 cc. • 75 HP
Listino IVA inclusa ₤ 16.145.000

Sospensioni posteriori regolabili
Vetri azzurrati • Copertura vano bagagli
Portapacchi America • Cambio 5
Sedili anatomici • Pneumatici ribassati 175/70-13

GM Versione diesel 1700 cc • Listino IVA inclusa ₤ 16.689.000
30 rate da ₤ 380.000 senza interessi.
Offerta valida fino al 10/07/90 non cumulabile con altre in corso.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

Sopier

AUTOCLAN
CHIVASSO - Torino, 111 - Tel. 910.27.48
F.M.T. SETTIMO TORINESE - Via Regio Parco, 70

MONCAR
MONCALIERI - [illegible]

IL SUCCESSO
DELLA PUBBLICITA'
SU LA STAMPA
STA NEI NUMERI

PER FORTUNA

"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare

DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo* *della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione stenta ad estendersi completamente su Europa centrale e bacino del Mediterraneo, per poter dare una completa connotazione estiva alla situazione meteorologica a due giorni dall'inizio della nuova stagione. Insieme ad una circo[redacted] relativamente fresca, una perturbazi[redacted] atlantica sta affrontando le regioni settentrionali della Penisola, determinando ancora condizioni di variabilità.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo a tratti sereno ma variabilmente coperto, con incremento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni alpine, del Piemonte e Valle d'Aosta. Saranno probabili piovaschi diffusi o isolati, che potranno assumere anche carattere temporalesco durante le ore più calde, a ridosso dei rilievi alpini e appenninici.
TEMPERATURE. Nonostante l'aria relativamente fresca, sono in aumento sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati a regime di brezza, provenienti [redacted] Sud-Ovest, con mari quasi calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Incremento della nuvolosità su Piemonte e Valle d'Aosta, con fenomeni temporaleschi isolati. Tempo variabile in pianura, con schiarite ed annuvolamenti. Temperatura da stazionaria a tendenti al ribasso. Venti deboli o moderati da Ovest, Nord-Ovest. Mari da calmi a poco mossi sia Ligure che di Corsica.

TEMPERATURA (ore 8) [redacted] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

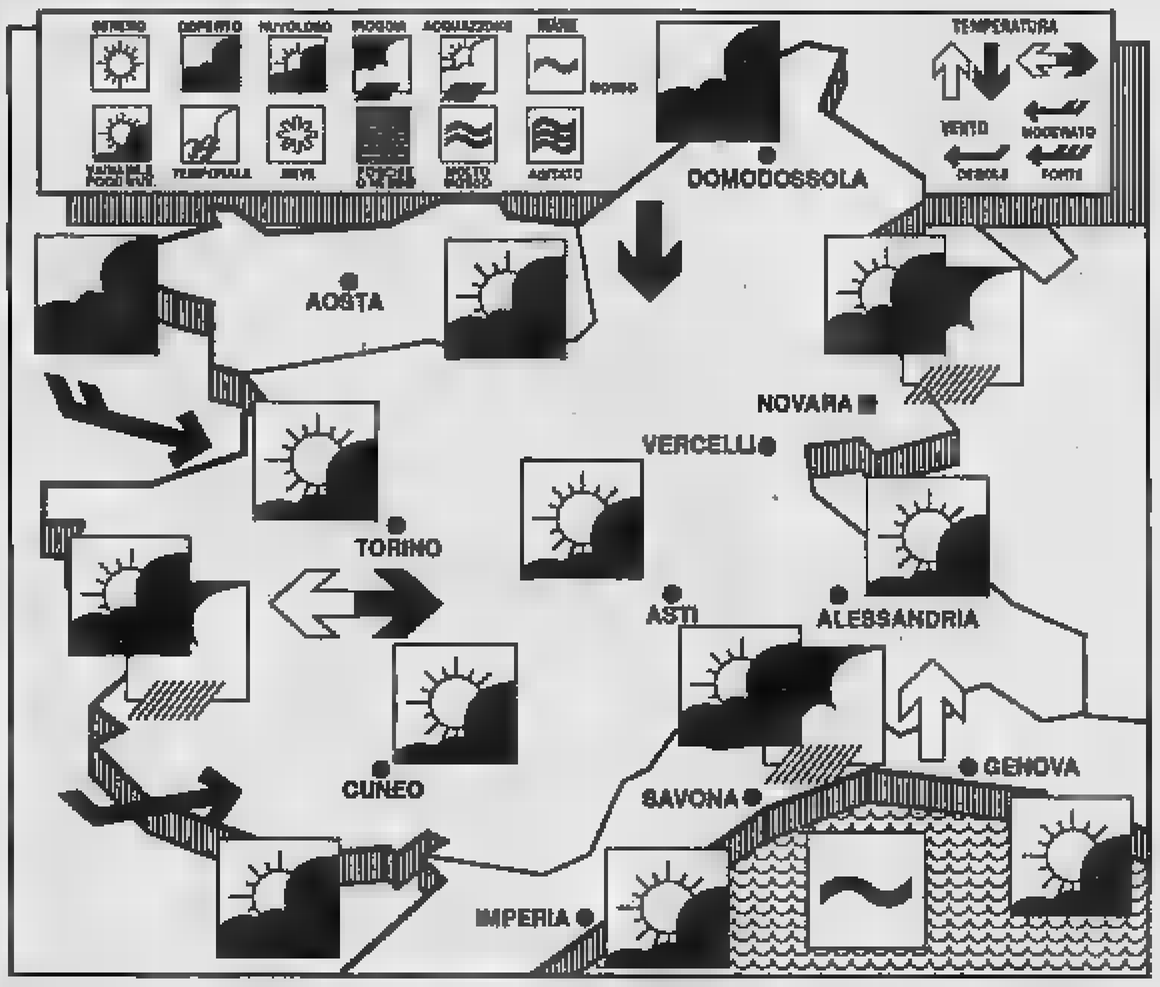
Torino	17	Novara	15
Alessandria	15	Aosta	10
Asti	19	Genova	16
Cuneo	16	[redacted]	18
Vercelli	16	Imperia	21

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	17	23	Torino	16	21	Trieste	18	25
Venezia	18	24	Milano	17	21	Bologna	15	27
Firenze	18	28	Pisa	13	27	Ancona	15	26
Perugia	15	25	Pescara	13	25	L'Aquila	10	25
Roma	13	20	Campobasso	14	25	Bari	15	26
Napoli	15	27	Potenza	13	25	S.M. Leuca	18	[redacted]
R. Calabria	15	27	Verona	16	27	Palermo	20	27
Catania	15	29	Alghero	14	28	Cagliari	16	[redacted]

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	10	20	variabile	Lisbona	15	24	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	nuvoloso	Londra	14	20	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	12	23	sereno	Madrid	16	32	sereno
Bruxelles	14	20	nuvoloso	Montreal	19	29	nuvoloso
Buenos Aires	9	20	sereno	Mosca	8	21	sereno
Copenaghen	12	19	nuvoloso	New York	17	25	nuvoloso
Francoforte	10	24	nuvoloso	Parigi	—	—	n.p.
[redacted]	17	25	[redacted]	Pechino	19	31	nuvoloso
Ginevra	10	26	sereno	Rio de Janeiro	15	23	nuvoloso
Helsinki	6	12	pioggia	Varsavia	6	21	[redacted]
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	13	24	[redacted]



[redacted] DI DOMANI
a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Anche domani, il successo dipende dal modo in cui viene gestita la volontà. Occorre diffidare delle improvvisazioni, delle imprese che non offrono garanzie e degli antagonisti mascherati da proseliti. Sappiate riconoscere gli amici veri, [redacted] non mancano.

TORO 21 aprile 21 maggio
La situazione generale continua a consolidarsi, in un contesto animato, piacevole e ricco di belle sorprese. La fortuna è facile fino a sera, ma nelle ore notturne qualcuno potrebbe sentirsi un po' [redacted] scontento senza motivo. Amori corrisposti.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Giornata in crescendo, che inizia bene e si conclude con ore [redacted] euforiche. La fortuna, prodiga [redacted] disponibile, viene ancora facilitata da una brillante dialettica, che coinvolge il prossimo e permette di ottenere tutto quello che si desidera.

CANCRO [redacted] giugno 22 luglio
Un autentico quanto improvviso successo [redacted] possibile per molti, ma tutti devono diffidare di queste intuizioni che mancano di adeguata forza creativa, far leva sul realismo e non lasciarsi andare a frequenti e repentini sbalzi d'umore che disarmano la fortuna.

LEONE 23 luglio 22 agosto
Sembra che soltanto la serata il Leone trovi [redacted] propria baldanza e sfrutti positivamente la propria grinta. [redacted] diurne trascorrono tra rimpianti [redacted] ripensamenti, dovuti alla crisi in [redacted] che non accenna a risolversi.

VERGINE 23 agosto 22 settembre
Fortuna facile nelle ore diurne, con successi improvvisi, [redacted] anche con garanzia di futura stabilità. Le imprese [redacted] si intraprendono [redacted] stimolanti; anche l'amore continua [redacted] regalare soddisfazione e appagamento. [redacted] serata, [redacted] novità seccante rovina l'umore.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Tensione nervosa fino a sera, per colpa [redacted] persone estranee che si intromettono negli affari della Bilancia e limitano la sua libertà. Nelle ore notturne, l'incontro con amici validi [redacted] più leggero e spensierato lo stato d'animo.

[redacted] 23 ottobre 22 novembre
Problemi ingigantiti, sofferenze auto-alimentate [redacted] tortuosità cerebrali, il tutto viene stimolato da un rapporto d'amore che coinvolge profondamente ma non appaga [redacted] tutto. Le angosce vengono spazzate via, in serata, da una fortuna sociale improvvisa.

SAGITTARIO 23 novembre [redacted] dicembre
Ottimismo, baldanza [redacted] perfetta riuscita delle imprese, durante le ore diurne. [redacted] serata, un malinteso con un amico toglie il buon umore e vela la lucidità [redacted] giudizio del Sagittario che, [redacted] profonda lealtà, non riesce a [redacted] pace.

[redacted] 22 dicembre 20 gennaio
Ogni [redacted] sembra andare nel giusto verso, cioè nel modo minuziosamente programmato, fino al tramonto. Poi le cose [redacted] complicano, emergono dei nemici non previsti e le mete quasi raggiunte sembrano allontanarsi di nuovo. Ma non cedete [redacted] pessimismo.

AC[redacted] 21 gennaio 18 febbraio
Difficile dimenticare una delusione sentimentale, anche perché il partner non demorde e continua a rivangare [redacted] colpe dell'Acquario, rinfacciandogliele. [redacted] dopo il tramonto, intervengono gli amici e diventa possibile trascorrere una serata brillantissima.

PESCI 19 febbraio 20 marzo
Miglioramento [redacted] sicuro nelle cose [redacted] contano, animazione positiva e belle sorprese nella routine [redacted] rivela piacevole per tutto il giorno. [redacted] serata, una notizia [redacted] i Pesci, [redacted] lasciano deprimere dalle sciocchezze.

G[redacted]A — *a cura di [redacted]*

Nella scrittura si celano tutti i segreti degli sportivi

Siamo in pieno clima di calo[redacted] sportivo con punte di maggiore [redacted] minore intensità, [redacted] con [redacted] tenuta di livello medio-ello.

Non è possibile non essere in qualche modo suggestionati dall'eccitazione collettiva suscitata da molti aspetti della città che [redacted]pare festosa, ripulita a modo dai fumi invernali, adornata di luci, abbellimenti [redacted] bandiere come nelle grandi occasioni di pubblica celebrazione.

Per le strade [redacted] osservano gruppi di turisti [redacted] quali Torino era poco abituata. A casa la televisione ci incalza di notizie [redacted] di immagini affascinanti e ci riempie di commenti, previsioni, mugugni, valutazioni a caldo o a freddo. Poi ci sono gli spettacoli degli stadi i quali ci avvicinano a migliaia di persone con cui condividiamo il rituale magico dei protagonisti che si impegnano f[redacted] all'ultima risorsa per darci il premio della passione che ha animato [redacted] loro sacrificio.

In questa atmosfera di follia collettiva l'essere umano riper[redacted] tappe lontane e dimenticate della [redacted] antica storia e appaga bisogni inespresi e inesprimibili di ritorno a remote origini e [redacted] identificazione [redacted] gruppi in [redacted] riconosce una parte di sé.

Inserendosi nel momento di particolare entusiasmo per [redacted] f[redacted] [redacted] sport altamente specializzata come è il calcio, anche la rubrica grafologica di *Stampasera* si permette un'evasione e parla di sport.

Abbiamo atteso l'occasione in cui parlare di questo argomento nella speranza di essere ascoltati e magari apprezzati.

Diciamo allora che non abbiamo [redacted] i Mondiali per occuparci di psicologia dello sport e che fin dal 1980 abbiamo studiato il comportamento degli atleti di squadre agonistiche analizzando la loro scrittu[redacted] e correlandola con informazioni fornite da questionari e da altri test per definire la personalità e ricercare le motivazioni che possono spingere [redacted] una pratica professionale in una determinata specialità sportiva.

Dal 1980 abbiamo perseverato in queste indagini, che si rivelavano sempre più interessanti [redacted] che permettevano alla grafologia di dire la sua con una costanza preditiva veramente eccezionale.

Ormai stiamo conducendo la quarta ricerca, anch'essa, [redacted] le precedenti, su richiesta di docenti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (Isef) di Torino. Ne siamo soddisfatti sia per i risultati ottenuti, sia per l'interesse con cui ci siamo cimentati in un terreno nuovo per i grafologi e per certi aspetti anche per gli psicologi dello sport.

Dovevamo parlarne a *Stampasera*? Sì, [redacted] per rassicurare i nostri lettori sulla serietà professionale dei grafologi impegnati [redacted] — diciamolo — per attirare l'attenzione di qualche personaggio dei Mondiali che risponda alla nostra richiesta di fornirci la sua scrittura (i due saggi grafici prescritti nel riquadro dello spazio della nostra rubrica).

Gli promettiamo un'analisi privata da inviargli gratuitamente a domicilio pur di [redacted] un materiale prezioso di studio da approfondire [redacted] — se autorizzati — da presentare in sede di esperti ai quali comunicare le nostre «scoperte».

Chissà che, tramite il giornale, si possa magari ottenere questo privilegio!

Dalla scrittura emergono molte indicazioni circa la mobilitazione di energie psicofisiche dirette [redacted] una determinata performance, il grado di adattamento alle situazioni contingenti, le competenze di osservazione, di programmazione e di interventi rapidi [redacted] puntuali nelle sempre diverse occasioni di partecipazione al compito complesso e difficile che è la gara agonistica.

Lo studio degli atleti attraverso [redacted] le loro scritture ci rivela questa maturazione cognitiva ed emotiva e ci esprime il mondo interno [redacted] cui scaturisce il comportamento osservabile sul campo.

Già è stato apprezzato l'impiego della grafologia nell'analisi degli sportivi.

Stampasera del 21 novembre 1989 ospitava [redacted] articolo intitolato «La grafologia applicata allo sport» con un vistoso sottotitolo «Dimmi [redacted] scrivi [redacted] ti dirò come giochi».

In questo spazio compariva la fotografia di una giovane grafologa francese di cui si lodava l'impegno di studiosa [redacted] pioni del tennis.

Siamo [redacted] così pochi a occuparci [redacted] grafologia sportiva o, meglio, di psicologia applicata alla scrittura degli sportivi, che ritengo valga la pena di parlar[redacted] per stimolare i colleghi [redacted] contribuire a una scienza, quella grafologica, in pieno sviluppo ma non ancora approfondita quanto merita [redacted] per quanto potrà dare.

Attendiamo da qualche lettore attento alla nostra rubrica un segno di partecipazione al nostro lavoro, [redacted] non soltanto per leggere sul giornale l'analisi della propria scrittura, [redacted] cui compiacersi... o soffrire.

Abbiamo bisogno di saggi grafici di persone interessanti dello sport, e anche di altre attività, per studiare [redacted] saperne [redacted] più. Collaborate [redacted] diventeremo sempre più bravi.

[redacted] volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare [redacted] pioni di scrittura che saranno analizzati [redacted] gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, [redacted] scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini [redacted] delle righe [redacted] base. [redacted] richiedono due scritture, l'una di trascrizione [redacted] testo stampato, l'altra [redacted] forma di lettera [redacted] cui si indichi l'età, il sesso, [redacted] scolarità [redacted] professione. Sarebbe[redacted] gradita la firma, [redacted] quanto [redacted] molto espressiva, ma [redacted] è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [redacted] - 10126 Torino.

SCACCHI — *a cura di [redacted] Pezzuto*

Appuntamento di campioni già in vista dei «mondiali»

Mentre cresce l'attesa per la sfida tra Garry Kasparov ed Anatoly Karpov, all'inizio di ottobre a New York per poi trasferirsi per la seconda parte [redacted] Lione, la scena [redacted] dominata da un avvenimento che [redacted] presenta [redacted] precedenti nella storia recente della Federazione.

[redacted] 28 giugno si ritroveranno a Manila 64 tra i migliori giocatori [redacted] mondo per contendersi gli 11 posti in palio per l'edizione 1993 del mondiale.

Per la prima volta i tre consueti tornei a 18 giocatori vengono fusi in un'unica gara, [redacted] 13 turni di gioco. Non vi saranno giocatori italiani.

La nazione più rappresentata [redacted] una volta l'Unione Sovietica con 14 grandi maestri, ai quali cercheranno di opporsi [redacted] statunitensi e 3 inglesi, [redacted] due giocatori ciascuno vantano la Jugoslavia, l'Ungheria, le Filippine, l'Islanda, la Germania Ovest, la Cecoslovacchia e l'India.

Tra i nomi [redacted] maggior spicco troviamo quelli di Ivanchuk (Elo 2665), Salov (2645), Beljavsky (2640), Short (2635), Korchnoy (2625), Ljubojevic (2625), Ehlvest (2620), Gulko (2610), Portisch e Ribli (2605), Hubner e Seirawan (2595). Il punteggio Elo più basso spetta al tunisino Hmadi Slaheddine con 2290. Sarà anche interessante osservare [redacted] impegno così difficile [redacted] delle giovani promesse [redacted]ichael Adams e Joel Lautier, nonché del quindicenne Gata Kamsky per il quale i critici hanno già speso fiumi di elogi.

Molti dei partecipanti [redacted] tor[redacted] di Manila hanno dovuto in preced[redacted] superare una dura selezione attraverso la disputa di ben [redacted] gare zonali. Vi sono invece stati ammessi di diritto i classificati [redacted] quinto all'ottavo posto dell'ultimo torneo dei Candidati, i primi 14 delle classifiche Elo Fide ed il campione del mondo giovanile in carica.

Per il ciclo di selezioni al campionato del mondo 1996 la Fide ha già annunciato che organizzerà tornei zonali misti.

La partita. Un vecchio sacrificio di Cavallo, preparato da Karpov per [redacted] match contro Korchnoy del 1978, è ricomparso in un incontro del recente Watson, Farley & Williams. Vediamolo.

WOOLF-FLEAR (Partita spagnola): 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 [redacted]. Ab5, [redacted] 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Cxe4 6. d4, b5 7. Ab3, [redacted] 8. dxe5, Ae6 9. Cbd2, Cc5 10. c3, d4 11. Cg5 (vedere il diagramma), Dxg5 (Korchnoy avrebbe giocato 11. ..., dxc3) 12. Df3, Ad7 13. Axf7+, Re7 14. Ad5, Cxe5 15. De2, d3 [redacted]. De1, [redacted] 17. f4, Dh6 18. Af3, Rd8 19. fxe5, Ae7 20. Cb3, Dg6 21. Cd4, Rc7 22. b4, Ce6 23. Ae4, Cxd4 24. cxd4, Axb4 25. Dxb4, Dxe4 26. Dd6+, Rc8 27. Ad2, Ta8 28. Tf7, Ta7 29. Tc1, Te6 30. Tf8+, Td8 31. e6, Txf8 32. exd7+, Rb7 33. d8=D, Txd8 34. Dxd8, il N. abb.

Semilampo Open a Ciriè. La dodicesima edizione del Trofeo Città di Ciriè, inserita nel complesso di manifestazioni del giugno Ciriacese, si disputerà domenica prossima a Villa Remmert [redacted] inizio alle [redacted] 9,30. Gli otto turni di gioco saranno suddivisi in modo eguale [redacted] mattina [redacted] pomeriggio [redacted] conclusione intorno alle 17. Alle 17,45 premiazione.

La quota di iscrizione è di lire 15.000 (5.000 juniores). Oltre al[redacted] classifica assoluta, che assegnerà un buon montepremi in d[redacted] saranno stilate anche graduatorie speciali per categorie.

Infine, per gli appassionati di calcio, gli organizzatori ricordano che i quarti [redacted] finale del campionato del mondo potranno es[redacted] seguiti sul maxischermo allestito nel p[redacted] di Villa Remmert a partire dalle ore 17. Per ulteriori informazioni tel. al 0123/28197.

Open al Circolo Castelpasserino. La manifestazione, il cui ricavato è stato devoluto per la ricerca sul [redacted] ha raccolto domenica scorsa l'adesione di [redacted] giocatori, numerosi dei quali provenienti da fuori Piemonte. A dominare la gara è stato un terzetto milanese, formato da Trabattoni, Bozzi e Valenti, classificatisi nell'ordine ai primi tre posti. Primo dei torinesi il maestro Michele Cordara, quarto ex aequo con altri [redacted] concorrenti. Classifica finale: 1° Trabattoni punti 9; 2°-3° Bozzi e Valenti C. 7; 4°-7° Cordara, Lucchese, Digiugno e Musso Marco 6,5; 8°-12° Pantalone, Scotti, Giacomasso, A. Cillo [redacted] Bosetti 6; 13°-17° Braunberger, Scola, Botta, Rodari [redacted] Marvin 5,5.

Trofeo Crt. La [redacted] prova della manifestazione organizzata dalla S. S. Eporediese si svolgerà sabato prossimo nella nuova palestra comunale di Lessolo, a 5 km [redacted] Ivrea. Le partite si inizieranno alle ore 14,30, subito dopo la chiusura delle iscrizioni. L'adesione costa lire 14.000 (soci Sse 10.000, under 16 8.000). Per ulteriori dettagli tel. al 0125/425.187.

LA RICETTA — *a cura [redacted]*

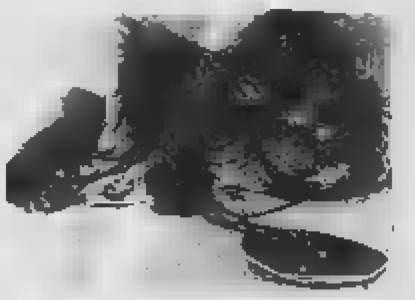
Pennette, gamberetti ed asparagi

400 [redacted] pennette rigate, 8 asparagi, 200 [redacted] gamberetti, 1 pezzetti[redacted] di aglio, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1/2 bicchiere di vino bianco secco, qualche cucchiaio [redacted] olio extra vergine [redacted] oliva, 2 cucchiai parmigiano, [redacted] e pepe nero.

Lessare gli asparagi in acqua salata, pulire e sgusciare [redacted] code dei gamberetti. In una larga padella che possa poi contenere anche la pasta, mettere a scalda[redacted] qualche cucchiaio di olio di oliva con un pezzettino di aglio tritato, lasciare appena prendere sapore poi unire nella padella gli asparagi tagliati a fettine ed i gamberetti tagliati a cubetti. Girare bene il tutto per [redacted] attimo, poi bagnare con il mezzo bicchiere di vino bianco [redacted] lasciare evaporare. In ultimo spolverare con [redacted] cucchiaio di prezzemolo tritato. Nel frattempo cuocere la pas[redacted] in abbondante acqua salata, scolarla ancora bene al dente e versarla nella padella con il sugo. Saltarla un attimo, spolverare con il parmigiano grattugiato, girare ancora un momento poi versare sul piatto di servizio.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Antonio del ristorante Mignon [redacted] via Boggiani 6. Beppe Carbone consiglia in abbinamento un Roero Arneis di Marolo.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.



[illegible]

Venti naturali della Valsusa e turbolenze artificiali per gli assiderati dello stadio

[redacted] nuovo stadio corrono voci inquietanti. Tenuto conto che nella zona nella brutta stagione stagnano spesso banchi di nebbia, pare che i progettisti, per favorire il disperdersi delle foschie invernali, abbiamo congegnato il progetto in modo da favorire le correnti d'aria, incanalando opportunamente i venti naturali che provengono dal[redacted] Val di Susa e favorendo il crearsi di tenaci refoli e turbolenze artificiali che dovrebbero spazzare il campo di gioco. Sennonché le arie del delle Alpi — grande nome epico e ventoso — investirebbero le turbe sugli spalti provocando malanni alle vie respiratorie, reumi, artrosi, sinusiti. E anche l'herpes.

Molti spettatori di questi giorni avrebbero già scoperto questa particolarità, rimanendo intirizziti — nonostante si sia a giugno — nel corso delle partite.

Probabilmente la struttura stessa del catino, semicoperto dalle ardite tettoie sospese, una volta pieno di pubblico, contribuisce [redacted] creare un microclima che potrebbe [redacted] temporali a tromba d'aria, localizzati solo sulla zona. E' evidente infatti che il fiato di migliaia di persone, [redacted] calore corporeo, gli afrori ascellari eccetera, sia estivi che invernali, nonché il sudore anche dei giocatori e l'alta temperatura sviluppata dagli stessi durante il gioco possono provocare un sensibile aumento della temperatura in campo, [redacted] conseguente innalzarsi della pressione atmosferica. La differenza tra la pressione sul campo e quella esterna favorirebbe venti furiosi di tramontana, fenomeni temporaleschi con rovesci di grandine e anche tempeste di neve.

Avviso ai naviganti. Sconsigliata, durante le partite, la navigazione sulla Stura di Lanzo, sulla Dora Riparia e nello specchio d'acqua della diga del Pascolo, per possibili mareggiate e burrasche.

r. so.

Torino 1952. Una mannequin ad [redacted] sfilata di moda al vecchio ippodromo (ora scomparso) [redacted] fianco allo stabilimento Fiat di Mirafiori (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 25091
Polizia stradale 541833
Guasti gas Italgas 852324; Snam 264415
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Sa[redacted] malattie infettive, c. Svizzera [redacted]
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
Dermatologico S. Lazzaro, v. [redacted]herasco 23 6987141
[redacted] Margherita, infant., p. Polonia 94 68271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [redacted]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, [redacted] 71 703333
Mau[redacted], l.go Turati 62 56801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 543287
[redacted] Monginevro 29 372615
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b [redacted]
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 68 538271
P. Massaua 1 [redacted]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 540489
Aidal, v. Sacchi 502395
Ait, v. Sistaper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 166 6191920
SIADO, via Clemente 4 [redacted]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19) [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [redacted]
Telefono Azzurro, [redacted]
Aldo, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. [redacted]
Telefono amico 5512121
Informagay 4365000

[redacted] 24 ore

[redacted]

Aba, 9530.432; Abacone, 271.242, Abele 953.0844, Abaldi 701.124, Abalelli 707.2361, Abrani 708.888, Albano 707.2748, [redacted], Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma [redacted], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335.8360, Bruno 446.444, Dora 953.2348, [redacted] 953.0687, Idraulica 953.0645, Rapid 953.0566, Ritella 377.877, Prato 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.828, Balma 953.0857, Bronzo 220.4250, Di Girolamo [redacted].831, Viuna 679.743.

[redacted]

Enpa, v. S. F. da Paola 30 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a [redacted]

Pronto soccorso nott. e fest.

[redacted] Bechis, v. Verolengo 174 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [redacted]
Assistence, v. Cimabue 8/a [redacted]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7495917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore [redacted] 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 [redacted] 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. [redacted]
Dr. Giordano, v. [redacted] 103 2052734
[redacted] Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo [redacted] 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); cod. [redacted] (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57855104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopol[redacted] 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [redacted]
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 728033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta [redacted] 2165463
V. C. Massaia 27 2157842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
[redacted] Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 [redacted]
C. Unione Sovietica 383 [redacted]
V. Nizza 168 [redacted]
V. Negarville 8/2 3470205

[redacted]

Autosoccorso

Aci 116
Europe [redacted] 530655 - 512760
Soccorso [redacted] 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

[redacted] urgente

Radio taxi [redacted] 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi [redacted]7; Radio taxi 5730

[redacted] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/948258
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010769
Torino - Savona 9713182
[redacted] 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle: C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616 6,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - [redacted] ghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487

Autolinee internazionali

Sadem 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid [redacted].

Treni

Stazione P. Nuova 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,00; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,46-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

[redacted]

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); [redacted] - 11,50; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,43 (no sab.); 15,20 - 17,35; 18,55 - 20,10.

[redacted]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g [redacted]
Baratti, p. Castello 29 [redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. [redacted] Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Orient 23/A [redacted]
Il Bagatto, v. Tarino 3 [redacted]
Staffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
[redacted] p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714494

Robavecchie

Servizio gratuito AMRR per [redacted] materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. [redacted]55; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sergio 25 [redacted] 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 [redacted]
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 151 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [redacted]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; [redacted]. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. [redacted] Madre 4 [redacted]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; [redacted].
[redacted] Cappuccini, v. Giardino 35. 6505698: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Ch[redacted] Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [redacted] 19, ven. ore 19,30, dom. [redacted]. Centro [redacted] co, v. [redacted] 23, 627.0575: [redacted] ore 18,30. Centro Islamico, c. [redacted] Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [redacted]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-trad, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. [redacted] 16 767678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8950[redacted] V. Bruino 1, 4479626; V. Fogazzo 28, 731035; V. Monterosa 60[redacted]; [redacted] 113, 534941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 19, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 195, v. Stradella 34, v. G. Bruno 191, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilfotti 2, v. Monginevro 228, c. Or[redacted] 283/a, p. Massaua 5: [redacted] Pe[redacted]: c. Siracusa 158; B. [redacted] c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. [redacted] Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/a, c. Francia 181/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 149, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rolss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; S. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 5, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 15; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 20; Cr. Romagnolo: v. Bolero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[redacted] al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7. tel. [redacted]; Franzoi, c. [redacted], 721.090; Lombardia, 738.1144; [redacted], v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano [redacted], 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 216.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

[redacted]

C. Giulio Cesare 222, IP
[redacted] Casale 292, IP,
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [redacted] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
[redacted] G. Cesare 276, Os.

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 9/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino [redacted]1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo [redacted] Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, [redacted]
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 205, [redacted]
Le Roi, Stradella 8, 278.652
Massaua, Massaua 9, 790.709
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 5, 491.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]98
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Estreme, Genova 268, [redacted]
[redacted], Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 699.9229
Hiroshima, [redacted]bra 24, 650.5287
Hypnos, Coretti 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.541
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mirage, S. Donato 3, 487.066
Nazca, Guala 147, 618.189
«O», Guastalla 20 [redacted]
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, [redacted]
Parce Que, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Berga 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, [redacted]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, [redacted]
Top, La Chiusa 13, 471.628
Tuxedo, Belfiore 8, 659.880
Vaniglia, [redacted] 25, [redacted]
Vie En Rose, Berthollet 8, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 689.9143
Magic, Piano bar, Casale 8, 837276
La Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [redacted]

MOSTRE

Conclusa «S/Confini» alla Fert con le trame trasmutanti e il gioco dei semafori

Nel vecchio padiglione della «F.E.R.T.» a Grugliasco, è terminata la rassegna «S/Confini», promossa dall'Assessorato alla Cultura, Centro Culturale «Le Serre», l'«Aeritalia», con in catalogo testi critici di Luca Beatrice e Lisa Parola. L'itinerario espositivo si è svolto tra le attuali esperienze con i lavori di Accigliaro e la «Protoimmagine» della Banzi, i «pezzi» di Billia in legno, plastica e gesso, e il profilo di testa di Fortunato.

Si passa, quindi, all'installazione della Micheletti, alla fotografia-documento di Nicolini, all'espressionistico dettato di Preverino, all'[redacted]lio su tela di Ruppel e, ancora, le «trame trasmutanti» della Stralla, l'«involucro» di Vallariello e il «gioco dei semafori» di Wachtmeister. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (via Della Rocca 29, tel. 812.4460): Baruchello, Bonaldi, [redacted] Del Pezzo, Giordano, Halao, Todini
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, To, tel. 516.534): incisioni antiche catalogo n. 179.
ARTE ITALIANA [redacted] IL MON[redacted] (via S. Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Fomez, Pelosi, Samelli, Cosentino.
ARTE [redacted] (Nizza 121): [redacted]
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
C. PIAZZA (Bassati 5): Luca: tempere-oli.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 549.221): dall'1/6 all'6/7 mostra «Il lauro e il bronzo. La scultura celebrativa in Italia 1800-1900»: orario 9,30-19,30, chiuso il martedì, ingresso L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche.
FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8905 TO): collettiva.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.644): Marcelli originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
[redacted] EUGENIO: Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. Cavour 17, tel. 011 514.209, orari lunedì, venerdì 15,30-19,30; sab. 10-12,30 / 15,30-19,[redacted].
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): con la C.R.T. mostra «L'azzurro nell'arte [redacted] i mondiali '90». Ore 16-19,30.
RIVERA (via M. Vittoria 31): M. Schifano
[redacted] ESPOSIZIONI PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE (Piazza Castello 165): mostra di Antonio Carena; fi[redacted] al 20 giugno, orario 10-19, festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.406): Albino Galvano.
BERMAN: Silvio Brunetto acquerelli «Torino e dintorni».
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, [redacted] 15,30-19,30): Collettiva.
GALLERIA LA BUSSOLA (via Po 9/b, Torino, [redacted]. 519.954): ore 10-12,30 / 16-19,30 Keizo Morishita «Sottile senso di nostalgia».
NARCISO (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125): 1960-1990 trentanni di proposte.
[redacted] FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
[redacted] (corso [redacted] 15, To, tel. 535.963): disegni inediti di Aroldo Bonzagni.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina [redacted]: L. Delisari.

Giovanni Nicolini: «Ehi, good morning mister Zanni!», 1989

AL MIRAFIORI

Maratona sul palcoscenico degli allievi della scuola diretta da Scaglione e Lottero

Il «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero sta effettuando al Teatro Mirafiori di corso Cosenza 60 i saggi di fine anno. Sotto il titolo de «Il gioco del teatro» sul palcoscenico di Mirafiori si esibiranno i numerosi iscritti attraverso una serie di «esercitazioni aperte al pubblico», che permetteranno di confrontare col pubblico quanto si è appreso in un [redacted] di studio. Dal teatro classico a quello di varietà, dal «collage» dedicato ad un solo autore alla miscellanea di tanti autori per un argomento unico, i vari corsi daranno vita per tutta la settimana fino al 25 giugno ad una vera e propria kermesse teatrale.

Gli allestimenti sono curati da insegnanti come Scaglione [redacted] Lottero, da Rosalba Bongiovanni, Piera Cravignani, Maurizio Tropea, Giulio Graglia, Cesare Goffi, Quinto Cavallera, Tina Donniacuo, Elisabetta Tomasi.

Il «Centro [redacted] formazione teatrale» ha sede in via Leini [redacted] e nei suoi quindici anni di vita ha già avviato alla professione artistica almeno una trentina di qualificati attori, da Paolo Roman ai «Marcido Marcidoris», da Raffaella Baracchi [redacted] P[redacted] Marchese, Giulio Base, Danilo De Girolamo, Eugenia Saisotto, Riccardo Forte, Tiziana Catalano (una delle Suburbe), Roberta Bosetti, Roberto Freddi, Walter Malosti, Giorgia Seren Gay, Bruna Vero, fra i tanti.

[redacted] Stasera [redacted] Big Club di [redacted] Brescia 28 (ingresso 10 mila lire), festa di danza jazz organizzata dalla scuola «Danzaviva», con breaking dance e acrobatica [redacted] gruppo diretto da Igor Castiglio e danze afro con Katina e Bruno Genero.

LANGHE

«I giardini di Hiroshima» nuovo ellepì del cantautore Ferrero, amico degli animali

Sarà, tra poco, in distribuzione il nuovo ellepì del cantautore langarolo Giancarlo Ferrero di Santa Vittoria d'Alba. Ha per titolo «I giardini di Hiroshima» che comprende, oltre, appunto, «I giardini di Hiroshima», altri brani inediti fra cui «Che fine ha fatto Charlie», «Soldato non sparare», «La scimmia». Corpulento, il riso nascosto dietro i grossi baffi, Giancarlo Ferrero è da alcuni anni un apprezzato cantautore (si è esibito tra l'altro, su Rai2 in una trasmissione condotta da Sandra Milo). Il suo mondo poetico è soprattutto quello degli animali.

I testi delle canzoni da lui ispi- [redacted] scritte [redacted] Luciano Roero e Danilo Amerio autori, tra l'altro, anche di «Donna [redacted] lo» cantata da Anna Oxa all'ultimo festival di Sanremo. Ed infatti il suo disco più noto si chiama «Cuore di Cane» seguito da «Radio Londra», «Marrakech», «Tienimi con te», e «Oceano Atlantico». Il [redacted] amore per i cani lo ha dimostrato lo scorso anno quando aiutato da alcuni amici, ha allestito [redacted] canile che si chiama, per l'appunto, «Cuore di cane» e che ospita 180 animali e di cui abbiamo parlato di recente. Canile i cui costi vengono coperti da una parte degli introiti dei dischi in vendita. *(lu. sco.)*

Farfalle: un mondo incantato

Lo Studio «Arte Applicata», sezione artistica dell'Ever Green Club Collegno, ha organizzato dal 18 al [redacted] giugno una mostra di ceramiche dal titolo «Farfalle fantastiche e metamorfosi». La farfalla è vista [redacted] fantasia, romanticismo e arguzia. [redacted] lepidottero, che è [redacted] pre stato ammirato fin dai tempi più antichi (basti ricordare alcuni affreschi egizi di Tebe del 1500 a.C.), sta [redacted] scomparendo: con il rischio di vederlo [redacted] futuro solo nei musei. La mostra è allestita presso la sede dell'Ever Green a Villa Cuaita in via Martiri XXX Aprile 17 con orario dalle 16 alle 19,30 inclusa la domenica. *(a. ou.)*

Casalinghe, studenti, tranvieri il palco è aperto a tutti purché amanti del teatro

Chi sogna di calcare le [redacted] per gioco, divertimento o con [redacted] recondita speranza di diventare attore non deve lasciarsi sfuggire la curiosa iniziativa promossa dal Centro Studi Kuliscioff di via Cesana 49. S'intitola «Gara di recitazione» [redacted] si presenta come una divertente occasione sia per chi vi parteciperà per esibire le proprie doti sia per il pubblico che interverrà. La partecipazione è gratuita, [redacted] limiti d'età [redacted] non è richiesto nessun particolare requisito o esperienza nel settore. Ogni concorrente dovrà sostenere due prove, una basata su [redacted] testo di propria scelta, l'altra uguale per tutti.

Ovviamente ci sarà una giuria a giudicare i partecipanti, non grandi nomi del mondo dello spettacolo ma [redacted] pubblico con i suoi applausi. [redacted] primo classificato avrà come premio l'opportunità di essere messo in contatto con alcune importanti istituzioni teatrali cittadine. Per tutti coloro che desiderano essere protagonisti per [redacted] sera, l'appuntamento è per venerdì 13 luglio alle 21 in corso Ferrucci 65/A. Le iscrizioni sono aperte fino [redacted] mercoledì 11 luglio presso la sede del Centro. Si può aderire all'iniziativa anche telefonicamente al 44.33.48 ogni giorno dalle 15 alle 18. *(ale. sco.)*

IL GIORNALE DELLE ASTE

I segreti dell'arte all'incanto il giapponese Saito paga 193 miliardi per telefono

I risultati, le serate internazionali, le proposte espositive, le novità e le curiosità più insolite, rappresentano [redacted] «corpus» de «Il giornale delle Aste», un interessante periodico diretto da Gian Giorgio Massara.

Nel numero 11, arrivato in edicola proprio in questi giorni, si «scoprono» testi riguardanti «Il ruolo istituzionale della Biennale» di Enzo Biffi Gentili, «Funzionano e non si fermano gli orologi» di Alfredo Fagnola, un servizio sul mercato dell'Ottocento e i prezzi battuti nelle più recenti aste in tutto il mondo, «La Napoli da riscoprire nelle immagini e nelle parole di un vero appassionato» di Giovanni Sansone.

Una particolare attenzione merita un articolo riguardante Van Gogh e le sue [redacted] all'asta: «Martedì il Dr. Gachet, mercoledì la Galette il giapponese Saito ha pagato 193 miliardi».

Accompagna questo fascicolo il libro «Aste 90», edito in formato tascabile, che racchiude le notizie e gli indirizzi delle 1600 case d'as[redacted] che operano in [redacted] paesi: dall'Argentina al Venezuela, con le informazioni sui loro direttori e i responsabili dei rispettivi Uffici Stampa.

a. mi.

Martedì 19 Giugno 1990

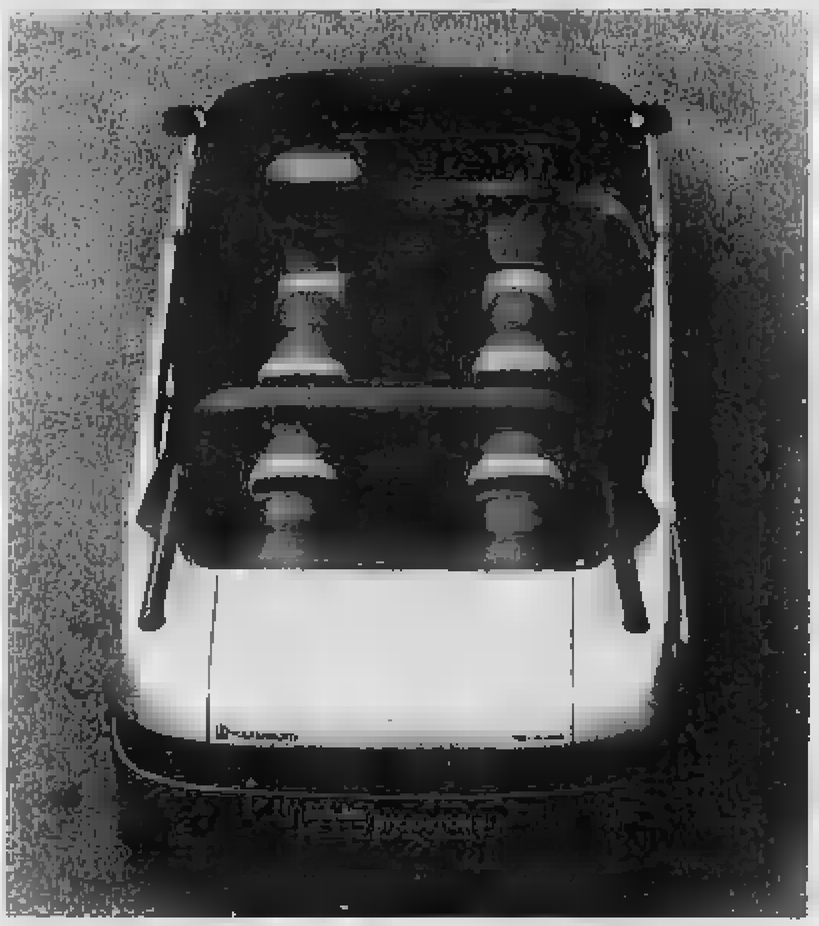
*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[redacted]: chiuso. Ci vediamo giovedì.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto L. 4.[redacted] per over 55 anni) ore 21 liscio D.O.C. riserva speciale. Tutto solo liscio.
GARDEN (tel. 655.869): ore 15,30 discomusica liscio per un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): oggi ore 15 a passo di [redacted] con orchestra. Ingresso libero.
LE ROI GIARDINO: Chiuso.
MASSAUA DANZE: [redacted] 15 ballo liscio con dischi, tutto liscio.
[redacted] **REVE DISCOTEQUE** (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private. Tel. 740.816.

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.9698): Simon e Carmen R.S.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.



Mostra di Giugiaro al Museo dell'Auto. [redacted] foto [redacted] «Machimoto» dell'86

TRILUSSA: l'Osteria [redacted] malta di Torino.
[redacted] prenotazioni tel. 614.498 - [redacted].
TRILUSSA: video cena Mondiali [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 fuori abbonamento **Cavalleria rusticana** [redacted] Pietro Mascagni. **Pagliacci** di Ruggero Leoncavallo, direttore Yuri Ahronovitch
ALFIERI: saggi di danza di fine anno.
IL POZZO DELL'ARTE: Città di Torino Circoscrizione 2 con il patrocinio di: Assessorato per la Gioventù, Assessorato per l'Istruzione **Chi parla? A**[redacted] **danza** a Torino dal 9 [redacted] giugno 1990 presso **Il Pozzo dell'Arte** via Guido Reni 14 Torino. [redacted]. 011 909.8951.
ERBA: Estate gialla '90. Ore 21 **Delitto perfetto** di Frederick Knott, con Silvano Tranquilli, Giancarlo Sati, Susanna Schemmari, Pietro Montandon, Massimo Palazzini. Comp. T. [redacted]. del Giallo di Roma. [redacted]. e pren. c. Moncalieri [redacted] Tel. 6965.547.
L'OCA [redacted] **- Teatro** [redacted] (via [redacted]n Massimo 14, tel. 882.336): [redacted] 12,30 Business lunch (lire 20.000). Dalle 20,30 cena, ore 23 Compagnia Il Dott. Bostik presenta **L'amour flou**

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.. 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE[redacted] **CASA SAVOIA** (tel. 890.083). [redacted]: 10-12,30; 15-17; [redacted]. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 659.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; do[redacted]. 10-18,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **CIVICO** [redacted] **NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel.541.557). [redacted] dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'[redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. [redacted] **Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di [redacted]. Stesso orario del Museo. Fino al 22 luglio
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'[redacted] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50; [redacted] 10-12,30; 14-16,50; lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE C[redacted]**MPORANEA - Castello di Rivoli** (tel. 958.7256). [redacted] Merz «Terra elevata e la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
MUSEO [redacted]37.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13,50; sab. e dom. dalle 9 a[redacted] 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee: «Le montagne del cinema», rass. di immag. sulla storia del cinema di mont. dalle ori[redacted] oggi, fino all'1/7.
MUSEO [redacted]**ALE DEL RIS**[redacted]**O ITALIANO** (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NA[redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 salo, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello 101, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». [redacted] gni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. [redacted]. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

LE PAGELLE DI STAMPA SERA

a cura di Noemi Romeo

La mitica Torino di Biancardi Gli sconti di «Carta cortesia»

Mitica Torino — 8

Oltre cinquanta fotografie [redacted] Torino e i suoi abitanti, firmate da un noto fotoreporter. S'inaugura oggi al Salone «La Stampa» di via Roma [redacted] mostra di Dario Biancardi. Le opere di «Torino Mitica» rimarranno esposte fino [redacted] lunedì 9 luglio, con orario d'ufficio. Tra le numerose mostre che si possono visitare in questi giorni [redacted] ricordano «L'espressionismo italiano» (fino al 1° luglio) alla Mole Antonelliana e «Da Leonardo a Rembrandt» a Palazzo Reale (ultimo giorno l'8 luglio). Il [redacted] giugno, invece, s'inaugurerà, sempre alla Mole di via Montebello, un'importante retrospettiva, «Tony Garnier 1869 - 1948», dedicata al noto architetto francese, proveniente dal celebre Centre Georges Pompidou di Parigi.

Delitto perfetto — 7/8

Quali sono le regole per mettere in atto un delitto perfetto? Il segreto è [redacted] tato nei numerosi romanzi di Frederick Knott, uno fra i massimi scrittori di libri gialli. Da [redacted] delle sue pièce più celebri è stato tratto «Delitto perfetto», appunto, che va in [redacted] oggi al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241. L'allestimento, che rientra nella rassegna «Estate Gialla '90» del Teatro Stabile del Giallo di Roma, è diretto da Pier Latino Guidotti e interpretato [redacted] sei attori, tra cui Susanna Schemmari [redacted] Massimo Palazzini, che danno vita al classico triangolo amoroso — lui, lei, l'altro —, destinato a sfociare in un assassinio di gelosia. I biglietti costano: 30 mila lire (posto unico) e 24 mila (prezzo ridotto) mentre l'abbonamento è di 120 mila.

Metropolis — 8

Comincia ad avere successo la rassegna cinematografica che ha [redacted] stesso nome del celebre film di Lang. Dopo un inizio non troppo felice (il pubblico scarseggiava le prime [redacted] in viale Bolardo 24), [redacted] a «Metropolis» l'affluenza di spettatori aumenta giorno dopo giorno. Probabilmente oggi saranno [redacted] molti ad andare a vedere la quarta pellicola prevista [redacted] fitto cartellone. Alle 22,30 si proietterà «Che ora è» di Ettore Scola. Gli interpreti principali [redacted] Marcello Mastroianni e l'attore partenopeo Massimo Troisi. Non è prevista alcuna replica. Da non mancare l'appuntamento di domani, con [redacted] concerto di Fish, ex leader dei Marillion. Biglietti: [redacted] mila lire (questa sera) e 22 mila (mercoledì).

Mondiali News — !!

Ecco qualche informazione utile per i tifosi. In occasione [redacted] Mondiali di Calcio è stata creata la «Carta Cortesia» che permette ai possessori di ottenere sconti e agevolazioni sulle consumazioni alla Fiera «Sport e Dintorni» e sulle cene alla «Terrazza sul Po»; [redacted] entra gratis al «Café Chantant», mentre al Museo dell'Automobile la riduzione sul biglietto è del 50 per cento. Riservato soltanto alle donne è invece lo [redacted] del 30 per cento sul film al cinema; l'iniziativa, valida per tutto il periodo dei Mondiali, è dell'Agis; i tagliandi si trovano in alcune riviste femminili della Rizzoli. Per chi vuole infine assistere alle partite su [redacted] maxischermo, domani se[redacted] alla Pellerina co[redacted] sarà uno per vedere l'incontro Brasile-Scozia.

Torino by night — 7

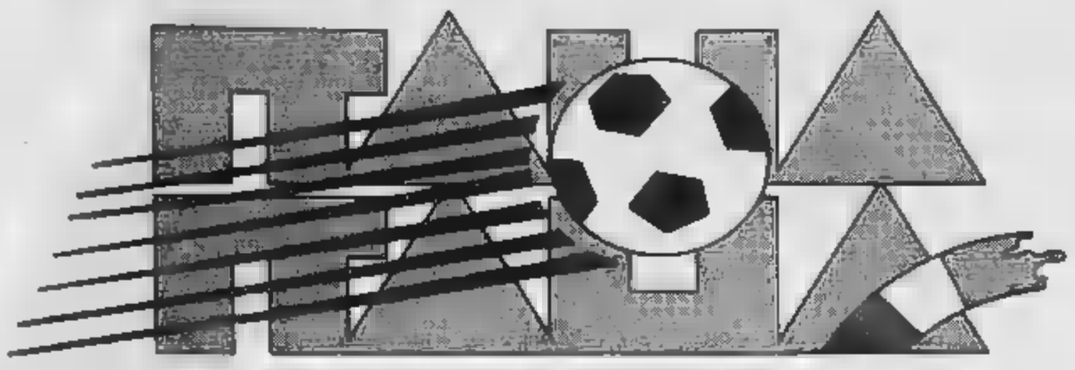
«Canzoni» è [redacted] recital che Raffaella De Vita, attrice [redacted] cantante torinese, presenta quest'oggi alla Fiera «Sport & Dintorni» a Palazzo [redacted] Vela di via Ventimiglia 211. Si tratta di uno spettacolo che raccoglie il meglio del [redacted] vasto repertorio musicale. L'appuntamento è per le 21,30. Da un'al[redacted] parte della città, in corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris, il programma di «A tutta birra» prevede musica funky e fusion con [redacted] Panama Trio, capeggiato da Gianne Coppola. Si ricorda che nei giorni in cui a Torino si giocheranno le partite dei Mondiali di Calcio anche al Festival della Birra si potranno bere soltanto bibite analcoliche. Oggi i cancelli [redacted] aperti dalle 18 alle 24. Biglietti alla cassa: [redacted] mila lire.

Sotto la tenda c'è Reggio Blues fino all'alba Sanremeide in via Belfiore

TEATRO TENDA
Allo Spazio Caffè del Teatro Tenda di piazza d'Armi, per il consueto appuntamento con la musica jazz, stasera suona il quartetto di Felice Reggio. [redacted] comincia alle 23 circa.
[redacted] **GIAU**
Blues fino all'alba: [redacted] quanto propone [redacted] circolo culturale, in strada Castello di Mirafiori 346, per og[redacted]. In scena tra le 22 e le 23 ci sarà Jobbe's boy.
BELLS [redacted] **FLOWERS**
«Sanremeide», per gli amanti del Festival di Sanremo: dalle 22 al ristorante di [redacted] Belfiore 38 si ascoltano i medley di alcuni brani che hanno fatto la storia del concorso canoro più importante d'Italia. Si entra gratis.
HEAVEN
«Notte Chic» è il party per chi ama la musica soft e raffinata, organizzato dalla discoteca sul colle della Maddalena. Si comincia alle 22 circa.
SUL PO
Giusy e Franco propongono musiche da piano bar alla Terrazza sul Po (ottava Circoscrizione), in [redacted] Moncalieri 18. Funziona, come ogni [redacted], un ottimo servizio bar-ristorante.
[redacted] **MON AMOUR**
Si replica «Giugno [redacted] video in pugno», proiezione dei video migliori di alcuni film-maker di Torino. Alle [redacted] al circolo di via Belfiore 24. Entrano gratis soltanto i soci Enars Acli.
ANTICIPAZIONE!!
Domani sera al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 sarà di sce[redacted] il cantante Mal. Le prevendite dei biglietti alla cassa del teatro sono aperte dalle 15 alle 19 (tel. 669.8034).

Ci sono già i biglietti per Settembre Musica, alla «Vetrina per Torino» Mongolfiere a tutta birra. La festa di borgo San Martino a Ciriè Luci e musica sull'acqua e sere di mare, restando sulle rive del Po

SETTEMBRE MUSICA
E' ormai definito il cartellone del Festival «Settembre Musica», che prenderà il via il 28 agosto, per terminare a settembre inoltrato. Le prevendite dei biglietti e degli abbonamenti sono aperte presso la «Vetrina per Torino», di piazza San Carlo 161, presso l'Assessorato alla Cultura.
LE MONGOLFIERE
Terzo appuntamento con «Piemonte Balloon Fiesta - Raduno Internazionale di Mongolfiere» che si protrarrà fino al 23 giugno, in occasione della manifestazione «A Tutta Birra», organizzata in piazza d'Armi [redacted] Torino. Alle [redacted] è previsto un decollo di mongolfiere dal piazzale Ravanal [redacted] da parco Europa, [redacted] Mondovì.
TORINO REGINA
Nei locali del centro culturale Torino Regina, in via XX Settembre 85, il musicista Giorgio De Maria oggi pomeriggio esegue musiche per pianoforte. Il concerto prende avvio alle 16,30.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto [redacted] via Genova angolo via Valenza [redacted] proietta «Il principe [redacted] moglie» di John Landis, con Eddie Murphie. Ultima replica domani. I biglietti costano [redacted] mila lire, [redacted] i ridotti. Dal 21 al 23 giugno sarà invece la volta [redacted] «La leggenda del santo bevitore» di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer.
FESTA DI S. MARTINO
Si concludono [redacted] i festeggiamenti del Borgo di San Martino, promossi dal Comitato borghigiano a Ciriè: ancora fino a stasera, in piazza San Martino ci saranno canti, balli e tanta musica.
RAID ALGERIA
Al Club Magellano, in via Po 43, [redacted] parla di «Raid in fuoristrada - 6000 Km. in Algeria». [redacted] della serata saranno proiettate alcune diapositive di Marino Carulli. Alle 21. L'ultimo appuntamento del mese [redacted] fissato per martedì prossimo, [redacted] giugno.
STANLIO & OLLIO
Al pub Laurel & Hardy, in viale Fasano 52, a Chieri, si proietta «Il compagno B» di G. Marshall, con gli esilarantissimi Stan Laurel ed Oliver Hardy. Spettacoli alle [redacted] e, in replica, alle 23. Ingresso libero. Si ricorda che nel locale è stato allestito anche un maxi schermo per la proiezione delle partite dei Mondiali di Calcio.
TORINO MAGICA
Loris Brizio, segretario della sezione astrologica dell'Istituto Bancario San Paolo, parla di «Torino - città magica» all'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23. L'incontro si inizia alle 21.
API INDUSTRIA
[redacted] locali dell'A.p.i., l'Associazio[redacted] della piccola e media imprese, in [redacted] Galileo Ferraris 50, alle 16,30 circa prende il via [redacted] convegno «Il metano nell'industria». Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria, [redacted] seguente nume[redacted]: 55281, in orario d'ufficio.
PLATINI IN FM.
Anche domani mattina, [redacted] da ormai parecchi giorni, su Radio Montecarlo (Fm. 97.9, onde medie 702 Khz) dalle 7,30 alle 7,45 viene trasmesso «Bonjour monsieur Platini», i campionati mondiali di calcio commentati dall'ex centrocampista juventino.
LUCI SULL'ACQUA
Prende il via domani la manifestazione «Luci e musica sull'acqua - Sere di mare» a Italia'61, che si concluderà il 15 settembre, con [redacted] prima edizione [redacted] «Giochi [redacted] frontiere fra i quartieri». Per informazioni telefonare all'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero: 5765.
L'OCA NERA
Si replica fino al 30 giugno «L'amour Flou» di Dino Arru della compagnia di marionette «Il Dottor Bostik» al ristorante-teatro «L'oca nera», in via San Massimo 14. Costa 10 mila lire il biglietto per lo spettacolo, 60 mila con la [redacted].
TEATRO [redacted]
Stasera al teatro Regio si replicano [redacted] opere «Cavalleria Rusticana» [redacted] Mascagni e «Pagliacci» [redacted] Leoncavallo. Dirige l'esecuzione il [redacted] stro Yuri Ahronovitch. La regia è di Franco Zeffirelli. Alle 20,30. Per altre informazioni telefonare all'88.151.



6 dicembre 1986
MALTA-ITALIA
0-2

La costruzione di Italia '90 passa anche attraverso giornate, come questa, che, al di là del significato di gara di qualificazione per il sesto Campionato Europeo delle Nazioni, offrono il destro al commissario tecnico Azeglio Vicini di varie soluzioni. La partita giocata a La Valletta di Malta, allo stadio "Ta Qali", nel pomeriggio di sabato 6 dicembre 1986, va ricordata per il felice innesto nella nostra difesa del terzino stopper Riccardo Ferri, dell'Inter, destinato a diventare un pilastro della squadra. Ci sono trentamila spettatori per vedere i campioni italiani, che scendono in campo con questa formazione iniziale: Zenga, Bergomi, Nela; Baresi II, Ferri, Bagni; Donadoni, Dossena, Altobelli, Giannini, Vialli. Arbitro il signor Ture della federazione calcistica turca. I nostri partono lanciati e vanno a segno proprio con l'esordiente Ferri a soli 11' dal calcio d'inizio. Otto minuti dopo Altobelli siglò con il secondo gol questa vittoria azzurra targata Inter. Nella ripresa infatti il commissario tecnico fa debuttare un altro neroazzurro, Gianfranco Matteoli, che prende il posto di Dossena. Al 65', invece, uno scambio tra napoletani: Bagni, entra De Napoli. Dicembre, tempo di bilanci. L'Italia ha giocato dieci partite, ne ha vinte sette, pareggiate due, persa una sola, ma non ha superato gli ottavi di finale ai mondiali di Messico.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) avete vinto!
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

AUT. MIN. 4/2047 del 30/2/90

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 4.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO 2.000.000 BORBONESE
VERDE 1.200.000 BORBONESE
BIANCO 800.000 BORBONESE

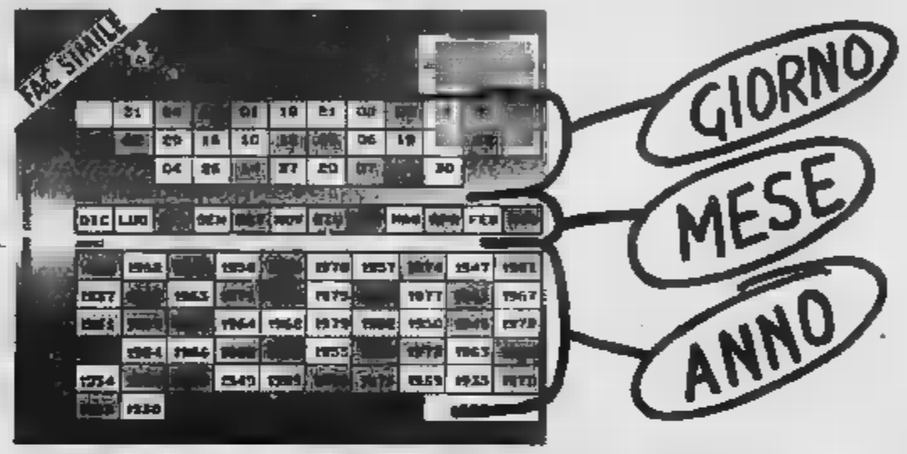
I premi non assegnati lunedì si cumulano. Il montepremi di oggi, colore per colore

I VINCITORI DI SABATO 16 GIUGNO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

I VINCITORI DI LUNEDÌ 18 GIUGNO

AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE



TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore Nuova tecnologia
1990
Sede BRINASCO - Aperti anche la Domenica

E anche gli Incas tifarono per Pablito

Italia '90 si è servita della sua voce e del suo volto per dare il benvenuto ai delegati Fifa di tutto il mondo a piazza di Siena. Nonostante questa sua significativa presenza nel più importante appuntamento sportivo che il nostro Paese abbia organizzato dal 1960, anno delle Olimpiadi, Piero Badaloni non è reputa un esperto di calcio.

Il tono pacato è entrato nelle case degli italiani un po' a tutte le ore del giorno e della sera. La prima trasmissione è stata *«Droga, che fare?»*, su Rai 1, poi è stata la volta del Tg: le sue parole hanno raccontato la tragedia di Vermicino.

Insieme ad Enrica Bonaccorti ha fatto *«Italia sera»*, programma pomeridiano di successo. Ha sfondato perfino nella fascia antimeridiana svegliando i telespettatori con *«Uno mattina»*. Dunque, fino al campionato mondiale di quest'anno con il calcio proprio nulla a che fare.

«Mi limito solo a fare un po' di tifo per la Roma» specifica. Eppure i suoi ricordi legati ai Mondiali di calcio riescono a colorirsi di particolari entusiasmanti grazie al suo lavoro di giornalista televisivo.

«Nel giugno di otto anni fa — racconta — ero in Perù per un reportage sugli Incas. Ci muovevo fra popolazioni poverissime, che ci apparivano lontane dalle passioni metropolitane. Eppure, appena la gente del posto ci vedeva, ci faceva festa dicendo: "Italia, Italia el pais de Pablito Rossi". Anche lì era arrivato il mito di goleador. E questo lo trovavo bellissimo».

E' una soprattutto personale, arricchita da appunti familiari, comunque, quella da cui nascono i racconti di Piero Badaloni. *«Se vado indietro la memoria — spiega — arrivo fino al '70, ai campionati del Messico. Ero a Firenze, frequentavo una scuola di guerra aerea, come allievo ufficiale. Le partite dell'Italia sconvolgevano completamente la disciplina rigidissima della scuola. Allievi e ufficiali si riunivano tutti in una stanza, in maniche di camicia, senza cravatta. Si faceva il tifo tutti insieme. Finita la partita, però, tutto ritornava formale e contegnoso».*

E della magica vittoria azzurra dell'82 cosa ricorda in particolare?

«La casa di mio padre piena di familiari. Eravamo in cinquanta e più tra nonni, nipoti, genitori, zii. All'epoca i miei figli avevano dieci, otto e sei anni. Quando l'arbitro fischiò la fine della partita scesi con loro in strada a festeggiare. Ricordo che la mia bambina più piccola rimase impressionata di fronte alla messinscena dei tifosi romani: un carro trasportava una bara con scritto sopra: "Germania". Mi ci volle un po' per spiegare a mia figlia che era tutto uno scherzo».

Qual è il suo primo pensiero per la grande campione del calcio italiano?

«Gaetano Scirea è stato un esempio di lealtà, stile e classe come uomo e come atleta» è la risposta alle esitazioni di Badaloni.

S. F.

Piero Badaloni

Quella volta che Mazzola...

A Vittorio Pozzo, l'uomo che ha caratterizzato il periodo più significativo della nazionale, fu fatale la trasferta londinese in occasione delle Olimpiadi del 1948 durante la quale l'Italia dovette arrendersi alla Danimarca che — con in formazione Karl e John Hansen, Praest, Ploeger, Pilmark e Jansen (tutti futuri protagonisti del nostro campionato) — avrebbe concluso con la medaglia di bronzo alle spalle di Svezia e Jugoslavia. Per la verità un fiero colpo alla riconferma di Pozzo era già venuto dalla pesante sconfitta patita contro l'Inghilterra a Torino.

La successione di Pozzo fu laboriosa. Bocciate la proposta del presidente della Federcalcio Barassi, che suggeriva l'assunzione del celebre inglese Whittaker, il Consiglio Federale diede il mandato al presidente del Torino Ferruccio Novo (autentico artefice delle fortune granata di quell'immediato dopoguerra) con il quale chiamati a collaborare Roberto Copperaio, d.t. della stessa società granata, e Ermanno Aebi, azzurro dei primi Anni Venti.

La squadra tornò in campo il 27 febbraio 1949 (a quasi un anno dall'ultima partita della gestione Pozzo) ospitando a Genova il Portogallo. Novo dal Torino rinunciò allo stopper Rigamonti (a blanconero Parola) e schierò il milanista Tognon, rossoneri anche il laterale destro Annovazzi che prese il posto di Grezar e l'ala sinistra Carapellese al posto di Ossola, nel ruolo di centravanti — anche in virtù della geopolitica — trovava invece spazio il blucerchiato Baldini che sostituiva Gabetto.

Dopo un primo tempo piuttosto sofferto (e chiuso in svantaggio) gli azzurri, malgrado gli infortuni di Castiglione e Maroso, si scatenarono nella ripresa infilando ai lusitani un perentorio 4-1 con gol di Monti, Carapellese, Mazzola e Maroso che si disimpegnò sulla fascia un'ala di ruolo. Nell'occasione Mazzola promise al capitano lusitano Ferreira, in difficoltà economiche, quell'amichevole contro il Benfica di Lisbona per il Grande Torino conclusasi nella tragedia di Superga.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite di sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo premi. Quando il premio giornaliero di una sezione viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per causa di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Per la pubblicità su questa pagina

publikompass

PK

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 19 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18038 SANREMO
Via [illegible] 47 - Tel. (0184) 501.555

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-751.23.98
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

mondiale '90

I pugliesi, che vogliono gli azzurri, tiferanno per i ceki?

Bari contro l'Olimpicomania

Improvvisamente, l'Italia si scopre mammona e si appella al fattore campo. Ed ecco la situazione paradossale: mentre gli azzurri cercano la vittoria per restare nella comoda Marino e per giocare a Roma, forse ci sono tifosi che la pensano in modo diverso. Le assenze di Vialli e di Carnevale, la presenza di Baggio e di Schillaci

Improvvisamente la Nazionale più ricca [illegible] mondo, quella di scafati professionisti insensibili ad ogni sollecitazione che non sia di natura economica, ha scoperto il fattore-campo. E lo ha scoperto non opponendo a Roma [illegible] capitale della Papuasia notoriamente ostile [illegible] nostro calcio, ma opponendole Bari, città del Matarrese, cioè della famiglia del presidente federale, città che ha puglesizzato ultimamente tutta la Federazione italiana gioco calcio con l'immissione di suoi illustri e/o intraprendenti cittadini in tanti posti di prestigio e [illegible] potere.

Bari, che pure sembra avere lo stadio più bello del mondo, firmato da Renzo Piano che sullo stanzio si dedicherà [illegible] al Lingotto, Bari che è dedita al calcio in maniera intensa ed esemplare insieme, Bari che vuol essere Bari-centrica rispetto a tutto il Meridione (il gioco di parole non è nostro ed è anzi lo slogan usato per pubblicizzare risorse ed iniziati[illegible] della città) è vista in questi giorni come un posto di confine, per non dire di confino.

Passa per Bari la terribile stra[illegible] che porta a Milano, cioè al quarto di finale presumibilmente contro [illegible] Germania. Passa per Bari una serie di disagi, considerando quanto gli azzurri stanno bene a Marino, in un hotel che era quello della dolce vita e adesso [illegible] quello della vita dolce (cambiando l'ordine di aggettivo e sostantivo, il prodotto finale cambia).

Evitare Bari, restare a Marino ed a Roma, sfruttare l'erba dell'Olimpico più di quanto la sfrutteranno accorti venditori che in questi giorni stanno accettando prenotazioni per le sacre zolle da parte di benedetti feticisti cretini, dunque battere la Cecoslovacchia. Sembra di essere tornati indietro, in una sorta di [illegible] base di garovital calcistico, ai tempi in cui ogni avversario era un incubo, e se l'incubo [illegible] di carne se [illegible] inventava uno comunque valido, un succedaneo.

Se la Nazionale dovrà andare a Bari — cosa possibile, visto che la Cecoslovacchia non appare morbidamente disposta a farci strada, ed ha a disposizione due risultati su tre per conseguire il primato del girone e dunque trasferirsi da Firenze a Roma — si assisterà a qualcosa di nuovo per la squadra [illegible] cioè l'impegno non certamente contro una città, poiché Bari sarà pur [illegible] pre calda di entusiasmi, ma contro la routine, contro la comodità eccessiva, cercata, trovata, difesa.

E' [illegible] tema nuovo. Secondo noi questa voglia tutto sommato mammona di [illegible] una voglia alla E.T., che però aveva l'attenuante di essere spaesato in un altro mondo, è più importante, ai fini dalla conoscenza oppure del disconoscimento della nostra Nazionale, dell'assenza di Vialli, di quella di Ancelotti, della rimozione di Carnevale dal ruolo fisso — nel [illegible] anche di statico — di titolare indiscutibile, sia pure sino a metà partita. Perché la voglia di Roma riguarda tutto l'insieme della spedizione azzurra, gli altri sono problemi spiccioli, che debbono per forza insorgere in un torneo così lungo.

Ma a proposito di questi assenti dal nome importante, si deve dire che potrebbero anche essere legati a Bari: e cioè rinunciare a Vialli quasi niente malato e a Ancelotti quasi tutto guarito potrebbe [illegible] un modo di far sapere, per le vie dell'inconscio, tortuose ma affidabili, che non si considera vitale la partita di stasera contro la Cecoslovacchia, che le si considera invece superabile anche senza schierare una formazione ottimale, [illegible] formazione d'attacco. Insomma, si [illegible] cizza Bari così, [illegible] una sorta di spavalderia, riservando i due, sino a ieri l'altro definiti essenziali, se non anche taumaturgici, a impegni ben più severi di quello di stasera.

A piacere. Intanto, però, a Bari, dove non sono obbligati a fare le sottili considerazioni verso le quali abbiamo cercato di trascinarvi, molti possono offendersi. In effetti il posto para, stando almeno ad alcuni del gruppo azzurro, tremando a priori, difficile da raggiungere, quasi impossibile da interpretare, capire, sfrutta[illegible] Chissà stasera i baresi come saranno di animo e anche di cervello nei riguardi della Nazionale: [illegible] vorranno comunque vittoriosa, pensando che l'Italia azzurra deve essere messa sopra a tutto e [illegible] tutti, o tiferanno per la Cecoslovacchia, così da avere Vicini e i suoi per qualche giorno, e far capire loro [illegible] San Nicola [illegible] potentissimo, quasi quanto San Pietro, specie se in società [illegible] San Matarrese?

Gian [illegible] Ormezzano

GRUPPO A

PARTITE [illegible]

ITALIA-AUSTRIA	1-0
USA-CECOSLOVACCHIA	1-5
ITALIA-USA	1-0
AUSTRIA-CECOSLOVACCHIA	0-1

[illegible] DA [illegible]

Oggi [Roma]	ITALIA-CECOSLOVACCHIA
Oggi [Firenze]	AUSTRIA-USA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
CECOSL.	4	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	1
ITALIA	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	0
AUSTRIA	[illegible]	[illegible]	0	0	[illegible]	[illegible]	2
USA	0	2	0	0	2	1	5

MARCATORI

2 gol: Skuhravy e Bilek [Cecoslovacchia]
1 gol: Schillaci e Giannini [Italia], Caligiuri [Usa], Luhovy e Hasek [Cecosl.]

GRUPPO B

PARTITE [illegible]

ARGENTINA-CAMERUN	0-1
URSS-ROMANIA	0-2
ARGENTINA-URSS	2-0
CAMERUN-ROMANIA	2-1
ARGENTINA-ROMANIA	1-1
CAMERUN-URSS	0-4

QUALIFICATE

[illegible] - [illegible]

[illegible]

	Punti	G	V	N	P	F	S
CAMERUN	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	1	3	5
ROMANIA	3	3	1	1	1	4	3
ARGENTINA	3	[illegible]	1	1	1	3	2
URSS	2	3	1	0	2	[illegible]	[illegible]

[illegible]

2 gol: Lacatus e Balint [Romania], Milla [Camerun]
1 gol: Omam Biyick [Camerun], Monzon, Troglio e Burruchaga [Argentina], Protassov, Zigmanovic, Zavarov e Dobrovolski [Urss]

GRUPPO C

[illegible] DISPUTATE

BRASILE-SVEZIA	2-1
COSTA RICA-SCOZIA	1-0
BRASILE-COSTA RICA	1-0
SVEZIA-SCOZIA	1-2

PARTITE [illegible]

Domani [Torino]	BRASILE-SCOZIA
Domani [Genova]	SVEZIA-COSTA RICA

[illegible]

	Punti	G	V	N	P	F	S
BRASILE	[illegible]	[illegible]	2	0	0	[illegible]	1
SCOZIA	2	2	1	0	1	2	[illegible]
COSTA RICA	2	2	1	0	1	1	1
SVEZIA	0	2	[illegible]	0	2	2	4

MARCATORI

2 gol: Careca [Brasile]
1 gol: Brolin e Stromberg [Svezia] e Cayasso [Costa Rica], McCall e Johnston [Scozia]
Autorete: Montero [Costa Rica]

GRUPPO D

PARTITE [illegible]

EMIRATI ARABI-COLOMBIA	0-2
GERMANIA-JUGOSLAVIA	4-1
JUGOSLAVIA-COLOMBIA	1-0
GERMANIA-EMIRATI ARABI	5-1

[illegible] DA [illegible]

Oggi [Milano]	GERMANIA-COLOMBIA
Oggi [Bologna]	JUGOSLAVIA-EM. ARABI

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
GERMANIA	4	[illegible]	2	0	0	9	2
COLOMBIA	2	[illegible]	1	[illegible]	1	2	1
JUGOSLAVIA	2	2	1	0	1	2	[illegible]
EMIRATI ARABI	0	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	1	7

MARCATORI

3 gol: Matthaeus [Germania] e Voeller [Germania]
2 gol: Klinsmann [Germania], Jozic [Jugoslavia]
1 gol: Sein [Germania], Redin e Valderrama [Colombia], M. [illegible] [Emirati Arabi]

GRUPPO E

[illegible] [illegible]

BELGIO-COREA	2-0
URUGUAY-SPAGNA	0-0
BELGIO-URUGUAY	3-1
COREA-SPAGNA	1-3

[illegible] [illegible]

[illegible] giugno [Verona]	BELGIO-SPAGNA
21 giugno [Udine]	COREA-URUGUAY

[illegible]

[illegible] gol: Michel [Spagna]
1 gol: Clijsters, Scifo, Ceulemans, Degryse e De Wolf [Belgio], Bengoechea [Uruguay], Kwan Hwang [illegible] [Corea]

GRUPPO F

[illegible] [illegible]

INGHILTERRA-EIRE	1-1
OLANDA-EGITTO	1-1
INGHILTERRA-OLANDA	0-0
EIRE-EGITTO	0-0

[illegible] DA GIOCARE

21 giugno [Cagliari]	INGHILTERRA-EGITTO
21 giugno [Palermo]	EIRE-OLANDA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
EGITTO	2	2	0	2	0	1	1
EIRE	2	2	0	2	0	1	1
INGHILTERRA	2	2	0	2	0	1	1
OLANDA	2	2	0	2	0	1	1

MARCATORI

1 gol: Lineker [Inghilterra], Sheedy [Eire], Kieft [Olanda], El Ghamy [Egitto]

Gauchos in venti

Quanti giocatori servono per vincere un Mondiale? Per superare in bellezza tutti gli ostacoli di una competizione lunga e massacrante che richiede in ogni partita il massimo dell'efficienza, il più produttivo puntare su una «rosa» ristretta oppure ruotare il maggior numero possibile di elementi per distribuire meglio il carico delle fatiche?

La storia delle tredici precedenti edizioni della Coppa del Mondo purtroppo non agevola la soluzione del nostro quesito. Nell'albo d'oro iridato figurano infatti squadre che hanno scelto strade completamente diverse per raggiungere lo stesso obiettivo del trionfo intercontinentale.

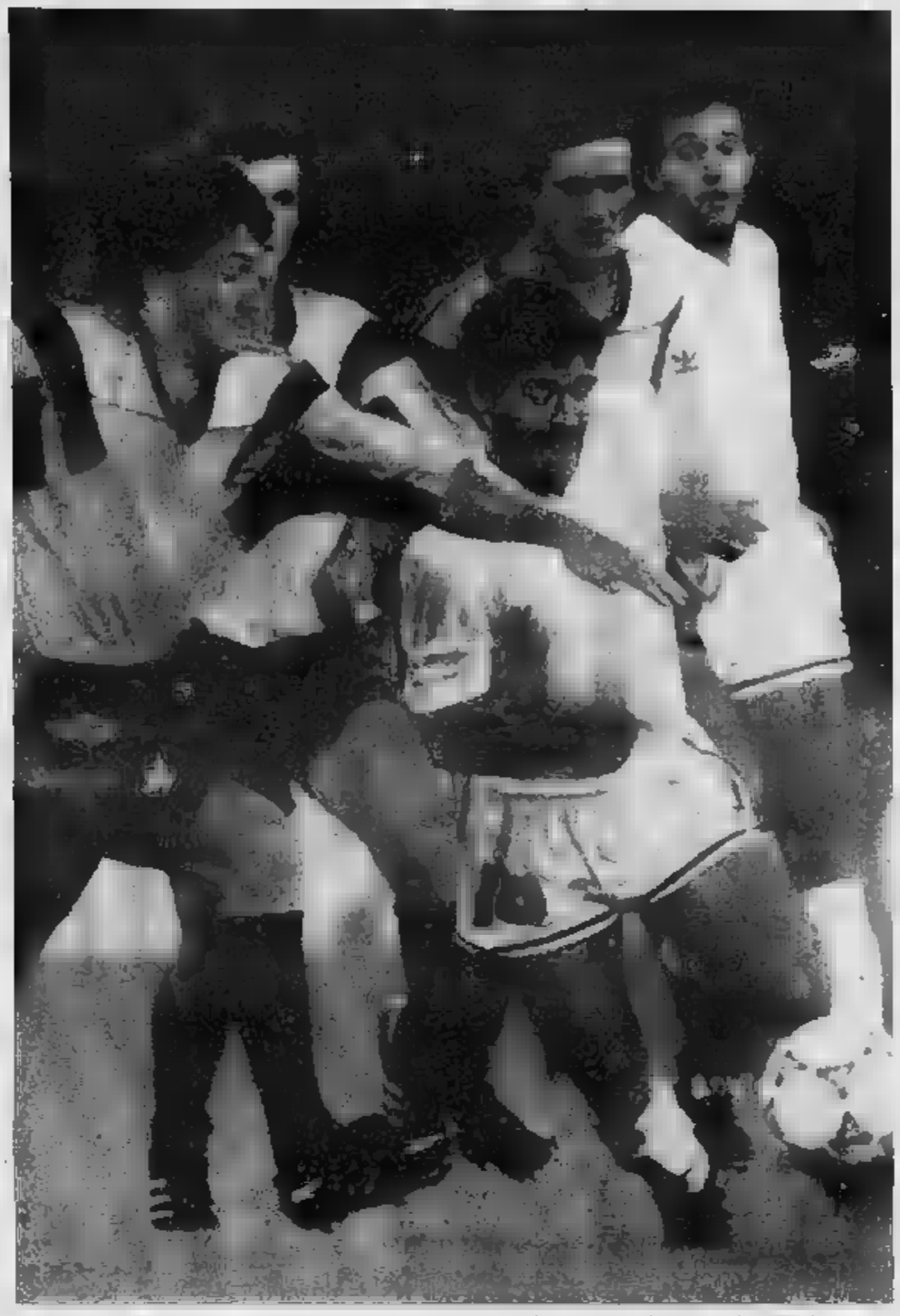
E dal clamoroso esempio del Brasile degli «intoccabili» del '62 (dodici soli giocatori impiegati in sei partite, di cui ben dieci sempre in campo) alla strategia opposta adottata dalla Germania che nel '54 utilizzò addirittura 18 atleti in sei match con due soli «fedelissimi».

Nel bel mezzo c'è tutta una serie di casi differenti, tra i quali spiccano i due più recenti, relativi alle precedenti edizioni del Mondiale a 24 squadre che costringono a disputare sette partite in un mese: nell'82 in Spagna l'Italia di Bearzot conquistò il mondo con soli 15 giocatori (otto i sempre presenti), mentre nell'86 l'Argentina ne schierò 18 con nove uomini che ebbero la possibilità di partecipare a tutti i match in programma.

Ad «Italia '90» Bilardo si è già superato e nelle prime tre gare ha battuto ogni record schierando addirittura 20 atleti: soltanto il difensore Bauza ed il portiere Cancelarich sono finora rimasti esclusi. Le squadre che, al contrario, hanno cambiato meno nei due turni iniziali di questo Mondiale sono Brasile, Colombia ed Eire (13 elementi utilizzati).

Vicini ha dato spazio a 14 uomini: il 15° sarà Baggio che stasera farà il suo esordio contro la Cecoslovacchia. Il record degli azzurri scesi in campo in un Mondiale è relativo alle edizioni meno felici per la nostra nazionale che nel '62 in Cile ebbe bisogno di ben venti unità (solo Albertosi e Trapattoni restarono fuori); nel '50 in Brasile e nel '66 in Inghilterra fece ricorso a 18 elementi. Il minimo assoluto resta fissato alla quota 14 di quattro anni or sono in Argentina e del vittorioso torneo francese del '38.

Roberto Condio



Maradona e Burruchaga ieri nella partita contro la Romania: Bilardo ha già utilizzato venti giocatori in tre gare

Dentro De Agostini Occhio alle ali ceke

Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Difficile fare un pronostico sulla partita dell'Italia, ancora più difficile parlare della Nazionale, in questo momento. Per un attimo voglio mettermi nei panni dell'allenatore: tra giocatori, giornalisti e consiglieri vari, avrà intorno almeno 200 persone che lo assillano. Perciò non vorrei inserirmi in questa schiera: io non ho le stesse opinioni di Vicini, ma capisco lo stress di chi si trova nella sua posizione. Le mie sono considerazioni che non vogliono essere niente di più di quello che sono, cioè il punto di vista di un ex giocatore che il calcio l'ha ancora nel sangue. Sono convinto che Vicini abbia a disposizione una squadra su cui poter contare. A differenza di Bearzot che bloccava 14, 15 giocatori e gli altri li dimenticava in panchina, lui può contare sul meglio del calcio italiano e si trova in difficoltà nella scelta.

Un azzurro titolare si trova di difficoltà, a Vicini si aprono molte alternative. Lasciare fuori giocatori come Schillaci, Marocchi, De Agostini o Baggio (che sono più che alternative) sarebbe un problema per chiunque. Mi ripeto, ma in questa squadra la forza di un giocatore come De Agostini non è da sottovalutare. Io lo farei giocare senz'altro. Dove? A centrocampo, è così duttile e disponibile ad adattarsi a tutta la linea. Può dare qualcosa in più in quel reparto che adesso non è ispirato. Il può dare anche un contributo all'attacco, grazie alle sue doti di tiratore.

Va bene la scelta di Schillaci, come l'esclusione di Carnevale. È meglio è rischiare Vialli, che si porta dietro un periodo di inattività che gli pesa, visto che stenta a trovare la forma.

Il spero in una partita soprattutto convincente: mi aspetto tanti gol, ma l'incontro tipo Belgio-Uruguay.

In questo mondiale non ci sono tante squadre che si staccano dalle altre per gioco, forza, gli in 4 o 5 sono sullo stesso livello. Vincerà chi risulterà alla fine meno stressato. E l'Italia, nonostante tutti questi rompiscatole che le girano intorno..., compreso il sottoscritto, naturalmente.

Beppe Furino

Partita determinante tra Italia e Cecoslovacchia, per il 1° o 2° posto nel girone. Ma la mia impressione è che intorno a questo incontro si faccia un gran can-can, del tutto irrilevante. L'Italia ha paura di dover cambiare stadio o teme forse di non trovare lo stesso affetto che ha avuto sinora all'Olimpico? Comunque vadano le cose, penso che non cambierebbe troppo la situazione, arrivando primi o secondi. L'importante è giocare bene. E se poi ci sarà da cambiare albergo e stadio... la nostra Nazionale troverà stimoli e applausi anche a Bari.

Sarà una partita difficile tra due squadre accreditate alla vittoria. La Cecoslovacchia ha dei risultati dalla sua, l'Italia deve vincere.

Vicini ha attuato dei cambiamenti un po' a sorpresa, dovuti in parte alle brillanti condizioni fisiche di alcuni giocatori (vedi Vialli) e in parte a motivazioni tattiche. Questa partita gli servirà comunque per valutare le alternative rappresentate dalle due punte non titolari. Schillaci ha una grande occasione insieme a Baggio e cercherà di convincere Vicini a ruotare l'assetto tattico per le prossime partite, quelle più importanti.

Il commissario tecnico fa benissimo ad alternare gli attaccanti e personalmente non sono d'accordo con tutte le critiche che gli sono piovute addosso per questo cambiamento, inatteso ma prevedibile.

La Cecoslovacchia è forse la squadra più convincente finora insieme alla Germania. Gioca un buon calcio e i suoi elementi sono bravissimi a saltare l'avversario. Gli azzurri dovranno temere particolarmente le due ali esterne, che sanno mettere palloni invitanti al centro. Questo, secondo me, il motivo principale di interesse della partita.

Claudio

TV

AL GALAGOL CON ALBA PARIETTI

OGGI

13.00 Diario '90 (Tmc)
13.30 Tuttomondiali (Rai2)
14.00 TG1 Mondiale (Rai1)
Guida ai Mondiali (Rai1)
16.00 Le città dei Mondiali: Roma (Rai2)
16.15 Minuto zero (Rai1)
Prove tecniche di mondiale (Rai3), repl.
16.30 Rfg-Colombia (Tmc)
16.45 Germania-Colomb. (Rai1)
Jugoslavia-Emirati (Rai3)
19.00 Mondialissimo (Tmc)
19.40 TG1 Mondiale (Rai1)
19.45 Prove tecniche di Mondiale (Rai3)
Il calcio è... (Rai2)
20.30 Italia-Cecoslov. (Tmc)
20.45 Austria-Usa (Rai1)
Italia-Cecoslov. (Rai2)
23.00 Processo ai Mondiali (Rai3)
23.15 Galagol Alba Parietti (Tmc)
23.45 Diario mondiale (Rai2)
Sintesi di Austria-Usa e Jugoslavia-Emirati (Tmc)
0.30 TG1 Mondiale (Rai1)
0.45 Io e il Mondiale (Rai1)

DOMANI

8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

CURIOSITA'

OSIM RECORD SU PANCHINA JUGOSLAVA

Oggi a Bologna contro gli Emirati Arabi, Ivic Osim collezionerà la trentacinquesima presenza sulla panchina jugoslava, battendo il record detenuto con 34 gettoni da Tirnanic e Mitic.

L'Italia non batte la Cecoslovacchia dal 13 dicembre 1953 (3-0). Nelle ultime otto sfide gli azzurri hanno ottenuto solo quattro pareggi.

Due precedenti per l'Italia di gara «mondiale» giocata il 19 giugno. Felicissimo è quello datato 1938 quando a Parigi la nazionale di Vittorio Pozzo sconfisse per 4-2 l'Ungheria nella terza edizione. Comunque positivo è l'altro relativo al 1974 quando l'Italia impattò sull'1-1 con l'Argentina.

La coppia di attacco Schillaci-Baggio che debutta stasera in azzurro a Roma è la diciottesima sperimentata da Vicini nel corso del suo incarico di c.t. della nazionale. Il tandem più utilizzato resta di gran lunga quello composto da Altobelli e Vialli che giocò assieme per 1105 minuti e realizzò assieme dodici gol.

Primo k.o. mondiale per il Camerun che nelle cinque precedenti partite aveva vinto due volte e pareggiato tre.

NUMERI

FRANCO BARESI 42 PRESENZE IN AZZURRO

La presenza in azzurro che Franco Baresi totalizzerà stasera nella partita all'Olimpico. Contro i ceki, il libero milanista raggiungerà i «grandi» Gigi Riva e Roberto Bettega.

50 I gettoni in nazionale dello slavo Safet Susic.

86 I falli compiuti in due sole partite dalla Colombia, la formazione più scorretta di «Italia '90» (i sudamericani, però, non hanno ancora subito nessuna ammonizione!).

L'azzurro ammonito nelle prime due partite (Riccardo Ferri).

11 Gli arbitri di «Italia '90» già presenti ai Mondiali del Messico nell'86.

L'arbitro di «Italia '90» già presente ai Mondiali dell'86 e dell'82 (il contestatissimo svedese Erik Fredriksson, accusato soprattutto dai giocatori dell'Urss).

30 Gli anni del «fischietto» più giovane (il danese Peter Mikkelsen).

15 Gli arbitri italiani impiegati nelle quattordici edizioni della Coppa del Mondo. Barlassina ('34 e '38), Orlandini ('54 e '58) ed Agnolin ('86 e '90) sono i soli a vantare due gettoni.

BORSA

BELLA PROVA DEL RUSSO ALEINIKOV

▲ **ALEINIKOV**
ROMARIO
THYS

L'Urss saluta con grande dignità «Italia '90» e Sergei Aleinikov, altre volte sul banco degli imputati, chiude con una prova impeccabile. Lazaroni lancia nella mischia il recuperato Romario: riuscirà il bomber del Psv a risolvere i problemi di sterilità offensiva del Brasile? Guy Thys il «nonno» dei tecnici mondiali, resta tra i più validi: con lui in panchina, in tre mesi il Belgio ha recuperato gioco e grinta.

▼ [illegible]

Lacatus gioca bene contro gli argentini, ma compie un fallo inutile che gli farà saltare per doppia ammonizione l'ottavo di finale. Andrea Carnevale perde il posto: potrebbe non ritrovarlo più se stasera Schillaci sfrutterà l'occasione. Con Maradona acciaccato, l'Argentina chiude al terzo posto il suo girone e negli ottavi sfiderà Brasile o Germania. I campioni hanno il destino segnato?

OSCAR

RUBEN SOSA UN SILURO A 132 KM/H

Il tiro più veloce scagliato finora ai Mondiali è un siluro di 132 km/h firmato dall'uruguagio della Lazio, *Ruben Sosa*, contro la Spagna.

Stasera all'Olimpico, Italia e Cecoslovacchia nell'ultima partita del girone eliminatorio saranno dirette dall'arbitro più severo della storia della Coppa del Mondo. Il francese *Joel Quiniou* ha infatti stabilito nella scorsa edizione messicana un primato difficilmente battibile espellendo dopo soli 58" di gioco dal match Scozia-Uruguay il sudamericano Batista. Nel corso della gara, Quiniou estrasse cinque cartellini gialli.

Austria-Cecoslovacchia è stata finora la partita più ricca di interruzioni di «Italia '90»: le squadre di Hickersberger e Venglos si sono infatti affrontate con palla in gioco per soli 46'58" effettivi, vale a dire poco più di un tempo regolamentare.

Il l'*Urss* la formazione più delusa del momento: il 4-0 rifilato al Camerun è bastato ai sovietici per evitare la prima eliminazione dalla loro storia nel turno inaugurale di un campionato del mondo.

NOTIZIE

Sudan al buio per vedere le partite

KHARTUM Per più di una settimana gli abitanti di Khartum che volevano seguire in tv le partite dei Mondiali hanno dovuto spegnere le luci e rinunciare all'uso degli elettrodomestici: non c'era infatti sufficiente energia elettrica. L'eccessivo consumo registrato durante l'incontro Camerun-Argentina aveva causato un sovraccarico nella rete, obbligando le autorità a invitare tramite la tv la popolazione a spegnere le luci, pena la sospensione totale dell'erogazione dell'energia elettrica. Dieci minuti dopo l'annuncio, la capitale è immersa nell'oscurità. Oggi le pene sono fortunatamente finite: i sudanesi potranno riemergere dalle tenebre grazie alla crescita del livello delle acque del Nilo Blu che ha fatto aumentare la produzione di energia elettrica.

Fiamminghi e valloni uniti dal pallone

VERONA Allo stadio Bentegodi tutti gli spettatori belgi presenti, fiamminghi e valloni, hanno cantato assieme l'inno nazionale. «Non era mai successo nella storia della nostra nazionale — ha detto l'allenatore Thys —. Speriamo che sia di buon auspicio». Nella squadra vi sono otto giocatori valloni francofoni e quattordici fiamminghi: molti di loro non sanno una parola della lingua dei loro connazionali, tanto che sovente Thys è costretto a spiegarsi due volte per farsi capire. Intanto dopo la battaglia con l'Uruguay i «diavoli» hanno festeggiato in discoteca. In un locale del Veronese Ceulemans e compagni hanno ballato fino alle tre di notte.

A Torino i [illegible]i campioni del '70

TORINO E' previsto per venerdì prossimo l'arrivo a Torino della squadra brasiliana laureatasi campione del mondo nel 1970 in Messico. Grazie all'intervento di uno «sponsor», all'aeroporto di Caselle dovrebbero presentarsi gli «superassi» Felix, Carlos Alberto, Brito, Piazza, Clodoaldo, Jairzinho, Gerson, Rivelino, Joel, Paulo Cesar, Dadà, Ado, Marco Antonio, Baldocchi, Miranda, Ze Maria, Edù. Alla comitiva, che da Torino proseguirà il viaggio per Asti dove è in ritiro la nazionale carioca, si aggregherà Pelé, già in Italia da diversi giorni.

Festa in onore del Costa Rica

GENOVA Qualunque sia il risultato della partita di domani tra il Costa Rica e la Svezia, decisiva per la qualificazione, il giorno successivo si svolgerà, nel capoluogo ligure, una grande festa in onore della delegazione centroamericana. Alla cerimonia è previsto la partecipazione delle autorità genovesi, dei giocatori del Costa Rica, del ministro del Turismo Manuel Gutierrez e dell'ex presidente della Repubblica del Costa Rica, Oscar Arias, Nobel per la pace nell'87.

Giapponesi picchiati da hooligans

CAGLIARI Un'altra notte movimentata nella centrale via Roma in città. Il giornalista giapponese Jusuru Saito della «Jopan Broadcasting Corporation tv» e il suo collaboratore per le riprese Isoyama Ratsuni sono stati aggrediti da alcuni tifosi inglesi che non gradivano di essere ripresi. I due malcapitati sono stati colpiti con pugni e calci. Soccorsi dalla polizia, sono stati accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale «San Giovanni» e medicati per ferite e contusioni. Guariranno in sette e cinque giorni.

TIMORI

Gli azzurri, rivoluzionati, hanno perso la serenità

A un Baggio perplesso gli ultimi consigli

Murales infantili per dare [redacted] a De Napoli

I ceki risparmino l'Italia del pianto

Affrontiamo la gara decisiva tra i lamenti di chi è rimasto fuori

[redacted]

IT[redacted]		[redacted]	
1	ZENGA	1	STEJKSAL
3	BERGOMI	3	KADLEC
2	BARESI	5	KOCIAN
[illegible]	FERRI	7	BILEK
7	MALDINI	4	HASEK
17	DONADONI	6	STRAKA
11	DE NAPOLI	20	NEMECEK
13	GIANNINI	2	BIELIK
10	BERTI	10	SKUHRAVY
19	SCHILLACI	11	MORAVCIK
[redacted]	[redacted]	17	KNOFLICEK
	All.: [redacted]		All.: [redacted]
	[redacted]		
12	TACCONI	21	MIKLOSKO
4	DE [redacted]	12	FIEBER
8	VIERCHOWOD	14	WEISS
14	MAROCCHI	18	LUHAVY
20	SERENA	19	GRIGA
5	FERRARA	8	CHOVANEC
9	ANCELOTTI	9	KUBIK
16	CARNEVALE	13	NEMEC
18	MANCINI	15	KINIER
21	VIALLI	16	HYRAVY
22	PAGLIUCA	[redacted]	PALUCH

[redacted]: QUINIOU (FRANCIA)

[redacted]

MARINO ● A sorpresa, [redacted] Baggio. Per battere la Cecoslovacchia, Vicini si affida [redacted] fantasia ed all'estro del neo-juventino, che [redacted] coppia in attacco con Schillaci, mandato in campo a sostituire Vialli, acciaccato e con il morale sotto i tacchi. La prima [redacted] scel[redacted] tecnica, la seconda una scelta obbligata. Comunque sia, la Nazionale cambia volto ed affida ai [redacted] due piccoletti (che restano pur sempre i cannonieri più prolifici del campionato) [redacted] compito di vincere una partita che poteva es[redacted] una semplice formalità e che dopo la stentata vittoria con gli Usa è diventata di vitale importanza. [redacted] infatti l'Italia (che gioca la cinquantesima partita ai Mondiali) non vuole traslocare, deve vincere ad ogni costo la sfida di stasera. Più facile [redacted] dirsi che [redacted] farsi, perché quella che Vicini manderà [redacted] campo all'Olimpico è una squadra che ha perso la serenità, in cui il mugugno è diventato un [redacted] indesiderato. Troppa gente infatti meriterebbe [redacted] posto da titolare e deve invece accontentarsi della panchina quando non addirittura della tribuna. Vicini [redacted] riuscito a scontentare un po' tutti, anche chi [redacted] in campo [redacted] non si sente più sicuro di nulla. E' il caso di Vialli, sul cui *forfait* sono possibili anche maliziose interpretazioni. Non ci sono dubbi che l'ex *bomber* azzurro (non segna [redacted] Nazionale da 14 mesi) stia soffrendo per il riacutizzarsi di un dolore alla gamba destra, ma [redacted] altrettanto [redacted] che oggi Vialli [redacted] un giocatore [redacted] stimoli e soprattutto senza allegria. Ai problemi fisici ha aggiunto quindi problemi psicologici.

Negli ultimi giorni, infatti, ha perso sia [redacted] voglia [redacted] ridere sia l'entusiasmo che ha sempre fatto di lui un giocatore esuberante, a tratti il vero trascinatore della squadra. In questo momento, invece, Vialli è un *bomber* triste, logorato dall'impossibilità di poter essere utile alla causa azzurra. Vialli non segna, ma Vialli non è stato quasi mai [redacted] in condizione di giocare come [redacted]. Fallita la prova con Carnevale, quasi fallita quella con Schillaci, Vicini [redacted] intenzione di giocare la carta-Baggio, ma l'infortunio dell'attaccante sampdoriano ha mandato a monte tutti i suoi piani.

Resta [redacted] dubbio. In un altro momento Vialli avrebbe stretto i denti e sarebbe andato in campo comunque? C'è chi giura che un Vialli [redacted] il morale alle stelle non si sarebbe mai tirato indietro, [redacted] con una Nazionale così mal assortita è persino possibile che Luca non [redacted] la sia sentita di rischiare non solo un infortunio più grave, [redacted] soprattutto un'altra figuraccia con il conseguente strascico di critiche e processi.

Non arriviamo a dire che Vicini [redacted] stato tradito proprio da uno dei suoi pupilli, ma [redacted] certo Vialli non ha fatto il minimo sforzo per provare ad andare [redacted] campo. E stasera sapremo se il c.t. azzurro avrà fatto [redacted] scelta giusta mandando allo sbaraglio una coppia del tutto inedita come quella composta da Schillaci e Baggio proprio nella partita che potrebbe decidere il nostro futuro mondiale.

[redacted] non basta. Vicini è riuscito a scontentare anche i centrocampisti, oltre naturalmente a Carnevale costretto a questo logorante ping-pong tra campo e panchina. Ancelotti, dichiarato in perfette condizioni dal medico, non ha gradito l'esclusione [redacted] pure Marocchi c'è rimasto male, anche [redacted] con grande senso di maturità ha preferito non aprire antipatiche e controproducenti polemiche.

Vicini si è affidato ancora a Berti, che pure contro gli Usa non aveva entusiasmato, per il semplice [redacted] motivo che Marocchi non è gradito a Giannini. Non è un mistero infatti che tutte le volte in cui i due hanno giocato insieme, Giannini si è sentito soffocato e limitato dalla presenza dello juventino. E Giannini, si sa, è uno degli intoccabili e soprattutto [redacted] dei giocatori che fanno pesare il proprio parere.

Insomma, una Nazionale inquieta, tutto l'opposto di quello che dovrebbe essere una squadra a poche ore da una partita tanto importante. Di fronte, stasera, avremo [redacted] squadra che non battiamo da 37 anni e che anche Vicini aveva ingenuamente sottovalutato prima del Mondiale. In effetti, una formazione senza ango[redacted] non avrebbe problemi a supe[redacted] [redacted] squadra [redacted] Venglos, ma questa Nazionale vittima del nervosismo [redacted] della tensione può anche rischiare [redacted] clamorosa beffa.

Vicini però [redacted] un tecnico fortunato. Andrà a finire, come tutti in fondo ci auguriamo, che gli azzurri riusciranno a trovare le motiva[redacted] giuste [redacted] da domani i processi [redacted] trasformeranno in canti di gioia, anche se in realtà i problemi di questa Nazionale [redacted] solo accantonati, non certo risolti.

[redacted] Vergnano

L'ultimo allenamento degli [redacted] sul campo di Marino

[redacted] [redacted]

A darci preoccupazione è la grande... libertà [redacted] nostri avversari

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO [redacted] Momento delicato, anche se il vero Mondiale, quello dell'eliminazione diretta, deve ancora cominciare. Ci aspetta all'Olimpico questa Cecoslovacchia che è considerata [redacted] delle rivelazioni del campionato del mondo. Abbastanza curioso definire rivelazione [redacted] squadra di [redacted] Paese che ha alle spalle [redacted] lunga e felice tradizione calcistica, che nel '34 contese all'Italia — proprio a Roma — il titolo mondiale. Il fatto è che la Cecoslovacchia ha sofferto un lungo periodo di calcio minore. Il Paese aveva altri problemi politici, chi andava in Nazionale giocava solo per la tranquillità economica e [redacted] per creare spettacolo o gioco. Adesso la situazione è cambiata, i giocatori possono andare all'estero senza aspettare i 29 anni, il Mondiale è una occasione. L'apertura all'Europa è totale ed è [redacted] grosso vantaggio: andare avanti in questa competizione significa restare nel mirino di tecnici e osservatori [redacted] tutta Europa.

E' arrivato Planicka, il portiere del '34, dell'epoca dei grandi numeri [redacted]. Combi per l'Italia, Zamora per la Spagna. Il vecchio [redacted]gnore adesso ha più di 80 anni, vive questa vigilia come ospite della Nazionale, passeggia e cerca ombra fra i grandi alberi del parco. Dice di [redacted] sempre seguito [redacted] calcio, di un calcio «*cambiato nella tecnica, nella tattica, soprattutto nella pressione dei soldi. Accompagnato da una intensa promozione televisiva*». Questa Cecoslovacchia, che con orgoglio contenderà all'Olimpico il «possesso» [redacted] campo centrale del campionato [redacted] mondo all'Italia, [redacted] una squadra, si dovrebbe dire [redacted] ambiente, degna del massimo rispetto e d[redacted] più grande simpatia.

La gioia della libertà (di opinioni, di movimento, di idee) traspare dalle frasi dei giocatori, del c.t., dall'allegria dell'interprete Masopust (lontano parente del grande mediano degli Anni Cinquanta), del presidente della Federazione Jiro, grande ed affettuoso amico di Antonio Matarrese. I giocatori hanno [redacted] gran voglia di misurarsi con gli azzurri e non [redacted] certo che i nostri siano dello stesso parere. La differenza psicologica (il *football* non è solo tecnica e tattica) tra i due gruppi è enorme.

Per i cecoslovacchi ogni partita del Mondiale italiano è [redacted] [redacted]portunità di presentare le proprie doti, per i nostri è al massimo una occasione per allentare la pressione della critica. Il domani di Vialli e Schillaci, Maldini e Berti è già garantito: i soldi, il campionato, le Coppe. Per i cecoslovacchi è tutto da conquistare, persino per Kubik [redacted] quale non è affatto sicuro [redacted] rimanere alla Fiorentina, club che non gli ha fatto conoscere le intenzioni nei suoi confronti. Voglie, dubbi, speranze, tutto in campo per loro stasera contro gli azzurri. E' questo — lo spirito dell'avversario — il rischio maggiore per noi.

Si va all'Olimpico con molte perplessità. Azzurri sperimentali (basti pensare che Baggio e Schillaci sono alleati per [redacted] prima volta nella loro carriera, un provino che interesserà [redacted] [redacted] Maifredi) e cecoslovacchi [redacted] motivazioni evidenti: cacciare [redacted] la Nazionale padrona di casa dal suo stadio, in un girone che pareva costruito per favorire gli azzurri, sarebbe per gli uomini di Venglos una grandissima soddisfazione.

Abbiamo l'impressione ([redacted]gata dalle prudenze di Vicini nelle utilizzazioni di Ancelotti e Vialli stasera in tribuna) che nel *clan* azzurro il primo posto nel girone non sia più ritenuto un obiettivo primario. I cecoslovacchi [redacted] di parere contrario. Aspettano [redacted] le risposte del campo. I nostri avversari hanno nel gioco sulle fasce (Hasek-Moravcik a destra, Knoflicek a sinistra) un'arma di primaria importanza. Sulle fasce la squadra azzurra non ci rassicura affatto. De Agostini al posto di Maldini è argomento della quotidiana battaglia personale con Vicini. Come per Marocchi vice-Ancelotti. Finora abbiamo perso. E ci stiamo a perdere anche stasera purché l'Italia resti a Roma. Il viaggio Bari-Milano-Torino in caso di secondo posto ci sembra del massimo rischio per gli azzurri.

«Questa sì che è [redacted] Nazionale»

Lo dice Berti, entusiasta per la riconferma. Mentre Marocchi tace

DAL NOSTRO [redacted]

MARINO ● Dal cilindro di Vicini esce ancora [redacted] nome di Nicola Berti. Bocciato Ancelotti, bocciato anche Marocchi. Ci aspetta un'altra partita d'attacco [redacted] il c.t., con la sorpresa sempre in tasca, ha deciso che Berti è il giocatore adatto per sostenere il [redacted]trocampo, che prevedibilmente dovrà aiutare molto da vicino e con continuità l'azione di Baggio e Schillaci. E' una Nazionale inedita, con tutte le incognite che ciò comporta, anche se può contare su giocatori di provata esperienza, adatti [redacted] un tipo di gioco agile [redacted] soprattutto spregiudicato [redacted] quello che Vicini pretende per tentare di superare la lenta difesa cecoslovacca.

Berti in proposito non ha dubbi: «*Sarà una Nazionale più portata ad attaccare, perché le caratteristiche dei giocatori che Vicini manderà in campo sono chiare. Io credo e spero che i tifosi abbiano fiducia in questa squadra, perché ci sono le premesse per fare qualcosa di buono*».

Berti è ovviamente soddisfatto di aver meritato la conferma: «*Dopo la partita con gli Usa ho letto critiche [redacted] proprio esaltanti nei miei confronti, mentre io invece ero tranquillo, sicuro di aver fatto il mio dovere. Non ho forse disputato una partita — diciamo così — troppo vistosa, ma ho lavorato e corso molto. Tutto questo a Vicini non [redacted] sfuggito ed infatti eccomi di nuovo qui a partire da titolare. Io [redacted] speravo, spero sempre di giocare per la verità*».

In realtà, la posizione di Berti non è affatto tranquilla. E lui [redacted] in fondo [redacted] ne rende conto: «*Per ora il titolare resta Ancelotti, non [redacted] sono dubbi. Però [redacted] è detto che quando ritornerà lui io debba uscire. Non sono abituato a crearmi dei problemi prima che questi si presentino*».

Ma cosa cambia in questa Nazionale orfana di Vialli per necessità e priva di Carnevale per scelta tattica? Berti ha idee precise: «*Con Baggio [redacted] Schillaci, due cannonieri tra i più brillanti del campionato, cambia tutto, nel senso che perdiamo molto in potenza, ma acquistiamo parecchio in velocità. Penso che i nostri attaccanti siano adatti per mettere in difficoltà i "lunghi" della Cecoslovacchia [redacted] credo che potran[redacted] procurarsi anche qualche punizione. Inoltre sono giocatori abituati ad aiutare i centrocampisti, perché fanno molto movimento*».

Vicini cercherà di disorientare l'avversario con questa Nazionale-camaleonte. Berti approva: «*Cambiare tattica non è un errore. Venglos avrà predisposto tutto per affrontare un certo tipo di Italia ed invece se ne troverà di fronte [redacted] che forse conosce poco e che è costruita certamente per mettere la Cecoslovacchia in difficoltà. Stasera sapremo se Vicini avrà scelto bene*».

Al volto allegro e scanzonato di Berti fa riscontro l'espressione amareggiata di Marocchi, ancora una volta relegato da Vicini in panchina, forse in tribuna. Una punizione che il centrocampista della Juventus [redacted] merita e che rende sempre più tristi questi suoi giorni che di a[redacted] hanno davvero poco o nulla. Marocchi forse un giorno dirà tutto quello che deve dire, [redacted] per ora sceglie la strada più ragionevole della diplomazia, anzi del silenzio quasi completo. Sa benissimo che questo non è il momento per creare altri problemi [redacted] Nazionale che non sguazza certo nella tranquillità. Il bianconero è addirittura telegrafico: «*Mi [redacted] che [redacted] questa Nazionale le novità interessanti [redacted] manchino. Quindi è meglio che a parlare siano quelli che giocano, non quelli che vanno in panchina*».

Da qualche giorno il disco non cambia. [redacted] delle parole che Marocchi pronuncia è sempre lo stesso. Molto significativa un'altra sua espressione alla Ponzio Pilato: «*Lascio che Vicini prenda le sue responsabilità. [redacted] questo punto [redacted] ne lavo le mani*». Come dire: perché prendermela tanto per [redacted] squadra che non mi appartiene?

f. v.

L'ex campione del mondo ha un brutto ricordo della formazione di Venglos con cui l'Italia perse la finale per il terzo posto agli Europei dell'80. La squadra dell'Est è imbattibile nel rallentare il gioco. «Per questo è stato opportuno scegliere Totò»

BUCO SUI VESSILI DELLA RABBIA ROMENA

Anche ai Mundial i tifosi romeni hanno adottato le bandiere con il buco, dove prima c'era l'effige comunista. Ieri, nell'incontro pareggiato [illegible] l'Argentina, sugli spalti anche molti cartelli con richieste di asilo politico

Con Schillaci Italia sprint

Il giudizio di Ciccio Graziani sulla partita con i ceki

Francesco «Ciccio» Graziani (sopra) esulta dopo il successo con [illegible] Germania [illegible] finale del Mundial '82. Anche [illegible] ha giocato pochi minuti dell'incontro conclusivo l'attaccante è stato tra i grandi protagonisti del trionfo italiano in Spagna. A sinistra, Graziani nei panni di allenatore; a destra, con la maglia della nazionale che ha indossato per 64 volte

«Occhio [illegible] ceki». L'avvertimento viene da un campione del mondo, Francesco Graziani, [illegible] quale mette in guardia, con quella vena d'ironia che gli [illegible] familiare, la nostra nazionale dal pericolo Cecoslovacchia.

Classifiche alla mano, almeno [illegible] milioni [illegible] tecnici, in pratica tutti gli italiani che amano visceralmente il mondo del pallone, tirano le [illegible] e fanno pratica. La domanda d'obbligo è [illegible] sola: qual è il risultato più opportuno per gli azzurri contro la rappresentativa dell'Est europeo? Una vittoria consentirebbe agli azzurri di rimanere a Roma e con molta probabilità di affrontare negli ottavi la Costa Rica e nei quarti l'Inghilterra o l'Eire. Ben altra sorte in [illegible] [illegible] pareggio o [illegible] sconfitta: ottavi a Bari con gli scozzesi e quarti con i tedeschi. *«Brutta storia, meglio vincere»* asseriscono i più.

Di diversa opinione è «Ciccio» Graziani, uno dei protagonisti del Mundial spagnolo e neo-allenatore dell'Ascoli. *«Prima [illegible] poi le grandi squadre vanno affrontate* — dichiara sicuro —. *Ed è meglio sbarazzarsi subito delle [illegible] mazioni a rischio. Vi ricordate del Mundial '82? Cominciammo ad ingranare soltanto quando incontrammo il Brasile. Prima la squadra stentò a ritrovare la propria identità».*

Meglio un [illegible] dunque?

«Non ho detto questo. Una vittoria nel girone darebbe certamente maggiori stimoli alla squadra. L'importante [illegible] saper [illegible]re gradatamente e trasformarsi al momento giusto».

C'è nell'aria qualcosa di simile ad allora?

«A Marino purtroppo non ci sono stato, mentre a Vigo vissi [illegible] i compagni [illegible] periodo di grandi tensioni, seguito da un altro di emozioni irripetibili. Ancor oggi a otto anni di distanza non sono sicuro di essere diventato un campione del mondo. Mi è sembrata un'emozione troppo grande per essere vera».

Tornando ad oggi, come giudi[illegible] la partita di stasera e le scelte di Vicini?

«Intendete l'inserimento di Baggio e Schillaci al posto di Vialli e Carnevale? Sulla prima [illegible] discuterei. Il sampdoriano [illegible] infortunato, anche [illegible] lievemente, e il ct non vuole rischiare. L'inserimento di Totò è invece una scelta tecnica. Lo juventino è più veloce rispetto a Carnevale e contro i cecoslovacchi mi sembra la pedina giusta».

L'Italia [illegible] i cechi non ha una tradizione [illegible] tutto favorevole: su 25 incontri si è imposta solo otto volte. L'ultimo grande appuntamento risale al giugno dell'80 quando fu sconfitta ai calci [illegible] rigore nella finale per il terzo posto in Coppa Europa. Lei fu [illegible] dei protagonisti di quell'incontro. Segnò anche l'unica rete italiana. Che [illegible] ricorda in particolare?

«L'espressione di Venglos, il loro ct, che ancora oggi siede sulla stessa panchina. Era di mite soddisfazione, come quando dopo [illegible] lunga operazione ti dicono che è andato tutto bene e che presto sarai guarito. I nostri invece erano distrutti, da Gentile, a Cabrini a Scirea, ad Altobelli».

Cosa pronostica per stasera?

«Il risultato è relativo, quello che conta è che il collettivo riesca a [illegible] la concentrazione [illegible] cessaria per giocare ai livelli che gli competono. Onestamente, dopo il match con l'Austria non ero esaltato [illegible] la gran parte degli italiani. Gli azzurri avevano gio[illegible] al di sotto delle loro possibilità. E così non ero assolutamente deluso dall'incontro con gli Stati Uniti. Le partite più difficili sono quelle con le squadre che non hanno nulla da perdere».

Quale sarà stasera il pericolo maggiore?

«Farsi imbrigliare dal loro gioco, che è lento e molto macchinoso. Schillaci in questo senso è un'arma in più, un giocatore veloce [illegible] abbastanza opportunista che sa sfruttare al meglio le occasioni di rapina».

Piero Abrate

La Svezia vince solo la gara del sex appeal

I biondi vichinghi fino a ieri erano letteralmente assediati dalle fans. Ma adesso sono arrivate le mogli e per gli uomini di Nordin a Camogli è finita la cuccagna

CAMOGLI [illegible] E' finita la cuccagna. Sono arrivate mogli e fidanzate dei giocatori svedesi e le numerose ragazze italiane che facevano la ronda [illegible]o al «Cenobio dei Dogi», l'albergo dov'è alloggiata la nazionale scandinava, dovranno ritirarsi in buon ordine. Gli svedesi, almeno dal punto di vista del [illegible] appeal», hanno battuto largamente sia scozzesi che costaricensi. E alcuni di essi non hanno sprecato l'occasione. Il ritiro [illegible] Camogli, in que[illegible] due settimane, non è stato per nulla monastico. I giocatori hanno avuto modo di uscire e di fare conoscenze. Qualche sera fa, ad esempio, Hysen e otto suoi compagni hanno fatto la loro [illegible]parsa al «Vellera», un noto locale genovese dove pare abbiano lasciato il segno.

Ma da ieri non c'è stata più possibilità [illegible] equivoci o di scappatelle. Le mogli [illegible] le fidanzate provenienti dalla Svezia saranno le migliori guardiane per i biondi vichinghi tanto richiesti dalle ragazze genovesi. E con l'arrivo delle legittime consorti il ritiro di Camogli ha assunto un'atmosfera più familiare. Le signore svedesi hanno contribuito a sollevare il morale dei giocatori, un po' demoralizzati dopo le due consecutive batoste con Brasile e Scozia. E' stata organizzata perfino una festa che si è conclusa con la suggestiva sagra dei lumini: diecimila candele galleggianti lasciate scivolare sul mare di Camogli, in segno di augurio per un Mondiale un po' più luminoso per la nazionale svedese.

Così per un giorno i problemi tecnici sono stati accantonati, ma [illegible] oggi la decisiva partita con il Costa Rica sarà l'argomento principale. Nordin sembra voler affidarsi ai suoi tre «italiani»: Stromberg, Limpar [illegible] Ekstroem (l'ex empolese attualmente al Cannes). Il primo è stato utilizzato per 30' complessivi in due partite, ma il suo bottino è eccellente: un assist vincente e un gol. Il secondo invece ha giocato per 60' [illegible] rifinitore con il Brasile [illegible] per altri 90' come ala nella sfortunata partita con la Scozia. Ekstroem, invece, [illegible] stato chiamato in campo solo nei 21' finali dell'incontro con la Scozia.

Gli «italiani» sono ora invocati a gran voce dai giornalisti svedesi che li hanno quasi imposti a Nordin. Il tecnico, però, [illegible] vuole ammettere di [illegible] subito una sconfitta personale da parte della stampa e spiattella considerazioni tecniche per spiegare le sue scelte precedenti [illegible] quelle future: *«Stromberg è più utile in fase di copertura arretrato e quando il ritmo della partita cala. Sarebbe stato sbagliato farlo giocare dall'inizio contro una squadra veloce ed aggressiva come la Scozia. Limpar [illegible] ha interpretato la partita nel modo che gli avevo chiesto. Deve imparare a farsi vedere di più sulla fascia destra, non può assolutamente estraniarsi dal gioco. Per quel che riguarda Ekstroem [illegible] era in grande forma, non avrebbe retto sicuramente i 90'».*

E così all'atalantino Stromberg, Nordin ha fino ad oggi preferito il giovane e mediocre Ingesson. Inoltre ha utilizzato al posto dell'ex empolese Ekstroem prima [illegible] deludente gigante del Benfica Magnusson [illegible] poi l'evanescente Petterson. Infine ha rinchiuso il talento [illegible] Limpar in uno stretto [illegible]ridoio laterale, rigorosamente ignorato dai compagni.

I tre uomini della speranza, seppure delusi e non disponibili a [illegible] polemica [illegible] il tecnico, sembrano ora più preoccupati della loro immagine che del futuro della nazionale svedese: *«Certo* — [illegible] candidamente Limpar — *preferisco giocare in posizione centrale e non come ala. Quello non è il mio ruolo, [illegible] vorrei che gli spettatori e gli addetti ai lavori si [illegible] ingannati sulle mie reali qualità. Però non cerco grane, lasciamo perdere per favore».*

«Ho 30 anni e [illegible] voglio [illegible]narmi la vita per capire se giocherò [illegible] meno, non sono più un ragazzino di primo pelo [illegible] ne ho viste di peggio»: sussurra Stromberg.

L'unico che ancora spera in una grossa prestazione per mettersi in luce sul mercato europeo è Ekstroem, che nel Cannes qualche volta è addirittura finito in panchina: *«Sono in gran forma* — dice contraddicendo [illegible] suo allenatore — [illegible] *credo proprio che giocherò. D'altro parte non c'è rimasto più nessuno».*

Renzo Cerbonclini

Le vuole mettere il costaricense Milutinovic

«Briglie agli svedesi»

FINALE LIGURE [illegible] Da ieri, poco prima di mezzogiorno, la Costa Rica, una delle squadre rivelazione del Mondiale '90, è [illegible] Finale Ligure. La squadra centroamericana è alloggiata all'hotel La Palma, dove è stato fissato il quartiere generale. Ad attendere la comitiva c'erano moltissime persone, curiosi [illegible] ragazzi alla ri[illegible] di autografi. I giocatori non [illegible] sono fatti pregare ed hanno [illegible] galato ai simpatizzanti [illegible] grossa fotografia della squadra.

Il più ricercato [illegible] [illegible] Cayasso, l'autore del gol vincente contro la Scozia. Tutti i giocatori hanno firmato s[illegible] sfuggire e nessuno, anzi è successo che proprio il bomber Cayasso è andato [illegible] albergo [illegible] prendere una penna per firmare la fotografia nelle mani di un bambino, rimasto senza autografo.

A Finale la Costa Rica era già stata sabato scorso, quando gli uomini di Bora Milutinovic arrivarono in Riviera da Fraccionalto per ultimare la preparazione, al livello del mare, in vista della partita inaugurale del girone [illegible] la Scozia.

E la cittadina ligure [illegible] saputo accogliere gli ospiti nel migliore dei modi. Curiosità, richieste [illegible] autografi — è già stato detto —, ma anche un enorme striscione con la scritta «Bienvenido Costa Rica», sistemato all'ingresso del Comune. Sui muri poi decine [illegible] manifesti e dai balconi [illegible] dalle finestre molte bandiere con i colori nazionali del Paese centroamericano. Tutto questo grazie al Comune in collaborazione con l'Azienda di soggiorno e grazie anche ad un comitato composto da commercianti e albergatori.

Per quanto riguarda i sostenitori della squadra di Milutinovic, [illegible] [illegible] registrati soltanto alcuni turisti costaricensi in attesa della partita decisiva contro la Svezia. Sono arrivati all'hotel La Palma, hanno scambiato [illegible] paio di parole con i giocatori e poi hanno raggiunto la spiaggia. Hanno passato la notte nello stesso albergo della Nazionale.

Non è servita, contro il Brasile, la preghiera del portiere Conejo

Non ci sono stati momenti di tensione. La giornata in Riviera si è svolta [illegible] un clima sereno e molto cordiale. I giocatori, dopo aver pranzato, hanno potuto lasciare l'albergo. Alcuni ne hanno approfittato [illegible] raggiungere Finalborgo e visitare il centro medioevale. Il commissario tecnico, invece, non ha avuto un attimo di tregua. Ha ricevuto per tutto il pomeriggio di ieri moltissimi giornalisti, in larga maggioranza svedesi. E poi troupe televisive e tanti addetti ai lavori.

Nella conferenza stampa Milutinovic ha detto: *«I presupposti per proseguire nel Mondiale ci sono tutti. E' chiaro che [illegible] dobbiamo perdere contro la Svezia. [illegible] pareggio credo sia alla nostra portata, soprattutto se riusciremo ad imbrigliare gli scandinavi, [illegible] me abbiamo fatto con la Scozia. La partita* [domani ndr] *sarà un test molto importante per la [illegible] squadra. Speriamo di andare a giocare a Roma, ma [illegible] dovessimo finire [illegible] Bari non faremo nessun dramma».*

E poi ha aggiunto in tono scherzoso: *«Finale ci ha portato fortuna fino a questo momento, speriamo che duri ancora per molto tempo».*

Verso le [illegible] tutti i ventidue giocatori della rosa sono saliti sul pullman che li ha portati allo stadio di via Brunenghi, dove si [illegible] no allenati per oltre un'ora, davanti [illegible] un centinaio di persone, che hanno accolto [illegible] filati e numerosi applausi la rivelazione del campionato. Stamattina i biancorossi hanno effettuato un'altra seduta di allenamento, sotto lo sguardo attento del tecnico.

Finale farà festa anche dopo la partita contro la Svezia. In [illegible]ore della Costa Rica è stato infatti organizzat dall'amministrazione comunale uno spettacolo, in programma giovedì [illegible] allo Sporting Club di località San Bernardino.

E' il ringraziamento della città alla Nazionale per avere scelto Finale come sede del ritiro prima delle due partite giocate a Genov[illegible]. L'incasso della serata sarà devoluto interamente a favore della «Fundación Arias Humano» del Costa Rica.

[illegible] **Pizzorno**

Muller teme l'esclusione «Il Brasile ha bisogno di me»

Contro la Scozia giocherà Romario, ma l'allenatore non vuol dire al posto di chi

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Forte della legge dei due punti che ha finora imposto agli avversari, Lazaroni procede imperturbabile: la strada che percorre è disseminata di mine e di trappole, soprattutto polemiche, ma lui sembra farvi caso. E si prepara affinché domani sera, dopo l'incontro con la Scozia, anche il sesto punto dopo tre partite entri nel suo carniere.

Ancor prima che sul campo, i nemici li ha però attorno a sé: possono essere pericolosi e facilmente neutralizzabili, visibili o mascherati ma lui ha l'aria di chi conosce a perfezione la insidie e sa come fare per evitarle.

Tra giornalisti e addetti ai lavori conta davvero pochi adepti, il selezionatore brasiliano, tutti pronti come sono ad attaccarlo e a criticarlo in nome di una comprensibile nostalgia per il bel calcio che fu ma che forse non ha più ragion di essere. E lui, consapevole dei due punti che ha incamerato — bene o male — in ognuno degli incontri finora sostenuti dalla Seleçao, oppone la ragione della concretezza. «*So benissimo che se fallirò verrò dilaniato* — dice con aria consapevole — *altrettanto convinto che il calcio brasiliano, per tornare a vincere, avrebbe dovuto cambiar faccia e io mi sono proposto di cambiargliela*».

E così, tranquillo e sereno, annuncia che domani giocherà Romario (anche perché Bebeto, dopo il colpo di ieri, non sta troppo bene) ma si guarda bene dal dire al posto di chi. Così come conserva ben nascosti i nomi di tutti gli altri. In tal modo, tiene sulla corda i suoi uomini che appaiono molto meno sicuri di lui.

Muller, ad esempio, sia pure con qualche cautela, fa sapere di essere cosciente dei rischi che corre, tanto più che Lazaroni, per ammissione dello stesso giocatore, ha annunciato ai suoi che ci saranno diversi cambiamenti. «*Può darsi che domani non giochi, ma sono tranquillo perché l'allenatore ha detto che a partire dall'incontro successivo torneranno in scena i titolari*».

Contrariamente a quanto sostiene Pelé, Muller è certo di aver giocato bene nonché convinto del fatto che, se proprio dovrà uscire di squadra, sarà semplicemente per riposare un poco e far posto a un compagno che altrimenti non avrebbe modo di scendere in campo. «*Contro il Costa Rica sia io sia i miei compagni non abbiamo demeritato* — osserva l'attaccante del Torino — *e quindi non vedo perché dovrei perdere il posto*».

E i rilievi di Pelé? «*Sono le parole di uno che vuole dare fastidio e spezzare la nostra armonia*». E gli appunti dei giornalisti brasiliani? «*Quelli di Rio vorrebbero che giocassero gli atleti di Rio, quelli di San Paolo desiderano avvenga altrettanto con i loro beniamini e così saltano fuori queste situazioni spiacevoli*».

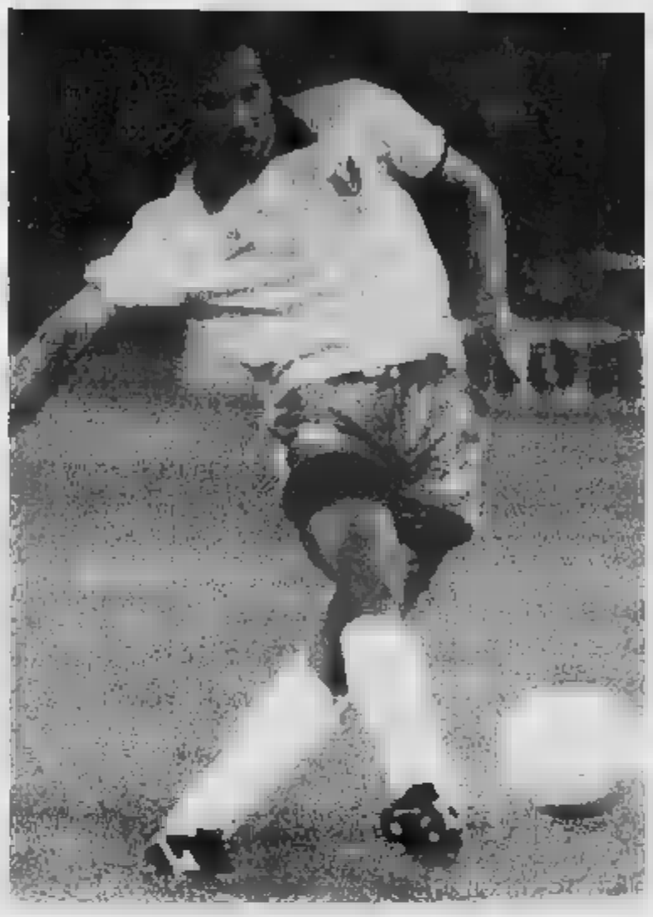
Sul piano dei valori tecnici, tra Brasile e Costa Rica ci sta di mezzo una goleada che però non s'è vista. «*Era difficile attaccare contro quella gente che si difendeva ma la cosa più importante è la vittoria. Imporsi grazie a tre gol o con sei reti di vantaggio significa pur sempre conquistare due punti. Domani comunque sarà diverso perché la Scozia non sa chiudersi a riccio. E poi ha bisogno di conquistare dei punti e di conseguenza dovrà attaccare. Contrariamente a quanto è avvenuto sabato, prevedo pertanto incontro spettacolare e divertente*».

Possibile che il Brasile si contenti di un pareggio? Da escludere, secondo Careca. «*Noi andiamo sempre in campo per vincere* — osserva l'attaccante napoletano — *e così avverrà domani sera anche se sappiamo che quella scozzese è una formazione dura e veloce*».

Molte voci autorevoli del vostro ambiente sostengono la necessità di apportare sostanziali modifiche al gioco. «*Non vedo la necessità di cambiare gli schemi* — si stupisce Careca — *tutto funziona nel migliore dei modi. E se giocherà Romario, auguro che lo farà da terza punta e non per sostituire qualcuno*».

Portar l'acqua al proprio mulino può essere sempre un esercizio proficuo, sempre a patto che qualcuno (nella fattispecie Lazaroni) ascolti...

Piercarlo Alfonsetti



Romario: domani entrerà in scena contro la Scozia. Qui a fianco: un appoggio di Careca e a sinistra Müller raggiante dopo che il Costa Rica è capitolato per un autogol propiziato da un suo tiro

Tra tifo, musica e feijoada, cinque brasiliani fanno festa

Sul camper dell'amicizia...

«Abbiamo portato con noi quarantatré chili di cibo, tra carne di maiale e fagioli neri. Un mese di vacanza, una bella spesa: per risparmiare, abbiamo lasciato a casa le mogli»

La musica devono averla proprio dentro, questi brasiliani. Sembra che ormai gli occorrano più le ampie «avenidas» di Rio de Janeiro, né le grandi piazze di Torino per scatenarsi con gli sfrenati e appassionati ritmi del samba e della lambada. Perfino schiacciati in quattro o cinque dentro un piccolo camper riescono a fare musica e a danzare accompagnandosi con i loro semplici e rudimentali strumenti, quei tamburi e quei campanelli che producono suoni ai quali è impossibile resistere.

Sono arrivati in Italia lo scorso 7 giugno e, ogni volta che il Brasile gioca a Torino, anche loro come molti altri tifosi brasiliani si piazzano con il *motorhome* nel parcheggio che circonda lo stadio della Continassa e trascorrono le ore in allegria aspettando che venga il momento della partita.

Li incontriamo, quei quattro del camper, in una giornata calda e un po' afosa, quando già si sono disputati i primi due match della loro squadra del cuore. E' mattina, e nel parcheggio dello stadio c'è un via vai di passanti che camminano pigramente da un cancello all'altro, di vigili che si scambiano informazioni attraverso ricetrasmittenti, di venditori ambulanti che sistemano le bandiere giallo-verdi sui loro banchetti. Loro quattro vengono tutti da Içara, nella regione di Santa Caterina nel Sud del Brasile.

A legarli al loro paese d'origine è il tifo per la nazionale brasiliana e un'amicizia di qualche anno. Per il resto sono tipi completamente diversi l'uno dall'altro. Josselito Ribeiro ha 40 anni e della compagnia è un po' il tutto fare. E' lui che ha guidato il camper fino a Milano, dove i quattro sono atterrati, fino a Torino e poi in giro per l'Italia; è lui che gestisce il settore fornelli del *motorhome* cucinando squisite specialità brasiliane per sé, per i compagni di viaggio e per tutti quelli che si vogliono unire alla combriccola.

«*Per quanto riguarda il mangiare*», dice con aria divertita e compiaciuta, «*ci siamo organizzati. Dal Brasile abbiamo portato tutti gli ingredienti per cucinare il piatto più tipico del nostro Paese, lo "feijoada" con il quale ci piace festeggiare dopo le partite della squadra. In tutto abbiamo con noi quarantatré chili di roba tra fagioli, zampe e orecchie di porco, lardo e costate. Ce n'è per un reggimento, e sicuro ce ne prima di tornare in Brasile, e furio di festeggiare, ci mangiati tutto*».

E in Brasile, i quattro del camper ci torneranno il 10 di luglio, due giorni dopo la fine del Campionato e dopo avere speso qualcosa come 14.000 dollari americani per un soggiorno di 35 giorni in Italia. «*Quello che ci è costato di più*», spiega Procopio Lima, il giovane della compagnia, 27 anni e due splendidi occhi verde smeraldo, «*sono stati l'affitto del camper e i dodici biglietti che abbiamo preso per le partite. Era tutto compreso in un "pacchetto turistico" che abbiamo acquistato da un'agenzia brasiliana ma è sicuro che gli ingressi agli stadi e i mezzi di trasporto qui in Italia sono le due cose che hanno portato sù la spesa. A testa, solo per quelli, ci saranno andati sui 2500 dollari*».

Peccato per loro, se c'è qualcuno che può spendere tutti quei soldi per venire in Italia a vedere i Mondiali allora non è poi così che il Brasile sono tutti poveri.

«*A casa abbiamo delle discrete occupazioni*», interviene Antonio Casagrande che intanto continua ad entrare e uscire a torso nudo dalla piccola toeletta del camper, «*il più anziano di noi fa l'industriale, altri due hanno un'agenzia immobiliare e il quarto gestisce un'azienda per la distribuzione della birra. Abbiamo pensato a lungo se venire in Italia per i Mondiali o no. Poi ci siamo decisi e abbiamo trovato pure la maniera di risparmiare: lasciando a casa le mogli*».

A sinistra, tifosi brasiliani già scatenati fuori dello stadio «Delle Alpi» prima di una partita. Sopra, un'immagine dei supporters carioca durante l'ultimo incontro di calcio contro la Costa Rica.

In basso alcune delle roulottes in cui sono alloggiati i sudamericani, nei pressi della Continassa

Antonio ride. E visto che si è parlato di birra stappa due o tre lattine e le offre ai presenti. L'atmosfera è allegrissima e questo fa sopportare meglio il fortissimo odore di carne di suino di cui è impregnato il piccolo abitacolo del camper. A brindare arriva un altro brasiliano passato di lì per caso. Si chiama Giovanni Manique e parla perfettamente l'italiano; non tanto perché i suoi bisnonni paterni sono bergamaschi, quanto perché da due anni studia teologia a Viterbo presso la congregazione di San Giuseppe. Si pratica un futuro sacerdote con in sé mescolato la grazia e la dolcezza di chi è in pace con il mondo e la frizzante simpatia di chi ha nelle vene sangue brasiliano. Giovanni arriva a proposito, in tempo per tradurre un divertente per quanto inverosimile aneddoto raccontato da Josell: «*Bisogna mangiarla in fretta questa carne di maiale che ci siamo portati dietro altrimenti potrebbe procurarci qualche guaio. Sì, come quello che ci è capitato sull'aereo che ci portava in Italia. Appena decollato da Rio, un corvo che volava lì intorno si è incastrato nei motori e il pilota è stato costretto a fare uno scalo improvviso a San Paolo per controllare i danni. Ebbene, che quell'uccello finisse la nostra carne e non avesse potuto assistere*».

I passeggeri del camper ridono. Altri brasiliani si sono avvicinati al mezzo e dalla finestrella aperta seguono divertiti la conversazione. I quattro di Içara apprezzano la compagnia e sembra quasi che vogliano renderle omaggio quando afferrano vigorosamente gli strumenti musicali e si mettono a suonare. E' di nuovo ritmo ed allegria, ma le ore passano e chi prepara la cena per stasera? «*Ah no*», interviene Procopio, «*stasera niente maiale. Vengono gli italiani e ci portano la pizza*».

Claudia Carucci

Dà cinque solo ad Haessler la matematica di Germania

La stampa tedesca scatenata contro il neo-juventino. Esattamente come in passato era accaduto con Matthaeus, che difende e incoraggia il compagno di squadra

DAL NOSTRO INVIATO

COMO ■ Solo contro tutti: Haessler con la Germania contro la Germania. Il piccolo Thomas schierato contro forze che poco hanno a che spartire col calcio, con la partita odierna ■■■ la Colombia. Un Haessler preso di mira dalla stampa tedesca, considerato un «traditore» ■■■ avvenuto per Matthaeus, un po' meno per Brehme e Klinsmann. Un rito da parte di certi giornali che ■■■ badano alla verità, anzi la deformano puntualmente.

Tanto è ■■■ che domenica il numero ■■■ di questi giornali, la Bild, ha sparato un gran titolo: *«Beckenbauer: Concedo ad Haessler l'ultima chance»*. Come ■■ il ragazzo dovesse superare altri esami, ■■■■ ■■ ■■■ fosse uno dei sostegni di un centrocampo che è tra i più forti del mondiale.

Beckenbauer si ■ affrettato a chiarire in conferenza stampa di non avere mai dato questo ultimatum ad Haessler: *«Posso soltanto dire che sono convinto che Thomas possa dare molto di più, ■■■ qua»*.

Impegnato a scardinare la verità, la stampa tedesca è arrivata ■ al punto di presentare una classifica di rendimento così concepita. Ottimi: Matthaeus, Brehme. Buoni: Voeller, Klinsmann, Reuter, Bein. Sufficienti: Illgner, Augenthaler, Buchwald, Berthold. Insufficienti: Haessler.

Ammesso che non abbia dato il massimo con gli Emirati Arabi (e su questo molti ■■■ sono d'accordo, compreso chi scrive) Thomas è stato uno dei migliori contro la Jugoslavia dove ha lavorato sulle due fasce, ha anche concluso, ha fornito suggerimenti preziosi, insomma ha giocato da 7. Ammesso il 5 con gli arabi, ripetiamo, la sua media sarebbe sempre oltre la sufficienza ma a quanto pare ■ Germania, quando interessa, la matematica diventa un'opinione. Complimenti, anche se a volte anche in Italia riescono a fare altrettanto.

Dopo la visita della moglie — ■■■ la quale fila in perfetto accordo al punto che i soliti giornali tedeschi maligano che sarebbe stata lei a decidere per Torino e non per Roma — Haessler è sembrato rinfrancato e quando indosserà ■ maglia tedesca sicuramente completerà la trasformazione, darà un saggio delle sue qualità, rischierà più di quanto non abbia fatto sinora. Sì, perché Beckenbauer ■ i tifosi tedeschi sono abituati a vederlo lavorare di fantasia, non a mettersi sempre al servizio degli altri. Ecco perché il Kaiser chiede qualcosa ■ più, ecco perché certi giornalisti vorrebbero distruggerlo, impedirgli di superare «l'esame» italiano, anzi juventino, con la speranza ■ poterlo riavere nella Bundesliga.

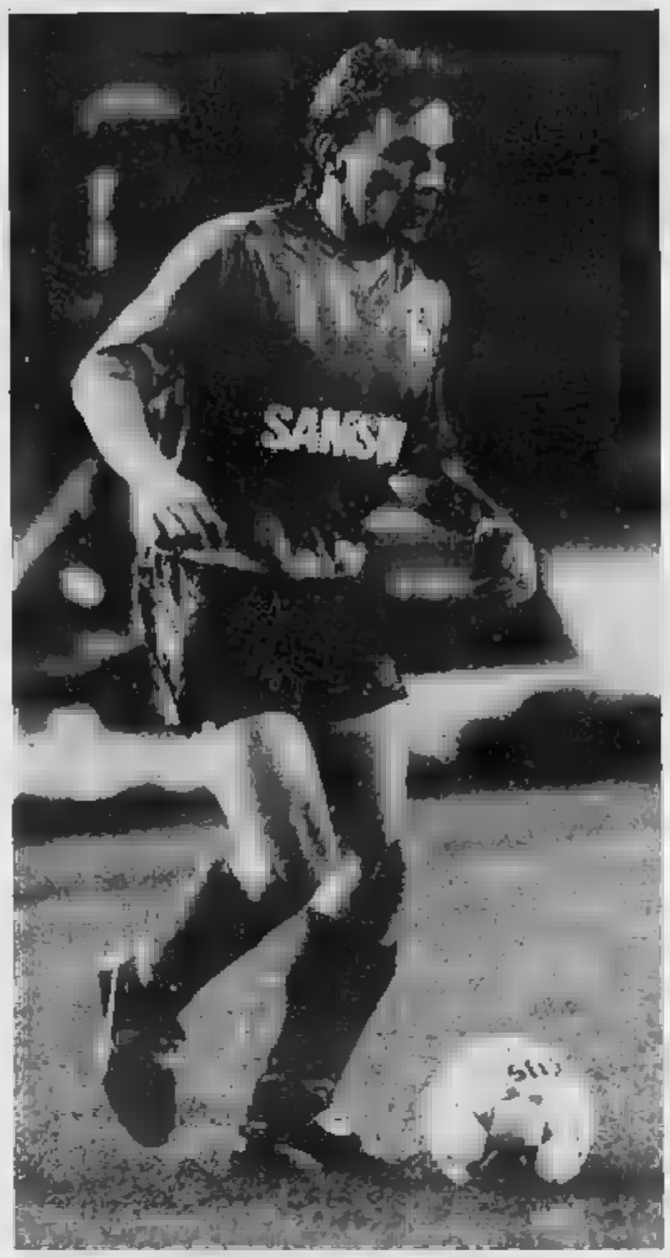
Questa continua fuga di giocatori verso l'Italia, prima Voeller, poi Matthaeus e Brehme, poi Klinsmann e Riedle, ora Haessler (senza dimenticare altri ancora in precedenza a cominciare da Hallar) comincia ad impensierire i capoccioni tedeschi, anche ■■ il marco, a loro avviso, dovrebbe ■■■■ più affascinante della lira.

Mettendogli una mano sulla spalla, Lothar Matthaeus ha lasciato intendere che il piccolo Thomas è sotto la sua ala protettrice: guai a chi glielo tocca. *«Sono passato anch'io sotto le stesse forche caudine* — gli ha detto il capitano della Nazionale — *quindi fai finta ■ niente e ricordati che in Italia avrai molti ■■ imparare e che la Juventus è ■■■ grande società come l'Inter. Anche ■■ poi ci dispiacerà doverti battere in campionato. Intanto dai la risposta che conto a chi ti critica, gioca come sai fare»*.

Haessler è pronto ad obbedire: col capitano non si discute, specie se risponde al nome ■ Matthaeus, uno che è diventato *leader* di questa squadra proprio grazie all'esperienza interista, alla militanza nel nostro calcio. Brehme, addirittura, è ■■■ regalato all'Inter nell'operazione Matthaeus dopo che ■ Sampdoria l'aveva scartato causa la bocciatura di alcuni giornalisti del club esclusivo di cui ■ parte anche la figlia ■ Mantovani (Vialli ■ Mancini ■■■ soci onorari).

Giorgio Gandolfi

GERMANIA			
1	ILLGNER	1	HIGUITA
2	REUTER	4	HERRERA
19	PFLUEGLER	15	PEREA
14	BERTHOLD	2	ESCOBAR
8	BUCHWALD	3	GOMEZ G.
5	AUGENTHALER	6	GOMEZ Gab.
6	HASSLER	14	ALVAREZ
15	BEIN	20	FAJARDO
9	VOELLER	10	VALDERRAMA
10	MATTHAEUS	18	RINCON
18	KLINSMANN	7	ESTRADA
All.: BECKENBAUER		All.: MATURANA	
RISERVE			
12	AUMANN	12	NINO
4	KOHLER	17	CASSIANI
7	LITTBARSKI	8	PEREZ
20	THON	16	IGUARAN
14	RIEDLE	22	■■■■■
11	MILL	11	REDIN
16	STEINER	18	CABRERA
17	MOELLER	21	MENDOZA
21	HERMANN	5	VILLA
22	KOPKE	9	GUERRERO
		13	HOYOS
Arbitro: ■■■■■ (N. IRLANDA)			



Haessler è al centro delle critiche da parte della stampa tedesca

Gli slavi rifiutano agli arabi il passaporto per la storia

Per gli Emirati un pareggio sarebbe leggendario. Ma Osim pretende una vittoria

BOLOGNA ● Gli Emirati diranno oggi addio alla Coppa del Mondo, salvo uno di quei miracoli ■■■ proprio impossibili nel calcio, ma nella circostanza davvero ■■■ improbabili. Nemmeno Osim, pur predicando prudenza, pur facendo pretattica, ci crede. Osim dice che giocheranno quelli della partita con la Colombia. Si lamenta di ■■■■ il solo allenatore a dover allestire una formazione con tredici uomini; sembra soprattutto impegnato a calmare le acque in casa. La batosta subita contro la Germania ha creato infatti un'atmosfera tesa, che nemmeno si ■ alleggerita dopo ■ successo contro i sudamericani. Le violente polemiche scatenate ■■■ giornalisti slavi avevano provocato il silenzio stampa dei gio[illegible].

Ieri ■ tensione si ■ un tantino allentata: qualcuno ha parlato, ma non in conferenza stampa, soltanto ■ campo. Il successo contro la Colombia non è insomma riuscito a far dimenticare l'umiliante goleada. ■ qualcosa ■■ insegnato anche al professor Osim. *«Non schiererò mai più una squadra di individualisti come contro i tedeschi* — ha dichiarato —. *La nostra sarà d'ora in ■■■ ■■■ formazione concreto, di artigiani, di operai, che garantiscono con umiltà un gioco collettivo come dev'essere quello del calcio»*.

Osim è tuttavia possibilista: *«Non dovremo prendere sotto gamba l'avversario, pur essendo questo più debole di noi. Ho predicato negli ultimi giorni modestia: il pericolo più grosso è proprio quello che i giocatori si abbandonino all'ottimismo, al rilassamento, alla sufficienza»*.

Ad Osim mancherà Katanec, infortunatosi giovedì ■■■■ senz'altro uno dei migliori pur se il suo rendimento è rimasto al di sotto ■ quello «italiano». Nemmeno si sa se ■ tecnico lancerà nella mischia sin dall'inizio Prosinecki, che contro i tedeschi giocò ■■■ troppa disinvoltura. E anche Pacek, alludendo al quale il tecnico, che siederà per la trentacinquesima volta sulla panchi[illegible]

longevo mai esistito ■ Jugoslavia), si ■ chiesto se sarà in grado di reggere l'intera partita, cercando di alimentare dubbi sulla ■■■ utilizzazione.

Osim lascia anche intendere che giocherà a due punte (e ci mancherebbe altro). Ma bisogna diffidare delle ■■■ indicazioni; fino ad ora, infatti, non ha mai mantenuto quello che ha detto o lasciato capire. Osim insiste sul tema della faciloneria (*«Mi pare che qualcuno dei miei consideri tutto troppo facile»*) e lotta per ripristinare ■■■ clima di serenità. Lui ha fatto la ■■■ parte nel tentare di riportare la pace fra l'■■■ biente ■ la stampa nazionale. Anche se proprio Osim è risultato uno dei bersagli più colpiti dai giornalisti slavi. Non è stato tuttavia lui a convincere i giocatori a ■■■ lasciarsi ■ ■■■■ intervistare, bensì il presidente della Federazione, Fiilpowski.

Tornando agli Emirati, Osim ha ammonito: *«Attenzione: non sono venuti in Italia soltanto per imparare, come affermano. Lo ha dimostrato ■ loro catenaccio nelle precedenti partite. Un punto ottenuto nel Mondiale sarebbe per loro qualcosa di importante, storico. E poiché l'ultima occasione è questa si danneranno per strapparcelo facendo le barricate»*.

■ c.t. ha detto chiaro e tondo di non accontentarsi affatto ■ ■■■ pareggio, che potrebbe ugualmente assicurargli l'accesso agli ottavi. Evidentemente, per motivi «politici», dopo la burrasca dei giorni scorsi la Jugoslavia punta a una vittoria sonante. Osim vuole trovare ■ squadra giusta, col morale giusto, per il prosieguo del torneo. *«Ci potrebbero capitare Uruguay, Spagna ■ Belgio. Pur battuto dal Belgio, ritengo l'Uruguay la squadra più pericolosa per noi, anche per le caratteristiche del gioco sudamericano, che può crearci maggiori difficoltà»*.

Ma il parere di Osim non ■ condiviso da Stojkovic: *«Io preferirei la Spagna. Credo che la Jugoslavia abbia infilato la strada giusta, potendo risultare una delle formazioni più forti»*.

E gli Emirati? Si preparano alla battaglia per ■ punto d'onore. *«Un ■■■■■ sarebbe per noi un risultato storico* — ha detto Al Talyani —. *Io cercheremo ■■■ tutte le forze e penso di poterlo anche ottenere perché sarebbe assurdo che la Jugoslavia sperpe[illegible] ■■■■ preziose energie per umiliarci quando ■■■ pari le basta per superare il turno»*.

Enzo Masi

JUGOSLAVIA		EMIRATI A.	
1	IVCOVIC	■■■	FARAJ
2	STANOJKOVIC	19	E. ABDULRAHMAN
3	SPASIC	15	I. ABDULRAHMAN
17	JARNI	21	A. M. HADDAD
5	HADZIBEGIC	2	K. MUBARAK
6	JOZIC	8	M. ■■■■■
■	BRNOVIC	14	N. MUBARAK
8	SUSIC	3	THANI JUMA'A
9	PANCEV	5	I. MUBARAK
10	STOJKOVIC	12	ABBAS
11	VUJOVIC	10	AL TALIYANI
All.: OSIM		All.: ■■■■■	
RISERVE			
■■■	OMEROVIC	22	H. MOHAMMED
■■■	SABANADZOVIC	18	F. ABDULLAH
15	PROSINECKI	13	H. HUSSAIN
19	SAVICEVIC	6	SULTAN
14	BOKSIC	■■■	BILAL
■	VULIC	7	I. MUBARAK
13	KATANEC	1	A. ABDULLAH
18	BALLIC	4	M. MUBARAK
20	SUKER	■	A. MOHAMED
■■■	PANADIC	16	■. ■■■■■
■■■	LEKOVIC	20	Y. MOHAMMED
Arbitro: ■■■■■ (GIAPPONE)			

Stojkovic negli ottavi di finale spera di incontrare la Spagna

Austria-Stati Uniti è sfida tra sognatori

Entrambe le squadre sperano in una improbabile qualificazione

FIRENZE ■ Austria-Stati Uniti, ovvero quando sogni e miracoli vanno al potere. Potrebbe essere ■■■ partita senza alcun significato, ■■■ potrebbe anche nascondere dentro di ■ risvolti importanti.

Da una parte c'è l'Austria di Hickersberger, offesta per il modo in cui dopo tante ambizioni si sta autoestromettendo ■■■ Mondiale, delusa dalle proprie prestazioni e alla ricerca ■■ miracolo; dall'altra gli Stati ■■iti, rinfrancati dalla... sconfitta di mi[illegible] con gli ■■■■■ decisi ■ ■■■ chiudere la loro avventura a Italia '90 nel miglior modo possibile. Sarebbe il giusto completamento di una giornata che inizierà con ■■■ conferenza stampa nella quale ■■■■■■ presentati i programmi dei Mondiali statunitensi del 1994. Un ponte lanciato verso ■ futuro che sarebbe bello sottolineare con una buona prestazione contro l'Austria: è questo che la norbonita truppa di Gansler spera.

Gli austriaci, dopo il processo interno, dopo i calcoli fatti col computer, si stanno ■■■■■■ do che non tutto è perduto. E così Hickersberger schiererà una squadra a trazione anteriore, con Rodax, Ogris e Polster di punta (come nel secondo tempo con ■ Cecoslovacchia), sperando di sommergere sotto ■■■ valanga di reti i ragazzi ■ stelle ■ strisce. L'ultima carta da giocare per non dire addio all'Italia, per non rientrare in patria sulla scia della delusione più totale.

L'Austria era partita con il vento in poppa, ■■■■■ dall'entusiasmo. Ora la squadra di Hickersberger si affida ai calcoli matematici per evitare il tracollo finale. *«Le speranze non sono molte* — ha realisticamente sottolineato in questi giorni ■ c.t. austriaco che vede la propria panchina in pericolo —. *Dovremo ■■■■■ sull'aiuto di altre formazioni, ■■■ in noi è tornata la voglia di sperare nella qualificazione. Con gli Stati Uniti dovremo cercare di segnare un gol immediatamente, nei minuti iniziali. Allora sì che la strada per noi potrebbe presentarsi in discesa ■ permetterci di creare le condizioni per raggiungere gli ottavi di fi[illegible]*

L'Austria insomma conta sulla forza della disperazione. Ha uomini che speravano nell'avventura Mondiale per dare ■■■ slancio ■■■ alla loro carriera. Adesso per loro si tratta di una strada a ■■■■ unico: non possono sbagliare, ■■■ non altro per orgoglio. *«Già, perché ■■ non battiamo gli Stati Uniti, dovremo tornare in Austria ■■■ le biciclette ■■ ■■■■ tagno cercando sentieri poco conosciuti... »*, sorride beffardamente Hickersberger.

E gli Stati Uniti? I ragazzi di Gansler vivono quest'appuntamento con molto maggiore serenità. Un po' meno il loro c.t. che, ■■■■ ■ ■■■ collega austriaco, sente la panchina scottare. Dopo l'1-0 dell'Olimpico gli americani ■ trovano davanti a 90 minuti altrettanto importanti. ■ Firenze l'avventura dovrà concludersi con un risultato significativo, in modo da gettare un ponte ideale verso i Mondiali del '94. Per questo gli Stati Uniti si presenteranno ■■■ al Comunale con tutta la sfacciataggine che ■ caratteristica del loro giovane Paese.

«Niente catenaccio, giocheremo ■■■ per segnare e vincere, ■■■ la stessa determinazione che ci ha permesso di mettere in difficoltà l'Italia». L'avvertimento è targato Gansler.

Nella serata fiorentina c'è anche ■■■■ per la storia di ■■■ americano che sogna i grandi traguardi professionistici. Da quando gli hanno detto che alcune ■■■ città italiane lo stanno seguendo (si parla di Parma e Cagliari), Caligiuri ha l'argento vivo addosso. Lui ■■■■ ha confessato: *«Sì, ci sono ■■ paio di squadre italiane che mi vogliono. ■■■ ho richieste anche in Francia ■ in Svizzera. L'Italia però sarebbe il traguardo più bello. Vi immaginate se potessi davvero giocare nel Parma accanto a Zavarov?»*.

Caligiuri sogna. Come sognano ■■■ tutti i ragazzi di Gansler. La loro avventura è giunta ormai al capolinea, ma non vogliono sprofondare nell'anonimato. Vogliono tornare nel loro Paese a testa alta, per preparare un'altra avventura che raggiungerà l'apice ■■■ tra quattro anni. E proprio in quest'ottica stanno preparando uno scherzetto da giocare ai danni dell'Austria. C'è solo un problema: anche ■ Vienna attendono una Nazionale ■■■ l'orgoglio salvo...

Alessandro Rialti

AUSTRIA		STATI UNITI	
1	■■■■■	1	MEOLA
4	PFEIFFER	15	ARMSTRONG
3	PECL	4	■■■■■
■	AIGNER	8	WINDISCH■■■■
10	■■■■■	3	DOYLE
5	SCHOETTEL	20	CALIGIURI
13	OGRIS	7	RAMOS
6	ZSAK	6	HARKES
9	POLSTER	16	MURRAY
20	HERZOG	17	BALBOA
14	■■■■■	10	VERMES
All.: HICKERSBERGER		All.: GANSLER	
RISERVE			
21	KONSEL	18	KELLER
11	HOERTNAGL	■	TRITTSCHUCH
8	ARTNER	14	STOLLMEYER
■■■	BAUR	9	SULLIVAN
■■■	KEGLEVITZ	11	WYNALDA
7	RUSS	8	BLISS
10	■■■■■	19	■■■■■
16	■■■■■	12	KRUMPE
17	■■■■■	13	HEICHMANN
19	GLATZMAYER	21	■■■■■
22	KONRAD	■■■	VANOLE
Arbitro: AL SHARIF (SIRIA)			

Forghieri: la Ferrari può battere la McLaren

«L'occasione ci sarà già domenica ai 2000 metri di Città del Messico». L'ex responsabile tecnico della scuderia di Maranello ha realizzato una nuova vettura, si chiama «Lambo 1»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO ● Un caldo soffocante, l'aria irrespirabile per milioni di vetture che circolano nell'immenso catino di una megalopoli in continua, disperata espansione: è in questo clima decisamente poco favorevole che la Formula 1 si prepara a rappresentare il sesto atto del mondiale.

L'unica nota positiva riguarda il grande interesse che la manifestazione suscita negli sportivi locali (i benestanti in particolare, ma non solo quelli), delusi dalla mancata qualificazione della nazionale di calcio a Italia '90 dove speravano di vedere in azione il loro grande goleador Hugo Sanchez.

Le catene televisive messicane comunque trasmettono tutte partite, ma fra un match e l'altro il pubblico ha già prenotato quasi per intero i biglietti dell'autodromo «Hermanos Rodriguez».

Uno dei motivi di interesse doveva essere anche l'arrivo di una squadra messicana, la Glas. In realtà la vettura che equipaggerà team è stata costruita in Italia. Si tratta della Lambo 1, cioè della monoposto realizzata a Modena dalla Lamborghini Engineering.

Il progettista non ha bisogno di presentazioni: si chiama Mauro Forghieri ed è stato il responsabile tecnico della Ferrari per oltre vent'anni.

All'ultimo momento sono sorti però dei contrattempi, perché i finanziatori messicani si resi reperibili. Il programma comunque va avanti ad eventualmente la vettura sarà presentata nelle prossime settimane in Italia e provata in pista il 3-4 luglio ad Imola, pilotata dall'emiliano Mauro Baldi.

«Quando sono passato alla Lamborghini — racconta Forghieri — avevo l'intenzione di riposarmi. Un lavoro d'ufficio, con il massimo impegno s'intende, ma anche riposo e tempo libero. Ho una famiglia cui pensare e l'hobby di produrre il nostro miracoloso aceto balsamico, un'attività che richiede una grande applicazione, nel senso che ci vogliono anni per distillare un litro ocelo buono... Scherzi a parte: prima volevo solo pensare ai motori, ed abbiamo lavorato sodo realizzando un propulsore 12 cilindri che, malgrado gli inevitabili problemi di messa a punto con i mezzi limitati che abbiamo, ci sta dando qualche soddisfazione con la Lotus e la Larrousse».

Poi che cosa è successo?

«Mi sono lasciato ancora una volta prendere dall'entusiasmo. Un gruppo di industriali italiani e di orlundi che lavorano in Messico mi ha contattato per progettare vettura. Abbiamo cominciato nello scorso ottobre. Avremmo potuto essere pronti una ventina di giorni or sono, ma ci sono stati alcuni ritardi con i fornitori. Per cui probabilmente decideremo di rimandare la presentazione della nuova vettura».

Ecco dunque un grande protagonista della storia della Formula 1 tornare alla ribalta a tempo pieno. Tuttavia Mauro Forghieri non ha dimenticato i vecchi amori: *«Mi auguro che questa nuova avventura — conclude — ci dia delle grandi soddisfazioni. Ma onestamente mi piacerebbe che in Messico fosse la Ferrari a vincere. Le vetture di Maranello sembrano essere competitive, sono arrivate vicino nelle ultime gare a ottenere ottimi risultati. Mu Prost e Mansell hanno avuto anche un po' di sfortuna. Siamo stanchi di vedere le monoposto straniere raccogliere tutti gli allori. Io penso che la Mclaren sia formidabile, che l'apporto della Honda alla scuderia inglese sia notevole e determinante. Ma non sono mi infallibili, né imbattibili. Basta perseverare, affinare i particolari, continuare a lottare stringendo i denti. E vedrete che le occasioni non mancheranno, magari già domenica ai 2000 metri di Città del Messico».*

Cristiano Chiavegato

L'Ing. Mauro Forghieri ai tempi in cui era responsabile tecnico della scuderia di Maranello

Ferrian, debutto o.k. La sprinter a Spalato nella staffetta azzurra

L'astigiana nei campionati di società ha vinto il duello con la Balzani sui 200 metri. Doppio successo di Fornelli negli 800 e nei 1500. La biellese Moroni si «scopre» saltatrice in alto

Un poker di protagonisti (due attesi e due a sorpresa) emerge dalla seconda ultima prova della fase regionale dei campionati di società di atletica leggera disputatasi nello scorso week-end al «Ruffini» torinese.

Alla ribalta tornata la nazionale Daniela Ferrian, sprinter astigiana che, suo debutto stagionale sui 200, ha vinto il duello con la rivale Balzani siglando un buon 23"91.

L'atleta dell'Iaa Primavera punta quest'anno a far parte della staffetta azzurra che a settembre parteciperà agli Europei di Spalato: la sua regolarità dovrebbe garantirle il posto.

Sui 200 ha esordito domenica anche l'altro grande personaggio dei «regionali»: Carlo Occhiena ha vinto secondo pronostico, non ha stravinto e ha fermato cronometro solo a 21"49, pagando in preziosi centesimi un'azione troppo contratta in curva.

«Carlo non ha potuto allenarsi bene nell'ultimo periodo — spiega Riccardo Caldera, direttore sportivo della Ceat Cavi Pont Donnas, il club della star dell'atletica piemontese —, *ma sta ugualmente rispettando i programmi stabiliti ad inizio stagione. La sua prossima gara di rilievo sarà un nell'"Estate Valdostana" dal 4 luglio a Donnas. Prima dei Mondiali juniores di agosto. Occhiena vorrebbe limare i primati italiani di categoria dei 200 e dei 400: sono convinto che ce la farà».*

Spazio ora alle rivelazioni della due-giorni torinese. In campo maschile finalmente conquistato un posto tra i «big» il mezzofondista del Cus Torino, Andrea Fornelli, che due brillanti accelerazioni finali ha fatto doppiette negli 800 (la gara più avvincente dei campionati) e nei 1500.

Tra donne si è invece in grande evidenza la ventunenne biellese Maria Costanza Moroni, grande speranza dell'atletica nazionale a livello giovanile sfiorita nelle ultime stagioni colpa di un interminabile serie di problemi fisici.

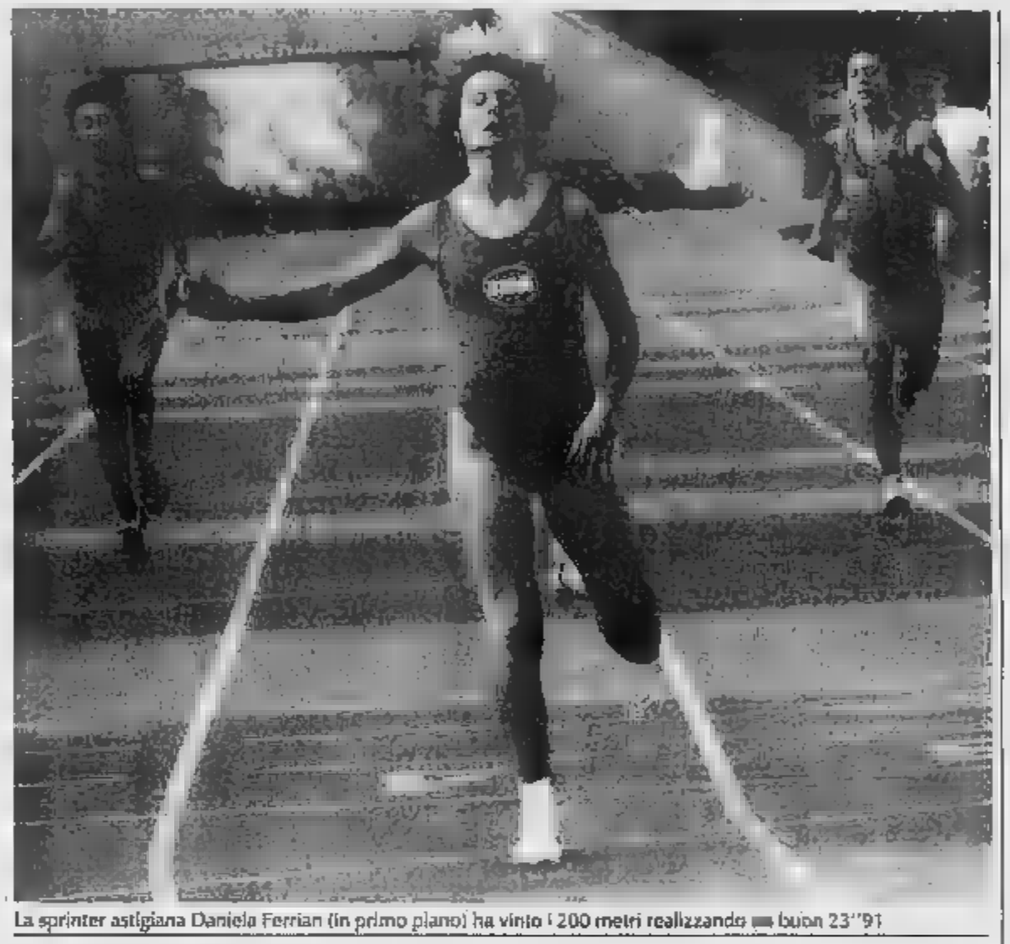
Specialista del lungo e della prova multiple, l'atleta della Sisport è tornata prepotentemente alla ribalta sulla pedana del «Ruffini» scoprendosi saltatrice in alto dalle interessantissime prospettive.

Passando nel giro di quindici giorni dal suo «personale» di 1,72 all'1,83 valicato sabato, la Moron non ha fatto altro che confermare i progressi che i tecnici della Sisport già le accreditavano vedendola all'opera allenamento.

Qualche altro piccolo miglioramento, abbinato ad una auspicabile regolarità ad alte quote, potrebbe addirittura proiettare rigenerata Maria Costanza in orbita azzurra.

Nelle graduatorie finali del campionato piemontese non si sono registrate novità apprezzabili: Cus Torino, Libertas Novara e Ceat Cavi tra gli uomini; Sisport ed Iaa tra le donne hanno centrato la qualificazione alle semifinali nazionali mentre in extremis potrebbero avercela fatta anche le ragazze della Mdr Canavesana.

Roberto Condio


La sprinter astigiana Daniela Ferrian (in primo piano) ha vinto i 200 metri realizzando buon 23"91

Anziché sulle vette si arrampicano dentro una palestra

Inaugurata a Torino, all'American Club, una parete permanente indoor di free climbing (48 metri quadrati). In programma competizioni a carattere internazionale

Per l'Italia è una novità assoluta. Per la prima volta un club sportivo che normalmente ospita body building, aerobica, squash danza, si arricchisce una palestra riservata esclusivamente agli arrampicatori.

A firmare l'interessante iniziativa è l'American club torinese di corso Bramante 58/7, che domenica ha inaugurato una parete permanente indoor di free climbing (o, per dirla all'italiana, di arrampicata sportiva) di 48 mq costituita da pannelli modulari in poliestere e fibra di vetro, allestita dalla società francese «Pyramid», la più nota ed affidabile tra le ditte specializzate in materia.

Ad aprire ufficialmente la nuova «via» dell'American (che a Torino si affianca a quella già da tempo esistente al Palavela) è stata la ventinovenne pinerolese Paola Pons, campionessa tricolore in carica, affiancata dai bravissimi Renzo Luzi e Davide Marnetto che, con il campione italiano Marzio Nardi, completeranno il qualificato trio istruttori scelti dal club torinese per i corsi che inizieranno proprio in questi giorni.

«L'esibizione di domenica — dice la direttrice dell'American, Viviana Tamburella — *ha so un successo addirittura clamoroso. Abbiamo fatto il pieno di pubblico e tutti si divertiti ad assistere alle evoluzioni acrobatiche della nostra brava "donna-ragno" e dei suoi degni compagni. I più interessati naturalmente i giovani; anche i meno giovani si sono convinti che l'arrampicata è uno sport assolutamente non pericoloso che può fare al loro».*

Alla parete dell'American potranno accedere anche i soci: per stimolare l'accesso degli appassionati è stata studiata un'offerta che dà diritto a dieci ingressi senza limiti tempo al costo di lire.

«Per propagandare questa nostra iniziativa — aggiunge Viviana Tamburella — *organizzeremo anche manifestazioni internazionali di prestigio. Una è già programmata prima dei campionati mondiali, previsti nel prossimo ottobre a Barcellona».*

r. con.

A Torino gli assi dello skateboard

Questa sera al Palasport (ore 21) i fuoriclasse della Powell-Peralta, fra cui Tony Hawk

Arrivano a Torino i campioni dello skateboard. Stasera alle ore 21, al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini, è in programma un'attesa esibizione sulla tavola a rotelle dei fuoriclasse del «team» americano della Powell-Peralta.

E' l'ultimo spettacolo in Italia di questi atleti, che hanno già avuto modo mettersi in luce negli appuntamenti di Roma, Lanciano e Lido di Camaiore. Dopo il rendez-vous torinese, andranno tutti in Svizzera, a Zurigo.

La manifestazione attirerà tutti i ragazzi torinesi che hanno ormai fatto dello skateboard il loro grande hobby (sono oltre tremila nella città, alla continua ricerca di piste per correre). E' organizzata da Monticone Sport con il patrocinio dell'Assessorato allo sport torinese.

La «stella» della serata è rappresentata dal ventinovenne californiano Tony Hawk, campione del mondo professionisti «su rampa» dal 1984 (si laureerà di certo miglior atleta nel mondo anche nell'anno in corso).

Gli altri assi che si esibiranno stasera sono Lance Mountain, Ray Underhill, Eric Sanderson e Nicky Guerrero.

Si gareggerà su una «rampa» alta 3,20 metri, larga 6 e lunga 15 metri.

Una curiosità: l'ultimo metro è completamente in verticale. La struttura che «accompagna» i campioni è stata costruita in Italia da un progettista marchigiano.

«E' un'occasione unica per i ragazzi torinesi appassionati di questo sport — afferma Fabrizio Ghebbano, organizzatore — *e spero di aver fatto centro ad invitare questi grandi campioni che lasciano con il fiato sospeso».*

Alberto Fumi

Skateboard vuol dire spettacolo: acrobazie e salti su una tavola a rotelle

Aime insegna a Sansicario a diventare assi del tennis

A Sansicario, un uno scenario naturale contornato da valli, boschi e prati, Elio Aime, insegnante di educazione fisica ed allenatore, istruttore federale classificato per anni C1, si appresta a dirigere la 10ª edizione della Tennis Clinic. Questa scuola estiva, che ha raggiunto negli anni una fama come poche altre in Italia, ha visto la partecipazione anche di personaggi famosi del mondo dello spettacolo come Pulotti, Marenco, Maddalena Crippa e Ivana Monti.

Il merito del successo di questo «Clinic» è senz'altro da attribuirsi al suo organizzatore, profondo conoscitore delle più moderne metodologie di insegnamento (dal 1988 ha assunto la carica di direttore del Tennis Club Monviso).

«Questo nuovo insegnamento — spiega Aime — *è il risultato delle ricerche fatte dall'élite dei maestri italiani e* . Il metodo impiegato non è solo basato sulla descrizione e la ripetizione sistematica del movimento alla ricerca dell'automatismo, ma è una combinazione di interventi tecnici, fisici, tattici, psichici del maestro mirati all'adattamento dell'allievo alle situazioni di gioco.

La squadra dei maestri federali, che il direttore ha selezionato da tutta Italia, collabora per una buona organizzazione sul campo qualunque sia il livello di gioco, dal principiante, all'agonista senza limiti di classifica che cerca continuità di rendimento, sicurezza e soprattutto allenamento specifico.

Elio Aime, istruttore federale

Non a caso, infatti, hanno partecipato a questi stage tennisti di fazionale ed internazionale come Marchetti, Merlone, Vattuone e lo spagnolo Miguel Mir, giocatore con un'ottima classifica mondiale.

Esistono varie possibilità di corso: dal «grande stage», che prevede al mattino ed al pomeriggio un'ora e mezzo di gioco, al «piccolo stage» limitato da 4 a 11 anni. In tutte le combinazioni è prevista ginnastica di allenamento, riprese video commentate all'inizio ed alla fine del corso e situazioni tattiche di gioco studiate alla lavagna.

Per offrire sempre maggiori servizi, Elio Aime ha istituito da quest'anno il «tennis camp», vero e proprio college per ragazzi che abbinano lo studio della lingua inglese ad uno stage di tennis e ad un corso di tiro con l'arco. Inoltre la professoressa Louise Knapton sarà a disposizione dei clienti che vorranno conversare in inglese.

I prezzi variano da un minimo di 150 ad un massimo di 530 mila. Per informazioni telefonare al T. C. Monviso (011/76.80.34).

Maurizio Introna

appuntamenti giornalieri
in diretta esclusiva dai campi Mondiali:

INTERVISTE - RETROSCENA
GIOCHI A PREMI

ORE 8.00 - 11,15 - 15.00
in diretta per Te
RADIO ITALIA 1, FM 92.7
MUSICA E SPORT

radio ITALIA 1

CALCIO MONDIALE

Finalmente a Torino un ristorante alternativo che vi fa star bene insieme

SPECIALITA' TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

Monasterolo (di Cafasse) TO - Via Marconi, 56 - Tel. 0123 41.71.28 (direttissima Venaria-Lanzo)
ORARI D'APERTURA - SERALI - FESTIVI - PRANZO E CENA

MATTEO e NICOLETTA
ASTROLOGIA-MAGIA-CARTOMANZIA
Consulti anche per corrispondenza
Corso Giulio Cesare 78 - TORINO
Tel. 011 287.116
CORSI DI ASTROLOGIA E CARTOMANZIA

Via Vibò - TORINO
Tel. 21.65.932
29.31.31
CERCAVACANZE
VIAGGI E TURISMO
Sono disponibili i biglietti individuali per le partite mondiali

Quando conta il risultato, Delta è sempre prima.

1.3, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16 v, turbo ds. Lancia Delta. Mai nessuna altra auto ha dato tante prove di classe e di forza. Nello sport, vincendo per tre volte consecutive il Campionato Mondiale Rally. Sulla strada, offrendo prestazioni, sicurezza e piacere di guida esclusivi. Nella qualità della vita a bordo, con allestimenti raffinati ed eleganti e ricche dotazioni di serie.

Offerte non cumulabili con altre eventualmente in corso e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

FINO AL 30 GIUGNO DELTA PRIMA ANCHE IN VANTAGGI ECONOMICI.

8.000.000 senza interessi a 6 mesi o in 11 rate mensili. Oppure il 25% di riduzione interessi per rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

1.400.000 di optional e accessori Lancia a scelta compresi nel prezzo chiavi in mano.

SUPERVALUTAZIONE della vostra auto usata.

Tinto Brass accarezzava da tempo il progetto di portare sullo schermo le imprese dei Borgia

INTERVISTA

Il regista sta preparando un film sulla celebre (e malfamata) famiglia dei Borgia. Si fanno i nomi di attori di fama mondiale, come Gene Hackman, Bob Lowe, Matt Dillon, Sean Penn, ma i ruoli non sono ancora assegnati. Coproduzione franco-tedesca

Il pianista Raf Cristiano in un concerto jazz giovedì

Tra Lucrezia e i suoi parenti indaga la cinepresa di Brass

ROMA ■ Una tra le famiglie italiane più celebri (e malfamate) che ha spesso attirato l'interesse del cinema (e ultimamente della tivù con Adolfo Celi nel ruolo del maggior esponente, il papa Alessandro VI) è certamente quella dei Borgia.

Di origine spagnola, ma trapiantata in Italia, dominò la scena politica e religiosa fra la metà del 1400 e i primi anni del 1500 con cinque prestigiosi personaggi: papa Callisto III; papa Alessandro VI; Cesare detto il Valentino le cui gesta affascinarono il Machiavelli che si ispirò a lui per *«Il principe»*; Giovanni duca di Gandia, misteriosamente assassinato (si disse per ordine di Cesare) e infine la sensuale e bella Lucrezia.

La storiografia moderna, più distaccata e riflessiva, ha un po' rimesso a posto le verità delle cose: le modo infamante e sanguinoso che nel passato quando maldicenze e calunnie vennero propagate dai loro nemici smaniosi di distruggerne il ricordo. Comunque i Borgia non furono certo degli stinchi di santo, malgrado la santità del Soglio di Pietro sul quale salirono appunto due di loro.

Adesso il regista Tinto Brass si accinge a giocare grosso fornendoci la sua versione cinematografica sulla controversa ma senza dubbio grandiosa epopea in un film prodotto da Giovanni Bertolucci e Vittorio Annibaldi con una spesa intorno agli undici milioni di dollari. *«E' questo un progetto a cui penso da molti anni»*, dice Tinto Brass, *«La famiglia Borgia, per il ruolo storico che ebbe, per la violenza e la perversione sessuale che caratterizzò i suoi vari personaggi, mi ha sempre affascinato, solo come cineasta ma semplicemente come uomo. Nelle loro vicende ci sono tutti gli ingredienti per farne un grande film che è anche affresco di quei terribili, torbidi tempi»*.

Anche se i ruoli non sono ancora ufficialmente assegnati si fanno i nomi di attori di fama mondiale come Gene Hackman, Albert Finney e George Scott per quello di Alessandro VI; Bob Lowe, Charlie Sheen, Matt Dillon e Sean Penn per Cesare e Giovanni. Anche per Lucrezia si pensa a una francese o a una tedesca dal momento che il film è frutto di una coproduzione italo-franco-tedesca. *«Il personaggio di Lucrezia»*, dice Brass, *«è fondamentale e quindi la scelta non è facile perché deve avere quel tanto di bellezza torbida che il ruolo richiede. Non va dimenticato che Lucrezia fu anche un personaggio politico, ebbe cariche governative, diversi mariti, uno dei quali, Alfonso d'Aragona, fu ucciso con strangolamento. Più tardi Lucrezia divenne irreprensibile con la sua morte a Ferrara, protettrice di artisti e di poeti fra i quali Ludovico Ariosto, poi abbracciò la religione e soggiornò a lungo in un convento. Una vita intensa malgrado la morte l'abbia colpita a soli 39 anni per una sfortunata maternità»*.

Ma guardando dentro al mistero della morte tragica di Giovanni qual è l'opinione di Tinto Brass? Il duca di Gandia fu assassinato e gettato nel Tevere una notte che era di ritorno dalla casa della madre Vannozza Catanei insieme a Cesare. Per questo s'è sospettato il fratello sebbene costui avesse dichiarato di essersi separato dall'altro strada facendo. Il dubbio restò per la rivalità sviluppatasi tra i due. *«La verità non s'è mai potuta appurare e io non posso certo sentirmi autorizzato a fare luce dando una mia versione. Del resto quelli, a Roma, erano tempi tremendi, ben più truci di oggi per cui la scoperta di cadaveri di gente assassinata era assai frequente, nella normalità»*.

Fra i ruoli di papa Alessandro VI e quello del duca Valentino quale dei due è più centrale nel mirino di Tinto Brass? *«Sono entrambi personaggi straordinari, nella sua dispettiva sfera d'azione. Il Valentino suscitò anche le speranze del Machiavelli, giudicandone positivo tanto la politica quanto le azioni militari, al punto da ritenerlo idoneo a guidare i contrasti tra i principati italiani verso una pacificata unità nazionale. Ma la determinazione e la mancanza di scrupoli nel fare politica non furono sufficienti ad evitare il naufragio nel mare di controversie e rivalità. Anche la morte di papa Alessandro contribuì al fallimento dei suoi piani»*.

Questi i fatti salienti del terribile Valentino. Ma se si guarda al curriculum cinematografico di Tinto Brass e ai suoi temi precedenti c'è da pensare che Alessandro VI al centro della sua attenzione, per la dissolutezza che scatenò le rabbiose contestazioni del Savonarola. C'è anzi da chiedere a questo punto se il regista si spingerà fino a suscitare problemi di natura consorile. *«In questi ultimi anni»*, dice Tinto Brass, *«ho constatato a questo proposito un atteggiamento alquanto più illuminato e possibilista. Comunque ribadisco quello che ho sempre detto e cioè che la censura di una volta non c'è che il riflesso di una chiusura culturale che stava a monte di quella che viene in superficie con i provvedimenti burocratici. La vera censura era, ed in parte lo è ancora, prodotta da certo tipo di cultura, da limitazioni ministeriali»*.

Lamberto Antonelli

Con un «Faust» la Rai chiude e va al Lingotto...

TORINO ● Cominciano a diradare, per i primi scorci d'estate e per effetto del Mundial, le iniziative musicali, tutte concentrate questa volta nella seconda metà della settimana.

Una dimensione domestica del far musica, una sala accogliente di trenta posti in un antico palazzo restaurato. E' quanto offre l'Arci Nova di Torino, domani alle 18 nella Sala Celeste di via Barbaroux 25, in programma un concerto da camera con la presenza di tre solisti, Ranous Arbusti e Rocco, rispettivamente viola, pianoforte e clarinetto.

Raf Cristiano insegna pianoforte principale al Conservatorio di Torino. Musicista versatile, propone con disinvoltura concerti di classica e di jazz. Giovedì alle 21 presso la Sala Teatro di via dei Mulini 1 a Orbassano, Cristiano si esibisce all'interno di un Trio con Nando Amedeo al contrabbasso e Silvio Ronconi alla batteria.

In programma una panoramica del jazz dalle origini a oggi.

Tra le polivalenze artistiche del Lingotto c'è quella di utilizzato uno spazio musicale. Anche la Rai lo ha scelto per tenervi il concerto di chiusura della Stagione Sinfonica di Primavera. Venerdì alle 21 Bernard Klee, direttore tedesco già assistente di Wolfgang Sawallisch dirige le *«Scene del Faust di Goethe»* di Schumann. Si tratta di una grande opera sinfonico-corale a mezza strada tra la musica da concerto ed il teatro. Schumann ci lavorò per un decennio ispirandosi al Faust goethiano, senza per altro osservarne meticolosamente lo svolgimento, e l'intenzione di costruirne un'opera. Le sue pagine, di grande respiro sinfonico, formano un grandioso affresco, un momento e sé stante in tutta la produzione schumanniana. Per l'esecuzione di venerdì è prevista, accanto al coro della Rai, diretto da Indrigo, la partecipazione del coro di voci bianche *Magnificat* diretto da Padre Angelo Gila e di una serie di solisti tra i quali il baritono Alan Titus nel ruolo di Faust. Concerto da non perdere per la rarità dell'esecuzione e l'inconsueta cornice.

Ancora venerdì, ore 21,15 Oratorio San Filippo, il pianista Cristina Ariagno esegue pagine di Scarlatti, Clementi, Schumann, Chopin e Albeniz.

Una golosità per gli appassionati di chitarra è il concerto di Frederic Zigante in programma venerdì alle 21,10 presso la Cappella dei Mercanti nel quadro della stagione di Riva Gauche. Zigante eseguirà la trascrizione di una Partita per liuto di Bach e l'integrale degli Studi di Villa Lobos, un classico della chitarra di grande impegno tecnico ed esecutivo.

Forse lo sanno in pochi che uno dei primissimi melodrammi, con quelli di Peri, Caccini e Monteverdi, è stato scritto a Torino. Si tratta de «La Zalizura» di Sigismondo d'Indìa, un palermitano invitato a Torino nel 1611 dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia per assumere la funzione di Maestro della musica da camera. Fedele allo stile della Camerata Fiorentina, il recitar cantando, d'Indìa compone, durante i tredici anni del suo soggiorno torinese, molta musica vocale e anche un'opera, la «Zalizura», rimasta incompleta del secondo e del terzo atto. La rassegna «Invito a corte», sabato e domenica alle 21,30, la propone nella cornice affascinante del Castello di Rivoli, come sfondo lo scenografico portico di Juvarra. L'esecuzione musicale è affidata all'Accademia dei Solinghi diretta da Rita Peirotti al cembalo. La regia, l'ideazione scenica e i costumi, che si rifanno all'iconografia della corte di Cristina di Francia, sono a cura di Adalberto Maria Tosco. E' una prima esecuzione in tempi moderni.

Giorgio Gervasoni

Ieri per gli «Statuto» trecento estimatori

TORINO ● Grazie a un cielo poco nuvoloso, gli spettatori ad Arena Metropolis non si sono fatti attendere: in quasi trecento ieri sera hanno varcato il cancello dell'Arena collocata in una piccola area dietro Torino Esposizioni. La serata si è conclusa nel migliore dei modi e la gente se n'è tornata a casa soddisfatta dopo quasi due ore di musica e la proiezione di un film, «Quadrophenia», che si è protratta fino all'una di notte.

In scena c'erano gli Statuto, band mod torinese tra le più apprezzate all'estero. Sette componenti (è l'unico gruppo mod che ha una sezione fiati) e un cantante, Oscar, carismatico e bravo, che è riuscito a riscaldare ed entusiasmare perfino gli spettatori più infreddoliti, grazie a una grinta e una verve degni di un autentico animale da palcoscenico. Del resto, come per i Mano Negra e i Casinò Royale (anch'essi saranno prossimamente a «Metropolis», il 21 giugno e il 5 luglio), per apprezzare a pieno gli Statuto bisogna andarli a vedere dal vivo. Perché soltanto durante i concerti questi otto giovani musicisti riescono ad esprimere al massimo le proprie capacità. L'istrione della situazione, come sempre, è Oscar: il quale, oltre a cantare, balla e ammicca al pubblico.

Attorno a lui si muovono gli altri componenti della band (ognuno di essi ha un soprannome d'arte, quasi un codice di riconoscimento), a destra il chitarrista, al centro il batterista con la sezione fiati. Il risultato di ogni loro performance è un impasto musicale esplosivo e suggestivo, un puzzle di generi musicali diversi: si passa dallo ska al blues, dai ritmi modern jazz a quelli soul, fino a rinverdire le atmosfere degli Anni 60.

Gli instancabili Statuto nei prossimi giorni continueranno il tour italiano: 8 date, tra di queste in qualità di supporter dei Mano Negra (il concerto di Arezzo, il 29 giugno, sarà ripreso e poi mandato in onda da Videomusic e dalla Rai). E un lungo soggiorno all'estero, in particolare in Francia e in Spagna, per promuovere il nuovo mini-lp, «Senza di lei», realizzato con James Taylor, virtuoso del jazz, anch'egli prossimamente (il 14 luglio) di scena in viale Bolardo, prima di Step e The Red House.

Noemi Romeo

Due degli Statuto applauditi ieri a Metropolis

«Itinerari musicali» nei castelli barocchi

PESSIONE● Si parla molto di «Residenze Sabaude», in questo periodo, ma non sono soltanto le sontuose dimore dei Savoia a far bella Torino e il Piemonte: l'intera regione è ricca di palazzi gentilizi e manieri che per splendore architettonico ed eleganza degli interni sono a loro volta gioielli inestimabili, molti dei quali purtroppo sofferenti per le cosiddette «ingiurie del tempo e degli uomini».

Di molte residenze piemontesi, e di altre che sorgono in tutt'Italia, si occupa dal 1977 l'Associazione Dimore Storiche Italiane, che ne rappresenta ben 1800, promuovendone la conservazione, valorizzazione e gestione con una serie di iniziative a vasto raggio. La sezione Piemonte e Valle d'Aosta, ad esempio, ha organizzato (in collaborazione con l'Associazione dimore storiche francesi) l'«Itinerario del Ducato di Savoia», con visite ai importanti palazzi storici privati e ad antiche residenze sabaude, oltre alle visite guidate nei giardini storici del Lago Maggiore.

L'ottica è quella di considerare questo residenze non «relitti del passato da mostrare ai curiosi» bensì luoghi ben vivi, aperti alla cultura, occasione per la nascita di un turismo colto e diverso.

Sensibile a tutte queste esigenze, e con alle spalle un'autentica tradizione nel campo dell'arte e della musica, la Martini & Rossi già lo scorso anno aveva dato vita, in collaborazione con l'Associazione Dimore Storiche, a un «Itinerario musicale» che si dipanava attraverso alcune magnifiche residenze: l'iniziativa si ripete nel 1990 e si svolgerà, come è stato illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa, dal 17 al 27 luglio, toccando otto fra case e castelli privati situati nella provincia di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo, e nei quali avranno luogo altrettanti concerti da camera.

Con un programma musicale di vasto respiro, spaziando da Bach a Chopin, da Vivaldi a Ciaikovskij, a Rossini, Mozart, Debussy, Rachmaninov, Dvorak, Smetana e Martinu. Fra i nomi dei compositori, si esibiranno qualificati esponenti del concertismo internazionali, soli, in duo oppure assieme: si tratta di Carter Brey (violoncello), John Feeney (contrabbasso), John Gibbons (clavicembalo), Scott Nickrenz (viola), Paula Robinson (flauto), Jean-Yves Thibaudet (pianoforte) e del Ridge String Quartet, formato da Krista Bennion Feeney, Robert Rinehart, Maria Lambros Kennedy e Peter Wyrick. A questi artisti è affidato il compito di recuperare, attraverso la loro arte, una tradizione di cultura che fu assai viva in quelle dimore grazie anche al mecenatismo dei signori che vi abitarono.

Ed ecco le residenze nelle quali i concerti avranno luogo. Il 17 luglio l'inaugurazione degli Itinerari musicali avrà luogo nella cornice barocca di Castello Alfieri e San Martino Alfieri in provincia di Asti, seguiranno il 18 il Castello di Tagliolo (Asti), il 20 il Castello di Monticello a Monticello d'Alba (Cuneo), il 21 il Castello Sansalvò a Santena (Torino), il 23 Palazzo Bozzani di Treville a Casale, il 24 il Castello Scarampi di Monale a Monale (Asti), il 26 Castello Saffarone a Torino (alle porte della città, prospiciente la Val di Susa) e il 27 Palazzo Galli della Mantica a Cherasco (Cuneo).

Particolare di non secondaria importanza: il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto per il restauro della tela «Lo Sposalizio della Vergine» di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, realizzato tra il 1613 e il 1616 e custodita nella cattedrale di Alessandria.

Vittoria Doglio

La flautista Paula Robinson

TEATRO GIALLO
GIALLA '90
da questa a domenica 24
tutte le sere ore 21.00
DELITTO PERFETTO
di Frederick Knott
Tranquilli
Regia di Pier Guidotti
Teatro Giallo di Roma
Informazioni

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25
tel. 850.97.58
FANTAFESTIVAL LISCIO
con LELE PORRE'
Super Show 2000

OGGI IN TV

STASERA

Martedì 19 Giugno 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre di...**
14 — **Tg 1**
14,15 **Occhio al biglietto!**
14,30 FILM ● **Ventidue spie dell'Unione**, di Francis D. Lyon. Con Fess Parker, Jeffrey Hunter, Jeff York. Prod. Walt Disney. Avventuroso 1956. Prima visione etv
16,15 **Minuto zero**, a cura di Paolo Valenti
16,45 **'90**. Da Milano **Germania Ovest-Colombia**
18,55 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Tg 1 Mondiale**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,45 **Calcio**. Incontro **Austria-Usa**
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Atlante**, *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*. Un programma di Adolfo Luppi. Conducono Anna Carlucci e Brando Quilici
0,30 **Tg1 - Mondiale**
0,45 ** Io e il Mondiale**. *Protagonisti i campioni raccontano se stessi e il calcio*

«DOMANI MATTINA»

7 — **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti e Puccio Corona
9,40 **Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Mural**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Mia sorella Sam**, telefilm
12,30 **Zuppa di noccioline**, un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,30
14 — **Beautiful**, sceneggiato
14,45 **famosi**, telefilm
15,30 **Mister Bell**
— **Le città dei Mondiali**. *Roma*
16,20 FILM ● **Ti ho sposato per allegria**, di Luciano Salce, con Ca, Giorgio Albertazzi, Grazia . Italia commedia 1967 — *Un avvocato sposa ragazza maldestra e totalmente negata per le faccende domestiche, ma allegra e spensierata. Più disastri la moglie combina, più il marito sembra rincuorato. L'unico ostacolo per la serenità di lei l'invadenza della*
18,05 **Videocomic**
18,55 **Dribbling, speciale Mondiali**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 **Il è**
20,45 **Calcio**. Incontro **Italia-Cecoslovacchia**
22,55 **Tg2**
23,05 **Tg2 Dossier**
23,55 **Diario mondiale**
0,30 **Tg2 notte**
— **Tg Europa**
— **Meteo - Oroscopo**
0,45 FILM ● **La strada Sud**, di Joseph Losey. Con Yves Montand, Micu Micu, France Lambiotte. Drammatico 1980

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Videosport**:
— **americano**, una partita di campionato
— **Ciclismo**, da Varese Targa d'oro Città di Varese
16,15 **Prova tecniche del Mondiali**, Piero Chiambretti
16,45 **Calcio**. Incontro **Jugoslavia-Emirati Arabi**
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **del** con Piero Chiambretti
20,20 **Blob. Di tutto di più**, di Enrico Ghezzi e Marco

20,30 FILM ● **Fedora**, di Billy Wilder, Marthe Keller. Germania Occidentale-Francia drammatico 1978 — *Barry, produttore cinematografico, va Corfù per proporre all'attrice Fedora partecipazione nel suo prossimo film: Anna Karenina. Barry ha la strana sensazione che sia prigioniera nell'isola. Grande Billy Wilder*
22,55 **Tg3 sera**
23 — **Processo al**
23,45 **Tg3 - Notte**
0,15 **mito del nostro secolo: Gould**, *il genio del pianoforte*. Musiche di J. . Bach

CANALE 5

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **Falcon Crest**, telefilm con Lo- Lamas e Jane Wyman
16,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Andrea Celeste**, telefilm
18,10 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
18,45 **General Hospital**, telefilm con John Reily
19,30 **E le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Mullinar

20,30 **C'eravamo amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi. *Il programma si basa sulla presenza di coppie spesso indotte al litigio a scena aperta*
21 — **Topazio**, sceneggiato
23 — FILM **L'ereditiera Singapore**, Guy Green. Con Hayley Mills, Trevor Howard. Sentimentale 1967
1 — **E le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
1,05 FILM **Flashman**, Loy. Con Paul Stevens, Claude Lange. Fantascienza 1967

ITALIA 1

13 — **Magnum P. I.**, telefilm
14 — **Guida al mondiale**, sport
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,25 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi Manuela, Paolo e Uan
— **Licia**, cartoni animali
— **Fiorellino**, cartoni animali
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm Gary Cole-
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm Lou Ferrigno, Bixby
19,30 con Zuzzurro Gaspare
20 — **Teddy Ruxpin**, animati

20,30 In di Howard DEutch. Con Molly Ringwald, Jon Cryer. Commedia 1986. Prima visione tv
22,20 FILM **Una ragione per vivere per morire**, di Tonino Valerii, con James Coburn, Bud Spencer, Telly Savalas. Italia western 1972 — *L'ex colonnello norPennbroke, comandante di Fort Holmen, radiato dall'esercito ingiustamente accusato di furto, tenta dieci ex galeotti la riconquista un forte*
0,30 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
1,10 **d'Italia**, show Antonio
1,15 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
1,20 **Sulla strada California**, telefilm
Chopper Squad, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — **medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 voi**, attualità, Rita Dalla Chiesa
16,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **gioco 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **La più Lassie**, di Don Shaffey, James Stewart, Stephanie Zimbalist. Usa commedia 1978 — *Due vivono col nonno e con Lassie. Vi uno sconosciuto che dimostra di essere il padrone del e lo porta via. La tridi tutti è grande ma nel Giorno del Ringraziamento Lassie prendere il suo posto*
22,30 **Charlie's Angels**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo show**
1,15 **Premiere**, trailers
1,20 **Lou Grant**, con Edward Asner
2,15 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana

«DOMANI MATTINA»

7 — **Lassie**, telefilm
7,25 **Mac Mutley**, curiosità sul mondo animale
8,15 **L'isola ragazzi**, telefilm
9 — in
— **mondo**, documenti
11 — **I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh**, Sceneggiato
11,55 **Capitol**, soap opera

8,30 **Ironside**, telefilm
9,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
9,30 **vita da vivere**, teleromanzo
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per** con Larry Hegman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra noi**
— **Lucy May**

7 — **Cattivitte**, cartoni animati
— **2020**
— **C'era una volta Pollon**
— **Bun**
8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralph**, telefilm
9 — **Boomer**, telefilm
10 — **Skippy**, telefilm
11 — telefilm
12 — **Chips**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, telefilm
8,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love Boat**, telefilm con Gavin
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 , quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,10 **nce limoni**, telefilm
15 — FILM ● **La valle morte**,
16,30 **Ipersecret**, commedie
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **di cuore**, telefilm
22 — **Squadra** telefilm
22,30 **Orson Welles**, telefilm
23,10 **Non rally**
Grp Monitor, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
— **Film no stop**

SUPERGRUPPO

11 — **La terra dei giganti**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
13,45
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm con Gary Conway, D. Matheson
19 —
20 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy
20,30 **Canti, tradizioni e curiosità Piemonte**, varietà
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — FILM **pervenuto**
1,30 **auto stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telelombardia)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telero- con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Storie di vita**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,40 **Il segreto Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM **Colpo di sole**, Mino Guerrini, con Alberto Lionello, Antonella Steni. Italia commedia — *Film balneare dei più classici. Qui siamo sul litorale di Ostia, dove agosto si riversa una folla eterogenea. Alcuni bagnanti vengono coinvolti in curiose avventure a sfondo*
22,55 **Speedy**, programma a tutta velocità
23,25 FILM **Commissariato di notturna**, di Guido Leoni, con Rosanna Schiaffino, Gastone Moschin, Gisela Hahn, Luciano Salce. Italia grottesco 1973 — *Questura di Roma. Un nuovo commissario si trova dover trattare il una ragazza ferita gravemente Villa Borghese. Ci sono di mezzo anche politici e un signore*
1,15 **Switch**, telefilm

QUARANTE

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo cinema**, rubrica
16 — **The collaborators**,
17 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
18 — **Tg4 sport**
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... lajos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 FILM **U 570** **siluri**, con J. Bentley. Usa guerra 1956
22,15 **Catch**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Supersexy Show**, varietà **Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**,
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **Titolo non pervenuto**

QUINTARETE

15 — FILM **I ragazzi ortanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1947 — *Nella Parigi un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che stato allontanato di casa da un impostore. Per riconquistare il posto che gli spetta il protagonista dovrà evitare le trappole mortali dell'avversario. In aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà essere il figlio del boia)*
17 — **e**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **L'artiglio drago**, telefilm
— **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Don Chisciotte**,
20,30 FILM **giganti**, Gilles Grangier, Jean Gabin, Jeanne Moreau. Francia poliziesco
22,45 **Tg '90**
23 — **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — **Tg '90**
0,15 FILM **Una sposa**
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **del d'Aosta**, attualità
13,30 **settimana**
14 — **Supermusix - Okay! i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix Rock**
15 — **Supermusix Okay Yesterday**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16,30 **noi**
17,30 **Mimì ragazza pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Banco Sette e mezzo**, gioco musicale a premi con Tony reli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**, telefilm
20 — **Cronache del Piemonte e d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
Cronache del della d'Aosta, rotocalco di informazione regionale
23 — **Banco e mezzo**, gioco a premi
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1,30 **con...**

RAITRE

13 — **Gr1 linea mondiale**
13,20 **testa nel muro**, Paolo Leone Mazzucchi
13,45 **La diligenza**
15,05 **Ottiò**. Settimanale economia e , a cura di Lino Matti
16 — **Il paginone**, di Giuseppe Neri
16,30 **Italia '90**. Il campionato del mondo minuto minuto. Alle 17 radiocronaca di **Germania-Colombia** e **Jugoslavia-Emirati Arabi**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
— **Gr1 Sport - Linea**
21 — Radiocronaca di **Italia-Cecoslovacchia** e

RAI

15 — **'90**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Radiocronaca di Italia-Cecoslovacchia** e

RAIUNO

12,45 **Italia '90**, ultime notizie dai Mondiali di calcio
12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi a Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il ritorno Casanova**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più da Giorgio Presburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del**
15,45 , avvenimenti cultura e della società
17,32 **Tempo Giovani**
18,32 **Il fascino discreto della melodia**
19,30 **Gr 2 Radiosera -**
21 — **Italia '90**
23,23 **Bollettino del**
23,30 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

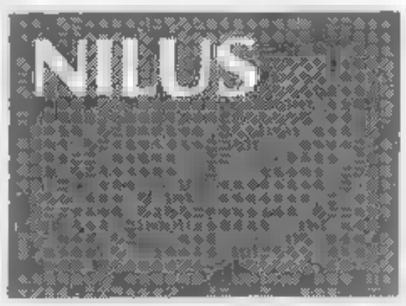
15 — **Studiouno**
I magnifici
19,50 **Stereoclassicduo**
21 — **Italia-Cecoslovacchia/Austria-Usa**

RADIODUE

14 — **Compact club**
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Oriona**, osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica
17,30 **Doc Cinema all'ascolto**
17,50 **Scaiola**. Giovani interpreti: Otto Harnoy
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Mondiali**
20 — **sonora**
22 — **Musica in Italia oggi note**
23,53 **Giornale radio 3**
23,58 **Notturno italiano**

RADIOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Cartoni animati:**
— **Visionaires**
— **Transformers**
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Daltarn III**, cartoni animati
15 — [redacted] **Today**, informazione musicale e cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, telenovela [redacted] Veronica Castro
16,15 **Colorina**, telenovela [redacted] Lucia Mendez
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
18,15 **Branko** [redacted] **le** [redacted] astrologia
18,30 **L'uomo** [redacted] **la terra**, documentario
19 — **Tg '90**
19,30 **I** [redacted] **zodiaco**, cartoni animati
20 — [redacted] **le stelle**, astrologia (replica)
20,15 **Benny Hill show**

20,30 FILM ● [redacted] **Il re** [redacted] **circo**, [redacted] Lee Philips. Con Burt Lancaster, Hanna Schygulla, John Roney, Patty Maloney. Drammatico 1988
22,30 **Excalibur**
23 — FILM [redacted] **Mitch**, di Lee Frost, con Tony Young, Peter Brown. Usa drammatico 1971 — *Sull'onda lunga dell'ormai classico «Il selvaggio» con Marlon Brando, nacquero vari film sulle bande di teppisti motociclisti che* [redacted] *per le strade americane alla ricerca violenta di evasione e spesso di guai, come capita ai protagoni*[redacted] *di questo, che causano la morte di una ragazza il cui fidanzato, malauguratamente per loro, è un berretto verde temprato* [redacted] *giungle dell'Indocina*
1 — **Film no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Cercatori d'oro**, telefilm
10 — [redacted] **news**, telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12 — **Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

[redacted]

13 — [redacted] **'90**
13,45 **Oggi**, notiziario
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM [redacted] **Le ragazze di Hungtington House**, [redacted] Alf Kjellin. Con Shirley Jones, Sissy Spacek. Drammatico 1973
16,30 **Mondiale '90**, incontro [redacted] **nia-Colombia** [redacted] **Jugoslavia-Emirati Arabi**
19 — [redacted]
20 — **Tmc news**

20,30 [redacted], [redacted] Roma **Italia-Cecoslovacchia**
23 — **Stasera News**, notiziario
23,15 **Galagoal**, il [redacted] diventa festa. SEgue telecronaca differita di **Austria-Usa** [redacted] **Jugoslavia-Emirati Arabi**

7,30 [redacted] **Evening** [redacted], via [redacted] il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Buongiorno** [redacted] le prime informazioni della giornata
9 — **Il mago** [redacted]**o**, [redacted]
9,30 **Flamingo Road**, teleromanzo
10,30 **Gabriela**, telenovela con [redacted] Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio** [redacted] **Tv Donna**, rotocal[redacted] di attualità [redacted] femminile

[redacted]

17,30 **Il cammino** [redacted] **libertà**, telenovela [redacted] Lucelia Santos
18,10 **Luca**, [redacted] **tigre di** [redacted] disegni animati
18,30 [redacted] *Charlot* [redacted] *rotelle*, con Charlie Chaplin
18,50 **Italia '90**
19 — **Attualità sera**
— **Notizie** [redacted]
— **Sport**
— **Fatti** [redacted] **cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Test, Temi, Testimonian[redacted] a [redacted] Aldo Sofia. *Usa: ragazzi* [redacted] *marciapiede*
21,15 **Spenser**, [redacted]
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,30 **'Allo, 'allo!**, telefilm
22,55 **Italia '90**. Telecronaca differita [redacted] **Austria-Usa**
24 — [redacted] **notte**

[redacted]

13,45 **Pallavolo**. [redacted] League. Usa-Brasile, seconda partita (replica)
16 — **Boxe di notte**, match inediti della storia del pugilato presentati [redacted] Dan Peterson (replica)
16,45 **Golden Juke Box**, i campioni [redacted] rivedono. Presenta Dan Peterson
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti [redacted] spettacolo presentati [redacted] Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
[redacted] — **Campo** [redacted] programma [redacted] avventura a cura di Ambrogio Fo[redacted] *Un documentario sugli squali, animali biologicamente antichissimi (400 milioni di anni)*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
[redacted] — **Juke Box**, [redacted] storia dello sport a richiesta

20,30 [redacted] **notte**, match inediti del[redacted] storia del pugilato presentati da Dan Peterson (replica)
21,30 **Campo Base**, programma di avventura [redacted] cura di Ambrogio Fogar
22 — **Telegiornale**
22,15 **Eurogolf**, i tornei [redacted] circuito europeo presentati da Mario Camicia
23,15 **Pallavolo**. Beach volley da Ra[redacted] (registrata)
0,15 **Football**. Campionato americano universitario Ncaa: Michigan-[redacted] Dame (replica)

11,45 **Basket**. Campionato Nba, finale (replica)

[redacted] PIEMONTE

13 — **Teledomani**, notiziario internazionale [redacted]
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — [redacted] **Il guerriero**, cartoni [redacted]
14,40 **Ape Magò**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Il mio** [redacted] **Guz**, cartoni
17 — **Jayce**, [redacted] animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [redacted] **posta** [redacted] **Vega**, rubrica [redacted] cartomanzia
20,20 **Il Lotto**, il gioco più tradizionale
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Panico** [redacted] **città**, [redacted] Eddie Davis, con Howard Duff, Linda Cristal. Usa poliziesco 1967 — *Un abile poliziotto tenta di fermare un gruppo di sovversivi fanatici intenzionati a far scoppiare* [redacted] *Los Angeles*

[redacted]

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La** [redacted] **Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Anthar l'invincibile**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I nostri programmi**
19,22 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La** [redacted], telenovela
23,26 **Vivere con gli animali**, documentario
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TELETIME

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Don Dracula**, cartoni animati
14,30 [redacted] **pedra**, telenovela
16,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
18,30 **Satellite**
19 — **Ciranda** [redacted] **pedra**, telenovela
19,50 **Don Dracula**, cartoni animati
[redacted] **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Ciranda** [redacted] **pedra**, telenovela
22 — **Guerra tra galassie**, telefilm
23 — **Innamorarsi**, telenovela

[redacted]

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Alle sorgenti del suono**, documentario
13,30 [redacted], sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
16 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle [redacted] di tutto il mondo presentati da Beppe Cuva
18 — **Passioni**, sceneggiato [redacted] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannet[redacted] Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — [redacted] **agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Cinzia De Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni [redacted] li e nazionali
22,30 **Icaro**, magazine
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato**

RETE CANAVESE

15,15 FILM ● **Il Marsigliese**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Favole**
19 — [redacted] telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Angoscia**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **Johnny Tiger**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

16,10 **Wanted** [redacted] **alive**, telefilm
16,45 **Il** [redacted] **secolo**, telefilm
17,45 **Hanna** [redacted] **Barbera**, cartoni
18,45 **Videouno notizie**
19,30 [redacted] **auto** [redacted] **settimana**, promozionale
20,15 **Videouno** [redacted]
20,30 FILM [redacted] **Addio** [redacted] **amore**, Italia drammatico 1943
22,30 **Le auto** [redacted]
24 — **Wanted:** [redacted] **or alive**, telefilm
1 — **Le** [redacted] promozionale

[redacted]

16,30 FILM [redacted] **Pueblo**, [redacted] Anthony Page. 1973
18,30 [redacted] **Man**, cartoni animati
19 — **Pietre vive**, di P. Pellegrini ed E. Masuelli. *Chiese bianche* [redacted] *schiavi neri*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[redacted] — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**, [redacted] *viaggio del Papa* [redacted] *Capo Verde*

[redacted]

15 — [redacted] **grandi magazzini**, [redacted] con Veronica Castro
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Il** [redacted] **segreto**, teleroman[redacted] con Christian Bach
18,30 [redacted] **2000**, magazine tv
19,30 **Tgs** [redacted]
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo [redacted] Christian Bach, Humberto Zurita

[redacted]

14,30 [redacted] **summer**
15,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche
16,30 [redacted] **Springsteen special**
17 — [redacted] **con** [redacted]
19,30 **Eurochart**, ritorna [redacted] classifica dei video europei
20 — **Super hit**
21,30 **On the Air**
22,30 [redacted] **more in** [redacted]
[redacted] **Blue Night**, [redacted] carrellata sul mondo della danza nel video
0,30 [redacted] i video [redacted] notte

[redacted]

12,25 **Boys and girls**, telefilm
13,15 FILM ● **Gli specialisti**
15,20 **Mestieri e pericoli**, telefilm
15,52 **Speciale spettacolo**
16 — **La** [redacted] **Isaura**, telenovela
17,40 **Scacco** [redacted] telefilm
18,30 **Tempo di astrologia**. Alfio [redacted]
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La** [redacted]**va Isaura**, telenovela
21,45 **Speciale fantascienza**
23 — FILM ● **Delitto Duprè**

[redacted]

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, [redacted] Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, rubrica [redacted] cucina
19,30 **Via** [redacted] **Rose 33**, [redacted]
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 [redacted] **Chigi**, [redacted] politica
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica [redacted] ippica
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in** [redacted] **vostra**

[redacted]

14,30 **Shopping time**
15 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
16 — FILM [redacted] **Palcoscenico**
18 — **Il bianco e il nero**, telefilm
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **Tg '90**
20 — FILM [redacted] **La** [redacted] **guerra**
20,30 **Il** [redacted] **e il nero**, telefilm
22 — **Cash and carry**, promozionale
23 — **Tg '90**
23,30 **Il bianco** [redacted] **nero**, telefilm
0,30 **Tg '90**
2 — **L'occasione**

[redacted]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,30 **I naufraghi**, telefilm
17 — **Viviana**, telenovela
18 — [redacted] **dannato**, telenovela
18,30 [redacted], telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **E' sempre bel tempo**, commedia [redacted]
22,30 **Teledomani**, attualità a cura [redacted] Sandro Paternostro
23 — [redacted] **proibito**, varietà
24 — **Telefilm**
1 — [redacted] **amore**, sceneggiato

TELE VAL D'[redacted]

9,50 [redacted] **giornata in compagnia** [redacted]
10 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 [redacted]**ni animati**
20,30 **Valle** [redacted] **in tour**, gioco (replica)
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 **Telefilm**

IN POLTRONA

Chiambretti [redacted] i Mondiali di Calcio

[redacted] 19,45

Piero Chiambretti

Chissà [redacted] la trasmissione condotta da Piero Chiambretti [redacted] riuscita ad arruolare tra le file dei tifosi arabi qualche cittadino italiano. Già, perché lo showman del terzo canale della Rai, ha seguito (a modo suo, naturalmente) la squadra degli Emirati Arabi [redacted] ogni puntata del [redacted] fortunato programma, «Prove tecniche [redacted] Mondiale», ispirato al precedente «Prove tecniche di trasmissione».

Ogni giorno alle 19,45 (oggi alle 18,45 [redacted] prevista una replica prima della partita tra la Jugoslavia e la nazionale araba) Chiambretti conduce i suoi sconclusionati quanto comici show, affiancato dal fedele Tati Sanguinetti. L'ultima puntata di «Prove tecniche di Mundiale» sarà trasmessa domani, un quarto d'ora prima dell'incontro tra la Svezia e la Costarica, che [redacted] disputerà sul campo del «Luigi Ferraris» di Geno[redacted] Sempre su Raitre va in onda, in tarda serata, alle 23, «Processo ai Mondiali» di e con Aldo Biscardi: ospiti fissi in studio Zico e Lionello Manfredonia.

Andie, bella in rosa

[redacted] 20,30

Molly Ringwald

Una Cenerentola degli Anni Novanta, [redacted] affresco della gioventù americana. Ecco che cos'è «Bella [redacted] rosa», in onda oggi su Italia 1. Il film, diretto quattro anni fa da Howard Deutch, dopo il grande successo nel 1986 in tutti i cinema d'Italia, viene proposto in prima visione Tv alle 20,30. La storia racconta l'eterno antagonismo tra i ragazzi ricchi e quelli meno abbienti. La protagonista, Andie Walsh, figlia di un disoccupato, studia in una scuola frequentata dai rampolli dell'alta società. Spesso derisa a [redacted] suo abbigliamento e per i modi grossolani, Andie riuscirà comunque [redacted] fare breccia nel cuore [redacted] bello dell'istituto, [redacted] certo Phil, tenebroso e romantico, ricco e di buona famiglia, corteggiato da tutte le sue compagne di classe. Il film, inutile dirlo, è a lieto fine: Andie, il brutto anatroccolo, avrà la meglio sulle amiche belle ma un po' bigotte. Brava la protagonista, Molly Ringwald, discreta la fotografia e la [redacted] sonora, realizzata con celebri musiche rock.

Scendono in campo gli Azzurri

RAIU[redacted] 20,45

Totò Schillaci

Quattro partite tra le 16,45 [redacted] 20,45. Sul primo canale della Rai ne saranno [redacted]: l'incontro [redacted] la Germania e la Colombia e quello tra l'Austria e l'Usa (quest'ultima è stata sconfitta [redacted] scorsa settimana dagli azzurri per [redacted] a zero), che avranno inizio rispettivamente nel pomeriggio e in prima serata. La prima si terrà nello stadio Meazza di Milano (il telecronista è Ennio Vitanza) e vedrà sul campo i «panzer» tedeschi, tra cui Thomas Hassler, contro i rivali sudamericani; la seconda, trasmessa in diretta dallo stadio comunale di Firenze a cura del cronista Nando Martellini, avrà come protagonisti i calciatori di Josef Hickersberger [redacted] quelli allenati da Robert Gangster.

Sul prato dell'Olimpico di Roma tornerà anche [redacted] nazionale italiana (diretta [redacted] Raidue) che stavolta s'incontrerà [redacted] la Cecoslovacchia, allenata [redacted] Josef Venglos. Dallo stadio «Dall'Ara» [redacted] Bologna, invece, sarà trasmesso l'atteso incontro tra gli Emirati Arabi e la Jugoslavia.

Le avventure di Lassie

[redacted] 20,30

James Stewart

Non si può resistere al fascino di certi capolavori cinematografici per bambini. Tra tutti quelli finora realizzati il filone ispirato alle avventure [redacted] Lassie [redacted] di certo [redacted] più amato. La prima pellicola, dedicata al famoso cane, è del 1943 e s'intitola «Torna a [redacted] Lassie». A distanza [redacted] oltre trent'anni il regista Don Chaffey ha girato «Le più belle avventure [redacted] Lassie», con il grande James Stewart nel ruolo [redacted] Clovis, Stephanie Zimbalist (ora attraente attrice in «Mai dire mai») e Michael Sharrett nei panni di due orfani.

Lacrime, buoni sentimenti e un po' di [redacted]: questi gli ingredienti del film che, nonostante il tempo, [redacted] a riscuotere successo (stasera dovrà subire la concorrenza di due partite), soprattutto da parte dei più piccoli. La storia di «La più bella avventura di Lassie» non si discosta molto dal film del 1943: rapito da un industriale avido e corrotto, il cane riuscirà [redacted] scappare e a tornare a [redacted] dai suoi padroncini, Chris e Kelly, e dal [redacted] Clovis.

Brooke Shields nel Sahara

ITALIA 1 [redacted]OMAN[redacted]30

Brooke Shields

Di certo verrà ricordato come uno dei peggiori film mai realizzati a Hollywood.

Stiamo parlando di «Sahara», commedia rosa diretta nel 1984 (durata 1 h e 42') dal regista Andrew W. McLaglen e interpretata [redacted] bellissima Brooke Shields (non si può dire altrettanto bene sulle [redacted] qualità d'attrice), nei panni della figlia di un costruttore d'automobili ormai [redacted] fallimento, e da Lambert Wilson, nei panni di uno sceicco naturalmente molto ricco e molto bello.

La trama, com'è facilmente intuibile, ruota attorno alla storia d'amore tra i due personaggi.

Lei, infatti, Dale Gordon, decide di prendere parte in un rally: i soldi della vittoria li darebbe al padre, in procinto di dichiarare [redacted] fallimento dell'industria. La bella fanciulla si traveste così da uomo ma durante il viaggio nel deserto viene rapita da uno sceicco cattivo e arrogante, Rasoul (interpretato dall'attore John Rhys-Davies); lo aiuta un concorrente del rally senza scrupoli, il tedesco Von Glessing.

[redacted] ST[redacted] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero [redacted] Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; [redacted] Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Sorprese e successi della stagione teatrale torinese

Dal musical all'operetta

TORINO ● Abbiamo ascoltato, nel polemico riesame della stagione di prosa, i dirigenti del teatro pubblico e i protagonisti del teatro privato. Perché non ascoltare oggi gl'irregolari, cioè quei teatranti che non si accontentano di [redacted] ruolo fisso nel panorama cittadino ma si sforzano di creare nuovi spazi e nuove opportunità?

Facciamo il caso del Colosseo, secondo le dichiarazioni del direttore Spote e dell'addetta stampa Rosso. E' un teatro che vanta presenze [redacted] entusiasmi ai concerti di musica leggera e rock, con una punta d'orgoglio per l'anteprima nazionale di Joan Baez. Ma non sono mancati gli spettacoli di [redacted] e i musicals originali, con le relative difficoltà nell'acquisire un pubblico [redacted] tempo rivolto verso altre sedi.

Ed ecco dunque in p[redacted] Paolo Rossi, Paolo Poli con Milena Vukotic, e in musica *The Rocky Hor[redacted] Show* programmato a richiesta in due diversi periodi, più il ritorno dei Ragazzi del Lago in *Dio, che meraviglia!*.

Orgoglio [redacted] Colosseo, dicono in teatro mentre i giovani s'informano come per abitudine dei concerti di Prince e Madonna, è stata comunque *«la produzione dell'operetta* Al Cavallino Bianco *con Sandro Massimini, che ha visto aumentare del 100% il numero degli spettatori rispetto alla precedente produzione (*Il Paese dei campanelli*). Daremo più spazio alla prosa e ai musical, forti dell'ottima acustica della sala e siamo perciò in contatto con le grandi sigle straniere.*

«Operette alla grande naturalmente e, per quanto riguarda Massimini, due titoli [redacted] La principessa [redacted]ella Czarda e La danza delle libellule, *che debutteranno a Milano e saranno a Torino in dicembre».*

Il «Rocky Horror Show» gran successo di stagione [redacted] Colosseo

Esiste [redacted] nuovo tipo di teatro dove si pratica l'abbinamento tra gastronomia e spettacolo, con un doppio programma: l'Oca Nera nata sul luogo della Sala Danza Gaudio, che di sicuro piacque a Fred Buscaglione. Una scommessa che nella cauta Torino pa[redacted] perduta in partenza, la qua[redacted] viceversa ha consentito di toccare le 2 mila presenze, con una programmazione tuttora in corso senza troppi danni della passione esclusiva per il calcio.

Dino Arru, della Compagnia Dottor Bostik la quale vi allestisce e [redacted] programma [redacted] teatro di figura, che [redacted] vuole ingannare nessuno: *«L'affluenza* [redacted] *stata continua ma noi azzardiamo* [redacted] *bilancio positivo per questa primissima esperienza, unico* [redacted] *tutt'Italia. Undici spettacoli* [redacted] *150 repliche hanno riempito le serate dell'Oca Nera, avviando una nostra ricerca nel grande magma delle avanguardie artistiche del Novecento e una nostra specializzazione nel teatro di figura* [redacted] *del microteatro».*

Non per diffidenza, ma è già fissata la riapertura?

«L'Oca Nera ritorna a settembre con un cartellone che approfondirà il nostro discorso rispetto ai contemporanei (Beckett in particolare) e l'utilizzo della marionetta come sostituzione [redacted] *perché no?, superamento dell'attore tradizionale. La nostra prossima produzione s'intitolerà* Acqua, [redacted]*quido saggio sull'incomunicabilità».*

Raffaella De Vita vanta la forza d'animo [redacted] un'intera compagnia. Ha programmato il Mirafiori con due produzioni nell'ambito [redacted] Fondo Teatro del Comune: *Peter Pan ovvero il mondochenonc'è*, novità assoluta da un suo copione e *Mamme, madonne e malafemmene* dedicato a Rodolfo De Angelis e al teatro futurista. Per il suo impegno localizzato [redacted] Mirafiori non ha recitato altrove, se [redacted] puntata a Verona.

E in futuro? *«Scriverò e interpreterò uno spettacolo su Camille Claudel, figura eccezionale di donna e di artista. Ma, nel mettere giù le prime scene,* [redacted] *ricordato dell'opera che Ibsen* [redacted] *per Rodin e Camille* (Quando noi morti ci svegliamo). *Confluirà nel mio lavoro; mi pare un'idea».*

Infine Assemblea Teatro, di per sé centro di produzione e ricerca per l'infanzia e la gioventù, quest'anno ha addirittura programmato la stagione *Insolito-Forza Italia!* del rinato Erba [redacted] gestione Gian Mesturino-Gormana Erba.

Rinuncia a farsi pubblicità con dichiarazioni d'uso e manda ai professionisti dello spettacolo un fascio di cronache e recensioni che si esprimono [redacted] sole. Le serate di Bergonzoni e [redacted] Sosta Palmizi, tra le altre, [redacted] hanno riscosso che applausi.

Forza Italia comunque all'Erba anche per il '91.

Piero Perona

[redacted]

HOLLYWOOD ● «Ghosts can't [redacted] it», i fantasmi non possono farlo. E' chiaro che i fantasmi del titolo dell'ultimo film di B[redacted] Derek — che segnava il suo ritorno dopo un'assenza dagli schermi [redacted] cinque [redacted] — [redacted] riescono a portare la gente al cinema. Il film, diretto dal marito John, ha infatti avuto incassi disastrosi, ma Bo [redacted] pacifica: «E' un film intimo e carino».

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [redacted]
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un tirico meccanico indicano una via d'uscita alla ripetitività quotidiana. **Commedia**
Ore 19; 21; 23 ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria incuicchita dalla verbosità orcica d'un riccone se mette in luce la natura di complessato e la richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 18,40; 20,40; 22,40 ★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Nostos (Il ritorno), di Franco Piavoli. Con Luigi Mezzanotte, Branca De Camargo. Dolby stereo — Senza quasi il ricorso alla parola, è la storia per immagini d'un eterno Ulisse che corre il mondo come un bambino va dietro al suo cerchio in legno **Avventuroso-epico**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Roba da [redacted]tti, con Alison La Place, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kristie Alley. C[redacted]. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la vita invasa dai più incredibili gaglioffi, amici o vicini che siano: urgon le maniere forti **Comico**
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Fletch [redacted] d'assalto, di Michael Ritchie. Con Chevy Chase, Hal Holbrook, Julianne Phillips — Un giornalista d'assalto, al n° 2 delle sue buffe imprese, cerca di capire perché la modesta proprietà ereditata da una zia nel Sud valga tanto agli occhi di certi [redacted]ori spregiudicati **Brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Ley Kumay, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento **Drammatico**
Ore 18,10; 19,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
[redacted] **aperte**, di [redacted] Amelio, con Gian Maria Volonté. Dal [redacted] di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista [redacted] '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Il sole anche di notte, [redacted] Paolo e Vittorio Taviani, [redacted] Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine [redacted] eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
[redacted]; 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★★/●●●

CRISTALLO
via Gobbi 5 ☎ 550.71.00
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragotti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato; che per giunta vive nel disinvolto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa [redacted] della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

[redacted] GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso **Drammatico**
Ore 19,10; 21,05; 23 ★★★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli (Italia, colori) — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa tra il marito e l'amante nella Venezia del '40. V. 18
[redacted] 18,50; 20,50; [redacted] [redacted]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
[redacted]**aker**, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer — Due fratelli cantanti e pianisti che vivacchiano nei grandi alberghi si rivitalizzano ognuno a modo suo con l'ingresso nell'organico d'una stronzata e attraente biondina **Commedia drammatica**
Ore 18,30; 20,30; 22,45 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarie — Un intellettuale alla ricerca dell'amico scomparso nell'India misteriosa, scopre che il fantasma gli è penetrato in cuore **Drammatico**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.514
Riposo

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 219.2087
[redacted]**sic** [redacted] **(Prova d'accusa)**, di Costa [redacted], con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Fredel[redacted]. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.15
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni taglienti visita una giovane donna in [redacted] d'un bambino e la condiziona [redacted] incubi violenti **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Attanes. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta **Commedia**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 23 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turnè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio, [redacted]. [redacted] vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, [redacted] Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bostasio di [redacted]Willaggio v[redacted] che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indefferato padre naturale **Commedia**
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un mercoledì [redacted] leoni, di John Milius. Con Jean Michael, [redacted] William Katt. [redacted]. Non vietato
[redacted] 18,20; 20,35; 22,50 [redacted]

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, [redacted] Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che [redacted] il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, gustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
[redacted] 20,20; 22,45 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
[redacted] **proibito**, [redacted] Graydon Clark. [redacted] Herring, Jeff James, Sid Haig, Richard Lynch — Una reginetta dell'Amazzonia si avventura in Los Angeles per raggranellare a tempo di lambada i soldi e la simpatia necessarie per una campagna pubblica in favore della natura **Musicale**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

OLIMPIA [redacted]
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemarie — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi n° 1), il ragazzo saputello dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «famigli» a essere cortesi con chi si trova nei guai **Horror**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua **Horror**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) [redacted]
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
[redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Tremors, di Ron Underwood. Con Kevin Bacon, Fred Ward — Tre terribili serpenti sotterranei, ciechi ma estremamente sensibili, si avventano su una piccola comunità isolata in un deserto tra la polvere del Nevada **Horror**
Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 748.2907
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel [redacted], Miou Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e chi si rovina **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 887.187
Riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 748.2262
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tradimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista [redacted] Allen **Drammatico**
Ore 20,10; 22,20 ★★★★/●●●

[redacted] D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
[redacted] **la cosa giusta**, di Spike Lee, con Danny Aiello, [redacted] Davis, Ruby [redacted]. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine [redacted] ex amici negri devastano la bottega [redacted]
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.040
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito **Ridanciano**
Ap. 20 per Videomondiali con proseguimento film

ALTRE VISIONI

[redacted] (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Che ora è, di Ettore Scola. Ore 22,30

[redacted] (via Cigna 47, ☎ 436.5322)

[redacted] **TEATRO FREGOLI** (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 50, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 5, ☎ 795.803)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)

[redacted] **2** (v. Montebello 8, ☎ 871.046)

MASSIMO 3 (v. [redacted] 8, ☎ 871.046)

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.52)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 14, ☎ 511.293)
[redacted] **moglie esperta**, con Samantha Fox. Colori. Apertura 14,30. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. F. Oddone 31, ☎ 484.621)
Oltre il desiderio, con Vanessa Del Rio, John Leslie, [redacted]. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Anal voyeur II. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (C. Regina Margherita 108/B)
L'ultima voglia. No stop dalle ore 10. [redacted]mo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
[redacted] di [redacted] Anita Steffen, Conny [redacted]. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Dixie Ray [redacted] **regina** [redacted] **marciapiede**, con Lisa De Louw, Kelly Nichols, John Leslie, Veronica Hart. Colori. Apertura 15. Ultimo [redacted]

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Big banana e le modelle superzex, [redacted] John Holmes, Jennifer West. Apertura 14,30. Ultimo [redacted]

REGINA (C. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura [redacted]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Proibiti piaceri perversi, con Lisa [redacted] Louw, Richard Bolla. Apertura 15. [redacted] 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
La voglia di una moglie. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bozzi 5, ☎ 530.253)
Del [redacted], A mulher que se disputa, con [redacted] Gabarron, Jaime Cardoso. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

COLLEGNO
PRINCIPE: Sogni
[redacted]: Ore 20,30 **Italia-Cecoslovacchia**, ingresso 3000. Ore 22,50 **Orchidea selvaggia**, ingresso 5000.
STAZIONE: Roba da ma[redacted]
STUDIO LUCE: Senti chi parla
[redacted]
KING KO[redacted] [redacted] guardarmi non [redacted]
[redacted]
VITTORIA: film erotico.
NONE
EDEN: chiuso per ferie
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Roba da matti
RITZ: Non siamo angeli
ITALIA: Trappola per un killer
RIVOLI
[redacted]**: Lettere d'amore**
[redacted]
FRAITEVE: riposo
[redacted]
BECCARIS: Johnny il bello
[redacted]
CENISIO: [redacted]
[redacted] **PELLICE**
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Superman IV

TEATRO REGIO TORINO

AIDA

di Giuseppe Verdi

Fino [redacted] 15 luglio
14 spettacoli

posti disponibili per tutte le recite

Biglietteria Teatro
Piazza Castello 215
tel. (011) 8815.241/242
Orario: 10-12; 15,30-19
Domenica 10-12; 14-18,30
Lunedì chiuso

STAMPASERA

N. 158 MARTEDÌ 12 GIUGNO 1990 L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'80%

Rialzo +0,2

ore 10,45	=
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,4
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,3
FIXING	1230,15
(PRECEDENTE	1238,50)

A PAGINA 4

Rotte le trattative Sciopero generale Via la scala mobile

I segretari confederali Del Turco, Trentin e Benvenuto durante l'incontro di questa mattina

ROMA — Si è interrotto, dopo due ore e mezza di discussione, il confronto tra la Confindustria e i Sindacati: Cgil, Cisl e Uil hanno quindi annunciato che indiranno uno sciopero generale di tutte le categorie dopo l'8 luglio.

Il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina ha detto che verrà annunciata la disdetta della scala mobile.

L'intero movimento dei lavoratori entrerà in agitazione con la più grande astensione dal lavoro avuta negli ultimi otto anni. Il governo pertanto dovrà fronteggiare la situazione, tentando di rispondere soprattutto alla difficile realtà determinata dalla forte pressione degli oneri sociali, su cui entrambe le parti trovano elementi di accordo.

Lo stesso Pininfarina era giunto all'incontro senza nascondere il suo pessimismo: «Andiamo alla trattativa con spirito costruttivo — aveva detto ieri — ma lo spazio è esiguo. Il settore privato non può seguire la via imboccata con i contratti del settore pubblico, che non hanno rispettato il vincolo della competitività».

Da parte sindacale già ieri alcune organizzazioni avevano manifestato la loro determinazione a mobilitarsi allo sciopero generale, qualora si fosse trovato un veloce accordo.

Il presidente nazionale delle Associazioni cristiane dei lavoratori (Acli), Giovanni Bianchi, aveva affermato che le Acli «aderiscono alle iniziative di lotta promosse da Cgil, Cisl e Uil in materia di rinnovi contrattuali». Bianchi aveva anche detto di essersi chiesto «se le sorprendenti dichiarazioni del ministro del Tesoro Carli, che ha incitato la Confindustria a resistere alle pressioni sindacali, rispondono alle posizioni del governo». Secondo Bianchi «siamo di fronte a comportamenti che seguono una doppia logica fra impiego pubblico e privato».

In merito è intervenuto anche Giuseppe Favata, a nome della Confederquadri, dicendo che sui rinnovi dei contratti «l'azzuffarsi di confindustria e sindacati confederali è una farsa precostituita per mascherare i propri errori». Favari ha sostenuto che «entrambi non hanno saputo o voluto impegnarsi seriamente contro una gestione della finanza pubblica che ha favorito i ceti parassitari anziché le forze produttive».

«Ad esempio — sostiene ancora Favata — un sistema fiscale che funziona a dovere in Italia è un miraggio, esiste un enorme scarto eccessivo tra salario e costo del lavoro».

Così questa mattina è giunti alla rottura. Nei prossimi giorni gli industriali privati daranno la disdetta dell'accordo sul meccanismo di scala mobile.

A detta dei sindacati pesano sull'esito dell'incontro di oggi le pressioni politiche fatte da qualche ministro «da operetta» che ha incitato gli industriali allo scontro.

«L'esito del confronto di oggi è stato pregiudicato da Carli e da Ciampi, su di esso pesano motivazioni politiche serie e il fatto che la confindustria non tollera il rinnovo del contratto dei chimici ormai prossimo alla conclusione», ha detto al termine dell'incontro il leader della Uil Giorgio Benvenuto, secondo il quale «è da chiarire ancora la posizione del governo visto che al suo interno c'è chi ha interesse allo scontro sociale».

Vincere stasera significa evitare i panzer

Due fulmini sui ceki

Baggio e Totò mettono le ali all'Italia?

L'Italia si gioca stasera contro la Cecoslovacchia un pezzo del proprio futuro. L'accesso al turno successivo è stato sancito dai due successi ottenuti, pur'anche fra riserve e insoddisfazioni assortite, contro l'Austria e gli Usa. Ma gli azzurri di Vicini mostrano il ventre molle, tendono i muscoli perché si sentono affamati e chiedono a se stessi uno sforzo supplementare per ottenere il privilegio di restare a Marino, di effettuare il prossimo turno all'Olimpico, particolarmente caloroso nei confronti dell'azzurro cielo delle maglie italiane.

Ma il privilegio, che è sempre contingente, non parte soltanto da capricci di giocatori che si dimostrano più affezionati ad un'ubicazione piuttosto che ad un'altra, ma dal calcolo delle probabilità di avere un avversario facile negli ottavi e, di conseguenza, di evitare clienti particolarmente scomodi. Esempio: se gli azzurri restassero a Roma eviterebbero nei quarti di finale la Germania dei panzer interisti e giallorossi.

Ma ben al di là di tali congetture logistiche, ci sono tanti temi da sviluppare nell'imminenza di un delicato test attorno al quale si accumulano, infide, ombre di sospetti, dubbi, perplessità, scontentezze.

Chi segue da vicino le vicende azzurre sostiene che il mugugno di casa nel club Italia, poiché dal rimescolamento di carte del rivoluzionario Vicini sono stati esclusi elementi che avrebbero meritato maggiore considerazione. Come Gigi De Agostini e Marocchi, nel timore di usare gli strumenti grotti del campanilismo, ai fatti, cioè alle decisioni che Vicini ha portato per restare primo nel girone A.

Occhi puntati su Salvatore Schillaci e Roberto Baggio, la coppia juventina

Nell'estrarre dal cilindro carte importanti come Schillaci e Baggio, il ct è partito senza dubbio da tale considerazione: la necessità di assemblare elementi fantasiosi e rapidi per scuotere dal torpore operativo Cecoslovacchia molto ben sistemata sul campo, molto solida, però alquanto macchinosa e lenta in difesa. Vicini, testardo romagnolo che viaggia con le orecchie tappate, non si è fatto condizionare da alcuno al momento delle scelte (i tifosi che discutono nei bar sostengono che il grande vecchio che muove i fili sia Giampiero Boniperti). Si tratta di scelte da condividere, perché mettono curiosità ed interesse. Schillaci è un *«animale che fiuta»* sempre gol. Baggio può inventarne le premesse. È importante verificare come il bravissimo Totò sia diventato da spalla (di Vialli, che non sta bene e che non se la sente di rischiare) a uomo che necessita di spalla (appunto Baggio).

Ma l'Italia non creda di scaricato nel primo contenitore Gianluca, poiché sarebbe ingratitudine dimenticare tutto ciò che ha fatto per la causa azzurra. Se non sta bene è giusto che guardi il match dalla tribuna, ma se torna in perfette condizioni fisiche il suo contributo può risultare decisivo, magari al fianco di Totò. E' un'Italia perciò da sostenere sempre con affetto, poiché vive momenti elettrizzanti delicati. Da sostenere anche se dovesse finire a Bari, con massimo giudio dei pugliesi.

Angelo Caroli

Processo per diffamazione La mantide sviene in aula

Milano - Gigliola Guerinoni, colta da malore stamane al palazzo di giustizia, viene subito soccorsa

MILANO — Gigliola Guerinoni, la donna di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio dell'amante, il farmacista Cesare Brin, fu colta da malore questa mattina a palazzo di giustizia a Milano, al termine dell'udienza del processo che la vede imputata per concorso in diffamazione e calunnia. In una intervista la «mantide» affermava di avere avuto un rapporto con il giudice Maurizio Picozzi, titolare delle due inchieste che l'hanno portata alla condanna per l'efferato assassinio del Brin e al rinvio a giudizio per il presunto omicidio del suo secondo marito, Pino Gustini. La Guerinoni, che è giunta a palazzo di giustizia in ambulanza perché dalla settimana è stata colta da due collassi, è improvvisamente stramazzata a terra, dove è rimasta per 20 minuti, in attesa della barella per portarla in ambulatorio.

La presenza della gallerista di fronte ai giudici milanesi è rimasta incerta fino all'ultimo momento. Dopo la richiesta dal rinvio a giudizio, formulata lo scorso giovedì, per la morte di Pino Gustini, infatti, le sue condizioni di salute è peggiorate. Ieri, però, Gigliola ha chiesto di essere accompagnata a Milano, anche se sconsigliata dai difensori Mirka Giorello e Alfredo Biondi.

L'accusa di diffamazione scaturisce da un memoriale presentato lo scorso luglio alla Corte d'Assise di Savona, che giudicava per l'omicidio Brin. In esso la «mantide» sostiene di aver avuto una breve relazione sentimentale con il giudice Maurizio Picozzi quando era pretore a Cairo Montenotte. Secondo la «memoria» il «flirt» sarebbe stato interrotto da Picozzi facendo scattare la molla dell'accanimento nei confronti durante le due inchieste. Il processo deriva da una querela per diffamazione del giudice Picozzi contro un giornalista che aveva pubblicato il contenuto del memoriale. E per la Guerinoni il procedimento è stato avviato d'ufficio dalla procura della Repubblica di Milano.

Una donna telefona ai genitori a Palermo

Santina è viva, da me

PALERMO — Una telefonata ha scosso i genitori di Santina Renda, la bimba di sei anni scomparsa dal quartiere Cep di Palermo lo scorso 23 marzo. Questa volta, almeno secondo i genitori disperati, non si tratterebbe della chiamata di uno sciacallo o di un mitomane (ce ne sono state a decine in questi mesi) ma proprio della voce di Santina.

L'episodio è di sabato 9 giugno, però è stato reso noto solo ieri dai carabinieri. Secondo quanto hanno raccontato Giuseppe Renda e Vincenza Scurato, i genitori, una donna dall'accento straniero ha chiamato da un cabina pubblica fuori dalla Sicilia (i gettoni cadevano molto rapidamente) ed ha esclamato: «*Santina è qui con... avete capito, è qui con me*». Naturalmente la mamma di Santina, che era all'apparecchio, ha chiesto di poter parlare la bambina. C'è stato un breve silenzio, poi due soli monosillabi «Ma', ma'...» prima che la comunicazione fosse interrotta di colpo.

I manifesti la foto di Santina

La mamma di Santina è quasi svenuta per l'emozione: «*L'ho riconosciuta, la voce di mia figlia*». Possono bastare un paio di monosillabi, per di più al telefono, per alimentare una speranza? I genitori hanno dubbi, spiega come rivela la madre: «*Mia figlia mi chiamava mai mamma, diceva sempre ma' con lo stesso tono usato da quella bambina al telefono. Era proprio la sua voce*».

Però polizia e carabinieri sono molto meno convinti. Gli inquirenti, scettici dopo mesi di inutili indagini, fanno notare che la tensione emotiva può aver giocato un brutto scherzo alla madre. E poi perché la donna che ha chiamato, visto che si è presa il gusto di telefonare, avrebbe dato il tempo alla bambina di pronunciare solo due monosillabi, nemmeno qualche parola? Addirittura presso la squadra mobile palermitana c'è qualche funzionario convinto che la bambina sia stata assassinata. Il telefono di casa Renda è sotto controllo, la chiamata è stata registrata, ma non è stato possibile stabilire da quale città provenisse.

C'è infine un altro episodio tutto da chiarire nella «storia infinita» della povera bambina scomparsa. A Bari i carabinieri hanno bloccato un gruppo di zingari che chiedeva l'elemosina mostrando una fotografia di Santina. La foto è inedita, ritrae la bambina con i vestiti che aveva il giorno della scomparsa. I famigliari non hanno visto quella foto, loro quell'immagine l'hanno mai avuta. L'unica fotografia messa in circolazione dai genitori è quella in cui si vede Santina in primo piano, con maglietta a righe. Gli zingari, interrogati a lungo, hanno affermato di non sapere chi e come ha procurato quella foto. Il giallo si arricchisce di un capitolo.

Con Italia Italia oggi in palio otto milioni

Ieri nessun vincitore nel Concorso «Italia Italia», organizzato per festeggiare i Mondiali di calcio, e quindi il montepremi in palio oggi sale a 8 milioni così ripartiti: 3 milioni per il colore azzurro, 2 milioni per il rosso, 1 milione 600 mila per il verde e 800 mila per il bianco. A pagina 16 troverete assieme alla data estratta (8 dicembre 1966) anche il regolamento e alcune curiosità sulle imprese storiche della nazionale azzurra.

Ricordiamo ai lettori che dal lunedì al venerdì fino alle 20 si ricevono al nostro numero verde (1678-02005) le telefonate riguardanti le vincite della giornata.

Salta la tassa sull'acqua ma rincara la benzina

ROMA — Invece dell'acqua aumenterà la benzina. Il Consiglio dei ministri deciderà, probabilmente entro la settimana prossima, un rincaro dell'imposta su alcuni prodotti petroliferi. Secondo le previsioni, la benzina subirà un rincaro di 40-50 lire. Gli aumenti potrebbero riguardare anche gasolio, gpl e olio combustibile.

I rincari sui prodotti petroliferi verrebbero decisi per compensare la mancata «tassa sull'acqua» che il governo si appresta ad eliminare in seguito alle proteste generalizzate.

Il ministro delle Finanze deve rastrellare 2132 miliardi quest'anno e 3363 per l'anno prossimo. Come al solito, ne farà probabilmente le spese la benzina. Dubbi riguardano invece il gasolio e il gas propano liquido, con una spaccatura all'interno della compagine governativa tra democristiani (che non vogliono toccare il prezzo del gasolio) e socialisti (che non vogliono ritoccare il prezzo del gpl).

Lo «scambio» tra tassa sull'acqua e aumento della benzina è ad indicare che il governo si accinge a riscrivere la manovra-bis di maggio, cioè l'ultimo «decreto anti-deficit».

Oltre alla tassa sull'acqua è possibile che salti anche il taglio ai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni.

Stanotte sentenza per la rapina-omicidio alle Poste

Asti: ergastolo per Boero

I giudici dell'Assise sono usciti alle 4 di stamane dalla camera di consiglio. Alla lettura del verdetto, l'ex poliziotto si è aggrappato alle sbarre e ha gridato: «Non ho ucciso nessuno»

ASTI ● L'ex agente di polizia, Pietro Boero, 37 anni, accusato di rapina alle Poste di Asti e dell'omicidio del collega Fiorentino Manganiello, 23 anni, è stato condannato questa mattina alle 4, dalla Corte d'Assise, alla pena dell'ergastolo. Al termine della lettura della sentenza (dopo nove ore di camera di consiglio) Boero è impallidito, si è afferrato alle sbarre della gabbia gridando con voce strozzata: «Sono innocente, non ho ucciso nessuno!». Il pubblico ministero, Mario Bozzola, ieri nella sua requisitoria aveva chiesto la modifica del capo d'imputazione in omicidio preterintenzionale e la condanna, compreso il reato di rapina aggravata, a 20 anni di reclusione.

Nel pomeriggio di ieri per oltre 4 ore i difensori dell'ex poliziotto, Del Fiume e Mirate, hanno sostenuto che le indagini e le risultanze dibattimentali (cinque le udienze) non avevano dato alcun risultato sicuro in merito alle accuse mosse al Boero: la pallottola che ha ucciso Fiorentino Manganiello non proveniva dalla pistola che Boero aveva in dotazione, nessuno dei testimoni presenti alla rapina-omicidio (risale al 15 novembre 1983) lo ha riconosciuto.

L'ex agente, che si è sempre proclamato innocente, era stato arrestato nel dicembre dello stesso anno. A distanza di sei anni dal colpo alle Poste (il bottino ora stato di 400 milioni in contanti e di un assegno circolare di 450 milioni) erano state riprese le indagini da parte della questura di Asti, in seguito ad una segnalazione anonima che Pietro Boero (si è congedato dalla polizia nel 1986) era coinvolto nella sanguinosa rapina.

Il procuratore della Repubblica, Bozzola, ordinò il sequestro dell'arma d'ordinanza. Si tratta di una calibro 9, sequestrata a Cuneo essendo stata data in dotazione ad un agente di quella questura. I periti balistici Cremaschi e Cavenago, nominati dal giudice per le indagini preliminari, hanno sostenuto che la pallottola che ha ucciso Manganiello ora stata esplosa dall'arma in dotazione al Boero. I due periti hanno confermato una precedente perizia di Baima Bollone, consulente del pubblico ministero, il quale aveva stabilito, dopo complesse ed accurate analisi comparative (tra un proiettile di prova scelto tra quelli sparati sperimentalmente con la pistola del Boero ed il proiettile estratto dal corpo del Manganiello), che l'arma era la stessa.

Definito ottimo poliziotto (dodici anni di servizio), abile pilota di moto e auto, l'imputato aveva personalmente preso parte, nel 1983, alle indagini sull'omicidio.

Il pubblico ministero, senza mezzi termini, nell'arringa d'accusa ha detto: «La matrice del delitto è nata in questura, proprio nell'animo di un appartenente alla polizia di Stato. Quando, a distanza di tre anni, Boero ha saputo che il giudice istruttore aveva chiuso le indagini in quanto l'autore dell'omicidio non era stato individuato, si congedava dalla polizia per dedicarsi ad altra attività: la gestione di alcune discoteche, diventandone anche il proprietario».

Bozzola ha anche aggiunto: «Nel 1983 sono stati trascurati dalla polizia elementi importanti che dovevano essere sfruttati ai fini delle indagini. Alcuni testimoni chiave non sono stati neppure ascoltati, i loro nomi sono emersi solo nel 1989 quando si sono riprese le indagini». Per il rappresentante della pubblica accusa, qualcuno cercò di depistare le indagini. Leggerezza da parte degli organi di polizia?

Durante il processo è stato detto che poco tempo dopo il colpo alle Poste era saltato fuori il nome del Boero.

L'ex poliziotto Pietro Boero durante il dibattimento. In basso, l'avv. Aldo Mirate, il difensore che ne ha sostenuto l'innocenza. Da sinistra, Carla Petroziello madre della vittima, Fiorentino Manganiello (al centro), e la giovane moglie, Marinella Lepre, che si è costituita parte civile

All'inizio del processo i famigliari del Manganiello si sono costituiti parte civile e così anche l'Avvocatura dello Stato per conto dei ministeri dell'Interno e delle Poste.

Questa mattina l'avvocato Aldo Mirate ha già presentato appello. Del caso Boero se ne riparlerà quindi alla corte d'assise d'appello di Torino tra cinque o sei mesi. L'ex poliziotto, che ha lasciato in mattinata l'aula, è stato per il momento rinchiuso nelle carceri di Alba.

Vittorio Marchisio

OGGI IL RINVIO A GIUDIZIO

Diede fuoco alla donna amata

A Cuneo torna alla ribalta la vicenda del calzolaio e dell'amica

Il calzolaio Modesto Isaia e la sua vittima Ester Castellino

CUNEO ● E' imminente il deposito dell'ordinanza di rinvio a giudizio della corte di Assise di Cuneo per tentato omicidio ed incendio volontario di Modesto Isaia, il calzolaio cuneese accusato di avere massacrato il 18 gennaio dello scorso anno la commerciante Ester Castellino e di averle poi dato fuoco.

L'imputato sarà difeso dagli avvocati Vercellotti ed Oppio. Il giudice dell'indagine preliminare Daniela Indirli dovrebbe infatti firmare oggi, o al più tardi domani, il documento che sarà poi consegnato alla cancelleria. Il magistrato che ha assunto l'incarico da appena una settimana avrà comunque il compito facilitato dalla requisitoria del procuratore della Repubblica Sebastiano Campisi il quale ha appunto chiesto il rinvio a giudizio di Modesto Isaia per i due gravi reati che gli sono stati contestati. Lo stesso imputato è però interessato alla citazione a giudizio entro domani. Il 20 giugno scade infatti il termine massimo della custodia cautelare e quindi, se la dottoressa Indirli non firmerà l'ordinanza, il calzolaio verrà rimesso in libertà provvisoria. Un provvedimento che finirebbe per danneggiare Modesto Isaia in quanto gli arresti domiciliari ottenuti l'anno scorso saranno conteggiati come pena già scontata quando la sentenza di condanna sarà diventata definitiva.

Ester Castellino, scampata alla morte per la robusta fibra e soprattutto per le solerti cure ricevute dai medici degli ospedali di Cuneo e Torino, alterna intanto ricoveri in clinica a periodi di riposo in città insieme ai suoi cari. Una perizia ordinata dal magistrato ha accertato che la vittima ha subito in conseguenza dell'aggressione lesioni gravissime con «ripercussioni permanenti di ordine anatomico funzionale ed estetico». Modesto Isaia per usufruire al processo dell'attenuante del risarcimento del danno ha intanto offerto tutte le sue proprietà immobiliari, che non sarebbero però molte ad Ester Castellino ed i suoi famigliari parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso.

Gianni De Matteis

CIMITERO DELLA MAFIA A NEW YORK

Cinque decapitati da Cosa Nostra

NEW YORK ● Cosa nostra non era finita. Riposava soltanto. In pace. Cinque cadaveri finora, tutti decapitati: e si continua a scavare nella certezza di trovarne altri. Il William T. Davis Birds Sanctuary, una riserva ornitologica ricca di alberi e paludi poco fuori Staten Island ora il cimitero ufficiale di Thomas Pitera, il più temuto killer di Cosa Nostra e forse dell'intera mafia. Il procuratore distrettuale per il distretto orientale di New York Andrew Maloney è convinto che in certi momenti i «becchini» della mafia fossero costretti a fare i turni per disporre dei loro cadaveri: «Ci sono segni chiari che qualcuno è stato interrotto e si è fermato allarmatissimo, per scoprire che stava solo arrivando un altro "corteo funebre" della mafia».

Maloney è arrivato al «cimitero» di Cosa Nostra in seguito a soffiate nel corso delle indagini che lo hanno già portato a incriminare per il racket della droga Pitera e 19 suoi soci, accusati di non meno di trenta omicidi. In collaborazione con agenti della Dea, l'antidroga federale, gli uomini di maloney hanno trovato altri tre corpi in buste di plastica non lontano dal punto in cui ne erano stati trovati due in valigie venerdì scorso. Erano stati decapitati per rendere più difficile l'identificazione.

Mentre si sta battendo la zona con cani, rivelatori di oggetti metallici e altre apparecchiature, altri particolari sono emersi su Pitera. Eliminatore di gente scomoda su scala industriale per conto della mafia nuovayorkese, è ritenuto dagli inquirenti un capo-squadra della famiglia Bonanno. Esperto di arti marziali, è stato arrestato il quattro giugno. Per ora è stato accusato di sette omicidi compiuti fra il giugno 1987 e il marzo 1989, dice un capo d'accusa incredibilmente particolareggiato nel quale si afferma che Pitera, un vero damerino, si spogliava nudo quando sbudellava personalmente le sue vittime in bagno, presumibilmente per non schizzarsi il doppiopetto.

PROPOSTA PSI

Per i sequestrati niente «naja»

ROMA ● Le giovani vittime dei sequestri di persona non dovrebbero più fare il servizio militare. E' quanto si propone un disegno di legge d'iniziativa di 4 senatori socialisti (il vicepresidente del gruppo Luigi Franza, Tommaso Mancia, Modestino Acone e Vittorio Marniga) che sarà discusso domani dalla commissione Difesa del Senato, in sede deliberante (senza dover cioè passare in aula).

L'unico articolo della proposta socialista precisa che «sono dispensati dal servizio di leva coloro che siano stato vittime del reato di sequestro di persona e che, a causa di tale reato, o come diretta conseguenza di esso, siano stati privati della libertà personale o delle condizioni di normale salute fisica o psichica per un periodo di almeno 60 giorni». La relazione, che accompagna il ddl, osserva che «lo Stato si dimostra impotente a fronteggiare un fenomeno» quello dei sequestri, «che sta assumendo proporzioni sempre più allarmanti». «Risolta (quando viene risolta in maniera non cruenta) la vicenda criminale - sottolinea la relazione - lo Stato continua a richiedere alle vittime dei sequestri le normali obbligazioni personali e pecuniarie alle quali tutti siamo tenuti. Questi giovani vittime avrebbero invece bisogno di ogni forma di tangibile solidarietà soprattutto da parte di uno Stato che ha l'obbligo di proteggere e soccorrere i cittadini».

Questa proposta (presenta il rischio che qualcuno la usi impropriamente) sarà esaminata insieme alle nuove norme di dispensa e rinvio del servizio di leva «licenziate» lo scorso 11 aprile dalla commissione Difesa, che precisavano l'esenzione dal servizio militare per chi ha un fratello morto durante la leva, per chi, figlio unico, ha genitori affetti da «infermità permanente», per chi ha altri due fratelli che abbiano prestato servizio militare e per chi è figlio unico «convivente con genitori dei quali uno con handicap».

NUOVA
ESCORT GHIA
Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra

Cerchi RS a richiesta

COMPLETE DI:
TERGILUNOTTO POST. - GOMME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SBRINATORE

BERLINA
L.12.700.000
IVA INCLUSA

VOYAGER
L.12.980.000
IVA INCLUSA

Cerchi RS e portapacchi - Amerios a richiesta

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 30/06/90

Autostadio
TORINO - C.SO AGNELLI, 22
VIA NIZZA, 59

Ford Co-Auto
COLLEGNO
C.SO FRANCIA, 94

Euromotor
TORINO - C.SO GROSSETO, 310
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11

totip
CONCORSO N° 24
DEL 17 - 6 - 1990

1	Ai 12:	6.678.000
1		
X	Agli 11:	250.000
2		
2	Ai 10:	26.000
1		
2		
X		
X		
X		
X		

COLONNA VINCENTE

istituto Ravizza
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER ADDETTI
AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATORS
(PER DIPLOMATI O CON QUALIFICA TRIENNALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO O ALBERGHIERO)
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 2481675

Scoperto ai mondiali, è un Paese africano «ricco»

«Modello» Camerun

Potenza dello sport. Da Yaoundé, stanno piovendo notizie e foto d'agenzia: i mondiali di calcio hanno fatto «riscoprire» il Camerun.

Prima dei successi dei «leoni» africani (con l'eccezione della gara di ieri sera con l'Urss), il Camerun era ricordato in Italia solo per la strage del lago Nios, dove una nube di anidride carbonica uccise, nell'estate dell'86, 1500 persone.

E le immagini che giungevano erano soltanto scarne relative a lutti.

Ora, tutti si stupiscono dei successi della nazionale africana ai mondiali. In realtà i progressi del calcio camerunense sono l'espressione di un Paese che, da alcuni decenni, è diventato uno dei più evoluti del continente africano.

Otto milioni di abitanti, il Camerun ha grandi risorse nel suo sottosuolo: a Bomono e Logbaba vi sono vasti giacimenti di gas naturale. Riserve di petrolio si trovano a Ekoundoli, Bomu, Kwa-Kwa, Moudi, Lokelé e Kombo.

La produzione annuale di greggio petrolifero sfiora i nove milioni di tonnellate. Le industrie chimiche e petrolchimiche sono localizzate a Mbandjock, Nkoteng e Limbe.

Nella zona di Fongo-Tongo, presso Bomlieké, e a Martrap, sono ubicati ricchi giacimenti di bauxite e a Kribi di minerali di ferro. La produzione di alluminio supera le 71 mila tonnellate per anno.

Anche dal punto di vista agricolo, il Camerun ha un posto rilevante in Africa, soprattutto per quanto riguarda la produzione di zucchero e di cacao.

Lo sviluppo economico ha subito una battuta d'arresto negli ultimi anni in seguito alla crisi petrolifera, ma il Camerun continua a rimanere un «modello» per molti altri Paesi africani. I salari sono infatti anche tre volte più elevati di quelli dei Paesi confinanti.

Il governo ha deciso, proprio questa primavera, di lanciare un ambizioso piano di industrializzazione che prevede la creazione di un complesso siderurgico, la diversificazione del settore petrolchimico (con un ampliamento della raffineria di Limbe) e una nuova politica di rafforzamento del settore agro-alimentare con l'obiettivo di assicurare l'autosufficienza.

Dal punto di vista politico, il Camerun viene da un decennio molto travagliato. Nel 1982 il presidente Ahamadou Ahidjo (detentore del potere fin dal 1960, cioè dall'indipendenza dalla Francia) annunciò la sua rinuncia al potere. In favore del primo ministro Paul Biya. Era un espediente per scaricare su un'altra persona le responsabilità di due decenni di repressione. Ma Biya si rivelò meno «grigio» di quanto Ahidjo supponesse e riuscì, con l'appoggio dell'esercito, ad impadronirsi realmente del potere. Sempre l'esercito riuscì a contenere, nell'aprile dell'84, il tentativo di golpe attuato dalla guardia presidenziale.

Da allora Bija è andato via via consolidando il suo ruolo ai vertici del Paese e dell'unico partito legale. Nell'aprile dell'88 è stato rieletto presidente della Repubblica (era il solo candidato) con il 98,75 per cento dei voti.

L'unità nazionale, ottenuta con difficoltà, continua ad essere molto fragile ed è anche in base a questa ragione che vengono giustificati vari «eccessi nel mantenimento dell'ordine pubblico». Nel Camerun vivono oltre 200 tribù che parlano almeno 80 dialetti africani più il francese e l'inglese, cioè le due lingue ufficiali.

Amnesty International ha denunciato il mese scorso le condizioni inumane nelle quali sono costretti a vivere i detenuti e la perdurante illegalità del sistema giudiziario.

Alla fine di maggio una manifestazione studentesca in favore del Fronte Democratico Sociale (opposizione fuorilegge) è stata soffocata nel sangue. Secondo il governo sei persone sono morte «calpestate dalla folla». Fonti studentesche affermano che l'esercito ha aperto il fuoco indiscriminatamente contro i dimostranti, uccidendone, appunto, sei.

sil. co.

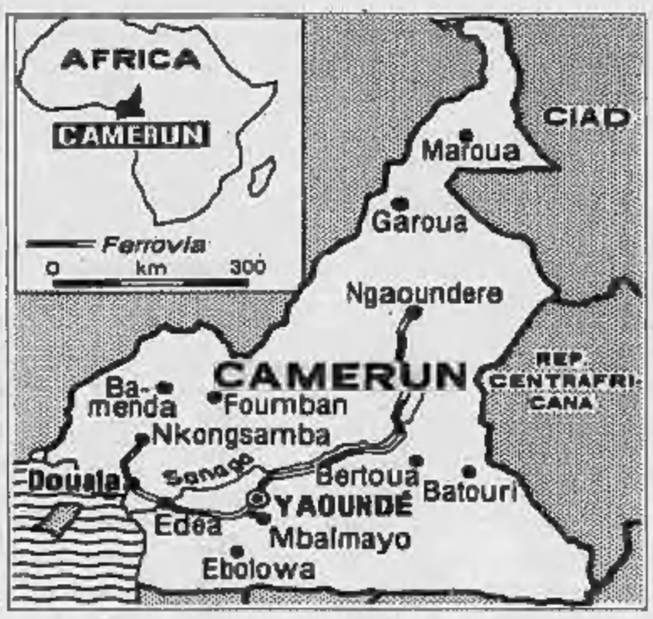
Giacimenti di petrolio e modi rudi in politica

Il Camerun è indipendente dal 1960. E' nato dalla fusione fra la zona in amministrazione fiduciaria francese (settentrionale) e quella in amministrazione fiduciaria britannica, circa otto milioni di abitanti, il 42 per cento dei quali vive in città. La capitale è Yaoundé, con una popolazione di circa 600 mila persone. Il Camerun ha due lingue ufficiali, il francese e l'inglese e almeno tre lingue d'uso: bantu, semibantu, sudanesi.

Dal punto di vista religioso la popolazione è divisa tra animisti (40 per cento), musulmani (22 per cento) e cattolici (21 per cento). Il sottosuolo del Camerun è ricco di gas naturale e di petrolio e di giacimenti di bauxite. I rapporti commerciali si svolgono soprattutto con la Francia anche se negli ultimi anni il governo di Yaoundé ha cercato in vari modi di diversificare i propri partners internazionali.

Il prodotto nazionale lordo per abitante (dati del 1988) è di 910 dollari. La popolazione attiva è di circa quattro milioni e mezzo di persone e gli addetti all'agricoltura sono circa il 64 per cento. Nonostante un'intensa campagna di scolarizzazione, nel Camerun gli analfabeti sono il 43,8 per cento.

Nel 1987 (ultimo dato disponibile) i turisti che hanno visitato il Camerun sono stati 115 mila.



Festeggiamenti di tifosi dopo le prime vittorie del Camerun ai mondiali

REPRESSIONE

Romania, arrestati leader opposizione

BUCAREST ● Il governo romeno, che ha ottenuto dal parlamento mano libera nei confronti della protesta studentesca, ha annunciato oggi l'arresto di altri due leader di opposizione, nell'ambito delle indagini sulle violenze dei giorni scorsi; ieri era stato arrestato Marian Munteanu, il dirigente studentesco duramente picchiato dalle squadracce di minatori accorsi a Bucarest su appello del regime, e trasportato dal suo letto di ospedale nell'ospedale del ministero dell'interno (l'accusa è di istigazione alla violenza).

I due arrestati oggi sono Dimitru Dinca e Nica Leon, fermati nell'ambito dell'indagine sull'occupazione per 53 giorni della piazza dell'università, brutalmente interrotta dalle autorità mercoledì scorso; restano intanto chiusi i giornali di opposizione, nonostante l'annuncio dato ieri della ripresa delle pubblicazioni. La Camera dei deputati, controllata dal governo di Ion Iliescu, ha ieri approvato a schiacciante maggioranza la mozione del ministro dell'Interno che chiedeva alle «forze della legge e dell'ordine» di schiacciare ogni nuovo focolaio di protesta antigovernativa; solo 72 deputati appartenenti ai tre principali partiti di opposizione hanno votato contro, mentre sette si sono astenuti.

Anche il Senato ha approvato misure contro i violatori della proprietà pubblica; ma la formulazione della mozione della Camera alta differisce da quella approvata dai deputati, il che fa sorgere dubbi sul margine di manovra effettivamente accordato a esercito e polizia.

Oggi intanto la situazione sulla piazza dell'università appare calma, dopo che ieri sera si è dispersa la nuova dimostrazione iniziata a mezzogiorno, e via via cresciuta di intensità; il traffico procede speditamente, mentre sulla piazza sostano gruppi di persone impegnate in animate discussioni sugli avvenimenti degli ultimi giorni.

Ieri, intanto, i ministri degli Esteri della Cee, a conclusione del loro dibattito hanno deciso di non attivare le procedure per la firma dell'accordo Cee-Romania di cooperazione economica siglato l'8 giugno, di inviare in quel Paese una missione di «raccolta di elementi di fatto» sulla repressione e la situazione politica. La soluzione scelta non prevede l'esclusione di un rappresentante romeno dalla prossima riunione, a metà luglio, del «gruppo dei 24» pur gli aiuti ai Paesi dell'Est.

IN FINLANDIA

Dirottato un altro aereo sovietico

HELSINKI ● Si sono arresi i tre sovietici che oggi avevano dirottato un aereo di linea, un Tupolev 154, con 59 persone a bordo, in volo da Riga (capitale della Lettonia) a Murmansk, nella penisola di Kola, e che erano stati fatti atterrare all'aeroporto di Vanda, presso Helsinki. Lo ha riferito poco dopo mezzogiorno la radio finlandese.

La radio svedese riferisce che i dirottatori avevano chiesto di essere portati a Stoccolma, ma che le autorità finlandesi hanno fatto atterrare il velivolo nell'aeroporto presso Helsinki.

Come si ricorderà, dieci giorni fa un giovane sovietico di 17 anni aveva dirottato a Stoccolma un aereo di linea sovietico con 114 passeggeri a bordo (tutti salvi).

Il velivolo era atterrato all'aeroporto finlandese di Vanda poco prima delle 10 (ora italiana), ed è stato fatto accostare su un lato della pista; l'agenzia svedese TT riferisce che durante le trattative (rese più difficili dal fatto che i dirottatori parlavano solo russo) i terroristi avevano minacciato di far esplodere una bomba.

Secondo voci non confermate la destinazione finale dei dirottatori avrebbe dovuto essere Israele.

MOLESTIE SESSUALI

Lei non ci sta, niente lavoro Maresciallo condannato

ROMA ● Un milione di risarcimento e nove mesi di carcere è la condanna inflitta al maresciallo dell'Aeronautica, Cosimo Riazzo, riconosciuto colpevole dal tribunale di Roma per atti di libidine violenta e molestie nei confronti di due donne, con l'aggravante che le avances non gradite si sono verificate sul lavoro e in rapporto gerarchico di superiorità. S. F., separata con quattro figli, impiegata di un'impresa di pulizie, ha perso il posto di lavoro per non «esserci stata». D. A. invece il posto non l'ha mai ottenuto e sempre per lo stesso motivo di S. F. Due episodi legati a un'impresa di pulizie con appalto nell'aeroporto di Vigna di Valle. Non è invece stata riconosciuta punibile una caposquadra che avrebbe cercato di convincere le due donne a non fare troppo le «preziose».

Comunque il maresciallo rimane al lavoro mentre le due donne sono a casa senza stipendio. Questo caso, il primo processo penale per molestie sessuali in un luogo di lavoro, ha rivelato l'urgenza dell'approvazione della legge sulla violenza sessuale che da anni giace in Parlamento e l'inserimento delle molestie sessuali nei contratti di lavoro. S.F. ha dovuto infatti far denuncia, prima al sindacato e poi alla procura della Repubblica per «estorsione» dal momento che ancora non esiste il reato specifico di molestie sessuali. Ma una denuncia penale per un atto che anche se grave non lascia tracce visibili ha avuto un iter non facile. Da una parte lui, il maresciallo, un uomo giovane, prestante, sposato e giudicato dai colleghi «una bravissima persona», dall'altro due donne desiderose di lavorare salvando la propria dignità.

Resta il fatto che, come ha rivelato questa sentenza, la violenza sessuale è tutelabile solo se provoca effetti visibili e concreti, come appunto il licenziamento, mentre le molestie sessuali, spesso legate ad abusi di potere possono avere ugualmente pesanti ripercussioni per molte donne anche senza arrivare alla perdita del posto. Non a caso ora si sta cercando di inserire il capitolo delle molestie sessuali anche nei contratti di lavoro. «Questa sentenza afferma che c'è la possibilità che qualcuno paghi per il danno provocato», ha commentato la responsabile del Coordinamento donne della Cgil.

Antica Torrefazione presentano
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO
I BUONI DI STAMPASERA
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS

DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA
OS CUPÕES DE STAMPASERA
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

ELENCO DEI BAR

BAR FRENI FRANCESCA, VIA CROPA, 116
BAR PETIT TWO, VIA MONTE DI PIETÀ, 23
BAR SHOCK, PIAZZA CRISPI, 66
BAR PR, VIA MARTORELLI, 2
BAR SABINA, VIA LAURO ROSSI, 12
BAR QUEEN'S, CORSO VERCELLI, 116
BAR CALVI, VIA CALVI, 26
BAR PARTY, CORSO GIULIO CESARE, 193
BAR IL CENOTE, VIA MARTORELLI, 76
BAR DV, VIA MONTEROSA, 61
BAR MARTINI, VIA MONTEROSA, 129
BAR PRETTY, CORSO GIULIO CESARE, 144
BAR DOC, CORSO VERCELLI, 126
CAFFÈ SPORT, CORSO REGIO PARCO, 168
BAR ARAGOSTA, VIA MONTANARO, 6
BAR CITRONE, VIA STRADELLA, 20
BAR L'ANGOLO, CORSO PALERMO, 17
BAR LAMBADA, VIA LOMBARDORE, 10
BAR GOAL, CORSO GROSSETO, 177/F
BAR PAPILLON ROSSO, VIA CORTE D'APPELLO, 3
BAR - OSTERIA N° 1, VIA GARIBALDI, 59
BAR CONCA, VIA BRANDIZZO, 31
CAFFÈ FYNESS, CORSO BELGIO, 06
BAR ROSES, VIA GARIBALDI, 27
BAR MAXI, CORSO VINZAGLIO, 25
CAFFÈ IL CHICCO D'ORO, VIA VIBO, 21
BAR VICTORY, VIA LESSOLO, 25
BAR - PASTIC. GRAMAGLIA, CORSO PESCHIERA, 190
BAR MALABAR, VIA ANTONIO BANFO, 45
BAR HILTON, VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37
BAR BRAZIL, VIA LANZO, 69
BAR PEROTTI, PIAZZA PEROTTI, 6/E
BAR SPORT, VIA PIETRO COSSA, 111
BAR BIBI BIBO, CORSO NOVARA, 21
CAFÉ PAST DAVIT, VIA CIGNAROLI, 71
CAFFETTERIA RE UMBERTO, CORSO RE UMBERTO, 54
BAR - ENOTECA, CORSO BRIANZA, 20
BAR OLIMPICO, VIA BREGLIO, 95
BAR GIARDINO, PIAZZA ZARA, 1
BAR LA CHAMPAGNERIE, CORSO NOVARA, 25
BAR NUOVA SPERANZA, VIA STRADELLA, 239
BAR VE.MA. SNC, VIA VIPACCO, 24
CAFFÈ GRAN DUC, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 10
BAR VINICOLA BORIO, VIA RIETI, 33
CREMERIA SELF-SERVICE, VIA ISERNIA, 3
BAR TODO DE TODO, PZZA MADAMA CRISTINA, 1/A
BAR GIULIANA, VIA G. BORSI, 93 BIS
BAR DEL METRÒ, CORSO TOSCANA, 122
BAR BRESCIA, CORSO GIULIO CESARE, 98 BIS
BAR BASE, CORSO PALERMO, 68
BAR MAXIM, CORSO VERCELLI, 87
BAR NEGRO, VIA NIZZA, 378
BAR BORIO, VIA NIZZA, 370
BAR SAM, CORSO PALERMO, 107
BAR ANGELO, VIA CESANA, 44
CAFFÈ B & B, CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7
BAR DEL DUOMO, VIA XX SETTEMBRE, 79
BAR SEVEN PLUS, VIA CUNIBERTI, 92
BAR PASTIC. ROSARIO, VIA SANSOVINO, 121
BAR FORNO, VIA PORPORATI, 8
BAR PAROLA ALDA, P.ZZA REP. MERCATO, 4 STAND 81
BAR MAX, VIA BOTTICELLI, 186
BAR 5 PENNY, CORSO PALERMO, 14
BAR KING'S, VIA VERDI, 20
BAR CHIHUAHUA, C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 102
CAFFÈ LERI, C.SO VITTORIO EMANUELE II, 64
CAFF. CREMERIA RUSSO, VIA PRINCIPI D'ACAJA, 41
BAR ONE, VIA ZUMAGLIA, 13
BAR BOOWLING, C.SO UNIONE SOVIETICA, 493
BAR CASALEGNO, C.SO ROSSELLI, 88
BAR LA CITTADELLA, VIA PRINCIPE D'ACAJA, 57
BAR NUOVO BIG BAR, C.SO BRESCIA, 23
BAR VITTORIA, VIA CHIESA DELLA SALUTE, 88
BAR CRISTALLO, VIA T. GULLI, 46

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ
BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ
BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ
CUPAÕ VÁLIDO PARA UM CAFÉ

CONFINDUSTRIA

L'economia italiana sta «rallentando»

ROMA ● L'apparenza inganna: il recente miglioramento del saldo della bilancia commerciale, che in aprile è andata in «rosso» per 877 miliardi di lire contro i 1686 di un anno prima, non è necessariamente un segnale positivo. E' invece espressione di un rallentamento dell'economia italiana che si sta attardando rispetto ai partner europei a causa della sempre minore competitività dei suoi prodotti. La denuncia parte dalla Confindustria, che nella sua ultima «lettera» mensile sottolinea la «tendenza a celebrare null'altro che una caduta delle importazioni, espressione a sua volta delle decelerazione della domanda interna, raffreddata anche dal calo della produzione industriale, in atto già dall'inizio dell'anno».

Non va meglio sul versante delle esportazioni che, a dispetto di «una domanda mondiale che viaggia su ritmi di aumento stimati in questo primo scorcio d'anno intorno al 6%», mostrano preoccupanti segni di rallentamento. Quali le cause? Secondo la Confindustria «l'Italia si sta fermando sotto il peso di una competitività messa a dura prova, oltre che dalla dinamica dei costi interni, anche dal cambio della lira». I segnali di rallentamento rispetto alla concorrenza estera dall'89 a oggi sono espliciti: «si calcola - prosegue il documento - che la perdita di competitività sia stata nell'anno scorso del 2,5% rispetto alla media dei paesi industriali».

DOMANI E DOPODOMANI

Medici in sciopero Cobank al lavoro

ROMA ● I medici dei servizi aderenti ai sindacati autonomi Fimmg e Sumai scioperano domani e dopodomani. Revocati invece gli scioperi dei cobank (i bancari cobas) indetti per domani e dopodomani.

Medici. Le agitazioni sindacali dei medici dei consultori, dei servizi assistenza tossicodipendenti, dei centri di igiene mentale, delle Usl addetti al rilascio delle tessere sanitarie e dei libretti di lavoro, alla tutela delle attività sportive e scolastiche sono state indette per protestare contro l'andamento delle trattative per il rinnovo delle convenzioni. I medici vogliono abolire la pregiudiziale contenuta nella vecchia convenzione secondo cui possono essere assunti nuovi medici, a seconda delle esigenze delle Usl, per un periodo non superiore a nove mesi. La Fimmg e gli altri sindacati — continua il comunicato — chiedono una «nuova convenzione».

Banche. Il coordinamento nazionale dei cobank (federazione comitati di base lavoratori del credito) ha deciso di revocare — informa una nota — gli scioperi programmati per domani e dopodomani «tenendo conto delle indicazioni fornite dagli iscritti e simpatizzanti». Lo stesso coordinamento ha confermato però la chiusura degli sportelli bancari per venerdì 22 giugno.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Le cattive notizie provenienti da Wall Street e in mattinata da Tokyo non hanno praticamente influito sulla seduta odierna che ha registrato un incremento dell'indice generale pari allo 0,2 per cento.

Ben tenuto il comparto degli assicurativi: Generali in rialzo dello 0,77%, Ras dello 0,40 e Toro dello 0,9. Contrastato, invece, il comparto bancario, dove Comit perde lo 0,5% e Mediobanca lo 0,3, mentre in buon recupero Banco Roma (+ 1,5%), Credito Italiano (+ 0,7). Positivo il settore dei chimici con la Montedison in rialzo dello 0,4% e Snia dello 0,5. In ripresa il settore dei meccanici con le Fiat in rialzo dello 0,7% e richieste le Olivetti ord. (+ 1,16%). Qualche contrasto nel settore dei finanziari: deboli risultano Ferruzzi Finanziaria e Ifi, con perdite all'incirca dello 0,9%, mentre positive risultano Pirelli & C. e Gemina, rispettivamente + 1,56% e + 0,75%. Stabili Cir e Stet.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2800, risp. 2790, risp. n.c. 1790; Sip 1704, risp. 1460; Stet 6720, risp. 6080; Fiat 10.372, priv. 7598, risp. 7630; Generali 44.600; Montedison 2111, risp. n.c. 1370.

RIALZO

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/06	18/06
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 50	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 III indicizzate	110	110 50
Enel 84/93 IV indicizzata	110	110
Enel 85/95 I	103 45	103 45
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	102 80	102 80
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/00 III indicizzate	136 80	136 80
Enel 86/93 IV 9,25%	90 90	90 90
Enel 86/01 indicizzate	101 50	101 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	92 60	92 50
C.C. OO. PP. 6%	80 60	81
C.C. OO. PP. 7%	77 50	78
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77 60	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	96 10	96 10
Amm. FF.SS. 83/88 II ind.	100 60	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 20	102 20
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106	106
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 50	99 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 80	191 80
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	19/06	18/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 75	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 86/93 6,50%	117	117
Cir 10% 85/92	109	109
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 6,50%	134	134
Medio Cir 7% 88/96	97	97
Medio Italgas 6% 88/96	105 50	105 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/96	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	97	97
Medio Sip 8% 88/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	155	155
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95 50	95 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 70	100 70

Titoli	19/06	18/06
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	100 70	100 80
C.C.T. 1-8-91	100 35	100 45
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 65	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-95	99 60	99 60
C.C.T. 1-3-95	96 90	97 10
C.C.T. 1-4-95	96 50	96 60
C.C.T. 1-5-95	97	97
C.C.T. 1-6-95	98	98
C.C.T. 1-7-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-8-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-9-95	98	98
C.C.T. 1-10-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-11-95	97	98
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-3-96	97 50	97 25
C.C.T. 1-4-96	97 60	97 65
C.C.T. 1-5-96	97 80	97 60
C.C.T. 1-6-96	98 75	98 70
C.C.T. 1-7-96	98	98
C.C.T. 1-8-96	95 70	95 70
C.C.T. 1-9-96	95 70	95 70
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 60	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 55	99 70
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 50
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 10	99 20

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	19/06/9	18/06/90
Dollaro Usa	1228,75	1228,50
Sterlina inglese	2103,75	2113,10
Marco tedesco	733,90	734,00
Franco svizzero	869,25	865,09
Franco francese	218,18	218,15
Franco belga	35,790	35,695
Fiorino olandese	651,85	651,91
Scellino austriaco	104,320	104,325
Dracma greca	7,510	7,506
Peseta spagnola	11,897	11,894
Escudo portoghese	8,370	8,367
Ecu	1513,15	1513,75

A MILANO

● Mercato incerto in apertura di seduta, con l'indice delle 11,00 invariato sul 23% del listino. I titoli principali appaiono in prevalente rialzo.

In particolare le Fiat hanno recuperato lo 0,85% chiudendo a 10.480 lire grazie anche a notizie provenienti da oltreoceano su possibili accordi tra la società di Torino e la Chrysler. Di poco migliori in chiusura le Montedison (+0,29% a 2105 lire) che vengono trattate su prezzi appena superiori nel dopolistino e anche le Cir dopo una chiusura in ulteriore assestamento (-0,53%) risultano in crescita, con scambi sopra al prezzo di ieri.

Calme a listino e Enimont (-0,07% a 1449 lire) e deboli Ifi priv (-0,93%) e Pirelli spa (-1,25%) entrambe in parziale recupero dopo la chiusura.

Tra le blue chips vengono invece trattate a prezzi migliori prima della chiamata a listino Generali (sulle 44.600 lire), Gemina, Fondiaria e Rinascente.

Dopo l'avvio incerto il mercato appare in miglioramento, e l'indice mib alle 12,30 segnala una crescita dello 0,3% sul 60% del listino.

Chiusura positiva per le Generali, che hanno segnato prezzo a 44.600 lire (+0,65%) risultando in lieve miglioramento nel dopolistino.

Buon recupero per le Olivetti, che hanno confermato il positivo dopolistino di ieri chiudendo a 6950 lire (+1,16%) e di poco migliori Italcementi (+0,30%) e Ifil (+0,56%).

Dopo la chiusura limature per le Fiat, mentre vedono lievemente migliorare il prezzo le Cir e le Enimont, entrambe saldamente sopra la quotazione di ieri, insieme a Montedison, Ifi priv, Italcementi e Pirellona.

Nel durante risultano in ulteriore miglioramento Gemina e Rinascente (di tutte e tre le categorie) e di poco migliori Comit e Credit, mentre le Banco Roma hanno chiuso in progresso dall'1,12%.

Le Mediobanca prima della chiamata a listino oscillano intorno al prezzo di ieri mentre in decisa tensione risultano Dalmine, Trenno, Caltagirone, Milano ass e Jolly Hotels.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-06	18-06
ALIMENTARI		
Alivar	16700	16890
Eridania	9600	9800
Eridania risp	6800	6880
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	31200	30000
Milano Ass. r. n.c.	20200	19800
C. Latina	15500	15400
C. Latina r. n.c.	7000	7050
Lloyd Adriatico	18300	18000
Lloyd Adriatico r.	14500	14200
Generali	44600	44500
Ras	27700	27500
Ras r.	16650	16500
Sai	20200	20100
Sai r.	11880	11750
Toro	27500	27200
Toro p.	15300	15300
Toro r.	14750	14700
Un. Subalpina Ass.	32900	32800

Titoli	19-06	18-06
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5330	5280
Banca C. Ital. r. n.c.	4500	4320
B. Naz. Agr.	9040	9000
B. Naz. Agr. p.	4340	4350
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2835	2735
Credito Italiano	2760	2750
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52000	52000
Mediobanca	21500	21400
Banco Ambroveneto	5590	5580
Banco Ambroven. r.	3150	3150
CARTARIE EDITORIALI		
Burgo	12950	12800
Burgo p.	13000	13000
Burgo r.	12850	12800
Gr. ed. Fabbri p.	6600	6600
S.I.S.A.	3400	3400

Titoli	19-06	18-06
CEMENTI CERAMICHE		
Cement. di Augusta	8800	8800
Cement. di Barletta	12350	12075
Unicem	31000	31000
Unicem r. n.c.	22100	21200
CHIMICHE		
Italgas	2950	2950
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2111	2113
Montedison r. n.c.	1370	1375
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	10900	10900
Saffa r.	11000	11100
Saffa r. n.c.	7500	7400
Selag	6500	6500
Selag r.	4000	4000
Snia Bpd	2800	2790
Snia Bpd r.	2790	2770
Snia Bpd r. n.c.	1790	1780
Sorin	12900	12850
COMMERCIO		
Rinascente	8100	7950

Titoli	19-06	18-06
Rinascente p.	4620	4500
Rinascente r.	4630	4600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1615	1650
Alitalia p.	1460	1500
Alitalia risp. n.c.	1370	1380
Autostrada To-Mi	16700	16600
Italcable	10400	10100
Italcable r. n.c.	7500	8350
Nai	2125	2125
Sip ord.	1704	1675
Sip risp.	1490	1470
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	340	340
Avir Fin.	8200	8250
Cir	5710	5700
Cir r.	5695	5695
Cir r. n.c.	3200	3200
Cofide	4800	4850
Cofide r. n.c.	1540	1540
Comau Finanziaria	4350	4700
Ferruzzi Finanz. o.	3130	3150
Ferruzzi Finanz. r.	1900	1920
Gaic	3080	3000

Titoli	19-06	18-06
Gemina	2390	2390
Gemina r.	1710	1710
Fidis	8345	8080
Pozzi-Ginori	1410	1400
Pozzi-Ginori r.	1185	1165
Fiscambi	5200	5290
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	2419	2430
Gim	11800	12000
Gim r. n.c.	4500	4500
Ifi p.	29600	29600
Ifil	8150	8200
Ifil r. n.c.	4900	4900
Iseli	2320	2320
Mittel	6400	6380
Pirelli & C.	10985	10920
Pirelli & C. r.	4090	4080
Pirelli	2850	2880
Pirelli r.	2845	2900
Pirelli r. n.c.	2340	2360
Saes	3950	3980
Saes r.	2845	2870
Serfi	9500	9500
Schiapparelli	1335	1315
Sme	4848	4850
Smi	2180	2180
Smi r.	1535	1530

Titoli	19-06	18-06
Sogefi	4350	4100
Stet	6720	6690
Stet risp.	6080	6080
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5600	5600
I.p.i.	18790	18600
Risanamento	59000	58000
Risanamento r.n.c.	30000	30000
Sifa	2400	2300
Sifa r.	1760	1780
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	15200	15200
Fisia	3400	3380
Fiat	10372	10315
Fiat p.	7598	7582
Fiat r.	7630	7595
Gilardini	5460	5450
Gilardini r. n.c.	4150	4150
Magneti Marelli	1980	2000
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9500	9500
Tecnost	3600	3600
Olivetti	6900	6900
Olivetti p.	4900	4900

Titoli	19-06	18-06
Olivetti r. n.c.	5000	5000
Pininfarina	15800	16000
Pininfarina r.	15900	16000
Sasib	6000	6000
Sasib p.	6000	6000
Sasib r. n.c.	6300	6300
Westinghouse	41500	41500
METALLURGICHE		
Dalmine	455	430
Tecknecomp	1570	1570
Tecknecomp r.	1390	1390
Valeo	8400	8300
TESSILI		
Benetton	9500	9500
Cantoni	6200	6200
Cantoni r.	5500	5600
Fisac	—	—
Fisac r.	—	—
DIVERSE		
Acque Potabili	18500	18500
Ciga	6170	6100
Ciga r. n.c.	3810	3800
Gabetti Holding	4000	4000
Pacchetti	670	666

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/06	18/06
ALIMENTARI		
Alivar	16670	16850
Bonifiche Ferr.	44790	44790
Eridania	9580	9700
Eridania r. n.c.	6800	6900
Zignago	8400	8400
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	50600	50200
Alleanza r.	47500	47400
Assitalia	14059	14050
Ausonia	1826	1825
Milano Ass.	30800	30310
Milano Ass. r. n.c.	20500	20050
C. Latina	15490	15400
C. Latina r. n.c.	6980	7000
Fata	15160	15300
Firs	1585	1570
Firs r.	660	660
Generali	44600	44600
Italia Assicurazioni	15060	15040
L'Abeille	134390	133000
La Fondiaria	63190	63190
La Fondiaria w.	35700	35330
La Previdente	26950	26440
Lloyd Adriatico	18280	18055
Lloyd Adriatico r.	14591	14425
Ras	27710	27600
Ras r. n.c.	16290	16560
Sai	20080	20090
Sai r.	11700	11780
Toro	27400	27160
Toro p.	15450	15270
Toro r.	14520	14610
Un. Subalpina Ass.	33050	32750
Unipol ord.	23990	24100
Unipol priv.	17790	17830
Vittoria Ass	28750	29540
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16480	16000
Banca Comm. Ital.	5305	5331
Banca C. Ital. r. n.c.	4500	4480
B. Manusardi	1590	1599
B. Mercantile	10900	10950
Bna	9050	9040
Bna p.	4349	4301
Bna r. n.c.	2220	2219
Bnl r. n.c.	15349	15200
Banca Toscana	5880	5880
B. Chiavari	5940	5940

Titoli	19/06	18/06
B. Ambrov. ord.	5540	5365
B. Ambrov. r. n.c.	3110	3151
Banco Lariano	6820	6700
Banco Napoli r.	18600	18580
Banco Roma	2801	2770
Banco Roma w.	1100000	1011000
Banco Roma w. 7%	650000	515000
B. Sardegna r.	19720	19250
Credito Comm.	5210	5210
Cr. Fondiario	—	6885
Credito Italiano	2769	2750
Credito Ital. r. n.c.	2210	2204
Credito Lombardo	4090	4140
Cred. Varesino	6382	6350
Cr. Varesino r. n.c.	3515	3515
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50850	51000
Mediobanca	21300	21660
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1704	1707
Burgo	12970	12950
Burgo p.	12870	12960
Burgo r.	12800	12840
Cartiere Ascoli	3849	3906
Ed. Espresso	23750	22900
Fabbri p.	6800	6770
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17200	17200
Poligrafici Ed	6400	6420
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5450	5490
C. Augusta	8800	8550
C. Barletta	12320	12100
C. Merone	6950	7000
C. Merone r. nc	5220	5220
C. Sardegna	9600	9500
C. Siciliana	12160	11800
Cementir	3050	3040
Italcementi	151400	150950
Italcementi r. n.c.	100000	97050
Italcementi 2% warr.	70	70
Unicem	30900	30780
Unicem r. n.c.	22180	21600
CHIMICHE - IDROCARBURI		
Auschem	—	3548
Auschem r. n.c.	—	2151
Boero	9475	9500
Caffaro	1464	1469

Titoli	19/06	18/06
Caffaro r.	1445	1451
Enichem A.	2475	2501
Enimont	1442	1450
F.M.C.	3868	3875
Fidenza Vet.	4480	4600
Fidenza Vet. 1-1-90	4120	4160
Italgas	2935	2945
Manuli Cavi	7030	7100
Manuli Cavi r. n.c.	3912	3921
Marangoni	—	7110
Mira Lanza	—	72100
Montedison	2105	2115
Montedison r. n.c.	1374	1383
Montefibre	—	1244
Montefibre r. n.c.	—	1000
Perlier	—	1250
Pierrel	—	2635
Pierrel r. n.c.	—	1299
Pirelli Spa	2850	2886
Pirelli Spa r.	2645	2640
Pirelli Spa r. n.c.	2341	2365
Pirelli Spa w.	725	720
Recordati	—	12400
Recordati r. n.c.	—	6050
Saffa	10890	10900
Saffa r.	11020	10900
Saffa r. n.c.	7650	7540
Selag	—	6513
Selag r. n.c.	—	3960
Snia	2777	2775
Snia r.	2805	2786
Snia r. n.c.	1804	1785
Snia Fibre	1695	1690
Snia Tecnop.	6350	6329
Sorin Biom	—	12825
Teleco Cavi	—	16200
Vetrerie Ital	—	6600
COMMERCIO		
La Rinascente	8000	8038
La Rinascente p.	4550	4515
La Rinascente r. n.c.	4829	4705
Standa	32150	32500
Standa r. n.c.	13200	13250
COMUNICAZIONI - TRASPORTI		
Alitalia	1616	1612
Alitalia p.	1480	1459
Alitalia r. n.c.	1370	1351
Ansaldo Tr.	5630	5645
Ausiliare	15125	15130
Autostrada To Mi	16820	16810
Autostrade p.	1180	1200
Costa Crociere	4990	4875
Gewiss	—	20210

Titoli	19/06	18/06
Italcable	—	10189
Italcable r. n.c.	—	7470
N.A.I.	20 5	20 5
Selm	—	2990
Selm r.	—	2960
Sip	1688	1690
Sip r. n.c.	1490	1476
Sirti	14780	14730
Sondel	—	1303
Tecnomasio	—	3980
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	502	511
Acqua Marcia r. n.c.	379	403
Acq.M.r.n.c.1-4-87	365	370
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7096	7090
Avir Fin.	8265	8295
Bastogi	—	339
Bonif. Siele	—	36510
Bonif. Siele r. n.c.	—	11440
Brioschi	1660	1658
Buton	5040	5060
Cam. Fin.	5400	5260
Cir	5650	5660
Cir r.	5636	5670
Cir r. n.c.	3177	3200
Cir w. 'a'	331	320
Cir w. 'b'	524	538
Cofide	—	4775
Cofide r. n.c.	—	1920
Comau	4530	4770
Editoriale	3720	3740
Euromobiliare	—	6840
Euromobiliare r. n.c.	—	2775
F. C. Nord	17300	17540
Ferr. To. Nord	—	—
Ferruzzi Ag. F.	2827	2835
Ferruzzi Ag. risp.	3000	3050
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1900	1920
Ferruzzi fin.	3091	3120
Ferruzzi fin. w.	590	585
Ferruzzi pr.	1875	1879
Fidis	—	5255
Fimpar	3515	3515
Fimpar r. n.c.	1620	1768
Finarte	6900	6850
Finarte priv.	3500	3515
Finarte r. n.c.	—	3120
Fin Breda	—	1296
Fin Breda warr.	—	338
Finrex	1600	1600
Finrex r. n.c.	1285	1180
Fiscambi	—	5160
Fiscambi r. n.c.	—	2099
Fiscambi 1-7-89	—	4890

Titoli	19/06	18/06
Fiscambi r. n.c. '89	—	2420
Fornara	2428	2435
Gaic	3092	3074
Gemina	—	2392
Gemina r.	—	1692
Gerolimich	121 5	120
Gerolimich r. n.c.	107 75	107
Gim	—	11700
Gim r. n.c.	—	4510
Ifi p.	29385	29670
Ifil	5165	5060
Ifil r. n.c.	4980	4965
Iseli	—	2295
Italmobiliare	—	223000
Italmobiliare r. n.c.	—	145000
Mittel	6390	6380
Kernel	671	579
Kernel r. n.c.	1074	1075
Partec. Finanz.	—	8005
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2809
Pirelli & C.	10905	10900
Pirelli & C. r.	4090	4110
Pozzi	—	1420
Pozzi r. n.c.	—	1151
Premafin	20430	20430
Raggio Sole	3320	3310
Raggio Sole r. n.c.	2510	2560
Reina	—	14995
Reina r. n.c.	—	32500
Riva Finanz.	3900	3950
Saes	3935	3928
Saes r.	2847	2845
Saes gett. p.	—	9489
Santavaleria fin.	3370	3550
Schiapparelli	—	1340
Serfi	—	5550
Setemer	51400	52200
Sifa	—	2450
Sifa r. n.c.	—	1750
Sisa	3390	3409
Sme	—	4585
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	2198
Smi r.	—	1500
Smi warr.	—	810
Sogefi	—	4340
So.pa.f.	6185	6211
So.pa.f. r. n.c.	3590	3598
Stet	6740	6698
Stet risp.	5950	6000
Terme Acqui	3450	3460
Terme Acqui r. n.c.	900	887
Trenno	5065	4930
Tripcovich	15500	15201
Tripcovich r. n.c.	8200	7490
Unione Manifatture	—	3335

Titoli	19/06	18/06
Unipar ord.	1376	1371
Unipar risp.	1399	1399
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25090	25090
Aedes r.	13200	13300
Attività Immobiliari	5570	5600
Calcestruzzi	19850	19749
Caltagirone	6450	6220
Caltagirone r. n.c.	5800	5700
Cogefar	7700	7740
Cogefar r.	5700	5650
Del Favero	10200	10155
Gabetti	3930	4010
Grassetto	—	22150
Imm. Metanopoli	2150	2155
Risanamento	60000	58000
Risanamento r. n.c.	30200	29950
Vianini Ind.	1955	1941
Vianini Lav.	6550	6550
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	3820
Aeritalia warrant	—	715000
Danieli & C.	12205	12350
Danieli & C. r. n.c.	7840	7800
Dataconsyst	10050	10230
Faema	—	4750
Fiar	21350	21200
Fiat	10375	10293
Fiat p.	7598	7544
Fiat r.	7635	7560
Fisia	3401	3391
Fochi Filippo	—	7350
Franco Tosi	34490	34600
Gilardini	5449	5435
Gilardini r. n.c.	4050	4188
Ind. Secco	—	1390
Magneti M.	1945	1965
Magneti M. r.	1940	1950
Magneti M. w. o.	889	882
Magneti M. w. r.	850	815
Mandelli	11940	11830
Merloni	2680	2640
Merloni r. n.c.	1623	1620
Necchi	3300	3300
Necchi r.	3500	3425
Necchi r. w.	380	300
Nuovo Pignone	6650	6625
Nuovo Pignone w.	465	468
Olivetti	6960	6870
Olivetti p.	4850	4850
Olivetti r. n.c.	4910	4850
Pininfarina	15800	16000
Pininfarina r.	15880	16000
Rodriquez	12150	12150

Titoli	19/06	18/06
Saffio	—	13450
Saffio r.	—	13033
Saipem	—	2925
Saipem r.	—	3250
Saipem r. w.	—	595
Sasib	7880	8000
Sasib p.	7650	8051
Sasib r. n.c.	6300	6330
Tecnost	3590	3610
Teknecomp	1580	1575
Teknecomp r. n.c.	1380	1397
Valeo	8380	8358
Westinghouse	41520	41520
Worthington	—	2850
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5905
Dalmine	—	441
Eur. Metalli	—	1066
Falck	—	11699
Falck r.	—	11990
Maffei	—	5028
La Magona	—	9540
TESSILI		
Bassetti	11630	11680
Benetton	9450	9350
Cantoni	—	5200
Cantoni r.	—	5452
Centenari & Zinetti	322	326
Cucirini	—	2890
Eliolona	4440	4440
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1815
Linificio r. n.c.	—	1459
Marzotto	8060	8105
Marzotto r.	7950	8140
Marzotto r. n.c.	5000	6100
Olcese Veneziano	3790	3810
Ratti	7025	7051
Rotondi	33200	32995
S. Il. Manufatti	7640	7705
Stefanel	5945	5905
Zucchi	14950	14770
Zucchi r. n.c.	8761	8675
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	9500	8880
A. De Ferrari r. n.c.	3350	3065
Acque Potabili	18210	18300
Ciga	6135	6132
Ciga r. n.c.	3889	3915
Jolly Hotel	19710	19600
Jolly Hotel r.	28300	28000
Pacchetti	670	666

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sinistra dc E' battaglia

Battaglia dura, in casa dc, per la presidenza della giunta in Regione. Si muove la sinistra del partito, saltano incontri, scricchiolano patti. Che giorni in via Carlo Alberto!

L'occasione? Indicare un presidente per il Piemonte. Ma l'obiettivo è più ambizioso: ambiare gli equilibri all'interno della dc.

Il via l'hanno dato lunedì pomeriggio i parlamentari e i consiglieri dello scudocrociato della sinistra. Cioè Guido Bodrato, Gianni Goria, Giuseppe Botta. Con loro gli eletti a palazzo Lascaris: otto su 18, fra cui due assessori, Enrico Nerviani e Giuseppe Cerchio e un vicepresidente del consiglio in pectore (Montabone o Squillario).

Dopo le schermaglie e il fumo, siamo alle battute finali della «battaglia di piazza Castello». Sul campo, il giorno dopo le elezioni, almeno tre candidati: Mario Carletto, imprenditore, amico di Silvio Lega, vicesegretario nazionale, favorito; Gian Paolo Brizio, dirigente industriale, fedelissimo di Donat Cattin, deciso a riprovare (l'aveva già fatto cinque anni fa) a conquistarsi la guida della Regione; Emilio Lombardi, uomo della Coldiretti, appoggiato dagli andreottiani di Bonsignore.

Schermaglie. E pochi giorni dopo i candidati sono rimasti due: Carletto, proposto dal «grande centro» e Brizio, appoggiato tra gli altri anche dagli andreottiani. Di qui in là, un'altalena di voci. Ogni giorno, nel «borsino» dei presidenti c'era Carletto che saliva, Brizio che scendeva o viceversa. Due giorni fa, dopo un inatteso incontro tra Lega e Bonsignore, Carletto e Brizio erano al 50 per cento.

Ma ieri, il colpo di scena. Dalla riunione dei parlamentari e dei consiglieri della sinistra dc è uscito un comunicato dall'interpretazione chiarissima: «La sinistra dc ritiene di dover assumere un'iniziativa per una rapida e contestuale conclusione delle trattative ai vari livelli di governo, con una forte caratterizzazione programmatica e secondo le indicazione espresse dal partito». Cosa vuol dire? Che la sinistra «anche per superare paralizzanti contrapposizioni interne» (cioè tra Lega e Bonsignore) si mette al timone. E parte subito per incontrare tutte le correnti: ieri Donat Cattin per «trovare soluzioni autorevoli e sostenute dal massimo consenso» e oggi va avanti. Con ogni probabilità, a fine settimana cercherò su un programma e un nome (Brizio) il consenso delle altre componenti.

Gli altri? Gli andreottiani non hanno nessun interesse a muoversi più di tanto. A stoppare l'operazione ci proveranno gli uomini del «grande centro». Come? Ma c'è già chi dice che questo risveglio della sinistra dc potrebbe portare ben oltre i confini del Piemonte.

Gian Mario Ricciardi

Nel «Comune delle novità» si parla di assessori

A caccia di 17 poltrone

Si presenta con molte novità il Consiglio comunale degli Anni 90: banchi in più per i 5 verdi che non si riconoscono nella tradizionale distribuzione di posti in sala rossa; un consigliere di colore, la somala Hassan; il primo «pensionato» di 23 anni e con orecchino; le leghe piemontesi (i tre di Farassino e Gremmo). Un clima diverso che ha creato disagio a «vecchi» amministratori. «Non mi ci trovo», «Neppure io»: sono stati i primi commenti di due ex sindaci, Porcellana e Novelli.

In Comune si cambierà sempre più, a partire dalle regole: entro un anno si dovrà arrivare al nuovo statuto in applicazione della recente legge sulle autonomie locali che dà maggiori poteri alla giunta. Il traguardo è un '95 che porterà l'ente metropolitano, la rappresentanza di Torino e delle amministrazioni limitrofe, per progettare e realizzare quegli interventi che incidono su tutto il territorio.

Ma il «Comune delle novità» è ripreso con il solito copione. Un dibattito ufficiale, dove le forze tradizionali non sembrano toccate più di tanto dagli appelli di Gipo («tirumse su le braje») e dell'ambientalista Vernetti («maggioranza tra verdi presenti trasversalmente in tutte le forze contro i grigi»). Quello che preoccupa sono ancora i numeri». E quelli si stanno cercando dal 8 maggio. Trovata la maggioranza, si terrà conto degli argomenti-forti di tutte le componenti del Consiglio.

All'interno del pentapartito c'è chi si è già adoprato per avere dei due «pensionati» i voti necessari a fare maggioranza. «Noi entreremo in alleanze che accoglieranno le nostre richieste prioritarie per gli anziani» ha detto il capogruppo della lista, Scardicchio. E le disponibilità a collaborare proverrebbero anche da altri: lo stesso Gremmo, in italiano («facendo uno sforzo di umiltà») ha lasciato intendere possibili aperture. Una maggioranza ristretta in talune occasioni su determinati progetti potrebbe aver bisogno anche di supporti non previsti da un'alleanza organica.

Nella giunta ideale di chi vuole il pentapartito, ai pensionati vanno le deleghe dell'assistenza e della sanità. La bozza dell'organigramma degli altri 15 assessorati (non saranno più 18), prevede: 6 posti alla dc, 4 al psi, 3 al pri, 1 al pli e 1 al psdi. Una bozza disegnata più che altro tra liberali e socialisti nella condivisa speranza di concludere le trattative per l'elezione di Zanone sindaco.

In questa corsa si deve ancora rompere il fiato. I repubblicani, ancora ieri, hanno ribadito la richiesta di avere uno dei tre vertici tra Comune, Provincia e Regione. Poi si sono incontrati con i comunisti (divisi tra i 10 iscritti e gli 8 indipendenti): «Per ora siamo in trattative con gli ex alleati, prima devono rispondere alla nostra richiesta di avere un ruolo di responsabilità, poi eventualmente ci rivedremo» han detto al pci.

Anche la sinistra dc, ieri sera, ha avuto un incontro che può avere conseguenze sul percorso verso le giunte. Le aree Bodrato, Botta e Goria si sono riunite con quella di Donat-Cattin, han trovato convergenze per avere più incisività nel partito, non solo torinese. In Regione si rafforzano così le quotazioni per il forzanovista Brizio (presidente?) e per Pizzetti in Comune (vicesindaco?).

Gli assessori? «Sei posti non rispecchiamo il peso politico dc a Torino» dicono gli interessati. Pure sul tipo di deleghe ci sarà molto da trattare. La «cultura» ad esempio è ambita da dc e socialisti. Nel psi si fanno già le abbinate: cultura-Marzano, metrò-Lorro, casa-Mercurio e sport-Matteoli. L'arredo urbano a Dondona (pli). Un'idea nuova, infine, è di dare a ogni assessorato il compito di progettare e portare alla realizzazione le opere che lo riguardano, così come in questa tornata è avvenuto per gli impianti sportivi.

Luciano Borghesan

Giovanni Porcellana, dc, guarda disorientato il nuovo panorama del Consiglio comunale di Torino sul quale si sono affacciati tantissimi nuovi gruppi. In alto, Valerio Zanone. Sotto: Gipo Farassino della Lega Nord

GRUGLIASCO

La sorella le dona il midollo e i medici di Pescara glielo trapiantano

Dal tunnel della malattia alla vita

L'ha salvata il midollo della sorella che le è stato trapiantato all'ospedale di Pescara. E' viva — contemporaneamente — per la capacità della scienza e per un atto di amore. Enza Palazzolo ha 29 anni e vive a Grugliasco in strada della Pronda 108. Abita in un alloggio con il marito Roberto e la figlioletta Francesca di quattro anni.

La sua è la storia di una lotta contro la malattia, della generosità della famiglia, della rinascita fisica e psicologica, che è cominciata a marzo dell'88, quando — improvvisa quanto tremenda — si è manifestata una brutta forma di leucemia mieloide acuta.

«Stavo male — racconta — *ero sempre stanca. I linfonodi si erano ingrossati. Sono stata ricoverata all'ospedale Mauriziano per una serie di esami».* Ma gli esiti, impietosi, hanno lasciato poche speranze. La malattia era di quelle che non perdonano: o il trapianto di midollo o sei mesi di vita.

Un calvario. Dodici ricoveri, 47 giorni di isolamento totale in un'incubatrice, la vita ritmata solo dai rumori delle apparecchiature mediche e dalla chemioterapia che lentamente distruggeva la gioia di vivere di Enza.

La capacità della scienza e un atto d'amore hanno potuto sconfiggere la leucemia

Fuori — oltre quel tunnel di disperazione — i suoi affetti, la famiglia, il marito, la bimba che cercava la mamma, la sorella Maria Rita, 20 anni, già pronta se possibile ad aiutare Enza che lottava per vivere. E dopo tanta angoscia la speranza con un nome preciso: la Divisione di ematologia dell'Ospedale Civile dello Spirito Santo di Pescara. Proprio Pescara ha dato a Enza la forza di cui aveva bisogno.

Impossibile evitare l'operazione. *«Abbiamo optato per il trapianto di midollo quando abbiamo capito che era l'unica possibilità di sopravvivenza».* Il marito della donna, Roberto, racconta un dramma e una speranza. *«Enza era distrutta, senza capelli, gonfia. Per fortuna la sorella Maria Rita era compatibile con mia moglie così ho potuto donarle il midollo».*

L'intervento è stato effettuato il primo marzo 1989 dall'équipe del professor Glauco Torlontano, coadiuvato dai dottori Di Bartolomeo, Angrilli, Di Girolamo. Quattro ore in sala operatoria.

«Sentivo il midollo di Maria Rita scendere nelle mie vene — dice Enza commossa —. *Lo vedevo. Mi rendevo conto del suo calore e cominciavo a sperare in una vita diversa».*

Dopo l'intervento altri 64 giorni in isolamento assoluto. La voglia di vivere di una giovane donna, insieme all'amore dei familiari e all'aiuto dei medici validi e umani, hanno compiuto il miracolo. A un anno di distanza Enza è fuori pericolo, rinata, fragile ma convinta di recuperare in fretta tutte le energie.

Crede nella vita e vuole lottare per tante altre vite spezzate prima di riuscire a intravedere lo spiraglio di luce della salvezza.

«Voglio che tutti sappiano che a Pescara c'è un ospedale, in cui tanta gente lavora ogni giorno tra mille disagi, autotassandosi e giocando la partita con la morte. Ed è grazie a questa gente meravigliosa — dice Enza — *se io oggi posso raccontare al mondo la mia storia di amore e di dolore, di sofferenza e speranza».*

Dell'anno scorso Enza è certamente diversa. Più vera. Intorno a lei gli affetti, quelli che contano, il marito, il sorriso di Francesca, l'amore della sorella che per starle vicino ha rinunciato allo stipendio, così come ha fatto Roberto, ma che soprattutto le ha donato il midollo per il trapianto e insieme al midollo la sua voglia di vivere, di riuscire, di lottare contro una malattia devastante e impietosa. Che, tuttavia, non è disperata.

Ma nel cuore di Enza c'è l'équipe dei medici di Pescara, quei volti che non dimenticherà più, quell'umanità che scalda l'anima, anche quando il freddo della morte ti passa accanto, quelle mani pronte a donare una carezza a chi piange, quelle parole pronte a lenire l'angoscia di una battaglia combattuta per la vita.

Anna Maria Audino

Enza Palazzolo con la figlia e la sorella che le ha salvato la vita

VENERDI'

In tribunale droga divide madre e figlio

Una madre ha denunciato il figlio accusandolo di averla ridotta alla miseria: il giovane si trova in carcere e venerdì comparirà davanti al giudice per rispondere dell'imputazione di estorsione continuata. Nell'aprile scorso Marco Deplano, 29 anni, tossicodipendente, fu arrestato in seguito alla denuncia della madre, Raimonda Loi, 55 anni, residente in via Genova. «E' l'epilogo di una storia che si protrae da anni — ha spiegato Raimonda Loi — per trovare i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera, Marco mi ha ricattata, fino ad esaurire il conto in banca. Ho anche temuto per la mia incolumità fisica, minacciando di ammazzarmi».

La donna denunciò il figlio pochi giorni prima dell'arresto. Marco Deplano avrebbe chiesto alla madre dieci milioni. Avuto un rifiuto avrebbe risposto appiccando un incendio nell'appartamento. Al giudice, che ha convalidato lo stato di detenzione di Marco Deplano ritenendolo «soggetto pericoloso», toccherà il compito di rievocare «una vicenda — dicono gli avvocati dell'imputato — in cui le parti in causa, madre e figlio, sono ugualmente vittime».

AL CASTELLO CHE E' UN MUSEO D'ARTE

Cambio della guardia a Rivoli: se ne va il vecchio direttore e arriva una nuova direttrice

Ida Gianelli è la nuova direttrice del Castello di Rivoli, ovvero del Museo d'Arte Contemporanea. Il consiglio d'amministrazione — riunitosi la scorsa settimana negli uffici della Regione Piemonte sotto la presidenza di Marco Rivetti — ha preso infatti atto delle dimissioni di Pasquale Alferj, ormai quasi giunto al termine del mandato affidatogli, dall'incarico di segretario generale.

L'opera di Alferj è stata giudicata quanto mai preziosa, avendo contribuito non poco a riorganizzare l'attività del Castello di Rivoli e a risanare il bilancio con il recupero di molte centinaia di milioni.

Le novità scaturite dal consiglio di amministrazione del Castello di Rivoli sono molte. E' stato deciso di unificare le funzioni di direttore artistico e di segretario generale. Ida Gianelli assumerà ufficialmente il nuovo incarico dal prossimo primo novembre, ma inizierà sin d'ora ad elaborare progetti ed iniziative relative agli Anni '91 e '92. La direttrice potrà avvalersi, per il suo delicato compito, anche di qualificate consulenze artistiche internazionali.

Il consiglio d'amministrazione ha inoltre deciso di proporre all'olandese Rudi Fuchs, attuale direttore artistico del museo, e a Joannes Gachnang di proseguire un nuovo rapporto di collaborazione.

Sarà loro affidato, dal primo gennaio 1991, alla scadenza degli attuali contratti come direttori artistici, un incarico di consulenza per le politiche di acquisizione. Rudi Fuchs, 48 anni, storico dell'arte di fama internazionale e direttore del Castello di Rivoli dall'84, è stato inoltre nominato socio onorario del Castello, per sottolineare il suo significativo contributo al Museo d'Arte Contemporanea sin dai primi anni della fondazione.

SAN GIOVANNI

Dal 22 al 24 giugno: tre giorni di manifestazioni e di folklore per la festa patronale

Brucia gli affanni il falò di piazza San Carlo

Contemporaneamente al Mundial Il vescovo benedice il pane della carità e il Trio Electrico suona la lambada Giandoja, Giacometta, le sfilate in costume e i fuochi d'artificio ai Murazzi

La festa di «San Giovanni» — edizione 1990 — nasce sotto il segno dei Mondiali di calcio e coglie l'occasione per offrire un'immagine di Torino diversa da quella stereotipata di città grigia e fredda. Il programma preparato dal Comune di Torino (assessorato Sport, Turismo e Tempo libero) e dall'«Associassion Piemontèisa» e altre manifestazioni autonome attireranno sicuramente l'attenzione dei torinesi per il prossimo fine settimana.

Venerdì 22. Si comincia: al mattino una delegazione dell'Associassion Piemontèisa, capeggiata da Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta andrà a porgere il saluto alle autorità civili, militari e religiose. Alle 9 sarà da monsignor Saldarini: l'arcivescovo benedirà il «pane della carità», che verrà distribuito durante la festa. Alla sera, alle 21, nella piscina di Villa Gualino (viale Settimio Severo 75) la «caccia alle acque», per l'assegnazione delle corsie di gara del quinto Palio di San Giovanni fra le dieci circoscrizioni. Alle 21,30 carosello dei carabinieri allo Stadio Comunale, con ingresso gratuito.

Sabato 23. Di mattina, dalle 9 alle 11,30 nella Piazzetta Reale, raduno delle auto d'epoca che tra le 16 e le 20 si trasferiranno in piazza San Carlo. Alle 15 VII Trofeo San Giovanni, corsa cicloturistica con partenza da via Bracciai. Alle 17,30, da piazza Carlo Felice sfilata dei carabinieri fino ai Giardini Reali. A cominciare dalle 18,30 grande corteo storico: partenza da piazza Carlo Felice con soste in piazza Castello, piazza San Giovanni e piazza del Municipio. Alle 21 arrivo in piazza San Carlo e spettacolo.

Alle 23 accensione del «Farò», lo spettacolo più suggestivo. Al corteo parteciperanno una quarantina di gruppi storici e folcloristici, oltre naturalmente al «Città di Torino»: vi saranno auto d'epoca con gli sposi dell'anno, una ventina di fuoristrada. Ospiti eccezionali saranno i brasiliani del «Trio Electrico», con il carro musicale del Carnevale di Bahia.

Nella stessa giornata, ai Murazzi del Po, dalle 21 alle 23,30, «Eurock party», meeting di musica mediterranea.

Domenica 24. Nella mattinata, al Parco del Valentino esibizione di prototipi automobilistici (9,30-11,30), raduno delle auto d'epoca e prove di regolarità (11,30). Ai Murazzi del Po musica mediterranea sia al pomeriggio (18-19,30) sia alla sera (21-22,30) con «Eurock party». Sempre ai Murazzi, a partire dalle 20, quinto Palio di San Giovanni tra le dieci circoscrizioni che si contenderanno il trofeo nella gara su canoe canadesi. In riva al fiume, poi, conclusione della festa patronale con fuochi artificiali e laser (ore 22,45).

Una coda si avrà il 30 giugno, con il primo Trofeo città di Torino, gara cicloturistica con partenza da piazza Castello: durante la corsa varie bande intratterranno il pubblico. Accanto alle manifestazioni per San Giovanni sono da ricordare gli appuntamenti di «Tuttabirra», in corso Sebastopoli angolo corso Galileo Ferraris, che dura sino a fine mese: il 21 vi sarà un'esibizione del gruppo «Città di Torino» dell'Associassion Piemontèisa; il 24 una «festa brasiliana».

Infine, il «San Giovanni 1990» sarà il tema della quinta edizione del concorso «Scatta la festa» promosso da Fotoalternativauno, Csain-Piemonte, Associassion Piemontèisa, con il patrocinio del Comune di Torino e di StampaSera. Moduli e regolamento si possono trovare in corso Ferrucci 122 (assessorato allo Sport, turismo e tempo libero), via Roma [illegible] (Salone La Stampa), via Avogadro 8 (Csain-Piemonte), via Gioberti 6 (Associassion Piemontèisa) e via Tripoli [illegible] (Ferroglio ottica-foto-video).

p. q.